2015.08.
06
12:59:02
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 6 AGOSTO 2015 | n. 112

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 328
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2014/2015. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.
Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.
Pag. 33554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 329
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Ammissione a finanziamento.
Pag. 33559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 330
DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale a titolo gratuito.
Ulteriore ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alle priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015.
Pag. 33564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 luglio 2015, n. 332
DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.
Assegnazione a titolo oneroso dell'ulteriore disponibilità di diritti confluiti nella riserva regionale successivamente alla pubblicazione del bando ai soggetti collocati nell'elenco di cui alla priorità d) della DDS n. 256 del 03/07/2015.
Pag. 33566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 31 luglio 2015, n. 334
Direttiva 2000/29/CE - D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - D.M. del 19/06/2015 Aggiornamento nell'ambito delle aree delimitate di cui alla DDS 195/2015 della zona infetta: delimitazione di tre focolai puntiformi di Xylella fastidiosa in agro di Torchiarolo (BR).
Pag. 33569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 luglio 2015, n. 336
CUP B92F14000090006 - Attuazione Programma di cooperazione territoriale europeo Grecia - Italia 2007-2013, Progetto BIG. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per le Associazioni di volontariato in campo ambientale. Affidamento all'Associazione di protezione ambientale WWF Trulli e Gravine.
Pag. 33574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 28 luglio 2015, n. 158
Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund.
Pag. 33577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 264
Ditta Elledì s.r.l. - Cava situata in località "Mariuccia" nel Comune di Lecce (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 265
Ditta IN.CO s.r.l. - Cava situata in località "Montebelvedere" nel Comune di San Giorgio Jonico (TA) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 266
Ditta Pappolla Emanuele - Cava situata in località "Salerno" nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 267
Ditta ITASMAL s.r.l. - Cava situata in località "Pantalei" nel Comune di Nardò (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 268
Ditta SO.F.I.M.E.A. s.r.l. - Cave situate in località "Piccolo Chiano" nel Comune di BISCEGLIE (BT) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 269
Ditta F.lli Coricciati s.r.l. - Cava situata in località "Barrini" nel Comune di Martano (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.
Pag. 33603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 luglio 2015, n. 943
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2015 - "Welcome": Impegno di spesa - Approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo.
Pag. 33607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2015, n. 951
"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.
Pag. 33626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 31 luglio 2015, n. 606
D.G.R. n. 729/2015 "L.R. n. 29/2014 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1534/2013 - Adozione del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" - A.D. n. 335_2015- Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/201. Nomina Commissione.
Pag. 33671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 agosto 2015, n. 1435
PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Esiti 2° esame di ammissibilità relativo alle istanze di assunzione presentate ai sensi dell'Intervento 2.
Pag. 33674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 28 luglio 2015, n. 212
Nucleo ispettivo regionale sanitario (N.I.R.) - Approvazione modello accettazione incarico e dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi.
Pag. 33678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 28 luglio 2015, n. 213
D.G.R. n. 626 del 30.03.2015. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia. Ammissione dei candidati alla prova concorsuale.
Pag. 33681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 luglio 2015, n. 214
Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Società "Studi Odontoiatrici Maria Santissima del Popolo" s.r.l., con sede in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n.25. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata.
Pag. 33701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 4 agosto 2015, n. 227
Azienda Sanitaria Locale Lecce - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 60 posti letto di cui n. 20 posti letto Alzheimer destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extraospedaliero, con annesso Centro Diurno Alzheimer, presso la struttura sita in Alessano (LE) alla Località Montesardo.
Pag. 33704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 agosto 2015, n. 361
PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI". Modifica del Bando e dei criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.
Pag. 33707

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1051
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 564 del 16.07.2013. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1052
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 399 del 25.06.2014. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014; 24.02.2015; 03.02.2015.
Pag. 33714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1053
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 394 del 30.06.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.
Pag. 33717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 22 maggio 2015, n. 1116
CIG in deroga 2014/I/F162/gennaio-marzo. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.
Pag. 33720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 22 maggio 2015, n. 1117
CIG in deroga 2014/II/F160/aprile-giugno. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.
Pag. 33724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 maggio 2015, n. 1118
CIG in deroga 2014/III/F169/luglio-agosto. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.
Pag. 33728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 maggio 2015, n. 1119
Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 604 del 01.08.2013. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014; 03.02.2015.
Pag. 33733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 31 luglio 2015, n. 17
Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese - Giugno 2015.
Pag. 33736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 270
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" - Comune di Altamura e Santeramo in Colle. - Proponente: Labarile Grazia Vita Maria. Valutazione di Incidenza. ID_4721.
Pag. 33745

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Delibera Commissario ad acta del 6 marzo 2015, n.1 Avviso di deposito PUG.
Pag. 33749

COMUNE DI ORTA NOVA
Indennità di esproprio.
Pag. 33750

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI
Gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art.19 co.1 lett. f) del D.Lgs.n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo dispositivo per la localizzazione delle perdite idriche delle condotte, il monitoraggio dello stato delle condotte e il rilevamento georeferenziato delle condotte nelle reti idriche urbane di distribuzione.
Pag. 33751

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI
Gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art. 19 co. 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo sistema che consenta di minimizzare la produzione, migliorare la qualità e favorire il riuso dei fanghi nei processi di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane.
Pag. 33752

COMUNE DI POGGIORSINI
Bando di gara lavori di costruzione per il completamento della rete di fognatura bianca dell'abitato.
Pag. 33752

AMET
Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento annuale del servizio di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi aziendali.
Pag. 33758

AMET
Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale e delle sezioni primavera, suddiviso in lotti.
Pag. 33758

Concorsi

ASL BT
Avviso sorteggio dei componenti Commissione Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.
Pag. 33759

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico disciplina: Direzione Medica di Presidio. Riapertura termini.
Pag. 33759

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico disciplina: Patologia Clinica. Riapertura termini.
Pag. 33759

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico disciplina: Ginecologia e Ostetricia. Rettifica.
Pag. 33760

ASL TA
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti di Tecnico di Radiologia medica. Rettifica.
Pag. 33760

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Rettifica.
Pag. 33760

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Reumatologia.
Pag. 33761

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina "Direzione Medica di Presidio".
Pag. 33771

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del percorso di monitoraggio e gestione dei Sinistri Aziendali con franchigia in SIR (Self Insurance Retention).
Pag. 33780

ENTE BILATERALE PER IL TURISMO PUGLIA
Avviso pubblico per la selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "Fondo per il sostegno alla flessibilità".
Pag. 33790

GAL ISOLASALENTO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Misura 413 - Sottomisura 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - AZIONE 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale" - AZIONE 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento" - AZIONE 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani" - AZIONE 4 "Servizi attinenti il tempo libero" - Graduatorie.
Pag. 33799

GAL MURGIA PIU'
PSR 2007-2013 Misura 321. Bando pubblico per la presentazione di domande d'aiuto. Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali. Graduatorie.
Pag. 33802

COLLEGIO IPASVI BRINDISI
Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Operatore amministrativo.
Pag. 33804

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Grottaglie.
Pag. 33820

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Vico del Gargano.
Pag. 33820

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA
Progetto Piano P.A.I. comune di Aradeo.
Pag. 33821

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA
Progetto Piano P.A.I. comune di Nardò.
Pag. 33821

COMUNE DI CASARANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 33822

COMUNE DI FASANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 33833

COMUNE DI MONOPOLI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 33833

CONSORZIO ASI LECCE
Regolamento per la gestione dei suoli all'interno degli agglomerati del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce.
Pag. 33834

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 33841

SOCIETA' INERGIA
Avviso di approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità.
Pag. 33841

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 328

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2014/2015. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il giorno 29/07/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 203 del 10 giugno 2015, con la quale la Regione ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Promozione sui mercati terzi" - Campagna 2015/2016;

VISTI i verbali di istruttoria delle domande pervenute nei termini stabiliti dall'avviso redatti dal Comitato Tecnico di Valutazione istituito con D.D.S. n. 203 del 10/06/2015, dai quali si evince che sono state istruite sfavorevolmente n. 2 (due) istanze e favorevolmente n. 7 (sette) istanze di cui una relativa ad un progetto multiregionale per il quale la regione Puglia è capofila;

CONSIDERATO che in merito ai progetti multiregionali non è necessario formulare alcuna graduatoria in quanto si tratta di un unico progetto multiregionale per il quale la regione Puglia è capofila;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formulazione della graduatoria delle domande con esito istruttorio favorevole, per la successiva trasmissione al MIPAAF, così come previsto dai D.M. n. 4123 del 22/07/2010 e n. 35124 del 14 maggio 2015 nonché dalla DDS n. 203 del 10 giugno 2015;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze dei lavori espletati del Comitato Tecnico di Valutazione;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2015/2016, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 2 (due) pagine e costituita da n. 6 (sei) ditte richiedenti (prima ditta della lista in graduatoria CONSORZIO PUGLIA BEST WINE - nome progetto PUGLIA BEST WINE IN USA CINA GIAPPONE E SUD EST ASIATICO ed ultima ditta BOTROMAGNO ARL - nome progetto CANTINE DI PUGLIA PROMOZIONE IN USA);
- specificare che il progetto multiregionale presentato dalla capofila AZIENDA VINICOLA RIVERA S.p.A. denominato UNITED WINES OF ITALY, ha conseguito un punteggio pari a 68;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
- Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

IL Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto delle risultanze dei lavori espletati del Comitato Tecnico di Valutazione;

- di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2015/2016, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 2 (due) pagine e costituita da n. 6 (sei) ditte richiedenti (prima ditta della lista in graduatoria CONSORZIO PUGLIA BEST WINE - nome progetto PUGLIA BEST WINE IN USA CINA GIAPPONE E SUD EST ASIATICO ed ultima ditta

BOTROMAGNO ARL - nome progetto CANTINE DI PUGLIA PROMOZIONE IN USA);

- di specificare che il progetto multiregionale presentato dalla capofila AZIENDA VINICOLA RIVERA S.p.A. denominato UNITED WINES OF ITALY, ha conseguito un punteggio pari a 68;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2015/2016;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia
www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010, D.M. n. 35124/2015 e DDS n. 203/2015

Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

ALLEGATO A)

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

n.	BENEFICIARIO Capofila	Nome Progetto	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE REGIONALE	TIPOLOGIA PROGETTO
1	CONSORZIO PUGLIA BEST WINE	PUGLIA BEST WINE IN USA CINA GIAPPONE E SUD EST ASIATICO	90	REGIONALE
2	ATI – TENUTA VIGLIONE – CANTINA POLVANERA.	LA DOP "GIOIA DEL COLLE" IN USA BRASILE E CINA (USA.BRA.CI)	90	REGIONALE
3	CANTINE DUE PALME SOC. POOP. AGRICOLA	PROMOZIONE DUE PALME IN USA, CANADA E SUD EST ASIATICO	90	REGIONALE
4	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA, CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	VINI DI PUGLIA VI	80	REGIONALE
5	CANTINE DI MARCO SRL	BELLITALIA	80	REGIONALE
6	BOTROMAGNO ARL	CANTINE DI PUGLIA PROMOZIONE IN USA	55	REGIONALE

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 329

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Ammissione a finanziamento.

Il giorno 29/07/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" attraverso cui sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

VISTA la DDS n. 203 del 10 giugno 2015, con la quale la Regione ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Promozione sui mercati terzi" - Campagna 2015/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 328 del 29/07/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che la somma attribuita per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2015/2016 è pari ad Euro 6.557.203,00 e che il fabbisogno finanziario delle domande collocate nella precitata graduatoria, per la campagna 2015/2016, è pari ad Euro 2.274.881,31;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2015/2016, n. 6 (sei) ditte richiedenti collocate nella graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 328 del 29/07/2015 riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse del nome del progetto, annualità, importo della spesa ammessa ai benefici per annualità e aiuto pubblico concesso per annualità;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 2 (due) pagine e riporta n. 6 (sei) richiedenti beneficiari (primo CONSORZIO PUGLIA BEST WINE, ultimo BOTROMAGNO ARL);

- impegnare la somma di Euro 2.274.881,31 relativa alle ditte riportate nel precitato allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

La Funzionaria
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- ammettere ai benefici della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2015/2016, n. 6 (sei) ditte richiedenti collocate nella graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 328 del 29/07/2015 riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse del nome del progetto, annualità, importo della spesa ammessa ai benefici per annualità e aiuto pubblico concesso per annualità;

- dare atto che l'allegato A si compone di n. 2 (due) pagine e riporta n. 6 (sei) richiedenti beneficiari (primo CONSORZIO PUGLIA BEST WINE, ultimo BOTROMAGNO ARL);

- di impegnare la somma di Euro 2.274.881,31 relativa alle ditte riportate nel precitato allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel BURP;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d) sarà disponibile nel banner regione puglia/ strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2015/2016;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO ”A”

OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2015/2015. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010, D.M. n. 35124/2015 e DDS n. 203/2015

Ammissione a finanziamento

ALLEGATO A)

Graduatoria approvata con DDS n. 328 del 29/07/2015. Ammissione ai benefici.

n.	BENEFICIARIO CAPOFILA	NOME PROGETTO	ANNUALITÀ PROGETTO	COSTO TOTALE RICHIESTO (€)	Campagna 2015/2016 COSTO TOTALE AMMESSO (€)	Campagna 2015/2016 CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE (50%) (€)	Campagna 2016/2017 COSTO TOTALE AMMESSO PROGETTO (€)	Campagna 2016/2017 CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE (50%) (€)	Campagna 2017/2018 COSTO TOTALE AMMESSO PROGETTO (€)	Campagna 2017/2018 CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE (50%) (€)
1	CONSORZIO PUGLIA BEST WINE	PUGLIA BEST WINE IN USA CINA GIAPPONE E SUD EST ASIATICO	1	824.014,33	824.014,33	412.007,16				
2	ATI – TENUTA VIGLIONE – CANTINA POLVANERA.	LA DOP "GIOIA DEL COLLE" IN USA BRASILE E CINA (USA.BRA.CI)	1	520.000,00	520.000,00	260.000,00				
3	CANTINE DUE PALME SOC. POOP. AGRICOLA	PROMOZIONE DUE PALME IN USA, CANADA E SUD EST ASIATICO	1	328.903,64	328.903,64	164.451,64				
4	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA, CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	VINI DI PUGLIA VI	1	2.456.952,80	2.224.124,80	1.112.062,40				
5	CANTINE DI MARCO SRL	BELLITALIA	1	517.545,74	506.120,21	253.060,11				
6	BOTROMAGNO ARL	CANTINE DI PUGLIA PROMOZIONE IN USA	1	146.600,00	146.600,00	73.300,00				
			TOTALE	**4.794.016,51**	**4.549.762,98**	**2.274.881,31**				

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 luglio 2015, n. 330

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale a titolo gratuito.
Ulteriore ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alle priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015.

Il giorno 29/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la DDS n. 60 del 19/03/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo gratuito, presenti nella riserva regionale per una superficie pari a 89,0487 ettari;

VISTA la DDS n. 227 del 25/06/2015, di approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alla priorità a);

VISTA la DDS n. 255 del 03/07/2015, con la quale è stato effettuato il terzo aggiornamento della consistenza della riserva regionale, implementandola con ulteriori 250,3140 ettari di diritti di impianto;

VISTA la DDS n. 316 del 23/07/2015, con la quale è stato effettuato il quarto aggiornamento della consistenza della riserva regionale, implementandola con ulteriori 27,3299 ettari di diritti di impianto;

PRESO ATTO della verifica di ricevibilità delle domande pervenute al Servizio Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dall'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili sono stati formulati come stabilito dall'avviso n. 4 elenchi con riferimento alle priorità e alle sub priorità indicate al paragrafo 4 dell'Allegato A) della DDS n. 60 del 19/03/2015;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'avviso per la presentazione delle domande dei diritti a titolo gratuito di cui alla DDS n. 60/2015, sono state presentate n. 157 domande per una richiesta complessiva di 295,94 ettari a fronte di una disponibilità di 89,0497 ettari;

CONSIDERATO che, a seguito delle DDS n. 255 del 03/07/2015 e DDS n. 316 del 23/07/2015, la consistenza della riserva regionale da destinare al 40% dei diritti di impianto da assegnare a titolo gratuito ai produttori di età inferiore a quarant'anni dotati di una sufficiente capacità professionale che si insediano per la prima volta in un azienda viticola in qualità di capo dell'azienda, viene implementata di ulteriori 111,71 ettari, ai quali corrisponde una resa media calcolata di 187 quintali/ettaro;

CONSIDERATO che, a seguito di implementazione della consistenza della riserva regionale, è possibile attingere ad ulteriori 111,71 ettari, superficie necessaria per ammettere all'istruttoria tecnica

- amministrativa le domande afferenti agli gli elenchi di cui alle priorità c) e d), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 10 dell'Allegato A) della DDS n. 60 del 19/03/2015;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere all'ammissione all'istruttoria tecnica delle domande inserite nell'elenco di cui alla priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- Implementare la dotazione dei diritti della riserva regionale da assegnare a titolo gratuito di ulteriori 111,71 ettari, ai quali corrisponde una resa media di 187 quintali/ettaro;
- ammettere all'ulteriore istruttoria tecnica - amministrativa le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità c), riportate nell'Allegato C della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA - CUAA. 02780650731) alla posizione n. 39 (Ditta PIROLO COSTANTINO SILVIO - CUAA. PRLCTN75C29A662Z);
- ammettere all'ulteriore istruttoria tecnica - amministrativa le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità d), riportate nell'Allegato D della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta ARMIENTI PIERA - CUAA. RMNPRI85S50A662J) alla posizione n. 25 (Ditta ROMANAZZI ANTONIO COSIMO - CUAA. RMNNNC75P26F784A);
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle pre-

messe, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di implementare la dotazione dei diritti della riserva regionale da assegnare a titolo gratuito di ulteriori 111,71 ettari, ai quali corrisponde una resa media di 187 quintali/ettaro;

- di ammettere all'ulteriore istruttoria tecnica - amministrativa le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità c), riportate nell'Allegato C della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA - CUAA. 02780650731) alla posizione n. 39 (Ditta PIROLO COSTANTINO SILVIO - CUAA. PRLCTN75C29A662Z);

- di ammettere all'ulteriore istruttoria tecnica - amministrativa le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità d), riportate nell'Allegato D della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta ARMIENTI PIERA - CUAA. RMNPRI85S50A662J) alla posizione n. 25 (Ditta ROMANAZZI ANTONIO COSIMO - CUAA. RMNNNC75P26F784A);

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/ strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/diritti della riserva;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura..

g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 30 luglio 2015, n. 332

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.
Assegnazione a titolo oneroso dell'ulteriore disponibilità di diritti confluiti nella riserva regionale successivamente alla pubblicazione del bando ai soggetti collocati nell'elenco di cui alla priorità d) della DDS n. 256 del 03/07/2015.

Il giorno 30 luglio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dell'Istruttore Dott. Vito Luiso, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la DDS n. 111 del 13/04/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo oneroso, presenti nella riserva regionale;

VISTA la DDS n. 166 del 11/05/2015, con la quale sono state apportate modifiche/integrazioni alla DDS n. 111 del 13/04/2015;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'avviso per la presentazione delle domande dei diritti a titolo oneroso di cui alla DDS n. 111/2015, sono state presentate n. 208 domande per una richiesta complessiva di 664,46 ettari a fronte di una disponibilità di 414,6435 ettari;

VISTA la DDS n. 256 del 03/07/2015, con la quale sono stati approvati n. 4 elenchi relativi alle priorità a), b), c) e d) e ammessi all'istruttoria tecnica - amministrativa tutti i soggetti collocati negli elenchi;

VISTA la DDS n. 255 del 03/07/2015, con la quale è stato effettuato il terzo aggiornamento della consistenza della riserva regionale, implementandola con ulteriori 250,3140 ettari di diritti di impianto;

VISTA la DDS n. 316 del 23/07/2015, con la quale è stato effettuato il quarto aggiornamento della consistenza della riserva regionale, implementandola con ulteriori 27,3299 ettari di diritti di impianto;

CONSIDERATO che, a seguito delle DDS n. 255 del 03/07/2015 e DDS n. 316 del 23/07/2015, la consistenza della riserva regionale dei diritti di impianto da assegnare a titolo oneroso, viene implementata di ulteriori 166,1525 ettari (pari al 60% di ettari 277,6439), ai quali corrisponde una resa media calcolata di 182 quintali/ettaro;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- procedere all'assegnazione a titolo oneroso di ulteriori 166,1525 ettari, ai quali corrisponde una resa media di 182 quintali/ettari, ai soggetti che risultano inseriti nell'elenco della priorità d) di cui alla DDS n. 256 del 03/07/2015;
- stabilire che l'assegnazione potrà avvenire solo a seguito di esito istruttorio favorevole e, in caso di insufficiente disponibilità nella riserva regionale di diritti a titolo oneroso, nel rispetto delle sub priorità di cui alla DDS n. 111/2015;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffu-

sione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di procedere all'assegnazione a titolo oneroso di ulteriori 166,1525 ettari, ai quali corrisponde una resa media di 182 quintali/ettari, ai soggetti che risultano inseriti nell'elenco della priorità d) di cui alla DDS n. 256 del 03/07/2015;

- di stabilire che l'assegnazione potrà avvenire solo a seguito di esito istruttorio favorevole e, in caso di insufficiente disponibilità nella riserva regionale di diritti a titolo oneroso, nel rispetto delle sub priorità di cui alla DDS n. 111/2015;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto da n° 4 (quattro) pagine timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 31 luglio 2015, n. 334

Direttiva 2000/29/CE - D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - D.M. del 19/06/2015 Aggiornamento nell'ambito delle aree delimitate di cui alla DDS 195/2015 della zona infetta: delimitazione di tre focolai puntiformi di Xylella fastidiosa in agro di Torchiarolo (BR).

L'anno 2015, il giorno 31 del mese di luglio in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario* sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario dell'Ufficio *Osservatorio Fitosanitario,* riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 che stabilisce le specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/05/2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, che ha abrogato la decisione di esecuzione 497/2014;

Vista la DDS n° 195 del 01/06/2015, "Direttiva 2000/29/CE, D.lgs. 214/2005 e s.m.i., Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione Europea - Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate" (BURP 85/2015);

Visto il D.M. del 19/06/2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 148 del 29/06/2015, che abroga, fra l'altro, il DM del 26/09/2014;

Preso atto che il Consiglio dei Ministri con Deliberazione del 3 luglio 2015 ha ravvisato la permanenza delle criticità rappresentate nella delibera del 10 febbraio 2015 e pertanto la necessità di fronteggiare con mezzi e poteri straordinari l'emergenza connessa alla diffusione nel territorio della Regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) e di riconfigurare le competenze del Commissario delegato;

Viste le OO.C.D.P.C. n. 225 dell'11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015 con le quali, per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della Xylella Fastidiosa, rispettivamente è stato nominato Commissario delegato il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato e successivamente, allo stesso, è stato dato incarico a predisporre un nuovo Piano degli interventi, anche per stralci, per la più celere attuazione delle misure di cui al DM del 19 giugno 2015;

Viste le note SELGE n 122 del 21/07/2015 e n. 125 del 27/07/2015, con le quali sono stati comunicati, a seguito delle analisi di conferma, i risultati positivi alla X*ylella* di campioni vegetali prelevati da 7 piante di olivo site in agro di Torchiarolo;

Visto l'art. 6 del DM del 19/06/2015 che stabilisce che il Servizio fitosanitario regionale sulla base della biologia del patogeno, del vettore e del relativo rischio fitosanitario, procede a definire la "zona delimitata" costituita da "una zona infetta e una "zona cuscinetto" di almeno 10 km attorno alla zona infetta;

Considerato che le sette piante infette da *Xylella*, per la loro distribuzione territoriale, costituiscono 3 focolai puntiformi che ricadono nell'area cuscinetto già delimitata con la DDS 195 del 01/06/2015;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di aggiornare, nel rispetto di quanto stabilito dalla decisione comunitaria UE 2015/789 e dal DM del 19/06/2015, la zona infetta nell'ambito delle " zone delimitate" di cui alla DDS 195/2015;
- di delimitare quale "zona infetta" da *Xylella* i tre focolai puntiformi siti in agro di Torchiarolo ricadenti nella "zona cuscinetto" di cui alla DDS 195/2015, come rappresentati graficamente dall'allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che a seguito della delimitazione dei tre focolai puntiformi non è necessario ampliare la "zona cuscinetto" di cui alla DDS 195/2015, in quanto risulta sostanzialmente rispettato il limite di 10 km stabilito per tale zona;
- di precisare che i dati catastali delle zone che delimitano i tre focolai puntiformi, sono riportati nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la cartografia dei 3 focolai sarà consultabile sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
  - al Commissario delegato di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015, per gli adempimenti di competenza;
  - ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto; al Sindaco di Torchiarolo, alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere noto i focolai ai proprietari o conduttori a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli delimitati, nonché gli obblighi a carico degli stessi disposti dal DM del 19/06/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Il Dirigente a.i. Ufficio Osservatorio
Dr. Silvio Schito

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;

- **di aggiornare**, nel rispetto di quanto stabilito dalla decisione comunitaria UE 2015/789 e dal DM del 19/06/2015, la zona infetta nell'ambito delle " zone delimitate" di cui alla DDS 195/2015;

- **di delimitare** quale "zona infetta" da *Xylella* i tre focolai puntiformi siti in agro di Torchiarolo ricadenti nella "zona cuscinetto" di cui alla DDS 195/2015, come rappresentati graficamente dall'allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che a seguito della delimitazione dei tre focolai puntiformi non è necessario ampliare la "zona cuscinetto" di cui alla DDS 195/2015, in quanto risulta sostanzialmente rispettato il limite di 10 km stabilito per tale zona;

- **di precisare** che i dati catastali delle zone che delimitano i tre focolai puntiformi, sono riportati nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che la cartografia dei 3 focolai sarà consultabile sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e nei siti www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;

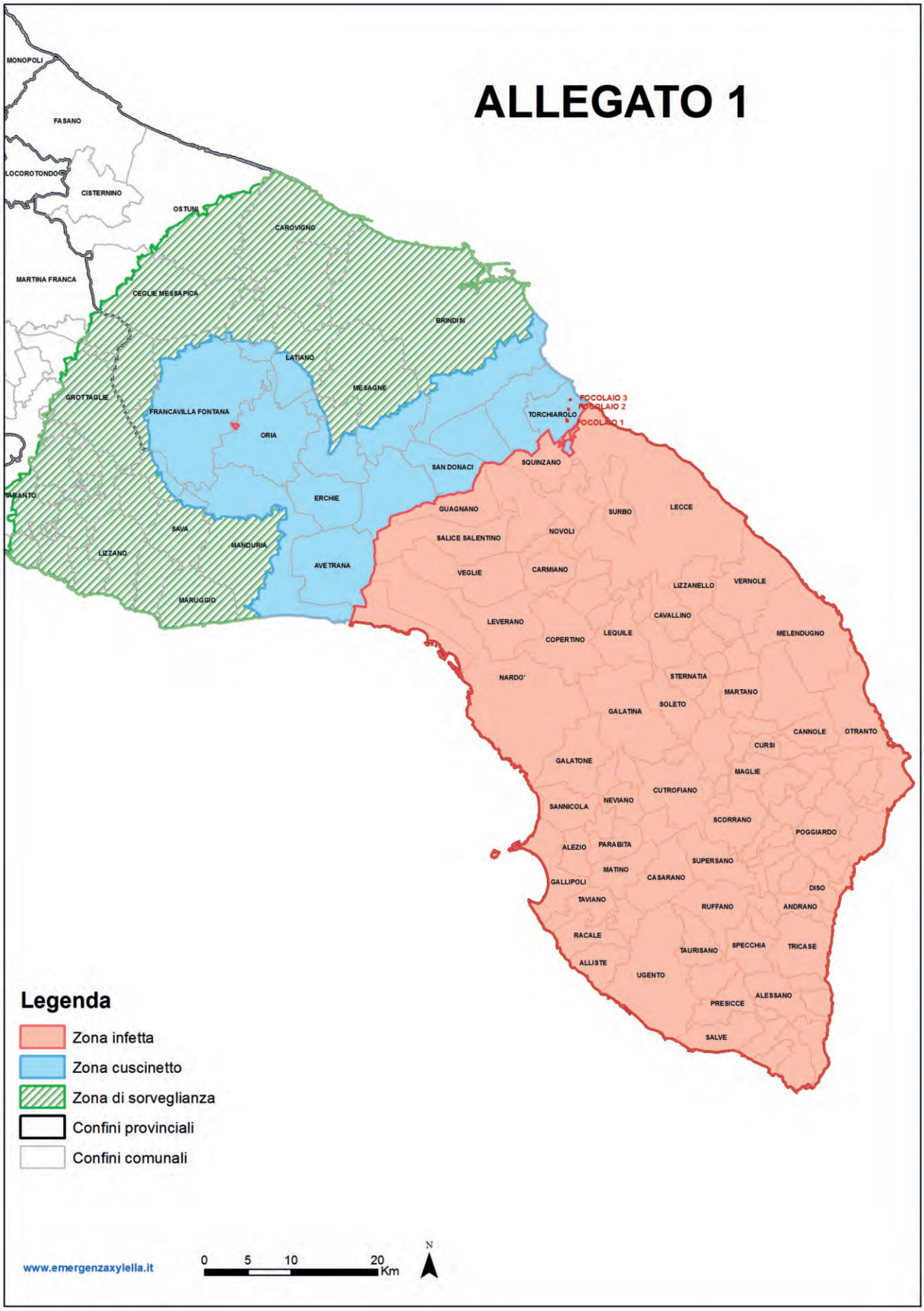
- **di incaricare** il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto:
  - al Commissario delegato di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015, per gli adempimenti di competenza;
  - ai Presidenti delle Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto; al Sindaco di Torchiarolo, alle Organizzazioni professionali di categoria ed agli altri soggetti interessati, allo scopo di rendere noto i focolai ai proprietari o conduttori a qualunque titolo dei terreni agricoli e non agricoli delimitati, nonché gli obblighi a carico degli stessi disposti dal DM del 19/06/2015.

- **di incaricare** il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere copia del presente atto al BURP per la pubblicazione.

Il presente atto, immediatamente esecutivo, costituito da 6 (sei) facciate timbrate e vidimate più gli Allegati 1 e 2, costituiti rispettivamente da una facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

DELIMITAZIONE FOCOLAI TORCHIAROLO		
PROVINCIA BRINDISI	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 100 METRI DALLE PIANTE RISULTATE POSITIVE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA**
FOCOLAIO 1	TORCHIAROLO	FOGLIO 18 PARTICELLE 38, 40, 43, 44, 50, 52, 54*, 55, da 57 a 59; 94, 107, 115, 118, 129*, da 139 a 142; 148, 157 169, da 182 a 185; 196, 199, 234.
FOCOLAIO 2	TORCHIAROLO	FOGLIO 5 PARTICELLE 37, 206, 1637 FOGLIO 11 PARTICELLE 8, 9*, 93*, 94, 99, 141, da 152 a 154; da 210* a 214*; 215, da 216* a 221*; 222, da 223* a 228*; 229, da 230* a 234*; 235, 236;
FOCOLAIO 3	TORCHIAROLO	FOGLIO 5 PARTICELLE 11, 51, 52, 110, 234, 237, 238, 239*, 240, 442, 1383, 1440.


ALLEGATO 1
MONOPOLI
FASANO
LOCOROTONDO
CISTERNINO
OSTUNI
CAROVIGNO
MARTINA FRANCA
CEGLIE MESSAPICA
BRINDISI
LATIANO
MESAGNE
GROTTAGLIE
FRANCAVILLA FONTANA
ORIA
TORCHIAROLO
FOCOLAIO 3
FOCOLAIO 2
FOCOLAIO 1
SQUINZANO
SAN DONACI
TARANTO
ERCHIE
GUAGNANO
SURBO
LECCE
SAVA
SALICE SALENTINO
NOVOLI
MANDURIA
LIZZANO
AVETRANA
VEGLIE
CARMIANO
LIZZANELLO
VERNOLE
MARUGGIO
CAVALLINO
LEVERANO
COPERTINO
LEQUILE
MELENDUGNO
NARDO'
STERNATIA
MARTANO
SOLETO
GALATINA
CANNOLE
OTRANTO
CURSI
GALATONE
MAGLIE
CUTROFIANO
NEVIANO
SANNICOLA
SCORRANO
POGGIARDO
ALEZIO
PARABITA
SUPERSANO
MATINO
CASARANO
GALLIPOLI
DISO
TAVIANO
RUFFANO
ANDRANO
RACALE
TAURISANO
SPECCHIA
TRICASE
ALLISTE
UGENTO
ALESSANO
PRESICCE
SALVE
Legenda
Zona infetta
Zona cuscinetto
Zona di sorveglianza
Confini provinciali
Confini comunali
www.emergenzaxylella.it
0 5 10 20 Km
N

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 27 luglio 2015, n. 336

CUP B92F14000090006 - Attuazione Programma di cooperazione territoriale europeo Grecia - Italia 2007-2013, Progetto BIG. Avviso pubblico di manifestazione di interesse per le Associazioni di volontariato in campo ambientale. Affidamento all'Associazione di protezione ambientale WWF Trulli e Gravine.

L'anno 2015, addì 27 del mese di luglio, in Bari, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

VISTI
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- le direttive impartite dal Presidente della GR con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la L. n. 241/90;
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;
- la legge n. 266/1991 "Legge - Quadro sul volontariato";
- la legge n. 346/1986 "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale", con particolare riferimento all'art. 13;
- la legge regionale n. 11/1994 "Norme di attuazione della legge-quadro sul volontariato";
- la D.G.R. n. 1763 del 6/8/2014 rubricata "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007/2013 - Progetto BIG. Definizione di best practices per la gestione e valorizzazione delle risorse naturali e creazione di un network transfrontaliero tra autorità regionali/locali e le istituzioni scientifiche per la gestione, governance e valorizzazione delle aree protette. Approvazione schema di convenzione con le Associazioni di Volontariato";

PREMESSO CHE:
- in data 22 marzo 2013 l'autorità di gestione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007/2013 ha pubblicato ii bando per progetti strategici con scadenza iniziale al 7 maggio 2013, successivamente prorogate al 17 maggio 2013;
- la Giunta Regionale, a seguito del bando, con atto n. 1140 del 18/06/2013, ha preso atto delle proposte progettuali candidate all'ammissione a finanziamento che coinvolgevano la Regione Puglia in qualità di capofila o partner di progetto;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma nella sessione del 15-16 luglio 2013, tenutasi in Italia a Monopoli (BA), ha provveduto ad approvare la lista dei progetti ammissibili a finanziamento;
- il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia è project partner del progetto approvato in quella sede, denominato BIG - Improving governance, management and sustainability of rural and coastal protected areas and contributing to the implementation of the Natura 2000 provisions in IT and GR, in partenariato con la regione della Grecia occidentale, la regione dell'Epiro, l'Università delle Isole Ioniche, l'Istituto di Educazione Tecnologica (TEI) delle Isole Ioniche, la Provincia di Brindisi, l'Università del Salento, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, e con Lead Partner la Regione delle Isole Ioniche;
- l'importo complessivo del finanziamento concesso al progetto ammonta a € 4.000.000,00, di cui € 450.000,00 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte del Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, cosi come si evince dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement sottoscritti tra Lead Partner e Projects Partners;
- la DGR n. 2108 dell'11/11/2013 ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "BIG", nell'ambito del quale le attività da realizzare da parte della Regione Puglia - Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, preve-

dono una spesa di € 450.000,00, finanziate interamente dai Fondi FESR (75%) e F.d.R. (25%) assegnati al Programma, procedendo alla necessaria variazione di bilancio;
- in data 02/12/2013 è stato firmato il Partnership Agreement tra ii Capofila del progetto, Regione delle Isole Ioniche, e tutti i partner di progetto sopraelencati;
- in data 12/12/2013 è stata firmato il Subsidy Contract tra il Capofila del progetto e l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013;
- con successiva DGR 439 del 13/3/2015 si è proceduto alla variazione di bilancio per istituire tra l'altro i capitoli di nuova iscrizione 1083804 e 1083810, collegati al capitoli n. 1083550 e n.1083551;

CONSIDERATO che:
- l'importo complessivo del finanziamento concesso al progetto. ammonta a euro 4.000.000,00, di cui euro 450.000,00 per le attività progettuali di competenza della Regione Puglia;
- per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sulla Regione Puglia, per le attività progettuali di spettanza, non graverà alcun onere finanziario poiché l'intera spesa di progetto sarà sopportata per il 75% dal F.E.S.R. e per il 25% da contributo nazionale;

VISTO che le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia sono le seguenti:
- gestione del progetto, redazione dei progress reports, organizzazione e partecipazione ai meeting;
- rendicontazione delle spese del progetto e controllo di primo livello delle stesse;
- creazione di un network transfrontaliero tra autorità regionali/locali e le istituzioni scientifiche per la gestione, governance e valorizzazione delle aree protette (azione 3.1);
- definizione di protocolli standard comuni per il monitoraggio delle specie e degli habitat (azione 3.2);
- raccolta e analisi di dati riguardanti specie animali, vegetali e habitat, al fine di prevenire i rischi e salvaguardare e valorizzare le aree protette (azione 3.3);
- implementazione di un Database della biodiversità e di un Sistema Informativo Territoriale (azione 3.3);
- definizione di best practices per la gestione e valorizzazione delle risorse naturali (azione 4.1);
- contributo tecnico alla realizzazione di uno strumento pratico di supporto decisionale per la programmazione, gestione, e valutazione delle attività degli enti gestori delle aree protette (azione 4.2);

CONSIDERATO che con la richiamata D.G.R. n. 1763 del 6/8/2014, con l'obiettivo di valorizzare ii ruolo dell'associazionismo e della cooperazione sociale riconosciuti come patrimonio del territorio pugliese conformemente a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 266/1991 e dalla L.R. n. 19/1994, è stato previsto di:
- coinvolgere le Associazioni di volontariato, riconosciute come Associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 349/86, che svolgono attività nel territorio della regione Puglia,
- individuare attraverso un avviso pubblico di manifestazione di interesse, da indire con successiva determinazione dirigenziale un numero massimo di tre associazioni in virtù della loro specifica competenza;
- stipulare, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 266/1991, apposita convenzione, allegata alla D.G.R. n. 1763 con associazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della legge 266, in possesso del seguenti requisiti:
  - sede e/o delegazione a livello regionale;
  - gestione di aree naturali protette e/o riserve naturali ricadenti nel territorio regionale;
  - attività svolta negli ultimi 5 anni in tema di valorizzazione, fruizione e conservazione della natura nel territorio della regione Puglia;
  - partecipazione e/o gestione di progetti finanziati con fondi comunitari;
- riconoscere un contributo di euro 66.000,00 per la realizzazione delle attività progettuali su esposte da ripartire tra le associazioni risultate idonee, sulla base di quanto sarà esplicitato nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, in relazione alle competenze richieste;

CONSIDERATO inoltre che:

- con det. dir. n. 235 del 29/05/2015 si è proceduto all'indizione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per le associazioni di volontariato in campo ambientale ex art. 13, L. n. 349/86, che svolgano attività nel territorio della regione Puglia, iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'art. 6 della L. n. 266/1991 con contestuale prelievo, reiscrizione e impegno della somma di € 66.000,00;
- l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse è stato pubblicato sul BURP n. 85 del 18 giugno 2015 e sul sito ufficiale della Regione www.regione.puglia.it, con termine per la presentazione di formale manifestazione di interesse entro i 15 gg. successivi alla pubblicazione;
- con det. dir. n. 293 del 06/07/2015 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la individuazione della/e Associazione/i di volontariato in possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso del 18/06/2015;

DATO ATTO che:

- in esito alla pubblicazione dell'avviso, entro ii 03/07/2015, termine ultimo fissato per la presentazione delle candidature, hanno fatto pervenire la propria istanza le seguenti Associazioni:
  - WWF Trulli e Gravine;
  - Associazioni Cieliblu;
  - WWF Taranto;
- in data 09/07/2015 si è riunita la Commissione giudicatrice, presieduta dal RUP Ing. Barbara Loconsole;
- la Commissione:
- ha escluso l'Associazione Cieliblu in quanto non in possesso del requisiti richiesti nell'Avviso e WWF Taranto in quanto non pervenuta con la candidatura le richiesta documentazione;
- ha ritenuto l'Associazione WWF Trulli e Gravine idonea a svolgere le attività previste nel suddetto Avviso, assegnandole un punteggio complessivo di 17/30.

Verificati:

- la regolare iscrizione dell'Associazione WWF Trulli e Gravine nel registro regionale pugliese istituito ai sensi dell'art. 6 della legge 266/1991 al n. 1756 del 26/09/2013;
- il possesso, da parte dell'Associazione, di regolare copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 4, L. n. 266/1991, stipulata con Assimoco S.p.A., polizza n. 749/58/104980 con scadenza in data 13/11/2016;

Tanto, premesso, vista, considerato e verificato, si ritiene di procedere all'affidamento dello svolgimento delle azioni richiamate in premessa relative al Progetto BIG all'Associazione di protezione ambientale WWF Trulli e Gravine, risultata idonea con un punteggio di 17/30, per l'importo omnicomprensivo pan i a € 22.000,00;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene net rispetto delta tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini delta pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E S.M. E I.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata, sulla scorta degli atti d'Ufficio ed in conformità

alla normativa vigente, dal Funzionario preposto, confermata dal Responsabile di Azione;

DETERMINA

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa;
- di approvare il verbale della Commissione giudicatrice del 09/07/2015, agli atti dell'Ufficio;
- di procedere all'affidamento dello svolgimento delle azioni richiamate in premessa relative al Progetto BIG all'Associazione di protezione ambientale WWF Trulli e Gravine, risultata idonea con un punteggio di 17/30;
- di dare atto che la suddetta Associazione possiede tutti i requisiti prescritti dal richiamato Avviso;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione della convenzione di cui alla richiamata D.G.R. n. 1763/2015, a seguito della presentazione del programma dettagliato delle attività da svolgere;
- di dare atto che il presente di provvedimento non comporta adempimenti contabili;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico originate cartaceo:
- sarà pubblicato integralmente all'albo cartaceo del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
- sarà disponibile integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 28 luglio 2015, n. 158

Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund.

Il giorno 28/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

Visti:
- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione Cipe n.92 del 3 agosto 2012;
- Il Regolamento CE N. 800/2008;
- Il Regolamento CE N. 794/2004;
- Il Regolamento CE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 dell'1/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n.652 dell'8/4/2014 e n.2253 del 28/10/14.
- Il Regolamento regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 17/03/2015;

Premesso che:
- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato

"Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- per il Settore Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/7/14, la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare e lo schema di convenzione regolante i rapporti fra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- la riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 ha modificato la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" realizzando una variazione delle risorse assegnate sulla delibera CIPE n. 92/2012 da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14, n. 1644/14 e n. 2640/14, poiché programmati in continuità con progetti attivati sulla Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, risultano essere coerenti, nella metodologia e nelle finalità, a quanto definito nello stesso Programma Operativo;

Considerato che:

- la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" prevede, in continuità con le attività svolte con il PO FESR Puglia 2007-2013, l'attivazione di un programma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che utilizzeranno il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;
- la modalità prevista per l'attuazione dell'intervento, in un'ottica di continuità con quanto realizzato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, è la procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e a prenotare la spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo di spesa 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali";
- con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico Apulia Film Fund, unitamente a alla modulistica e al disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- Con determinazione dirigenziale n. 105 del 26/05/2015 si è provveduto a prorogare i termini di presentazione delle domande dalle ore 13 del 29 maggio 2015 alle ore 13 del 12 giugno 2015;
- Con determinazione dirigenziale n. 121 del 18/06/2015 è stata nominata la commissione per l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute (Commissione) ai sensi dell'art. 9 comma 1 dell'Avviso;
- Con determinazione dirigenziale n. 146 del 21/07/2015 sono stati prorogati di sette giorni i termini stabiliti all'art. 9 comma 10 dell'Avviso per l'adozione della graduatoria provvisoria;

Tenuto conto che

- la Commissione ha provveduto al controllo di ammissibilità e alla valutazione di merito delle domande di agevolazione pervenute redigendo n. 5 verbali, agli atti dell'ufficio, comprendenti l'elenco delle domande ammesse e non ammesse, la graduatoria delle domande ammesse e finanziate e la graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- ai sensi dell'art. 9 punto 11 dell'Avviso, le imprese interessate, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al

Responsabile Unico di Attuazione (RUA) a mezzo posta certificata all'indirizzo fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it;

- entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute e delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate presso altre amministrazioni, il Responsabile Unico di Attuazione provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione ai soggetti assegnatari, così come stabilito dell'art. 9 punto 13 dell'Avviso;

Tutto ciò premesso

Con il presente provvedimento, visti gli esiti del controllo di ammissibilità e della valutazione di merito condotti dalla Commissione, si intende procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse, della graduatoria delle domande ammesse e finanziate, della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria e la graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare** l'elenco delle domande ammesse e non ammesse ai sensi dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund che si allega - Allegato A - al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di approvare** la graduatoria delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso che si allega - Allegato B - al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di approvare** la graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili che si allega al presente provvedimento - Allegato C - per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati A, B e C sulla pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art. 9 punto 11 dell'Avviso, le imprese interessate, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Responsabile Unico di Attuazione (RUA) a mezzo posta certificata all'indirizzo fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it;

- **di dare atto** che entro quaranta giorni dalla data

di pubblicazione della graduatoria provvisoria, sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute e delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà presentate, il Responsabile Unico di Attuazione provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione via PEC ai soggetti assegnatari, così come stabilito all'art. 9 punto 13 dell'Avviso;

- **di dare mandato** ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

l presente provvedimento, composto da n°8 facciate, è adottato in singolo originale:

a. è immediatamente esecutivo;

b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina "Avviso pubblico Apulia Film Fund" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;

c. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);

d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013;

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ
dott. Francesco Palumbo

ALLEGATO A

Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non ammesse

n.	Protocollo	Titolo opera	Tipologia	Soggetto		Controllo di ammissibilità	Causale esclusione
1	2218	Attesa e cambiamenti	Lungometraggio	Una vita tranquilla	S.r.l.	Ammesso	
2	2261	Io sono Gaetano	Film TV	Oz Film	S.r.l.	Ammesso	
3	2287	Il re dei piazzati	Cortometraggio	Maguffin	S.a.s.	Ammesso	
4	2305	La vita è una puttana (e poi muori)	Lungometraggio	Giallo limone movie	S.r.l.	Ammesso	
5	2336	Io che amo solo te	Lungometraggio	Italian international Film	S.r.l.	Ammesso	
6	2337	Io non mi arrendo	Serie TV	Picomedia	S.r.l.	Ammesso	
7	2338	La famiglia Solazzo	Lungometraggio	Colorado film production C.F.P.	S.r.l.	Ammesso	
8	2339	Sarà bello	Lungometraggio	Baby films	S.r.l.	Ammesso	
9	2340	Dora	Lungometraggio	Kharisma centro di produzione Cinetv	Soc. coop.	Ammesso	
10	2341	L'altro domani	Cortometraggio	Jr studio	S.r.l.	Ammesso	
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	Ammesso	
12	2374	Il mondo	Cortometraggio	Meproducodasolo	S.r.l.	Ammesso	
13	2705	Messo in scena	Lungometraggio	Merico production	S.r.l.	Ammesso	
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	Ammesso	
15	2490	Sì	Cortometraggio	Recplay di Roberta Putignano & C.	S.a.s.	Ammesso	
16	2492	L'ora di porto	Cortometraggio	Prem1ere	S.r.l.	Ammesso	
17	2679	Cuore di pietra	Cortometraggio	7th Art International Agency	S.r.l.	Ammesso	
18	2491	Gente Bien	Lungometraggio	Ahora!	S.r.l.	Ammesso	
19	2681	Braccialetti Rossi 3	Serie TV	Palomar	S.p.a.	Ammesso	
20	2680	Il sogno di Rocco	Film TV	Red film	S.r.l.	Ammesso	
21	2677	Meglio un giorno	Documentario	Seminal film	S.r.l.	Ammesso	
22	2678	Giusto il tempo di un X sempre	Cortometraggio	Verardi produzioni	S.r.l.	Ammesso	
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producecinema	S.r.l.	Ammesso	
24	2684	La medicina	Cortometraggio	Redibis film	S.r.l.	Ammesso	
25	2685	At last	Lungometraggio	Cattleya	S.r.l.	Ritirato	
26	2686	Tulipani, onore, amore e una bicicletta	Lungometraggio	Draka production	S.r.l.	Ammesso	
27	2691	La sindrome di Antonio	Lungometraggio	Imago film video produzioni	S.r.l.	Ammesso	
28	2687	Fame	Documentario	Dugong	S.r.l.	Ammesso	
29	2688	Mostri	Cortometraggio	Lumen film	S.r.l.	Ammesso	
30	2692	Bariwood	Documentario	Giove film	S.r.l.	Ammesso	
31	2689	9 Diogts	Lungometraggio	9.99 films	S.r.l.	Ammesso	
32	2693	Hospes	Cortometraggio	Hitch 2 produzioni	S.a.s.	Ammesso	
33	2694	La guerra dei cafoni	Lungometraggio	Minimum fax media	S.r.l.	Ammesso	
34	2695	Le maestro	Documentario	Doclab	S.r.l.	Ammesso	
35	2704	Tarda primavera	Lungometraggio	Vivo film	S.r.l.	Ammesso	
36	2701	They sell	Cortometraggio	Draka production	S.r.l.	Ammesso	
37	2702	Il pugilatore di Taranto	Lungometraggio	Sun film	S.r.l.	Ammesso	
38	2703	Matrimonio al Sud	Lungometraggio	Mari film	S.r.l.	Ammesso	
39	2708	La giostra non si fa	Documentario	L'opera	Soc. coop.	Ammesso	
40	2709	Tony Driver, un deportato al contrario	Documentario	Rabid Film di Ferrante e Petrini	S.n.c.	Ammesso	
42	2712	La ragazza del mondo	Lungometraggio	CSC production	S.r.l.	Ammesso	
43	2713	Il Manoscritto ovvero Dix journées de la Vie d'Alphonse van Worden	Lungometraggio	Vavea	S.r.l.	Ammesso	
44	2866			Moon Pictures	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
45	2715	Love Birds	Film TV	Oz Film	S.r.l.	Ammesso	
47	2717			Fanfara Film	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
48	2718	Gramsci	Cortometraggio	Intrigo internazionale	S.r.l.	Ammesso	
50	2731	Questi giorni	Lungometraggio	11 marzo film	S.r.l.	Ammesso	
51	2724			Oblivion Production	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
52	2753			Matha Production	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
53	2891			Bea Production Company	S.r.l.	Non ammesso	art. 7 comma 1
54	2892			Master Five Cinematografica	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e finanziate

n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		Contributo assegnato	TOTALE
34	2695	Le maestro	Documentario	Doclab	S.r.l.	25.590,00	90,0
6	2337	Io non mi arrendo	Serie TV	Picomedia	S.r.l.	200.000,00	90,0
19	2681	Braccialetti Rossi 3	Serie TV	Palomar	S.p.a.	200.000,00	87,0
33	2694	La guerra dei cafoni	Lungometraggio	Minimum fax media	S.r.l.	200.000,00	81,0
5	2336	Io che amo solo te	Lungometraggio	Italian international Film	S.r.l.	200.000,00	79,0
7	2338	La famiglia Solazzo	Lungometraggio	Colorado film production C.F.P.	S.r.l.	200.000,00	78,0
31	2689	9 Diogts	Lungometraggio	9.99 films	S.r.l.	174.020,00	75,5
28	2687	Fame	Documentario	Dugong	S.r.l.	15.510,00	75,0
35	2704	Tarda primavera	Lungometraggio	Vivo film	S.r.l.	131.208,75	75,0
2	2261	Io sono Gaetano	Film TV	Oz Film	S.r.l.	15.499,70	71,5
24	2684	La medicina	Cortometraggio	Redibis film	S.r.l.	10.000,00	71,0
15	2490	Sì	Cortometraggio	Recplay di Roberta Putignano & C.	S.a.s.	10.000,00	70,0
26	2686	Tulipani, onore, amore e una bicicletta	Lungometraggio	Draka production	S.r.l.	18.171,55	70,0

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non finanziate

n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		Contributo assegnato	TOTALE
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	-	69,0
30	2692	Bariwood	Documentario	Giove film	S.r.l.	-	67,0
16	2492	L'ora di porto	Cortometraggio	Prem1ere	S.r.l.	-	65,0
50	2731	Questi giorni	Lungometraggio	11 marzo film	S.r.l.	-	63,0
32	2693	Hospes	Cortometraggio	Hitch 2 produzioni	S.a.s.	-	62,5
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producecinema	S.r.l.	-	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	-	60,0

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non finanziabili

n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		TOTALE	Causale
21	2677	Meglio un giorno	Documentario	Seminal film	S.r.l.	59,00	Art. 9 punto 5
48	2718	Gramsci	Cortometraggio	Intrigo internazionale	S.r.l.	58,00	Art. 9 punto 5
20	2680	Il sogno di Rocco	Film TV	Red film	S.r.l.	57,00	Art. 9 punto 5
37	2702	Il pugilatore di Taranto	Lungometraggio	Sun film	S.r.l.	56,00	Art. 9 punto 5
1	2218	Attesa e cambiamenti	Lungometraggio	Una vita tranquilla	S.r.l.	55,00	Art. 9 punto 5
40	2709	Tony Driver, un deportato al contrario	Documentario	Rabid Film di Ferrante e Petrini	S.n.c.	25,00	Art. 9 punto 6
36	2701	They sell	Cortometraggio	Draka production	S.r.l.	24,00	Art. 9 punto 6
43	2713	Il Manoscritto ovvero Dix journées de la V	Lungometraggio	Vavea	S.r.l.	24,00	Art. 9 punto 6
8	2339	Sarà bello	Lungometraggio	Baby films	S.r.l.	22,00	Art. 9 punto 6
45	2715	Love Birds	Film TV	Oz Film	S.r.l.	21,00	Art. 9 punto 6
38	2703	Matrimonio al Sud	Lungometraggio	Mari film	S.r.l.	21,00	Art. 9 punto 6
29	2688	Mostri	Cortometraggio	Lumen film	S.r.l.	19,00	Art. 9 punto 6
27	2691	La sindrome di Antonio	Lungometraggio	Imago film video produzioni	S.r.l.	17,00	Art. 9 punto 6
10	2341	L'altro domani	Cortometraggio	Jr studio	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
12	2374	Il mondo	Cortometraggio	Meproducodasolo	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
17	2679	Cuore di pietra	Cortometraggio	7th Art International Agency	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
39	2708	La giostra non si fa	Documentario	L'opera	Soc. coop.	15,00	Art. 9 punto 6
22	2678	Giusto il tempo di un X sempre	Cortometraggio	Verardi produzioni	S.r.l.	13,00	Art. 9 punto 6
13	2705	Messo in scena	Lungometraggio	Merico production	S.r.l.	13,00	Art. 9 punto 6
3	2287	Il Re dei Piazzati	Cortometraggio	Maguffin	S.a.s.	NV	Art. 14
9	2340	Dora	Lungometraggio	Kharisma centro di produzione cine TV	Soc. coop.	NV	Art. 14
4	2305	La vita è una puttana (e poi muori)	Lungometraggio	Giallo limone movie	S.r.l.	NV	Art. 9 punto 3
42	2712	La ragazza del mondo	Lungometraggio	CSC production	S.r.l.	NV	Art. 9 punto 7
18	2491	Gente Bien	Lungometraggio	Ahora!	S.r.l.	NV	Art. 3 punto 3 lett. c

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 264

Ditta Elledì s.r.l. - Cava situata in località "Mariuccia" nel Comune di Lecce (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.

Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.

- La ditta Elledì s.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Mariuccia" (Autorizzazione nel 2012 ex art.35 L.R. 37/85 e s.m.i.) nel Comune di Lecce (LE).
- la ditta Elledì s.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Cal-

care per inerti di 80.000,00 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.

- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6870 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 04.06.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1518 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 15.03.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 6.400,00 €, invitando la ditta Elledì s.r.l. a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 6.400,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 126,25 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **6.526,25** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:
  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
  Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
  Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  BONIFICO BANCARIO
  Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
  Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
  Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,09 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **6.526,25** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta Elledì s.r.l. ammonta ad € 6.400,00 per le attività estrattive 2012;

3. di dover determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 6.400,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 126,25 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **6.526,25** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,09 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 6.526,25 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta Elledì s.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Lecce (LE) Via Prov.le Surbo-Trepuzzi Km.3, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **6.526,25 €,**inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:
surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta Elledì s.r.l. non provveda al versamento della citata somma di **6.526,25 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Lecce, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà notificato in copia alla ditta Elledì s.r.l. di Lecce.
e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 265

Ditta IN.CO s.r.l. - Cava situata in località "Montebelvedere" nel Comune di San Giorgio Jonico (TA) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta IN.CO s.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Monteblevedere" (Autorizzazione Det. Dir. 30/dir/07 DEL 20.03.2007) nel Comune di San Giorgio Jonico (TA).
- la ditta IN.CO s.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare per inerti di 53.010,00 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6859 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 21.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra

dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1514 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 4.240,80 €, invitando la ditta IN.CO. s.r.l. a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 4.240,80 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 83,65 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **4.324,45 €**

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
  Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
  Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  BONIFICO BANCARIO
  Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
  Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
  Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,06 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **4.324,45 €** in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta IN.CO. s.r.l. ammonta ad € 4.240,80 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto::

IMPORTO DOVUTO: 4.240,80 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 83,65 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **4.324,45 €**

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,06 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 4.324,45 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta IN.CO. s.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Faggiano (TA) S.P. S. Giorgio - Pulsano Km.1, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **4.324,45 €,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:

surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta IN.CO. s.r.l. non provveda al versamento della citata somma di **4.324,45 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Taranto, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà notificato in copia alla ditta IN.CO. s.r.l. di Faggiano.

e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 266

Ditta Pappolla Emanuele - Cava situata in località "Salerno" nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta Pappolla Emanuele è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Salerno" (Autorizzazione ex art.35 L.R.37/85) nel Comune di San Giovanni Rotondo (BT).
- la ditta Pappolla Emanuele ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per la cava in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare da taglio di 6.200 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6843 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento etro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 23.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1532 del 05.02.2015 (ricevuta di

ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 806,00 €, invitando la ditta Pappolla Emanuele, a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.

- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 806,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 15,90 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **821,90** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:
  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
  Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
  Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  BONIFICO BANCARIO
  Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
  Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
  Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **821,90** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -P.zza A. Moro, 28 - 70122 Bari

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di

spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta Pappolla Emanuele ammonta ad € 806,00 per le attività estrattive 2012;

3. di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 806,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 15,90 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **821,90** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,01 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 821,90 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta Pappolla Emanuele in persona del legale rappresentante, con sede legale in Trani(BT) Via Barletta, 259 C.P. 542, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **821,90 €,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:
surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza

del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta Pappolla Emanuele non provveda al versamento della citata somma di **821,90 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale - Via Marchese De Rosa, 94 - 71100 Foggia, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Foggia, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale - Via Marchese De Rosa, 94 - 71100 Foggia, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà notificato in copia alla ditta Pappolla Emanuele di Trani.

e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 267

Ditta ITASMAL s.r.l. - Cava situata in località "Pantalei" nel Comune di Nardò (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta ITASMAL s.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Pantalei" (Autorizzazione ex Det.Dir. 63/DIR/09 del 05.05.2009) nel Comune di Nardò (LE).
- la ditta ITASMAL s.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcarenite per inerti di 6.140,00 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6854 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 19.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1519 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 368,4 €, invitando la ditta ITASMAL s.r.l a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il rela-

tivo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.

- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 368,4 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 7,27 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **375,67** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:
  BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
  Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
  Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  BONIFICO BANCARIO
  Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
  Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

  Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,01 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **375,67** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta ITASMAL s.r.l. ammonta ad € 368,4 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 368,4 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 7,27 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **375,67** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,01 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 375,67 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta ITASMAL s.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Nardò (LE) C.da Pantale s.n., di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **375,67 €,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive: surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta ITASMAL s.r.l. non provveda al versamento della citata somma di **375,67 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragio-

neria di Lecce, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà notificato in copia alla ditta ITASMAL s.r.l. di Nardò.
e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 268

Ditta SO.F.I.M.E.A. s.r.l. - Cave situate in località "Piccolo Chiano" nel Comune di BISCEGLIE (BT) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Piccolo Chiano" (Determina Dirigenziale 22/DIR del 07.03.2000) nel Comune di Bisceglie (BT).
- la ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare per inerti di 14.305 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6828 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento etro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 20.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1513 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 13.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 1.144,40 €, invitando la ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in

oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 1.144,40 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 22,57 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **1.166,97** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,02 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **1.166,97** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale - Via Marchese De Rosa, 94 - 71100 Foggia

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. ammonta ad € 1.166,68 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 1.144,40 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 22,57 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **1.166,97** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,02 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 1.166,97 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Bisceglie (BT) Via Vecchia Corato, 98, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **1.166,97€,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive: surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta SO.F.I.M.E.A. S.r.l. non provveda al versamento della citata somma di **1.166,97 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale - Via Marchese De Rosa, 94 - 71100 Foggia, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Bari, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notifica-

zione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale - Via Marchese De Rosa, 94 - 71100 Foggia, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà notificato in copia alla ditta SO.F.I.M.E.A. s.r.l. di Bisceglie.

e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 14 luglio 2015, n. 269

Ditta F.lli Coricciati s.r.l. - Cava situata in località "Barrini" nel Comune di Martano (LE) - Recupero tariffa attività estrattive 2012.

Il giorno 14/07/2015, in Modugno, nella sede di Via Delle Magnolie, n. 6/8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo"

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale

VISTA la DGR n. 572 del 26.03.2015 in cui si autorizza il Dirigente del Servizio Ecologia all'utilizzo dei capitoli dell'U.P.B. 2.1.6

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con L.R. 19/2010 art.22 è stata modificata la L.R. 37/1985, rendendo le autorizzazioni sulle attività estrattive onerose e definendo che la Giunta regionale, dovesse stabilire annualmente con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente.
- con D.G.R. n.234 del 18.02.2013 è stata approvata la tariffa sulle attività estrattive effettuate nel corso del 2012, in relazione ai m^3 estratti ed alla tipologia di materiale estratto.
  Nella stessa D.G.R. si faceva riferimento al fatto che entro 6 mesi dalla pubblicazione della stessa sul BURP (BURP n° 41 del 19.03.2013) le ditte con cave autorizzate dovessero trasmettere all'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) le attestazioni di versamento del contributo calcolato secondo le modalità indicate nella D.G.R. suddetta, insieme alla documentazione di statistica mineraria.
- La ditta F.lli Coricciati s.r.l. è autorizzata a svolgere attività estrattiva sulla cava in località "Barrini" (Autorizzazione Det.Dir 05/DIR/08 del 24.01.2008) nel Comune di Martano (LE).
- la ditta F.lli Coricciati s.r.l. ha inviato la documentazione sulla statistica mineraria per le cave in oggetto per l'estratto 2012, indicando estrazioni di Calcare per inerti di 23.500,00 m^3. Nella stessa documentazione inviata, non era incluso il bollettino di pagamento della corrispondente tariffa sulle attività estrattiva.
- L'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE (ora Ufficio Attività Estrattive) ha sollecitato il pagamento della tariffa suddetta con nota Raccomandata registrata al prot. AOO_160/n°6865 del 13.05.2014. Nella stessa nota si comunicava che in caso di mancato pagamento entro 15 giorni dalla ricezione (Ricevuta di ritorno del 20.05.2014) si sarebbero contabilizzati sulla cifra dovuta gli interessi legali e si sarebbero avviate le procedure di recupero coattivo ai sensi del Regio Decreto n°639 del 14.04.1910 con le modalità di cui alla L.R. n°8 del 31.03.1973 e s.m.i., con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso amministrativo (territorio di competenza)

Considerato:

- con nota Raccomandata A/R registrata al prot. AOO_089/n°1516 del 05.02.2015 (ricevuta di ritorno del 12.02.2015) il Servizio Ecologia ha avviato il procedimento di recupero credito della tariffa 2012 per l'importo di 1.880,00 €, invitando la ditta F.lli Coricciati s.r.l. a presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della nota. Nella stessa nota si ribadiva il ricorso al recupero coattivo in caso di mancato pagamento ed il relativo calcolo degli interessi legali per il ritardo di pagamento.
- Ad oggi, nonostante i solleciti e la nota di avvio del procedimento di recupero credito, non è pervenuto nessun riscontro di pagamento da parte della ditta, né sono pervenute nei termini dei trenta giorni, controdeduzioni per quel che riguarda il pagamento della somma di cui al punto precedente..

Ritenuto

- di dover, inoltre, determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:
  IMPORTO DOVUTO: 1.880,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 37,08 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **1.917,08** €

- di dover intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali, di cui innanzi, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"
Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323
Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €… … come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO
Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001
Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"
Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

- di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a 0,03 € al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. Tale importo dovrà essere aggiunto ai **1.917,08** € in narrativa determinati.
- di dover procedere, in caso di inadempienza di pagamento, entro i termini e modalità innanzi previste nei punti precedenti, ad avviare le procedure di riscossione coattiva a ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni, con trasmissione degli atti al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal Funzionario dell'Ufficio Attività Estrattive Dott. Fabrizio Fasano;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;

2. di definire che l'importo dovuto dalla ditta F.lli Coricciati s.r.l. ammonta ad € 1.880,00 per le attività estrattive 2012;

3. di determinare gli interessi legali dovuti come da Decreto del Ministero dell'Economia 12/12/11 fino al 31.12.2013 (2,5%), Decreto del Ministero dell'Economia 12.12.2013 fino al 31.12.2014 (1%) e come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.2014 dal 01.01.2015 (0,5%), per il mancato pagamento della tariffa sulle attività estrattive per le cave in oggetto. Il calcolo degli interessi legali viene effettuato a partire dalla data della scadenza

del pagamento della tariffa (19.09.2013) fino alla data della pubblicazione della seguente determina, sulla base del seguente prospetto:

IMPORTO DOVUTO: 1.880,00 € + INTERESSI LEGALI DAL 19.09.2013 AL 14.07.2015: 37,08 € = TOTALE IMPORTO DA VERSARE: **1.917,08** €

4. di intimare il pagamento dell'importo dovuto, con l'aggiunta degli interessi legali nei termini di cui in narrativa, entro sessanta (60) giorni dalla notifica della presente determina con le seguenti modalità:

BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

Codice IBAN IT 94 D 07601 04000000060225323

Causale del versamento: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

BONIFICO BANCARIO

Banco di Napoli - Tesoreria regionale IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001

Causale: "Proventi Tariffazione Attività estrattiva 2012 (Capitolo 3061150 - €…… come quota capitale) ed €…… come quota interessi legali"

Intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali"

5. di dover calcolare per ogni giorno di ulteriore ritardo oltre i sessanta (60) giorni dalla notifica della presente, gli interessi legali per un importo pari a **0,03 €** al giorno, come da Decreto del Ministero dell'Economia 11.12.14 attualmente in vigore. **Tale importo dovrà essere aggiunto ai 1.917,08 € in narrativa determinati**;

6. di fare obbligo alla ditta F.lli Coricciati s.r.l. in persona del legale rappresentante, con sede legale in Martano (LE) Via Prov.le Martano-Caprarica, di fornire tempestivamente a questo Servizio, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di **1.917,08€,** inviando copia del bollettino e/o del bonifico di pagamento da effettuarsi secondo le modalità indicate precedentemente, all'indirizzo PEC dell'Ufficio Attività Estrattive:
surae.regione@pec.rupar.puglia.it o all'indirizzo Via delle Magnolie 8, 70026 Modugno (BA) sede dell'ufficio suddetto. Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio comunicherà all'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo di incasso (estremi della determina dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

7. di stabilire, inoltre, che qualora alla scadenza del termine ultimo dei 60 (sessanta) giorni dalla notifica, la ditta F.lli Coricciati s.r.l. non provveda al versamento della citata somma di **1.917,08 €**, il Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 Aprile 1910 n°639 e della L.R. 31 Marzo 1973 n°8 e successive modifiche ed integrazioni. A Tale fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Lecce, territorialmente competente, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore;

8. la competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema contabile COBRA, dell'acquisizione della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso all'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determina dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Viale Aldo Moro - 73100 Lecce, per i consequenziali adempimenti;

9. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

10. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;

d) sarà notificato in copia alla ditta F.lli Coricciati s.r.l. di Martano.

e) Il presente atto, composto da n°7 (sette) facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 luglio 2015, n. 943

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2015 - "Welcome": Impegno di spesa - Approvazione graduatorie e atto unilaterale d'obbligo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Con atto dirigenziale n 765 del 16/06/15 pubblicato sul BURP n 90 del 25/06/15 successivamente rettificata con A.D. n 840 del 06/07/15 è stato approvato l' Avviso n. 6/2015 con una prenotazione d'impegno pari ad **€ 864.000,00** a valere sul Bilancio Regionale 2015 della Regione Puglia con il cofinanziamento del P.O. puglia FSE 2007/2013, Asse III Inclusione Sociale.

Il predetto stanziamento ai sensi del **Paragrafo g** del citato avviso, è ripartito sulla base di n. 12 proposte progettuali tante quante le strutture carcerarie presenti sul territorio:

ANNUALITÀ	COSTO DI CIASCUN CORSO	N. CORSI	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO
2015	**€ 72.000,00**	**12**	**€ 864.000,00**

Alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, sono state presentate istanze da parte di n. 61 soggetti proponenti.

Con Atto dirigenziale n. 855 del 14/07/15 la Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha istituito e nominato il gruppo di lavoro per l' ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Dalle risultanze istruttorie del suddetto gruppo di lavoro emerge che in relazione alle n. 61 proposte progettuali:

- n. 45 proposte progettuali presentate, risultano ammesse alla valutazione di merito, (*cfr* Allegato A)
- n. 16 proposte progettuali, non sono ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato A.

Con atto dirigenziale n. 875 del 17/07/15 la Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha istituito e nominato il nucleo per la valutazione di merito delle istanze presentate ed emerge che:

- delle 45 proposte progettuali n. 44 proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile e n. 1 proposta progettuale non raggiunge l'idoneità al finanziamento avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile,
- delle n. 44 proposte progettuali risultate idonee, n.11 risultano ammissibili a finanziamento;

Pertanto la spesa complessiva del presente atto ammonta ad € 792.000,00.

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali risultano finanziate dovranno inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURP della Regione Puglia, la documentazione prevista per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*cfr* Allegato C) e procedere alla sottoscrizione del medesimo atto.

In considerazione della imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013 il termine ultimo di validità della spesa previsto per le iniziativi finanziate è stabilito al 16/11/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sui siti web:

- www.sistema.puglia.it;
- www.fse.regione.puglia.it.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

Capitoli di entrata **2052800** (quota U.E.) e **2053000** (quota Stato);

U.P.B. 2.4.2

Codice SIOPE: **1634** ***"Istituzioni sociali private"***;

Missione, Programma, Titolo: 15.04.1

Viene IMPEGNATA sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € 500.000,00, **spesa già prenotata con A.D. n. 765 del 16.06.2015, come di seguito specificato:**

Piano dei Conti Finanziario -Allegato n.6/1 al D.Lgs.118/2011: **U.1.04.04.01.001**

cap. **1153503** - € **450.000,00** (quota FSE e Stato)

cap. **1153513** - € **50.000,00** (quota Regione);

La somma **(già prenotata con A.D. n. 765 del 16.06.2015)**di **€ 292.000,00**, verrà successivamente impegnata, a seguito di accertamento dei residui da parte del Servizio Bilancio Ragioneria,

Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015

Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimento della G.R. 841/2015

Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che, a seguito della conclusione della procedura telematica sono pervenute n. **61** istanze e che in esito alla procedura di valutazione di ammissibilità n. **45** soggetti proponenti, per un totale di n. **45** proposte progettuali presentate, risultano ammessi alla valutazione di merito, (*cfr. Allegato A*) e n. **16** soggetti proponenti, per un totale di n. **16** proposte progettuali, non sono ammessi alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato A.

- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di merito delle n. **45** proposte progettuali emerge quanto segue (cfr Allegato B);

- di dare atto che per le n. **11** proposte finanziate la spesa complessiva è pari ad **€ 792.000,00**;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli *Allegati A* e *B*, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo, *Allegato C* al presente provvedimento;

- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 792.000,00** in favore dei soggetti beneficiari di cui all'*Allegato B*), parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

- **di dare atto che, in considerazione della imminente chiusura del Programma Operativo FSE 2007/2013, il termine ultimo di validità della spesa previsto per le n.11 iniziative progettuali finanziate è stabilito al 16/11/2015.**

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. **5** pagine, più l'*Allegato A* composto da n. **3** pagine, l'*Allegato B* composto da n. **4** pagine, l'*Allegato C* composto da n. **9** pagine, per un totale complessivo pari a n. **21** pagine:
- è redatto in unico esemplare;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO "A"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - OBIETTIVO CONVERGENZA, APPROVATO CON DECISIONE C(2011)9905 DEL 21/12/2011 – **ASSE III – *INCLUSIONE SOCIALE* - AVVISO PUBBLICO N. 6/2015 "*WELCOME* -** PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE**" APPROVATO CON A.D. N.765 DEL 16/06/2015 (B.U.R.P. N.90 DEL 25/06/2015) E S.M.I (A.D. N.840 DEL 26/07/2015 - B.U.R.P. N.97 DEL 09/07/2015)**

Estremi graduatoria: A.D. n. _____ del __/___/2015

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a_____ (prov.) il _____ e residente in _____ (prov.), Via/viale/corso _____ N° _____, C.A.P. _____, Codice Fiscale _____, cell._____

intervenuto in qualità di legale rappresentante del Soggetto Attuatore _____, con sede legale in _____ (___) alla Via/viale/corso _____ n. _____, codice accreditamento n. _____, candidatosi in partenariato con: _____ *(INSERIRE ragione sociale e codice fiscale/p.iva del/i partner),*
il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini della trasmissione di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: _____,

PREMESSO

- che la **Regione Puglia**, C.F. n. **80017210727** - **Servizio Formazione Professionale** - **Via Corigliano n.1**, CAP **70123** - ha approvato, con atto dirigenziale n. ___ del __/_/2015, pubblicato nel BURP n. __ del _/_/2015, la graduatoria dei progetti proposti in esito alla procedura concorsuale di diritto pubblico emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n.6/2015 "*WELCOME* - PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE", approvato con atto dirigenziale n.765 del 16/06/2015 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 90 del 25/06/2015;
- che il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. **1** progetto indicato nel citato atto dirigenziale e di seguito specificato;

PRESO ATTO

che le attività del progetto sono realizzate con il concorso finanziario del F.S.E. e che, quindi, si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico n.6/2015 "*WELCOME* - PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

AUTORIZZANDO

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., con il presente atto

SI IMPEGNA A:

1. **realizzare l'attività assegnata** che consiste in n.**1** progetto, con un finanziamento pubblico complessivamente ammontante ad euro € 72.000,00 (euro settantaduemila/00), conformemente a quanto indicato nel progetto approvato così come riportato nel seguente prospetto:

DENOMINAZIONE PROGETTO	N. ALLIEVI	N. ORE	SEDE DI SVOLGIMENTO	IMPORTO FINANZIATO
----------	10	320	----------	72.000,00

   - garantendo il regolare svolgimento dell'attività, così come indicato nel progetto approvato, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A) dell'Avviso;
   - garantendo, altresì, la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito: www._____;

2. **utilizzare il finanziamento concesso**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L. R. n. 15/2002, **esclusivamente** per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti che dovranno essere realizzate secondo la durata e l'articolazione dello stesso.

L'inosservanza del punto 2. comporta la revoca del progetto e del relativo finanziamento.

3. **Si sottolinea che il termine ultimo di ammissibilità della spesa è il 16/11/2015.**

4. **realizzare le attività progettuali nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal percorso approvato**, articolato in percorsi integrati di formazione professionale suddivisi in formazione teorica (**180** ore) e formazione pratica (**140** ore).
   La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la rideterminazione proporzionale dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto, come specificato al successivo **punto 7.**

SI IMPEGNA ALTRESI' A:

5. **comunicare la data di avvio** delle attività formative **esclusivamente attraverso PEC** all'indirizzo welcome2015.formazione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di avvio delle stesse , allegando i seguenti documenti, opportunamente scansionati in formato pdf:
   i. **elenco** dei **destinatari** delle azioni formative con i relativi dati anagrafici;
   ii. **elenco** del **personale docente** e **non docente**;
   iii. **calendario complessivo delle attività** con indicazione della **data di avvio e termine** delle stesse, nonché delle date ed orari programmati per lo svolgimento del progetto;
   iv. **fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato** presso gli uffici del Servizio AdG competenti per territorio, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula.

   La **vidimazione obbligatoria del registro didattico** a cura degli uffici del Servizio AdG competenti per territorio, **dovrà avvenire prima che lo stesso venga utilizzato**; sarà cura del Servizio AdG competente per

territorio accertare in loco, attraverso visite ispettive, l'effettivo avvio dell'attività formativa ed, in particolare, che sia avvenuto alla data risultante dalla comunicazione.

6. **documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni del personale docente e non docente** indicato nel formulario approvato, ammissibili entro il limite previsto al paragrafo *N) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa"* dell'Avviso, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto sostituito unitamente al suo documento di identità e il CV del soggetto sostituente e relativo incarico; consapevole che le variazioni riguardanti il personale non amministrativo esterno non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero indicato al paragrafo 3 del formulario.

Per "*variazioni*" si intendono le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale non amministrativo esterno indicato nel summenzionato par. 3 (esempio: n. 2 sostituzioni e n. 3 unità aggiuntive = n. 5 variazioni).
Si precisa che:
- per *personale amministrativo* si intende quello adibito ad attività funzionali alla conduzione amministrativa del progetto, quali: segreteria tecnica (voce B42 del piano finanziario), o rendicontazione (voce B43 del piano finanziario), o contabilità generale (voce C1 del piano finanziario), o Servizi ausiliari (voce C2 del piano finanziario.
- il *personale non amministrativo* è dunque quello adibito ad attività di carattere diverso dalle precedenti;
- per *personale esterno* si intende il personale non legato all'ente da un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato.

In caso di mancato rispetto del limite suddetto (50%), l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione.

7. **comunicare le eventuali variazioni dei destinatari della formazione**, consapevole, altresì, che **il numero massimo di allievi** per il regolare avvio dell'attività, come previsto dal progetto approvato, è pari a n.10 allievi. Considerata la particolare tipologia di Soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico è sempre ammessa la possibilità di sostituzione dei dimissionari e/o ritirati con altri rientranti della medesima categoria.

La modulistica (registro presenza allievi, richiesta di acconto, ecc.) è liberamente consultabile e prelevabile al seguente indirizzo internet: http://fse.regione.puglia.it

8. **accettare che la mancata realizzazione del monte ore previsto comporterà la rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato** per la realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:

   a. nel caso di avvio e conclusione del corso con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato, l'importo finanziato subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore effettive corso) X 80%.

1. Nel caso, invece, di ritiri e/o dimissioni di allievi durante il corso per trasferimento dal carcere, termine del regime di detenzione e/o altre cause ostative al proseguimento del corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

   B24 Attività di sostegno all'utenza

   B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

In particolare ciascuna delle voci di spesa su indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi immessi o dimissionari e/o ritirati}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

In questo caso, per "***monte ore complessivo corso*"** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per ***"ore previste"*** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del contributo.

9. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23,comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, ed avendo espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo F) dell'Avviso;

10. **rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e pubblicità"*** in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo R) dell'Avviso;

11. **avviare e concludere l'attività progettuale come prevista dall'Avviso e precisamente**:
    a. l'avvio delle attività formative deve avvenire **entro e non oltre il 24 Agosto 2015** dalla sottoscrizione del presente atto.
    b. la conclusione delle attività progettuali e la rendicontazione delle spese devono realizzarsi **entro il 16/11/2015**.

In considerazione della ristrettezza dei tempi previsti per la chiusura della programmazione relativa al FSE 2007/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

L'avvio e la realizzazione dei percorsi formativi nel loro complesso, pena il disconoscimento delle spese, è subordinato:
- all'adempimento e mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla disciplina regionale in materia.

12. **rilasciare** la **dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo**, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi;
13. **non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 07/08/2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
14. **far affluire il contributo liquidato dalla Regione** per le attività affidate, in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato ***"Avviso n. 6/2015 – WELCOME"*** **garantendo, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:**

    - la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
    - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

PRENDENDO ATTO, ALTRESI', CHE

15. l'importo finanziato sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

A. **Acconto** di una quota pari al **95%** del contributo complessivamente assegnato, a seguito di presentazione di apposita domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

1 **comunicazione di inizio attività** formativa conforme a quanto previsto al precedente **punto 5**;

2 **polizza fidejussoria** a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, redatta secondo lo "*Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con DGR n. 751 dell'11/04/2013 (BURP n. 65 del 14/05/2013), così come recepito dal Servizio Formazione Professionale con DGR n. 9 del 21/01/2014 (BURP n. 13 del 30/01/2014). La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;

3 **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente** dedicato al progetto;

4 **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;

5 **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, ove il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (5.b);

B. **Saldo** nella misura massima del **5%**, e comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività e **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**, a seguito di presentazione di domanda di pagamento corredata da:

1) **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente**;

2) **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;

3) **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, ove il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (3.b).

C. Il finanziamento potrà, altresì, essere **erogato in un'unica soluzione**, qualora il Soggetto Attuatore decidesse di anticipare tutte le spese, oggetto del progetto formativo presentato.

In tal caso dovrà darne preventiva comunicazione all'Ufficio Competente via PEC e potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo pubblico previsto **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**, a seguito di presentazione di domanda di pagamento corredata da:

1) **estremi** (IBAN – Istituto di credito - Filiale) **del conto corrente**;
2) **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **insussistenza/sussistenza pignoramenti e/o procedimenti esecutivi** in corso;
3) **a) dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa alla **invarianza della compagine societaria rispetto al momento della presentazione della candidatura;**

ovvero, in caso di intervenuta variazione:

b) copia integrale della **visura camerale aggiornata** o, ove il Soggetto Attuatore non sia iscritto alla CCIAA, della **dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante con l'attuale compagine societaria** contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore;

c) autocertificazione della comunicazione antimafia resa - ai sensi del DPR n. 445/2000 secondo il modello reperibile sui siti istituzionali delle Prefetture - UTG territorialmente competenti alla voce "*Comunicazione Antimafia*" – da ciascuno dei componenti che ricoprono cariche all'interno del Soggetto Attuatore così come risultanti dal documento di cui al precedente punto (3.b).

16. in ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. **Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.**

Sono, altresì, riconosciute tutte le spese relative alle attività propedeutiche all'avvio dei percorsi realizzati prima della sottoscrizione del presente atto e comunque sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.P.

17. **le spese ammissibili** sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si prende espressamente a riferimento la Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009.

Si specifica inoltre che:

a) **i Partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese da loro effettuate**;
b) il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;
c) con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'Amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia;

18. **nei limiti del contributo approvato**, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B3.1 Incontri e seminari* a B3.2 *Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea).

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere **soltanto comunicata** al Responsabile del procedimento a mezzo PEC da trasmettere all'indirizzo **welcome2015.formazione@pec.rupar.puglia.it.** Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga **preventivamente autorizzata previa richiesta scritta e debitamente motivata, al Responsabile dell'Asse** fermo restando che non possono essere autorizzati storni per un ammontare superiore al 30% di ciascuna macrocategoria.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata **per iscritto** alla Responsabile d'Asse III e **anticipata via PEC** al Responsabile del procedimento all'indirizzo **welcome2015.formazione@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre il raggiungimento del **70%** di realizzazione del progetto (*percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione).* Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B23, B24, B25, B27. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti percentuali delle macrocategorie e macrovoci di spesa previsti dall'Avviso.

SI IMPEGNA ALTRESI'

19. a garantire, sempre per mezzo del proprio legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, avvalendosi del Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2007/2013, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web http://mirweb.regione.puglia.it, previa registrazione on line (link "Iscrizione nuovo utente"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
Tali files, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati in occasione dei successivi invii telematici attraverso il Sistema MIRWEB 2007/2013.

20. a conservare, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

21. ad inviare all'ufficio competente entro il 15 ottobre attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB la certificazione delle spese completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le anagrafiche degli allievi) relativi

alle attività assegnate, prendendo atto che:

- ✓ con detto invio il legale rappresentante si assume la piena responsabilità della certificazione dichiarata e di un utilizzo del contributo conforme alle finalità per le quali esso è stato concesso;

22. a trasmettere esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità prevista dal *Sistema Informativo MIRWEB 2007/2013*, la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre il termine di validità del presente atto.

Al momento dell'invio del rendiconto finale attraverso il MIRWEB 2007/2013, il Sistema Informativo richiederà, ad avvenuta conferma dell'operazione, l'***upload* dei seguenti ulteriori documenti, opportunamente scansionati in formato "*.pdf*"**:

1. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente aggiornato alla data di presentazione del rendiconto finale stesso;
2. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione rispetto al contributo erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto;
3. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, **datata e sottoscritta dal legale rappresentante**, attestante:
   a) che l'attività si è svolta conformemente al progetto approvato e per l'intera durata prevista pari ad ore 320
   b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed effettivamente sostenute e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati ai propri atti
   c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema MIRWEB 2007/2013
   d) l'importo rendicontato è quello finale e definitivo e che esso coincide con quello certificato nel Sistema MIRWEB;
   e) l'attività è stata realizzata e si è conclusa regolarmente, in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
   f) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Soltanto una volta avvenuto il corretto completamento dell'*upload* dei suddetti n. 3 (tre) documenti, il soggetto beneficiario:

- ✓ potrà cliccare sull'apposito tasto di INVIO, con la conseguente produzione telematica - da parte del Sistema MIRWEB 2007/2013 - di una mail di notifica telematica generata e trasmessa agli indirizzi **welcome2015.formazione@pec.rupar.puglia.it** e **servizioadgfse.regione@pec.rupar.puglia.it**;
- ✓ riceverà conferma dell'avvenuta corretta trasmissione con contestuale apposita mail di riscontro, generata dal MIRWEB 2007/2013 e inviata all'indirizzo di posta depositato dallo stesso al momento della registrazione;
- ✓ il Sistema MIRWEB 2007/2013 genererà inoltre in automatico al momento dell'invio del rendiconto finale, sia un attestato sia il rapporto informativo finale completo che il soggetto beneficiario avrà cura di salvare e conservare ai propri atti.

Dal momento in cui si provvede all'invio del rendiconto finale, nulla è più modificabile nel MIRWEB 2007/2013 poiché il progetto passa nel circuito del Sistema preposto a garantire l'espletamento delle operazioni di verifica che, quindi, da quel momento potrà effettuare soltanto operazioni di consultazione e/o stampe report.

CONVENENDO INOLTRE CHE

23. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali. Inoltre, **trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. .**

24. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

25. L'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo assegnato.

26. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.

27. Il presente atto unilaterale avrà **validità entro e non oltre il 30/11/2015**.

In caso di mancato rispetto del suddetto termine perentorio, il Servizio Formazione Professionale potrà adottare provvedimenti in via di autotutela amministrativa a carico del soggetto attuatore.

28. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. 10 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, co. 5, L. 21/12/1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo e data _____,_____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente che esonera, pertanto, espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

_____

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità)

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA 2007-2013

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE
"WELCOME" AVVISO n. 6/2015 (BURP n. 97/2015)
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

ISTITUTO DI PENA	CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESITO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
ALTAMURA	IELKOX3	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PAINT YOUR WALL	AMMESSO	
ALTAMURA	JNGEBN2	I.I.S.S.	Pittore edile decoratore	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso.
ALTAMURA	3NKQ6F2	Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	WELCOME 2015	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso dei consiglieri dell'ente Genga Loredana e Genga Angela.
BARI	L855KX8	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	A mano libera ? Laboratori di ceramica d'autore	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso dell' intero Organo amministrativo
BRINDISI	6RKR4O7	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	GIARDINIERE - Base	AMMESSO	
BRINDISI	4H4KJP5	ECIPA	OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	AMMESSO	
BRINDISI	KERY3P5	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Germogli di libertà	AMMESSO	
BRINDISI	EF3Y1R1	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	WELCOME2015	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 4 dell'Avviso dei 2 soggetti partner: ANTAGA (caricata visura camerale al posto dell'Allegato 4 di FACECCHIA GIANLUCA) e EUROPEAN SERVICES PROJECT&CONSULTING ONLUS
BRINDISI	VRPHQH0	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	AMMESSO	
BRINDISI	STMH1O7	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	Oasi di Rinascita	AMMESSO	
FOGGIA	UMIKN15	ENAIP Impresa Sociale srl	MURATORE	AMMESSO	
FOGGIA	BLLTY49	CESIFORM SRL	WELCOME	AMMESSO	
FOGGIA	Z791NY8	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	MURATORE	AMMESSO	
FOGGIA	EHMJI48	A.D.T.M. S.r.l.	La costruzione del proprio futuro	AMMESSO	
FOGGIA	BNCJDX3	CON-FORM FOGGIA	Progetto N.O.I. Nuove Opportunità di Inserimento.	AMMESSO	
FOGGIA	6G32756	Istituto di Formazione ed Orientamento Professionale (IFOP)	OPERATORE\OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	AMMESSO	
FOGGIA	OR64T48	SMILE PUGLIA	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE	AMMESSO	
FOGGIA	5SYTNM7	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Un mattone per il futuro	AMMESSO	
IST. MIN. BARI	GALEUP5	PROGRAMMA SVILUPPO	OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI	NON AMMESSO	Non presente dichiarazione di cui all'Allegato 2 dell'Avviso di AGLIATA VALERIANO Consigliere
IST. MIN. BARI	OT2U2I8	Associazione OPRA FORMAZIONE	Senza sbarre	AMMESSO	
IST. MIN. BARI	B2ZBBF6	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	Operatore per la realizzazione di manufatti lignei	AMMESSO	
LECCE	466WGM4	KHE Società Cooperativa	Oltre il muro	AMMESSO	

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA 2007-2013

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE
"WELCOME" AVVISO n. 6/2015 (BURP n. 97/2015)
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

ISTITUTO DI PENA	CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESITO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
LECCE	QFRQYG5	BIOES SRL	Meglio Fuori	NON AMMESSO	Non presente dichiarazione di cui all'Allegato 4 dell'Avviso del legale rappresentante del soggetto partner VOGLIA VERDE Soc. Coop. (presente autodichiarazione non resa ai sensi del 445/2000 e priva delle informazioni richieste sui carichi pendenti)
LECCE	098WY24	Progettoazienda srl	Inclusione e formazione	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso dell' intero Organo amministrativo
LECCE	QO2IAU6	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Corso per operatori per realizzazione opere murarie	NON AMMESSO	Non presente dichiarazione di cui all'Allegato 4 dell'Avviso di Dollorenzo Chiara Presidente del soggetto partner Associazione di Promozione Sociale "Barriere al Vento"
LECCE	QK5P9I1	Scuola Edile della provincia di Lecce	Building School	AMMESSO	
LECCE	EAA9CO1	Atena Formazione e Sviluppo	operatore/operatrice per la realizzaizone di opere murarie	NON AMMESSO	Non presente dichiarazione di cui all'Allegato 2 dell'Avviso del presidente dell'ente Aventaggiato Giovanni
LUCERA	2S4COT0	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	OLTRE IL MURO	AMMESSO	
LUCERA	GS2F0U1	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	NUOVI ORIZZONTI	AMMESSO	
LUCERA	R2J4896	REDMOND API FORM	Muratore	AMMESSO	
LUCERA	OB04CX3	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore/trice per la realizzazione di opere murarie	AMMESSO	
SAN SEVERO	VWRFDZ2	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	Muratore	AMMESSO	
SAN SEVERO	DADM9L7	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. FRACCACRETA"	Muro Maestro	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso
SAN SEVERO	ENOVS22	ASSOCIAZIONE IRSEF	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	NON AMMESSO	Dichiarazione di cui all'Allegato 2 dell'Avviso di DE BENEDICTIS MARIA CHIARA Consigliere risalente al 11/07/2014
SAN SEVERO	0DRIGG0	GENESIS CONSULTING	Operatore per la realizzazione di opere murarie - Muratore	AMMESSO	
TARANTO	5MCL7W4	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	LIBERI DENTRO	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 4 dell'Avviso degli amministratori muniti di potere di rappresentanza di 2 soggetti partner: COOPERATIVA IL GIRASOLE e APS LA MEDIANA
TARANTO	AH0Y2E2	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	OPERATORE CALCINAIO IN CALCE E CANAPA (OCCC)	AMMESSO	
TARANTO	KRL6UO5	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	RE-INTEGRA	AMMESSO	
TARANTO	3JUJJF9	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	NON AMMESSO	Dichiarazione di cui all'Allegato 2 dell'Avviso del legale rappresentante Vincenzo Sardone non firmato e risalente al 29/03/2014
TARANTO	DPEPWO8	CIOFS/FP-Puglia	Open doors	AMMESSO	
TARANTO	NGIC9R1	I.I.S.S. Archimede	OPERATORE / OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	AMMESSO	
TARANTO	7WI4DL6	ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	AMMESSO	
TARANTO	PZYHBR7	HOMINES NOVI	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	NON AMMESSO	Non presente dichiarazione di cui all'Allegato 2 dell'Avviso del vicepresidente dell'ente Antonio Ancona
TRANI CCM	V3QYZC4	A.Cri.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Arti Lavoro	Pittore Edile Decoratore	AMMESSO	
TRANI CCM	6AXGW95	Leader Società Cooperativa Consortile	RI.NASCITA	AMMESSO	
TRANI CCM	4NGQF53	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	WELCOME TRANI	AMMESSO	

ALLEGATO A

P.O. PUGLIA 2007-2013

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE
"WELCOME" AVVISO n. 6/2015 (BURP n. 97/2015)
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

ISTITUTO DI PENA	CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	ESITO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
TRANI CCM	LUT83I5	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)		AMMESSO	
TRANI CCM	0HLBLV7	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Pittore edile decoratore	AMMESSO	
TRANI CCM	F71LRB1	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	CHANCE	AMMESSO	
TRANI CCM	2ISSOR6	SAFETY CORPORATION S.R.L.	OLTRE LE MURA	AMMESSO	
TRANI CRF	R5AFW77	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Operatrice per attività di pittura, stuccatura e rifinitura	AMMESSO	
TRANI CRF	I9XZDU6	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Detenzione Attiva: percorsi di formazione e riabilitazione	AMMESSO	
TRANI CRF	8BUSDJ6	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatrice per attività di pittura,stuccatura,rifinitura e d	AMMESSO	
TRANI CRF	R832JC6	Unisco Network per lo sviluppo locale	Oltre il carcere	AMMESSO	
TRANI CRF	G44XQT1	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PITTORE EDILE DECORATORE	AMMESSO	
TURI	DHGXEB2	CNIPA PUGLIA	Pavimentatore/Piastrellista	AMMESSO	
TURI	2Q64HE2	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	OPRA	AMMESSO	
TURI	NR8HHB3	Associazione per la Formazione Professionale Quasar	Operatore per la realizzazione di lavori di rivestimento	AMMESSO	
TURI	K4NCNL3	Formedil-Bari	OPERATORE PER LA POSA DI MATERIALI CERAMICI	AMMESSO	
TURI	7F1IK73	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	COMPETENZE PER L'INSERIMENTO SOCIALE	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso del vicepresidente e del consigliere dell'ente FILOMENO ORAZIO / ROTELLI DOMENICO
TURI	4R514M5	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	PAVIMENTATORE / PIASTRELLISTA	NON AMMESSO	Non presenti dichiarazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso dei consiglieri dell'Associazione SCARAMUZZI LAURA / LEOGRANDE MARIAROSARIA / BRUNO MARCELLO

ALLEGATO B

P.O. PUGLIA 2007-2013

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE
"WELCOME" AVVISO n. 6/2015 (BURP n. 97/2015)

GRADUATORIE

Istituto di pena ALTAMURA

CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DESTINATARI	NUMERO ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
IELKOX3	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PAINT YOUR WALL	Istituto di pena ALTAMURA	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	**730**	**SI**

Istituto di pena BRINDISI

CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DESTINATARI	NUMERO ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
6RKR4O7	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	GIARDINIERE - Base	Istituto di pena BRINDISI	137 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	**700**	**SI**
KERY3P5	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Germogli di libertà	Istituto di pena BRINDISI	137 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	690	NO
STMH1O7	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	Oasi di Rinascita	Istituto di pena BRINDISI	137 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	640	NO
4H4KJP5	ECIPA	OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	Istituto di pena BRINDISI	137 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	630	NO
VRPHQH0	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	OPERATORE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI	Istituto di pena BRINDISI	137 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	400	NON IDONEO

Istituto di pena FOGGIA

CODICE PRATICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DESTINATARI	NUMERO ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
BLLTY49	CESIFORM SRL	WELCOME	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	**720**	**SI**
Z791NY8	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	MURATORE	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	710	NO
5SYTNM7	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	Un mattone per il futuro	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	670	NO
EHMJI48	A.D.T.M. S.r.l.	La costruzione del proprio futuro	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	640	NO

ALLEGATO B

OR64T48	SMILE PUGLIA	OPERATORE/OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	630	NO
UMIKN15	ENAIP Impresa Sociale srl	MURATORE	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	620	NO
6G32756	Istituto di Formazione ed Orientamento Professionale (IFOP)	OPERATORE\OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	610	NO
BNCJDX3	CON-FORM FOGGIA	Progetto N.O.I. Nuove Opportunità di Inserimento.	Istituto di pena FOGGIA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	600	NO
Istituto di pena IST. MIN. - BARI									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
B2ZBBF6	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	Operatore per la realizzazione di manufatti lignei	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	393 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di manufatti lignei	10	320	€ 72.000,00	**930**	**SI**
OT2U2I8	Associazione OPRA FORMAZIONE	Senza sbarre	Istituto di pena IST. MIN. - BARI	393 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di manufatti lignei	10	320	€ 72.000,00	780	NO
Istituto di pena LECCE									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
QK5P9I1	Scuola Edile della provincia di Lecce	Building School	Istituto di pena LECCE	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	**710**	**SI**
466WGM4	KHE Società Cooperativa	Oltre il muro	Istituto di pena LECCE	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	640	NO
Istituto di pena LUCERA									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
OB04CX3	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Operatore/trice per la realizzazione di opere murarie	Istituto di pena LUCERA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	**800**	**SI**
R2J4896	REDMOND API FORM	Muratore	Istituto di pena LUCERA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	790	NO
2S4COT0	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	OLTRE IL MURO	Istituto di pena LUCERA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	700	NO
GS2F0U1	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	NUOVI ORIZZONTI	Istituto di pena LUCERA	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	600	NO

ALLEGATO B

Istituto di pena SAN SEVERO									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
VWRFDZ2	CENTRO STUDI E RICERCHE "LAURA MURIGLIO"	Muratore	Istituto di pena SAN SEVERO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	**690**	**SI**
0DRIGG0	GENESIS CONSULTING	Operatore per la realizzazione di opere murarie - Muratore	Istituto di pena SAN SEVERO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	10	320	€ 72.000,00	620	NO
Istituto di pena TARANTO									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
AH0Y2E2	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	OPERATORE CALCINAIO IN CALCE E CANAPA (OCCC)	Istituto di pena TARANTO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	**680**	**SI**
DPEPWO8	CIOFS/FP-Puglia	Open doors	Istituto di pena TARANTO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	670	NO
7WI4DL6	ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	Istituto di pena TARANTO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	650	NO
NGIC9R1	I.I.S.S. Archimede	OPERATORE / OPERATRICE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE MURARIE	Istituto di pena TARANTO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	630	NO
KRL6UO5	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	RE-INTEGRA	Istituto di pena TARANTO	229 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di opere murarie	10	320	€ 72.000,00	600	NO
Istituto di pena TRANI CCM									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
6AXGW95	Leader Società Cooperativa Consortile	RI.NASCITA	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	**830**	**SI**
V3QYZC4	A.Cri.C.E.F.A.L. Associazione Cristiana Cultura Evangelizzazione Formazione Arti Lavoro	Pittore Edile Decoratore	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	730	NO
LUT83I5	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	GREEN JOB GOOD JOB	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	720	NO
F71LRB1	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	CHANCE	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	720	NO
0HLBLV7	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Pittore edile decoratore	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	710	NO

4NGQF53	LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	WELCOME TRANI	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	700	NO
2ISSOR6	SAFETY CORPORATION S.R.L.	OLTRE LE MURA	Istituto di pena TRANI CCM	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	690	NO
Istituto di pena TRANI CR									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
G44XQT1	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PITTORE EDILE DECORATORE	Istituto di pena TRANI CRF	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	**700**	**SI**
R832JC6	Unisco Network per lo sviluppo locale	Oltre il carcere	Istituto di pena TRANI CRF	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	670	NO
I9XZDU6	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	Detenzione Attiva: percorsi di formazione e riabilitazione	Istituto di pena TRANI CRF	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	630	NO
8BUSDJ6	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatrice per attività di pittura,stuccatura,rifinitura e d	Istituto di pena TRANI CRF	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	630	NO
R5AFW77	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Operatrice per attività di pittura, stuccatura e rifinitura	Istituto di pena TRANI CRF	232 - Operatore/Operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	10	320	€ 72.000,00	610	NO
Istituto di pena TURI									
CODICE PRATICA	**RAGIONE SOCIALE**	**DENOMINAZIONE PROGETTO**	**SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO**	**FIGURA PROFESSIONALE**	**NUMERO DESTINATARI**	**NUMERO ORE**	**IMPORTO PROGETTO**	**PUNTEGGIO**	**FINANZIATO**
DHGXEB2	CNIPA PUGLIA	Pavimentatore/Piastrellista	Istituto di pena TURI	233 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura	10	320	€ 72.000,00	**840**	**SI**
NR8HHB3	Associazione per la Formazione Professionale Quasar	Operatore per la realizzazione di lavori di rivestimento	Istituto di pena TURI	233 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura	10	320	€ 72.000,00	810	NO
2Q64HE2	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	OPRA	Istituto di pena TURI	233 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura	10	320	€ 72.000,00	710	NO
K4NCNL3	Formedil-Bari	OPERATORE PER LA POSA DI MATERIALI CERAMICI	Istituto di pena TURI	233 - Operatore/Operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura	10	320	€ 72.000,00	670	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 agosto 2015, n. 951

"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (seconda fase candidatura)" approvato A.D. n. 1191/2012 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati (DEF e PROV) - Aggiornamento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

In ottemperanza a ciò, con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21.02.2012, la Giunta Regionale approvava le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012, n. 1105 del 05.06.2012 n. 1560 del 31.07.2012 e 795 del 23.04.2013, la Giunta Regionale approvava le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida.

Successivamente con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 venivano invitati gli Organismi formativi a presentare la propria *pre-candidatura* per ottenere il *Codice Pratica* utilizzabile per l'accesso al sistema di candidatura.

Con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1191 del 09.07.2012 gli Organismi formativi potevano presentare la candidatura per l'accreditamento.

Con Atto Dirigenziale n. 1802 del 19.11.2012 e n. 7 del 09.01.2013 veniva costituito Nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

In considerazione della necessità di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento, l'Amministrazione ha proceduto, con D.D. n. 13 del 21.01.2014, a modificare il paragrafo 5 del predetto Avviso.

Con le Determinazioni Dirigenziali n. 782/2015, 810/2015 e 848/2015 e 947/2015 si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con il presente atto si intende dare seguito a quanto previsto nell'Avviso approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., procedendo pertanto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati, Provvisori e Definitivi, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o

di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'aggiornamento dell' "Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 1191/2012 e s.m.i., che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" (provvisori e definitivi) di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'Allegato 1) composto da n. 43 pagine per complessive 47 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	04866240726	TL4RFJ7	ASSOCIAZIONE	VIA GIULIO PETRONI 15 - Bari	BA			PROV.	NO	
2	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	16RZW33	Società a responsabilità limitata	via Luigi Rovelli, n. 48 - FOGGIA	FG			PROV.	NO	
3	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6202480726	24NERT7	SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ISTRIA 22 - Bari	BA			PROV.	NO	
4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	PIZN5I4	ASSOCIAZIONE	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - ALTAMURA	BA			PROV.	SI	
5	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	85BZK53-1	Associazione	Via Enrico Dandolo, 51 Scala B piano terra - Andria	BAT			PROV.	NO	
6	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	2309680748	SFTIEL4	Associazione	Via Mascagni, sn - VILLA CASTELLI	BR			PROV.	NO	
7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	N3K0VT1	ASSOCIAZIONE	VIA TEMENIDE 117 pt - Taranto	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	9HMRT85-1	Associazione	VIA GIACOMO MATTEOTTI 20-22 - Bari	BA			PROV.	NO	
9	Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	3801160759	DCGF427	ASSOCIAZIONE	VIA LEQUILE,68 - LECCE	LE			DEF	NO	
10	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	3328630714	EUXS995	ASSOCIAZIONE	VIA DADDUZIO 66 - Foggia	FG		FG	DEF	SI	
11	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	CAQIEE3	COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA LOCOROTONDO 47 - Altamura	BA			DEF	NO	
12	British School of English	2549520753	07H8DH1-1	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 - Maglie	LE			PROV.	NO	
13	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	T4S9G76-1	Associazione	PIAZZA ALDO MORO 16 - Molfetta	BA			DEF	NO	
14	CESIFORM SRL	3542870716	0K7IKY1	Società a responsabilità limitata	VIA D'ARIGNANO, 2C	FG			PROV.	NO	
15	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	1945330734	G3K6ST5	ASSOCIAZIONE	VIA BOLOGNA 2 - Massafra	TA			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
16	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	R1LSRJ8	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario, 9/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
17	Consea S.r.l.	02188170738	WCY5ZL8	Società a responsabilità limitata	Via Mottola, Km 2,200 Z.I. - MARTINA FRANCA	TA			PROV.	NO	AMPLIAMENTO SET MINIMO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 710 DEL 25/05/2015
18	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	KNY1OP4	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Canudo n. 12 - MOLA DI BARI	BA	Via G. Trono N. 53-55 - MESAGNE	BR	DEF	NO	AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 905 DEL 28/07/2015
19	DRIVERS SRL	06669260728	TG0KJT4	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA P. LOMBARDI, 13 - Triggiano	BA			PROV.	NO	
20	ISTITUTO ECCELSA srl	06695860723	AJOC1N3	Società a responsabilità limitata	Contrada Popoleto, N.C. - ALBEROBELLO	BA			PROV.	NO	DENOMINAZIONE VARIATA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1036 DEL 18/11/2014
21	FORMAPULIA SRL	3630470759	BC9UWM7	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA GIORGIO DI LECCE 9/11/13 - Lecce	LE			PROV.	NO	
22	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL	01985170743	RV16V82	Società a responsabilità limitata	Via Mecenate 139 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
23	I.I.S.S. N. GARRONE	81003710720	HHUIJ77	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CASSANDRO 2 - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
24	I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"	83002560718	4WPRL02-1	Istituti scolastici	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - Vieste	FG			PROV.	NO	
25	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	TXSMQ92	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA DI VAGNO, 10 - BARI	BA			PROV.	NO	
26	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	5922800726	JPK3IT0	ASSOCIAZIONE	VIA ANDRIA 157 - Trani	BAT	VIALE MARCONI, 49 - Barletta	BAT	DEF	SI Sede di Trani	
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO"	80023190723	RVAPMN0	ISTITUTI SCOLASTICI	VIALE 25 APRILE S.N.C. - Molfetta	BA			PROV.	NO	
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	92003310759	F50FS87	Istituti scolastici	Via Martire Schito - Otranto	LE			PROV.	NO	
29	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	90031530711	JK843Q3	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA VANVITELLI, 1 - Margherita di Savoia	BAT			PROV.	NO	
30	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LILLA"	80021370723	L1HNZR1	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CELSO ULPIANI 8 - BARI	BA			PROV.	NO	
31	KHE Società Cooperativa	4509730752	3EUZG23	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Tricase	LE			PROV.	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
32	Know K. Srl	2118360714	SHSFMR2-1	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia, 12 - Foggia	FG			PROV.	NO	
33	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	TI9V5M7	ASSOCIAZIONE	VIA GIUSEPPE CARLO SPEZIALE 1 - Taranto	TA			PROV.	NO	
34	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	07377450726	7LQ5KB2	ASSOCIAZIONE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Castellana Grotte	BA			PROV.	NO	
35	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	4487340756	6UVY4K5	ASSOCIAZIONE	VIA VITTORIO EMANUELE 34 - Lecce	LE	Via Tommaso Nobile, 21 - Ostuni	BR	PROV.	NO	AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 159 DEL 03/03/2015
36	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	NB8I1L7	Organizzazione non profit	via Lecce - SAN CESARIO DI LECCE	LE			PROV.	NO	
37	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	3I9I9D7	COOPERATIVA PER AZIONI	STRADA PROVINCIALE 240 DELLE GROTTE ORIENTALI KM 13,800 - Rutigliano	BA			PROV.	NO	
38	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	X877GJ3	ASSOCIAZIONE	VIA PERRINO N.56 - BRINDISI	BR	VIA CARSO - SQUINZANO	LE	DEF	NO	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Amendola, 162/1 - BARI	BA			DEF	SI	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
39	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Immacolata n. 64 - FRANCAVILLA FONTANA	BR			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Scalfo n. 5 - GALATINA	LE			DEF	SI	
	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Sorcinelli n. 48 - TARANTO	TA			DEF	SI	
40	SAFETY CORPORATION S.R.L.	07101180722	NB7COB1	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA BARLETTA, 283 - Andria	BAT			PROV.	NO	
41	Scuola C.E.F. S.N.C.	1691760746	VWV62K8-1	Società in nome collettivo	VIA DE CARPENTIERI N. 7- Brindisi	BR			PROV.	NO	
42	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	GSWPC44	ASSOCIAZIONE	VIA VALEGGIO 31 - San Severo	FG			PROV.	SI	
43	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	1K63FT1	Società a responsabilità limitata	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E TARANTO	TA			PROV.	NO	
44	PSA CORPORATION SRL	8079610153	4KY6UN5	Società a responsabilità limitata	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 MANFREDONIA	FG			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
45	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	1683400939	8BNULU4	Fondazione	Piazza Giulio Cesare 13 BARI	BA			DEF	SI	
46	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	9FBKD72	Società a responsabilità limitata	via Ottavio Serena , 14/A BARI	BA			PROV.	NO	
47	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	4497020729	8A2SSM6	Società cooperativa	Borgo Murgetta c.s. GRAVINAIN PUGLIA	BA			PROV.	NO	
48	KANTEA S.C.R.L.	1216760213	BKOQBQ3	Società consortile a responsabilità limitata	Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) SQUINZANO	LE			PROV.	NO	
49	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	3918090154	7YDW7W3	Istituto scolastico privato	VIALE OTRANTO 67 - LECCE	LE			PROV.	NO	
50	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2150540710	M49OG68	Associazione	VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
51	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	9765K56	Associazione	Via Pace Brindisina nr. 65 - BRINDISI	BR			DEF	SI	
52	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	84004020719	MTOLDN4	Istituti scolastici	VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - SAN MARCO IN LAMIS	FG			DEF	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
53	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	P9DOQ73	Associazione	Vico MENTANA, 5 - CANOSA DI PUGLIA	BAT			PROV.	NO	
54	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	4VFM6B6	Società cooperativa	VIA DELLE MURGE, 65/a - Bari	BA			PROV.	NO	
55	II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720	1ON5RQ2	Istituti scolastici	VIA C. VIOLANTE 1 - ANDRIA	BAT			PROV.	NO	
56	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	90005000725	C2WNGM1	Istituti scolastici	VIA PAGANINI S.N.C. - ANDRIA	BAT			DEF	NO	
57	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	80017660723	4HX0OY4	Istituti scolastici	VIA A. VOLTA N. 13 - RUVO DI PUGLIA	BA			DEF	NO	
58	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	VV0NUS8	Istituti scolastici	via Circolone - MAGLIE	LE			PROV.	NO	
59	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	2155610732	KWDEJ18-1	Società in accomandita semplice	Via Cesare Battisti 474 - TARANTO	TA			PROV.	NO	
60	Eta Inform S.r.L.	619780745	5G17LJ8-1	Società a responsabilità limitata	SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - BRINDISI	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
61	European Link - Società Cooperativa	6330730729	JL7SZ96-1	Società cooperativa	Via Massari, 5 - Ruvo di Puglia	BA			PROV.	NO	
62	CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	93072840759	MT2DB78-1	Associazione	VIALE Aldo Moro, 30/3 - Lecce	LE			PROV.	NO	VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 69 DEL 05/02/2015
63	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	90027470757	8D7YMW2-1	Organizzazione non profit	via Tiberio n.19 - Racale	LE			PROV.	NO	
64	IIS "A. Minuziano-Di Sangro Alberti"	3800890711	C40BLR2	Istituti scolastici	Via V.zo Alfieri - San Severo	FG			PROV.	NO	
65	ITCA/FAP ONLUS	2315280715	OXQ4D55	Associazione	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	VIA PADRE LUIGI AMIGO' 1 - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	DEF	SI	
66	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	94055900719	EHVDG01	Associazione	VIA G. MATTEOTTI, 111 - FOGGIA	FG			DEF	NO	
67	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI"	92000250750	42WRLZ4	Istituti scolastici	VIA N. FERRAMOSCA - MAGLIE	LE			DEF	NO	
68	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	81003330727	C4NCQ17	Istituti scolastici	via Madonna della Croce - BARLETTA	BAT			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
69	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA	90001660712	W9VBG52	Istituti scolastici	VIA GRAMSCI, 53 - San Ferdinando Di Puglia	BAT			DEF	NO	
70	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	GBAEY87-1	Associazione	VIA ROMA N.32 - TREPUZZI	LE			PROV.	NO	
71	SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI LECCE	93009110755	YASPPD9	Associazione	Viale Belgio Z.I. - LECCE	LE	ZONA INDUSTRIALE PRESSO SVILUPPO ITALIA - EX CISI - CASARANO	LE	DEF	SI (solo per la sede di Lecce)	
72	Cityform associazione senza scopo di lucro	91047990741	43YGJ71-1	ASSOCIAZIONE	Via Dalmazia 21A BRINDISI	BR			PROV.	NO	
73	COID SRL	4639550724	P0AW7H0-1	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi, 140/P Gravina In Puglia	BA			PROV.	NO	
74	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	QEF29M8-1	Società a responsabilità limitata	VIA PANSINI LEGNAMI 1 - MOLFETTA	BA			PROV.	NO	
75	Atena Formazione e Sviluppo	4526310752	T444XV1-1	Consorzio a responsabilità limitata	via Montenegro 181 - Lizzanello	LE			PROV.	NO	
76	4G FORMA A.P.S.	2281110748	ARHNIH1	Associazione	Contrada RAMUNNO - S.S. 16 - Ostuni	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
77	D.E.A. CENTER S.A.S. di Antonella Casaluce & C.	3833330750	2EUP9K4-1	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente, 58 - Salice Salentino	LE			PROV.	NO	
78	STUDIODELTA S.r.l.	4366410720	9EREI62	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 172/c - Bari	BA			PROV.	NO	
79	I.I.T. GIOVANNI GIORGI	80001970740	WD6OJK0	Istituti scolastici	VIA AMALFI,6 - BRINDISI	BR			PROV.	NO	
80	BIOES SRL	3993790751	1O9VBP5-1	Società a responsabilità limitata	Via Dei Pellai 54 - Tricase	LE			PROV.	NO	
81	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	8XFO014-1	Società a Responsabilità limitata	via Garibaldi, 72 - Latiano	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 321 DEL 16/04/2014
82	Centro di formazione Futura	6450650723	DMO82I9-1	Società in accomandita semplice	Chiasso vito simone veneziani 6 - Monopoli	BA			PROV.	NO	
83	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	2276490741	41SAEA9-1	Società in accomandita semplice	Corso Umberto I, 122 - Brindisi	BR			PROV.	NO	

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
84	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	90147440730	VLF9GN5-1	Associazione	via Massafra, 26/h - Martina Franca	TA			DEF	NO	
85	TELMAR SOCIETA' COOPERATIVA	2260580739	I9T7GI4-1	Cooperativa a responsabilità limitata	Viale Virgilio n. 97 - Taranto	TA			PROV.	NO	
86	ITE e Liceo Linguistico Giulio Cesare	80018190720	15R1DS4	Istituti scolastici	Viale Einaudi, 66 - Bari	BA			DEF	NO	
87	EDILSCUOLA di PUGLIA	93292340721	U9KBLG4-1	Associazione	Via Napoli , 329/D - Bari	BA			PROV.	NO	
88	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M7	Associazione	Viale della Repubblica angolo Via Paradiso - Modugno	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
	D.ANTHEA ONLUS	05825210726	WAXO8M7	Associazione	Via Bellagreca - Scorrano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
89	C.A.T. Centro di Assistenza Tecnica - Confcommercio Bari	06303680729	WT2SXQ9	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
90	ASSOCIAZIONE KRONOS	06291900725	3ASUGP7	Organizzazione non profit	Via Buccari, 117 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014
91	ASSOCIAZIONE IRSEF	03575110717	FJ320B3	Associazione	Via Lecce, 2 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 63 DEL 07/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
92	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380724	KVL4BP3	Società consortile	Viale Japigia, 188 - Bari	BA	Via Consalvo, 18 - Corato	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 65 DEL 07/02/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 92 DEL 12/02/2015
	UNIVERSUS CSEI - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	01173380725	KVL4BP3	Società consortile	Piazza Palmieri, sn - Martignano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 388 DEL 05/05/2014
93	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI8	Associazione	Via Collodi, 37 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
	FORPUGLIA	06613810727	RCXDSI8	Associazione	Via Corte dei Mesagnesi, 18 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
94	FORMEDIL FOGGIA	03701780714	75Z4FW6	Associazione	Via Napoli, km 3,800 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014
95	C.S.A.P.I. Consorzio Servizi Artigianato e Piccola Industria	02325060750	A5NKPC2	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone, 6 - Rione Castromediano - Cavallino	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 14/02/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
96	IISS Luigi Einaudi	05635270720	TTBN662	Istituto scolastico privato	Via Luigi Settembrini, 160 - Canosa di Puglia	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
97	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche ed Ambientale	05253580723	GRWPCA6	Associazione	Via Oslo, 29/D - Bisceglie	BAT	Via Specchio, 13/15 - Cerignola	FG	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
98	HOMINES NOVI	02482220734	34SC8R7	Associazione	Viale Virgilio, 20/Q - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
99	AL.I.C.E. - Alternative Integrate contro l'Emarginazione Onlus	06624670722	P86LV99	Società Cooperativa	Via CarloAlberto, 86 - Triggiano	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
100	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ2	Istituto scolastico	Via Vecchia Barletta, sn - Andria	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2014
	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	3L6BIQ3	Istituto scolastico	Via Madonna della Croce, 223- BARLETTA	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 20/02/2015
101	FO.R.UM.	04339680755	81X0BE8	Associazione	Via S. Nahi, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 106 DEL 28/02/2014
102	PROMETEO S.F.E.	03963040757	NK5SLK5	Associazione	Viale Stazione, 3 - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
103	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via delle Violette, 12 - Modugno	BA	Via Karl Marx, 1 - Grottaglie	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014 ---------- ATTO DIRIGENZIALE N. 862 DEL 26/09/2014
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via Manfredonia, km 8,00 - Contrada Torre Guiducci - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
	SMILE Puglia	04725250726	R24HRJ8	Associazione	Via San Gregorio Magno, 1 Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
104	INFORP Innovazione e Formazione Professionale	03324710718	RAPO1Y1	Associazione	Via Arte del Ferro, 2 - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
105	Euroambiente srl	02113380717	EL4J2M4	Società a responsabilità limitata	Via Arte del Ferro, 2/8 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
106	Consorzio I.S.F.I.MA.	00954900767	R3LO896	Consorzio con attività esterna	Via Stazione Zona Industriale - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
107	Associazione DANTE ALIGHIERI	02014760744	W476Q06	Associazione	Via dei Fratelli Trisciuzzi, Contrada Sant'Angelo, snc - Tratto z.i. sud - Fasano	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
108	ASSFORMEZ	90132370736	8NLL9A0	Associazione	Via Roma, 25 - Castellaneta	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
109	SPEGEA Scuola di Management Scarl	02559520727	ZCGCYQ8	Società consortile a responsabilità limitata	Via Amendola, 172/C - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 04/03/2014
110	GDF CORRADO	04372740755	5OHWZN7	Società a responsabilità limitata	Via B.V. Coelimanna - Supersano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
111	P.M.I. Formazione Puglia A.P.S.	06289590728	NEO3IIS	Associazione	Via Napoli, 329/L - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
112	REDMOND API FORM	03056820719	9XBY8P5	Associazione	Via G. Faccolli, 39 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
113	ECIPA	01713390746	MGVMOJ4	Associazione	Viale Belgio, 30 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
114	A.N.S.I. Comitato di Coordinamento Cittadino di Trani	06155830729	5FFGDO5	Associazione	Corso Regina Elena, 12/14 - Trani	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
115	CENTRO STUDI E RICERCHE LAURA MURIGLIO	03333640716	SWOAFC3	Associazione	Via Andria SS 170 km 24,500, 28/A (c/o Polo Logistico) Barletta	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
116	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	04379370754	NN91IW3	Società cooperativa	Via Montegrappa, 151 bis - Galatina	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
117	FORMEDIL BARI	06524770721	J2IIBE1	Associazione	Trav. 364 di Via Napoli, 2 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
118	GENESIS CONSULTING	06092830725	H2PAPI1	Associazione	Via Amendola, 172/C - Bari	BA	Via Campania, 22 - Mesagne	BR	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
							Via Giuseppe Latorre 81/83	FG			AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 479 DEL 26/05/2014.
							Via Massafra 26/m-n Martina Franca	TA			AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 590 DEL 07/05/2015.
119	TOTA Consulting srl	03305790713	7AG4797	Società a responsabilità limitata	Via Borgo, 16/17 - Accadia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
120	A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750	FN4WKQ1	Associazione	Via Trebbia, 10 - Casarano	LE	Via Islanda, 1/3 - Brindisi	BR	PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 138 DEL 25/02/2015
121	ASSIForm Ente di Formazione Professionale	90025580755	ML8VNL2	Assiociazione	Via Romagna, 14 - Casarano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 179 DEL 12/03/2014
122	La Fabbrica del Sapere srl	07402230721	SCOLF55	Società a responsabilità limitata	Via Prof. Mario Terlizzi, 54 - Bisceglie	BAT	Via Ospedaletto km 1,700 - Andria	BAT	PROV.	No	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 183 DEL 05/03/2015
123	Campus Formazione Lavoro	03793310750	21V8ZO4	Associazione	Via Bari, 11 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
124	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	06028050729	TJ2YDW9	Associazione	Via Martiri delle Foibe, 1 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
125	SAMA FORM	02880400730	WOFDK75	Organizzazione non profit	Via dei Gladioli, 2 - Palagianello	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
126	IRIS Istituto di Ricerca Internazionale per lo Sviluppo	93080950756	6X1KBB8	Associazione	Via Giuseppe Verdi, 10 - Leverano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
127	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	H32PUQ2	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli, 48 - Foggia	FG			PROV.	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 217 DEL 21/03/2014
128	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	QGODJJ8	Associazione	Via De Bellis, 7 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
129	I.R.F.I.P. Istituo Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	03826230710	T3EXUS5	Associazione	Via Arco Ducale, snc - Pietramontecorvino	FG			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
130	Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Taranto	90071630736	EOULWJ3	Associazione	Via Sorcinelli n. 21 - TARANTO	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
131	CALASANZIO Cultura e Formazione	03752380752	9H1I6Q2	Associazione	Via Cavour - Campi Salentina	LE			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
132	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale PADRE PIO	90017630717	AXKXT51	Associazione	Via Tranto, 10 - Ortanova	FG			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
133	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	03327560714	PUT43J5	Associazione	Via XXV Aprile, 74 - Foggia	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
134	Associazione di Promozione Sociale MONDO NUOVO	91012630710	DWYBAT4	Associazione	Viale dell'Artigianato, snc - Lucera	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
135	AMCOL - Associazione per la Multimedialità delle Comunità e delle Organizzazioni dei Lavoratori	91036160744	U9E5E58	Associazione	Viale Commenda, 32 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
136	CPIA di Lecce	93126650758	BS3R6A1	Istituto Scolastico	Via G. D'Annunzio, 3 - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014 VARIAZIONE DATI CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1023 DEL 13/11/2014
137	Centro di Educazione Ambientale delle SERRE SALENTINE	92016250752	7IU21E5	Associazione	Via E. Toti, 1 - Poggiardo	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 237 DEL 27/03/2014
138	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 5/A-5/B -5/C - Andria	BAT			DEF	SI con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 18/04/2014	ATTO DIRIGENZIALE N. 274 DEL 04/04/2014
	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale DON TONINO BELLO	06161540726	P9SABV4	Associazione	Via Bruno Buozzi, 3/A-3/B - Andria	BAT			DEF		AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 478 DEL 26/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
139	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500153	JXBYAK3	Associazione	Corso De Gasperi 320 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500154	JXBYAK4	Associazione	Via Fremantle 23 D-E-F-G - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	AIM2001 Associazione Istruzione Milano	13288500155	JXBYAK5	Associazione	Via Ungaretti 28 - Via Cammisa - Alberobello	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
140	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470756	1CW4FS8	Istituto Scolastico	Via Pendino, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	I.I.S.S. "A. Meucci"	81001470756	1CW4FS8	Istituto Scolastico	Viale Francesco Ferrari, snc - Casarano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
141	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile	Via Delle Camelie, 7 - Modugno	BA	Via M. Giovene, 15 - Bari	BA	DEF	Si Sede di Modugno e Gagliano del Capo	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Aldo Moro, 9 - Spinazzola	BAT	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Dalmazia, 31/C - Brindisi	BR	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via Tommaso Fiore, 8 - San Dana Fr. Di Gagliano del Capo	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	LEADER Società Cooperativa Consortile	04622820720	Z25WP47	Società Consortile			Via E. Fermi, 4 - Lecce	LE	DEF		ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
142	CNIPA PUGLIA	93156260726	28DNQ47	Associazione	Corso Italia, 19/C Scala A - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260727	28DNQ47	Associazione	Via Iqbal Masih, snc - Bari	BA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260728	28DNQ47	Associazione	Via Alfonso M. De Liguori, 63-65-67-77-79-213-215 - Foggia	FG			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260729	28DNQ47	Associazione	Via Delle Anime, 10/A - Lecce	LE			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260730	28DNQ47	Associazione	Via Temenide, 115 - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	CNIPA PUGLIA	93156260731	28DNQ47	Associazione	Via Martiri d'Ungheria, 182 - Ginosa	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
143	**En.A.P. Puglia**	4892820723	J8WDLU6	Associazione	Via Cesare Pavese, 56-58-60 - Corato	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820724	J8WDLU6	Associazione	Via Bitritto, snc - Modugno	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820725	J8WDLU6	Associazione	Via Copernico, 21 - Andria	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820726	J8WDLU6	Associazione	Via Tiziano, 11 - Bisceglie	BAT			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
	En.A.P. Puglia	4892820727	J8WDLU6	Associazione	Via D'Alò Alfieri, 53 - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 320 DEL 16/04/2014
144	**Associazione OPRA FORMAZIONE**	03118040751	GUQUZ66	Associazione	Via Umbria, 19 - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
145	**Associazione Culturale ACUTO**	06290080727	ARYYMD7	Associazione	Via Santa Maria della Croce, snc - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
146	**IRSEO Associazione**	06821980726	3HTRPC0	Associazione	Via Torre del Ciuccio, 3 - Giovinazzo	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
147	Agenzia Formativa ULISSE	04425190750	NENVMG4	Associazione	Via De Summo, 1 - Lecce	LE	Via Don Bosco, snc - San Giorgio Jonico	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
148	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	07237270728	JVD2476	Associazione	S.C. 162, San Marco, 101 - Locorotondo	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
149	Cooperativa Sociale ITACA arl onlus	04823740727	DPX1N78	Cooperativa a Rersponsabilità limitata	Via Torino, 30 - Conversano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
150	Associazione ARCADIA	93076040752	ZVH38T7	Associazione	Via Martiri d'Otranto, 6 - Cocumola fr. Di Minervino di Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
151	Associazione I CARE Formazione e Sviluppo onlus	06160920721	RB5ZNU2	Associazione	Via Giacomo Ceruti, 123, 125, 127 - Andria	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014 VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 74 DEL 06/02/2015
152	Centro Studi MECENATE Formazione	06427080723	YNW1U41	Organizzazione non profit	Via Raffaele Comes, 78 - Bitonto	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
153	UNISCO Network per lo Sviluppo Locale	05994670726	T3EZ014	Associazione	Via Niccolò Piccinni, 24 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014
154	ADSUM, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751	WOMTP93	Associazione	Via Brenta, 148 - Surbo	LE	Via Due Aie, 104 - Nardò	LE	DEF	Sì Sede di Surbo	ATTO DIRIGENZIALE N. 322 DEL 16/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
155	PROGETTOAZIENDA SRL	04528470752	SQONGM3-1	Società a responsabilità limitata	Via Udine, 5 - Novoli	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
156	A.Cri.C.E.F.A.L.	92050500724	M0V8653	Associazione	Tratturo Barletta Grumo 29/B - Corato	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
157	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. DE VITI DE MARCO"	93062630723	BIKIPC3	Istituto Scolastico	Via Don Vitangelo Dattoli - Triggiano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
158	CIOFS/FP-Puglia	01952900734	167NMH3	Associazione	Corso A. Jatta, 19 - Ruvo di Puglia	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
	CIOFS/FP-Puglia	01952900735	167NMH3	Associazione	Via A. Manzoni, 27 - Fragagnano	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014
	CIOFS/FP-Puglia	01952900737	167NMH3	Associazione	Via Umbria, 162 - Taranto	TA	Via S. Maria Mazzarello, 4 - Martina Franca	TA	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014 AMPLIAMENTO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 86 DEL 10/02/2015
159	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	03967890751	YL4W0Y7	Associazione	Via De Ferraris, 34 - Maglie	LE	Via Don Luigi Sturzo, 8 - Poggiardo	LE	DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 341 DEL 24/04/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
160	I.FO.C. Agenzia di formazione - Istituto Formazione Camera di Commercio	04536920723	R3VNRQ4-1	Azienda Speciale	Via Mola, 19 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
161	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-1	Associazione	Piazza Garibaldi, 18 - Bari	BA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CeLIPS	04820040725	ATTLI17-1	Associazione	Viale Colombo, 101/G Foggia	FG			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
162	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Prezzolini, snc - Bari	BA	Via Capruzzi, 228 - Bari	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Dante Alighieri, 119 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Salsola, 85/A - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 764 DEL 05/08/2014
	ENFAP PUGLIA	05537980723	TPNK257	Associazione	Via Merine, 5	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 764 DEL 05/08/2014
163	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY5	Organizzazione non profit	Via Martiri d'Otranto, 65 - Bari	BA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	CNOS-FAP Regione Puglia	04540890722	6JLJFY5	Organizzazione non profit	Via San Domenico Savio, 4 - Cerignola	FG			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
164	SANTA CHIARA Società Cooperativa Sociale	03767350717	LP3VCU4-1	Cooperativa	S.S. 89 Km 172+310 - Manfredonia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
165	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO A.SC.LA.	04180750756	C4P7OS3	Associazione	Via IV Novembre, 3/5 - Casarano	LE	Via Sesia, 14 - Casarano	LE	DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
166	I.I.S.S. Liceo Scientifico-Liceo Classico "G. Stampacchia"	81001830751	ZLIFF58	Istituto Scolastico	Piazza G. Galilei - Tricase	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
167	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	04273330722	2WCZ0J5	Associazione	Via Positano, 5 - Conversano	BA	Via Bavaro, 95 - Bari	BA	DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	4273330722	2WCZ0J5	Associazione	Via Capitanata, 3 Foggia	FG			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
168	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	02055290742	3NSY054	Associazione	C/DA Fumarola - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 400 DEL 13/05/2014
169	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	02854100738	4Y1K175-1	Società Cooperativa	Via Per Torricella Zona PIP LOTTO 22 - Fragagnano	TA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
170	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	06167490728	3ZRTK07	Associazione	Via V. Petruzzi, 16 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
171	I.R.A.P.L. Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	02027240718	K3H5SO6	Associazione	Via Bartolomeo D'Onofrio, 72 - Manfredonia	FG	Via Raffaello, cn - Centro Incom - Lucera	FG	DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
172	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	90080640734	J4JASA9	Associazione	Via Pirandello, 14 - Martina Franca	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
173	GES.FOR.	05932560724	OZTYA70	Associazione	Piazza Umbeerto I, 58 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
174	BIC PUGLIA SCARL	06167950721	47RYTW5	Società consortile a responsabilità limitata	Via Repubblica 36/F - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
175	Consorzio CONSULTING	03177590720	9U3PYQ7	Consorzio con attività esterna	Via Tommaso Fiore, 15 - Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
176	CAT CONFCOMMERCIO PMI	03054750710	TBWBXH8	Società consortile	Via Miranda, 10 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
177	ASSOCIAZIONE BLUESEA	93072720753	ZGKM5D2	Asssociazione	Via Monteroni, 9 - Carmiano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
178	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL60	Istituto scolastico	Via Napoli, 1 - Casarano	LE	via Caduti di tutte le guerre s.n.c. - Ugento	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014+ VARIAZIONE SEDE CON ATTO DIRIGENZIALE N. 904 DEL 28/07/2015
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL60	Istituto scolastico	Via Salvo D'Acquisto - Taurisano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014
	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE"F. BOTTAZZI"	81002550754	EGYBL63	Istituto scolastico	Via delle Mimose Contrada Cornula - Racale	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 416 DEL 15/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
179	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	01680590740	GYC0BG8-1	Società consortile a responsabilità limitata	Via Giulio Petroni, 15/F - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	1680590740	GYC0BG8-1	Società consortile a responsabilità limitata	C. da Giardinelli - Masseria Giardinelli - Fasano	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
180	Ist. De Viti De Marco (Casarano)	81002930758	KR14ME3-1	Istituto scolastico	Viale Ferrari, 73 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
181	Associazione Santa Cecilia Onlus	90017200750	N78DP96	Associazione	Via Spagna, snc - Casarano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014 VARIAZIONE DATI CON ATTO DIRIGENZIALE N. 399 DEL 14/04/2015
182	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Bertolini, 37 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Asmara, 4 e 10 - Brindisi	BR			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
182	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Bernardini, 29 - Scala C - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	80022750725	UARVH21	Associazione	Via Berardi, 8 - Taranto	TA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
183	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	M94LGM3	Associazione	Via Lorusso, 200/202 - Bari	BA			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	M94LGM3	Associazione	Via Erriquez, 20 - Lecce	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
184	FORMAT - Ente di Formazione Dauno	03802260715	C91ZM61	Associazione	Corso Garibaldi, 19 - Lucera	FG			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
185	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	03617600758	Z51PFJ7	Associazione	Via San Simone, 161 - Sannicola	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
186	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755	L6Y22B8	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo - Taviano	LE			DEF	Sì	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
187	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR2	Associazione	Via Tripoli, 94 - Oria	BR	Via Garibaldi, 17 - San Cassiano	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
187	Innova.Menti	06003860720	Y1T0WR2	Associazione	Via Taranto, 230 - Campi Salentina	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
188	CEAPL (Centro Educativo Addestramento Professionale Lavoratori) Ente di Formazione Nazionale	90012870730	2EGHQ29	Associazione	Via Machiavelli, 10 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
189	ITC "T. Fiore" Modugno	93005290726	FWJBCA4	Istituto Scolastico	Via Padre Annibale di Francia, 4 - Modugno	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 435 DEL 19/05/2014
190	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	06280380723	JRYLPT1	Consorzio a responsabilità limitata	Largo Nitti, 68 - Altamura	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
191	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	02514650734	W3AU9C6	Associazione	Via Mazzini, 378/C - Taranto	TA			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
192	I.I.S.S. "Vivante-Pitagora"	80018750721	F8OGXV4	Istituto Scolastico	Piazza Diaz, 10 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
193	I.I.S.S. "Luigi Einaudi"	90214640733	V94MV36	Istituto Scolastico	Viale Paolo Borsellino, 20 - Manduria	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 471 DEL 23/05/2014
194	Associazione Abigar Trani	06178650724	83YOD6-1	Organizzazione non profit	Via Malcangi, 170/172 - Trani	BAT			DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014 e N. 705 del 30/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
195	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccacreta"	84001490717	VHSMZP3	Istituto Scolastico	Via Adda, 2 - San Severo	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
196	Centro Professionale Formazione & Ricerca APULIA	03797470758	ODLCXL3	Associazione	Via Gorizia, 53 - Matino	LE	Via Siena, 10/B - Parabita	LE	DEF	Si solo sede di Matino	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
197	SAID (Associazione Internazionale Docenti)	93181510723	2M8ESR8	Organizzazione non profit	Via Intendenza, 18/A - Bari	BA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
198	En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	02918120730	HT8Y9O7	Associazione	Via Tenente Natile, 40 - Laterza	TA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 513 DEL 09/06/2014
199	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	02486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Piazza Giulio Cesare 13 - Bari	BA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Annibale Maria di Franzia, 133 - Trani	BAT			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2015
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Manzoni, 3 - Oria	BR			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Viale Mazzini snc - Racale	LE			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	2486990720	JGXMIG7-1	Associazione	Via Anfiteatro, 5 + Viale Magna Grecia - Taranto	TA			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
200	ASFORM	03478110756	3LR8U82-1	Organizzazione non profit	Via Boito, 22 - Nardò	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
201	KNOWLEDGE EDUCATIONAL INSTITUTE - KEIFORM	02348860731	42ESBN6	Associazione	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	Piazza Maria Immacolata 10/a - Taranto	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 617 DEL 03/07/2014
202	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	03984700751	3D9PMK8	Organizzazione non profit	Via Panico angolo via Presta - Veglie	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
203	EURO FORM LAVORO	03141330716	DNEBW45	Associazione	Viale San Pietro, 19 - Vico del Gargano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
	EURO FORM LAVORO	3141330716	DNEBW45	Associazione	Via Montegrappa, 51 ex 151 - Cagnano Varano	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
204	CRESCO	94064540712	W6YUTQ5	Associazione	Via Marinaccio, 4/D - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014
205	CON-FORM FOGGIA	94061240712	IXG1H07	Associazione	Via Giuseppe Mandara, 12-26 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 618 DEL 03/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
206	I.P.S.S.A.R. MOLFETTA	93249230728	3ATLB38	Istituti scolastici	Corsi Fornari, 1 - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
207	OMNIAPRO S.R.L.	07351310722	075Y525	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena, 22 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 619 DEL 03/07/2014
208	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	01862060744	J5U7LU1	Società Cooperativa	Via Suor Antonietta Zullino - Francavilla Fontana	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
209	FONDAZIONE LE COSTANTINE	02152650756	Y5PJYD8	Fondazione	Via Costantine snc - Uggiano La Chiesa	LE			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
210	ITE "Giuseppe Toniolo"	03170110716	PX8IVL8	Istituto scolastico	Via Barletta, 1/A - Manfredonia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 654 DEL 16/07/2014
211	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	GMXYSE4	Associazione	Via Anagni, 20 - Cerignola	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 685 DEL 24/07/2014
212	ISTITUTO TECNICO "GRAZIA DELEDDA"	80013250750	MGFU4B4	Istituti scolastici	Piazza Palio 1 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 704 DEL 30/07/2014
213	I.T.E.S. "Francesco Calasso"	80012250751	L5O58M2	Istituti scolastici	via Belice, s.n. - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 708 DEL 30/07/2014
214	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	3431350754	ELXNCB3-1	Associazione	via Rudiae 46 - Lecce	LE	VIA CARLO CANEVA 5 - Andria	BAT	DEF	SI	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
215	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	7208760723	AZ4F1R1-1	Società a responsabilità limitata	Via G.Petroni, 15/F - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014
216	Azienda Speciale per i Servizi Reali alle Imprese della Camera di Commercio di Lecce	2993470752	WTVT9H7	Azienda speciale	VIA Q. MARIO CORRADO N. 1 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 729 DEL 31/07/2014
217	ARNIA Società cooperativa	07527090729	Q4RESK5	Società Cooperativa	Via Genova, snc - Tuglie	LE	SP Calimera - Borgagne km 1 - Calimera	LE	PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 801 del 10/09/2014
218	SISTEMA IMPRESA - Società consortile a responsabilità limitata - Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	02332910732	4MDN9I8 - 1	Società consortile a responsabilità limitata	Via Magna Grecia, 115/E - Taranto	TA	Via Taranto, 72 - Martina Franca	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
	SISTEMA IMPRESA - Società consortile a responsabilità limitata - Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	02332910732	4MDN9I8 - 1	Società consortile a responsabilità limitata			Via Roma, 44 - Manduria	TA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
219	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	02262320746	N7RB379 - 1	Associazione	Via Fanin, snc - Torchiarolo	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
220	IISS (IPSIA - ITC - LS) "Pietro Sette"	91053080726	H8O2RF5	Istituto Scolastico	Via Fratelli Kennedy, 7 - Santeramo in Colle	BA	Via Pietro Sette, 3 - Santeramo in Colle	BA	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 836 del 15/09/2014
221	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	90055450721	83J62I6 - 1	Associazione	Via Bisceglie, 71 - C/O - Istituto "E. Carafa" - Andria	BAT			DEF	Si	ATTO DIRIGENZIALE N. 842 del 19/09/2014
222	Centro di Rocerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	04563060724	CDOK7L8	Associazione	Via Cisternino, 281 - Locorotondo	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 961 del 23/10/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
223	I.S. "Pantanelli-Monnet"	81003510740	3PA65W4	Istituto Scolastico	Via D. Silletti, 1 - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 961 del 23/10/2014
224	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze Giuridiche	00646640755	S879QI3	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
225	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze e tecnologie Biologiche e Ambientali	80008870752	QTK01H5	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
226	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Matematica e Fisica Ennio De Giorgi	00646640755	6ADT5M7	Ente Pubblico	Via per Arnesano snc	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
227	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Studi Umanistici	00646640755	5W1U9N5	Ente Pubblico	Piazza Angelo Rizzo, 1	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
228	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	00646640755	2XYNNO3	Ente Pubblico	Via Monteroni, snc	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
229	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Scienze dell'Economia	00646640755	VHZXCN5	Ente Pubblico	Complesso ECOTEKNE Via per Monteroni sn	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
230	UNIVERSITà DEL SALENTO - Centro Linguistico d'Ateneo	00646640755	04XF1J4	Ente Pubblico	Via Carluccio, 2	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
231	UNIVERSITà DEL SALENTO - Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo	00646640755	G4J56K7	Ente Pubblico	Via Vito Mario Stampacchia, 45/47	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
232	POLITECNICO DI BARI	93051590722	J4D9TN7	Ente Pubblico	Via Amendola, 126/B	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
233	UNIVERSITà LUM JEAN MONNET	05089080724	SN2XI4	Ente Pubblico	ss 100 km 18 - Casamassima	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 962 del 23/10/2014
234	Istituto Tecnico Tecnologico Statale per il Commercio-per Geometri-per il Turismo "Gaetano Salvemini"	80011200724	6SBBNR3	Istituto Scolastico	Via Tenente Angelo Lusito, 94 - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 903 del 09/10/2014
235	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	84006090710	MN9YOJB	Istituto Scolastico	Via Marconi, str. Statale 89, snc - Sannicandro Garganico	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 982 del 31/10/2014
236	CDQ ITALIA Formazione	07192680721	L9K2IO7-1	Associazione	Via Alcide De Gasperi, 178 - Canosa di Puglia	BAT			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1017 del 07/11/2014
237	Accademia Nuovi Studi Internazionali (A.N.S.I.)	90038190758	7HGFKF3	Associazione	Via Sesia, 23 - Casarano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1017 del 07/11/2014
238	Associazione COOPERFORM Puglia - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	8DGD3S9	Associazione	Via N. Paganini, 9 - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1034 del 17/11/2014
239	Associazione METAFORA 360	91066890723	BCOIFW0	Associazione	Via Foggia di Totos nc, Noci	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
240	I.I.S.S. "Sergio Cosmai"	92064670729	N4WRWR2	Istituto Scolastico	Via Villa Frisari, 22 - Bisceglie	BAT	Via Stendardi, 21 - Trani	BAT	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N.

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Piazza Plebiscito, 16 - Trani	BAT	Via Gandhi, 1 - Bisceglie	BAT	[illegible]	[illegible]	1136 del 03/12/2014
241	I.I.S.S. "Vito Sante Longo"	80034240723	F1X4PD3	Istituto Scolastico	Via Cesare Beccaria, snc - Monopoli	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via San Domenico, 18 - Monopoli	BA					
242	I.I.S.S. Archimede	90205780738	3NIJYF1	Istituto Scolastico	Via Lago Trasimeno, 10 - Taranto	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
243	ITES "S. Pertini"	91108210724	40MNBX0	Istituto Scolastico	Via Aldo Moro, 102 - Rutigliano	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via delle Ginestre, 5 - Turi	BA					
244	IPSSAR "Sandro Pertini"	80009600745	8QCOX94	Istituto Scolastico	Via Appia, 356 - Brindisi	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
245	I.I.S.S. "A. Vespucci"	8002149729	C4X1I11	Istituto Scolastico	Via Giovinazzo Località 1 Cala - Molfetta	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
246	I.I.S. "A. Vespucci"	82001550753	P1DCRT5	Istituto Scolastico	Via Provinciale per Sannicola - Gallipoli	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
247	I.I.S.S. "Falcone e Borsellino" Galatina	8001190752	8HTOCW4	Istituto Scolastico	Viale Don Bosco, 48 - Galatina	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
248	IPSSEOA "A. Consoli" Castellana Grotte	03198510723		Istituto Scolastico	Via Luigi Sturzo nc - Polignano a Mare	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1136 del 03/12/2014
					Via Rosatella, nc - Castellana Grotte	BA					
					Viale Dante, 24/26 - Castellana Grotte	BA					
249	ATHENA ONLUS	06021660722	9F047E4	Associazione	Via Capotorto, 9 - Rutigliano	BA			DEF	SÌ	ATTO DIRIGENZIALE N. 1193 del 10/12/2014
250	CENTRO LASER scarl	01167400728	L04AF36	Consorzio a responsabilità limitata	Strada provinciale per Casamassima km. 3 - Valenzano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1216 del 16/12/2014
251	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese"	92010840756	9QNNX92	Istituto Scolastico	Via Prolungamento piazza Gramsci - Martano	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1216 del 16/12/2014
252	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO LECCE srl - CAT CONFCOMMERCIO LECCE srl	03558960757	0S20989	Società a responsabilità limitata	Via Cicolella, 3 - LECCE	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1250 del 19/12/2014
253	ASSOCIAZIONE SACRA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	02610150753	JHRGO53	Associazione	Via Ciro Menotti, 22 - Ugento	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
254	GAL ALTO SALENTO SCRL	01796690749	3BW2A25	Società consortile a responsabilità limitata	Via Cattedrale, 11 - Ostuni	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014
255	I.I.S. "N. Zingarelli"	81004230710	W42CON7	Istituto Scolastico	Via Raoul Follerau, 6 - Cerignola	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 1255 del 23/12/2014
256	I.I.S.S. "L. Da Vinci-Majorana"	9344890723	HV2RVP5-1	Isituto Scolastico	Viale Aldo Moro 1/19 - Mola di Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
257	GRIFO MULTIMEDIA SRL	04954210722	071TDW2	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 15/17 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
258	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ARTEMIDE	01908860743	EDV1R24	Cooperativa a responsabilità limitata	Piazza Bartolo Longo, 17 - Latiano	BR			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
259	Istituto Maschile San Giuseppe	01663090726	E53S4J3	Fondazione	Via Santa Lucia, 29/A - Canosa di Puglia	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
260	COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING	03487990719	4F7VCB2	Cooperativa	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
261	SICUR.A.L.A. SRL	07471950720	RTCOSC3	Società a responsabilità limitata	Via Romanelli, 35 - Barletta	BAT			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
262	ROBERT BOSCH SPA - DIVISIONE TEC (TRAINING-ESPERIENZE-COMPETENZE)	00720460153	O6AUJ94	Società per azioni	Via Melo da Bari, 229 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
263	IPSSAR A. PEROTTI	80021610722	AM85736	Istituto Scolastico	ViaNiceforo, 8 - Bari	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
264	IISS MOCCIA-NARDò	82002570750	IUS3OS4	Istituto Scolastico	Via Bonfante 83/85 Nardò	LE	Via Bonfante 83/85 - Nardò	LE	DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 7 del 13/01/2015
265	UNIVERSITà DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	80002170720	2M1WK35	Ente Pubblico	Piazza Umberto I, 1 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 8 del 13/01/2015
266	I.I.S.S. AGOSTINO AGHERBINO - IPSIA - IPSSCT	82002540726	N5Y2895	Istituto Scolastico	Via Papa Giovanni XXIII - Putignano	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 62 del 02/02/2015
					Via Montegrappa - Putignano	BA					
					Via Paravento - Noci	BA					
267	BIOSFORM SRL	07571220727	76GEL94	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele, 9 - Bitonto	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 62 del 02/02/2015
268	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	04283880757	LL6SRC7	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazzarella, 15 - Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 109 del 18/02/2015
269	I.I.S.S. E. MAJORANA	06731010721	PFXUTO7-1	Istituto scolastico	Via Salvatore Tramonte, 2 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 111 del 18/02/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
270	I.I.S. G. DELL'OLIO	92069480728	GX21QF4	Istituto scolastico	Via M. Giuliani, 10 - Bisceglie	BAT			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
271	I.P.S.C.T.A.R. MAURO PERRONE	80012870731	JKS8HF2	Istituto scolastico	Via Spineto Montecamplo, 29 - Castellaneta	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
272	TERRA DEI MESSAPI	91041750745	EL1LWI7	Associazione	Via Albricci, 3 - Mesagne	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 110 del 18/02/2015
273	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	03858240710	EAQRAD4-1	Società a responsabilità limitata	Via Gioberti, 128 - Foggia	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 136 del 25/02/2015
274	I.I.S.S. RAFFAELE GORJEUX - NICOLA TRIDENTE	93062330720	6UFS2P9	Istituto scolastico	Via Papa Giovanni XXIII, 59 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 137 del 25/02/2015
					Via Raffaele Bovio, Bari	BA					
275	Istituto di Formazione ed Orientamento Professionale (IFOP)	94061510718	Y1OB3C4-1	Associazione	Località Tiro a Segno, sn - Bovino	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 184 del 05/03/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
276	IISS Don Tonino Bello . Polo Professionale TRICASE	90018580754	11KNSR8	Istituto Scolastico	Via Apulia - Tricase	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 312 del 31/03/2015
					Via 2 Novembre - Alessano	LE					
277	IIS Gaetano Salvemini ALESSANO	81002270759	4VWHA96	Istituto Scolastico	Via Tagliamento snc - Alessano	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 312 del 31/03/2015
278	Istituto Tecnico Industriale Statale Righi di Cerignola	81002570711	DSNJF88	Istituto scolastico	Via Rosati, 3 - Cerignola	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 445 del 22/04/2015
279	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cataldo Agostinelli"	90015850747	5FHUP68	Istituto scolastico	Via Sacerdote Mastro, sn - Ceglie Messapica	BR			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 445 del 22/04/2015
280	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Rosa Luxemburg"	91001810729	D46L4I8	Istituto scolastico	Via Primo Cielo cn - Acquaviva delle Fonti	BA			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 589 del 07/05/2015
281	UNIVERSITà DEGLI STUDI DI FOGGIA	**94045260711**	O3JN2P3	Ente Pubblico	Via Antonio Gramsci, 89/91 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 655 del 14/05/2015
282	I.I.S.S. "De Nora"	**82014200727**	5H2NP42	Istituto Scolastico	Via Lago Passarello, 3 - Altamura	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 709 del 25/05/2015

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE	ESTREMI ATTO DIRIGENZIALE
283	Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi"	80006920724	H2ENIH1	Istituto Scolastico	Piazza Poerio, 2 - Bari	BA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 782 del 18/06/2015
284	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	03166610752	4L7C1P2	Cooperativa a responsabilità limitata	Strada Provinciale Lecce-Novoli, 23 - Lecce	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 810 del 25/06/2015
285	Liceo Scietifico Statale ALESSANDRO VOLTA	80003140714	WO6I8K8	Istituto Scolastico	Via Martiri di Via Fani, 1 - Foggia	FG			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 810 del 25/06/2015
286	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Antonietta De Pace"	80012240752	XJ5LEU2	Istituto Scolastico	Viale Marche, 13 - Lecce	LE			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
287	Piero Manni srl	03135050759	D6V3PQ2	Società a responsabilità limitata	c/o Palazzo Andrioli tra Via Trieste e Piazza San Vito - Lequile	LE			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
288	IISS "Elsa Morante"	90098500730	HAMHVO3	Istituto Scolastico	Via Per Martina Franca - Crispiano	TA			DEF	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 848 del 09/07/2015
289	Pitagora College srl	3802450712	2BNL4Y8	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue, 24 - San Giovanni Rotondo	FG			PROV.	NO	ATTO DIRIGENZIALE N. 947 del 31/07/2015

DEF= Organismo accreditato definitivamente
PROV= Organismo accreditato provvisoriamente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 31 luglio 2015, n. 606

D.G.R. n. 729/2015 "L.R. n. 29/2014 e Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 approvato con D.G.R. n. 1534/2013 - Adozione del Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere" - A.D. n. 335_2015- Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/201. Nomina Commissione.

Il giorno 31 luglio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E P.O.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/7/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

RICHIAMATA la determinazione del direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 19 del 24.05.2012 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio per le persone, le famiglie e le pari opportunità al dr. Vito Abbatantuono;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CH E:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e ii benessere delle donne e degli uomini in Puglia), individua, tra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e del minori vittime di violenza e ii riconosce come priorità di intervento;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/2011 introduceva priorità di policy, declinandole in veri e propri obiettivi di servizio e indicava agli Ambiti territoriali alcune azioni da avviare, fissando in particolare tre obiettivi di servizio da raggiungere entro la fine del 2013 ovvero il pieno funzionamento di almeno 2 Centri antiviolenza per territorio provinciale, ii pieno funzionamento di almeno 1 casa rifugio per vittime di violenza, la costituzione di 1 equipe multidisciplinare integrata per Ambito territoriale per la presa in carico di vittime di violenza o maltrattamento conclamato o sospetto;
- gli obiettivi operativi del secondo piano regionale vengono confermati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, con la finalità generate di implementare e qualificare la rete minima del servizi su tutto ii territorio regionale con azioni di prevenzione, contrasto, monitoraggio del fenomeno, attraverso l'integrazione forte tra i servizi territoriali pubblici e privati, la valorizzazione delle competenze espresse dai Centri Antiviolenza autorizzati al funzionamento che hanno acquisito, in anni di lavoro prevalentemente volontario, esperienza e professionalità, il raccordo con il sistema della formazione e dell'inserimento socio lavorativo nonché dell'istruzione, al fine di affrontare II tema della violenza di genere anche da un punto di vista socio-culturale;

- ii predetto Piano Regionale al cap. II "Le Politiche Regionali per l'Inclusione sociale", par. 2.3.6 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza" individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e ii consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della liberta e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto ii percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2014 di ripartizione del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pan i opportunità" 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 93/ 2013", di ripartizione delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, prevede, altresì, risorse per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai bra figli;
- la predetta legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 prevede la cumulabilità dei finanziamenti stanziati dalla medesima legge regionale con quelli previsti da altri programmi europei, statali o regionali, purché non sia da questi diversamente stabilito.

CONSIDERATO CHE:

- con la D.G.R. n. 1176 del 24.5.2011, di approvazione del II Piano di Azione per le Famiglie, articolato in 5 linee di intervento, per la Linea 3 di intervento "Programma di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" è stata prevista, quale dotazione finanziaria, la somma complessiva di € 900.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2006, nell'ambito dell'impegno di cui all'A.D. n. 87 del 10.10.2008 - Cap. 784025 del Bilancio regionale risorse vincolate - U.P.B. 5.2.1 di competenza della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione socio-sanitaria;
- con la D.G.R. n. 2523 del 28.11.2014 si è provveduto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2013, all'iscrizione nel bilancio di previsione 2014, in termini di competenza e cassa, della somma della maggiore entrata pan i ad € 767.121,94, con l'istituzione di una nuova U.P.B. di entrata di parte corrente e di nuovi capitoli di entrata e di uscita;
- con A.D. n. 1157 del 10.12.2014 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 767.121,94, assegnata/attribuita alla Regione Puglia con il richiamato D.P.C.M. 24 luglio 2014, quale quota da destinare al finanziamento e al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e del servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, di cui € 615.417,55 sub Cap. 781043 "Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri, antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali";
- con la D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015, in attuazione della legge regionale 29/2014 e del Terzo Piano regionale delle Politiche Sociali, si è provveduto ad approvare il "Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", con la finalità di definire indirizzi di lavoro che, in linea con la normativa regionale, gli atti di indirizzo nazionali e con la vigente programmazione sociale regionale, renda coerente la programmazione territoriale degli interventi e concretizzi la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- detto Piano operativo è articolato su 4 Linee di Intervento:

Linea a) Sistema regionale di monitoraggio e valutazione di cui all'art. 14 della l.r. 29/2014
Linea b) Realizzazione programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 Linea c) La programmazione sociale territoriale
Linea d) Interventi per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento e violenza in danno dei minori

- il Piano rimanda ad apposito provvedimento dirigenziale l'adozione dell'Avviso Pubblico volto a definire modalità e termini di presentazione dei Programmi antiviolenza nonché la declinazione dei requisiti e dei criteri di accesso al finanziamento, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa regionale ed in conformità a quanto previsto dagli atti di indirizzo nazionale (Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 27 novembre 2014).
- con A.D. n. 335_2015 della Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della 1.r. 29/2014;
- con A.D. n. 428_2015 della Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità si e proceduto a differire il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 335_2015 al 13 luglio 2015;
- risultano pervenuti n. 32 Programmi, come indicato nell'elenco di cui all'allegato "A"

RILEVATO CHE:

- il predetto Avviso Pubblico prevede di nominare, successivamente alla scadenza dei termini, apposita commissione per l'espletamento dell'istruttoria formale delle istanze ricevute e per la predisposizione della relativa graduatoria;
- è opportuno, al fine di procedere con l'iter istruttorio delle istanze, nominare la predetta commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanta la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso e già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in cake al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di nominare la Commissione per l'espletamento dell'istruttoria formate delle istanze ricevute e per la predisposizione della relativa graduatoria. Sono component] la Commissione:

- la dott.ssa Francesca Zampano, dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità;
- la dott.ssa Tiziana Corti, funzionaria del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari opportunità;
- la dott.ssa Giulia Sannolla, funzionaria del Servizio Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

3. di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, già Responsabile del procedimento, quale Presidente della Commissione;

4. di notificare il provvedimento di nomina ai componenti della commissione

5. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

6. il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;

b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;

c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

e. il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr. Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 3 agosto 2015, n. 1435

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Esiti 2° esame di ammissibilità relativo alle istanze di assunzione presentate ai sensi dell'Intervento 2.

L'anno 2015 addì 3 agosto in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 22.06.2015, n. 17, avente ad oggetto il "Regime Quadro Regionale di Aiuti in esenzione";

Viste le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2011- "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile", articolato in due azioni: Intervento 1 relativo alla attivazione di "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" e Intervento 2 avente ad oggetto"Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1";
- in particolare, con riferimento all'Intervento 2, il paragrafo G) dell'Avviso in oggetto prevede che la

Regione riconosca un incentivo in favore dell'impresa che, al termine del tirocinio, procede all'assunzione del tirocinante o, se più d'uno, almeno al 50% dei tirocinanti, con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore a 24 ore settimanali e attribuzione della qualifica corrispondente a quella acquisita all'esito del percorso formativo; a tal fine, il successivo paragrafo H prescrive, a pena di inammissibilità, che l'impresa ospitante debba inviare entro sette giorni dalla assunzione del tirocinante la documentazione ivi prescritta;

- sempre in relazione all'Intervento 2, il paragrafo I dell'Avviso pubblico prevede che "il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia procederà all'istruttoria delle istanze in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili";
- ai sensi del paragrafo G dell'Avviso pubblico in parola, con atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili ed è stata, altresì, disposta l'integrazione degli obblighi di cui al paragrafo L), rubricato "Obblighi del soggetto proponente e cause di revoca";
- il finanziamento originariamente disponibile per la realizzazione dell''Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1" è complessivamente pari, giusta deliberazione dirigenziale n. 122 del 29.03.2013, ad € 3.000.000,00 (euro tre milioni/00);
- in ragione della ammissione a finanziamento disposta con A.D. n. 233/2014 e considerato il successivo A.D. n. 1201/2014 avente ad oggetto la revoca di precedenti ammissioni a contributo, residuano ad oggi risorse per un importo complessivo pari ad € 2.392.364,77.

RILEVATO CHE:

- all'esito della realizzazione dei percorsi formativi attivati ai sensi dell'Intervento 1 e approvati con A.D. n. 93 del 23.01.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 21.03.2013, sono state presentate n. 2 istanze di accesso al finanziamento di cui all'Intervento 2 da parte della impresa Alenia Aermacchi S.p.A., con sede legale in Roma alla Piazza Montegrappa n. 4, p.iva n. 03902621212 (prot. n. 22004/2013 e n. 24509/2013);
- dette istanze hanno ad oggetto il contributo per la assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante a tempo pieno di cui al d.lgs. n. 167/2011 e ss.mm.ii. rispettivamente di n. 38 tirocinanti (di cui 18 presso la unità produttiva di Foggia e 20 presso quella di Grottaglie) con decorrenza alla data del 5.09.2013 e di n.19 tirocinanti (tutti presso l'unità produttiva di Grottaglie) con decorrenza alla data del 9.10.2013;

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- all'esito della realizzazione dei percorsi formativi attivati ai sensi dell'Intervento 1 e approvati con A.D. n. 144 del 26.04.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 2.05.2013, è stata presentata n. 1 istanza di accesso al finanziamento di cui all'Intervento 2 da parte della impresa GESTIMPRESA S.r.l., con sede in Francavilla Fontana (BR) alla via Lazio n. 7, p.iva 02252540741 (prot. n. 28572/2013);
- la predetta istanza ha ad oggetto il contributo per l'assunzione a tempo indeterminato part time (per n. 28 ore settimanali) di n. 1 tirocinante con decorrenza alla data del 2.12.2013;

TENUTO CONTO CHE

- all'esito della istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti dall'avviso in oggetto, come integrato con A.D. n. 1112 del 15.06.2012, le sopra citate istanze sono risultate ammissibili per il numero di lavoratori e per gli importi indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- ai fini della individuazione dell'importo del contributo ammissibile a finanziamento, si è tenuto conto del costo salariale lordo dichiarato da ciascun datore di lavoro in sede di presentazione della relativa istanza;
- l'Amministrazione, pertanto, si riserva fin d'ora di procedere all'eventuale rideterminazione del valore del finanziamento sulla base della documentazione che sarà prodotta dal datore di lavoro e relativa ai costi salariali effettivamente sostenuti in relazione a ciascun lavoratore assunto ai sensi dell'Intervento 2 dell''avviso in oggetto.

Ciò premesso, con il presente atto:

si approva l'elenco delle istanze ammesse all'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", individuate nell'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa complessiva pari ad € 588.137,56 (euro cinquecentottantottomilacentotrentasette /56).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'elenco delle istanze ammesse all'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", individuate nell'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per un numero di assunzioni, un costo salariale lordo ed un importo del contributo massimo anch'essi riportati nel citato Allegato; il tutto per una spesa complessiva di **€ 588.137,56 (euro cinquecentottantottomilacentotrentasette /56)**;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente provvedimento è ammessa istanza di riesame entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 7 pagine, di cui n. 1 pagina relativa all'Allegato "A":

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A: istanze ammesse

N. ordine	Istante	N. assunzioni	Costo salariale lordo mensile per lavoratore	Costo salariale lordo annuo complessivo	Contributo massimo ammissibile
1	Alenia Aermacchi S.p.a (prot. n. 22004/2013)	n. 38 lavoratori a tempo pieno	€ 1.652,53	€ 753.553,68	€ 376.776,84
2	Alenia Aermacchi S.p.a (prot. n. 24509/2013)	n. 19 lavoratori a tempo pieno	€ € 1.652,53	€ 408.174,91	€ 204.087,45
3	GESTIMPRESA s.r.l. (prot. n. 28572/2013)	n. 1 lavoratore *part time* (28 ore settimanali)	€ 1.118,96	€ 14.546,55	€ 7.273,27
Totale contributo massimo ammissibile					**€ 588.137,56**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 28 luglio 2015, n. 212

Nucleo ispettivo regionale sanitario (N.I.R.) - Approvazione modello accettazione incarico e dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 19 del 4 maggio 1990 con la quale la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 13 della legge n. 181 del 26 aprile 1982, ha istituito il Servizio Ispettivo Sanitario e Finanziario regionale con funzioni di "verifica dell'andamento delle attività assistenziali ed il contratto della gestione delle Unita Sanitarie Locali".

Visto l'art. 39, lett. b) della Legge Regionale n. 38/1994 con il quale la Regione Puglia ha disposto che la Giunta Regionale pu6 esercitare il controllo sulle Aziende Sanitarie anche mediante l'attività ispettiva di vigilanza e di riscontro attuata attraverso le strutture individuate dalla stessa Regione.

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 4 gennaio 2005, come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 4 del 10 febbraio 2010, con il quale la Regione Puglia ha disciplinato e regolamentato l'attività ispettiva sanitaria:

- individuando il Servizio Ispettivo Sanitario come "l'organismo funzionalmente dipendente dall'Assessorato alle politiche per la salute, attraverso il quale la Regione Puglia svolge attività di vigilanza e controllo, di ausilio e di stimolo nei confronti delle Aziende sanitarie pubbliche, degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e degli enti e delle strutture private accreditate del servizio sanitario regionale",
- prevedendo che l'attività di vigilanza ed ispezione sia svolta attraverso il Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.) "costituito da esperti nelle materie sanitarie ed amministrative, scelti dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore al rama, tra I dirigenti di ruolo ed il personale dipendente di categoria "D" delle Aziende pubbliche e degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifica pubblici del S.S.R.";
- prevedendo altresi che sono componenti di diritto del N.I.R. "il personale di categoria "D" ed i dirigenti del settore sanitario dell'Area politiche per la salute delle persone e delle pan i opportunità della Regione Puglia".

Visto l'art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi), comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al sensi del quale "il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diverso do quello di appartenenza, ovvero do società a persane fisiche che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secando criteri oggettivi e predeterminati, che tengano canta della specifica professionalità, tali do escludere cosi di incompatibilita, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione a situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto "Regolamenta recante codice di comportamento del dipendenti pubblici, a norma dell'articola 54 del decreto legislativa 30 marzo 2001, n. 165, che dispone, agli artt. 6 e 7, rispettivamente:

- Art. 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse) - "1. (...) Il dipendente, all'atta dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni (...) 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni a svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo gradi. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- Art. 7 (Obbligo di astensione) - "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, op pure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti ad organizzazioni can cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di Cu! sia tutore, curatore, procuratare a agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistana gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Considerata la rilevanza delle attività di ispezione, vigilanza e controllo affidate al N.I.R. e la conseguente necessita di garantire che non sussistano situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità da parte degli ispettori di volta in volta incaricati.

Dato atto che - al fine di garantire trasparenza e buon andamento dell'attività ispettiva - si ritiene che i componenti del N.I.R., all'atto dell'accettazione di ciascun incarico, debbano trasmettere al competente Ufficio Servizio Ispettivo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento una nota di accettazione dell'incarico con contestuale dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e/o incompatibilità, secondo il modello Allegato A al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs. 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che e escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di stabilire che, al fine di garantire trasparenza e buon andamento dell'attività ispettiva, i componenti del Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.), all'atto dell'accettazione di ciascun incarico, debbano trasmettere al competente Ufficio Servizio Ispettivo del Servizio programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento una nota di accettazione dell'incarico con contestuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e/o incompatibilità;

Di approvare pertanto il modello di nota di accettazione dell'incarico e contestuale dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi da parte degli ispettori N.I.R. incaricati, Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

ALLEGATO A)

MODELLO NOTA ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA INCOMPATIBILITA' E/O CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEGLI ISPETTORI N.I.R. INCARICATI

(inoltro via pec o consegna a mano)

Ufficio Ispettivo e Controllo di Gestione
Servizio Programmazione Assistenza Specialistica ed Ospedaliera ed Accreditamento
REGIONE PUGLIA
SEDE

OGGETTO: Incarico conferito con nota prot. n. _____ del _____ - Trasmissione nota accettazione incarico e dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità o conflitto di interesse.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, indirizzo mail _____, indirizzo PEC _____, ruolo professionale [funzionario/dirigente _____], Azienda/Ente di appartenenza _____, con la presente accetta l'incarico di cui in oggetto.

In relazione al suddetto incarico dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi di cui all'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il/La sottoscritto/a autorizza altresì la S.V. al trattamento dei propri dati personali unicamente per le finalità di cui all'incarico in oggetto nei termini e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

Luogo e data
_____

Firma
_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 28 luglio 2015, n. 213

D.G.R. n. 626 del 30.03.2015. Concorso pubblico per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia. Ammissione dei candidati alla prova concorsuale.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali".

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto il conferimento di incarico di direzione di servizi incardinati nell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", riceve la seguente relazione.

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione del medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, disciplina la formazione specifica in medicina generate.

A norma dell'art. 25 del citato decreto: "Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifico in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione della predetta normativa, la Giunta della Regione Puglia, con deliberazione n. 626 del 30.03.2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 10.04.2015, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha bandito pubblico concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia;

Entro il 21.05.2015, termine ultimo previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sono pervenute sulla piattaforma telematica all'uopo dedicata numero 799 (settecentonovantanove) domande.

L'art. 4, al commi 3 e 4 del bando, dispone the "La prava si svolgerà nel giorno e nell'ara, unici su tutta Il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno trenta giorni prima della prava stessa, mediante avviso pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale "Concorsi ed Esami". Tale avvisa sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affissa pressa gli Ordini provinciali del medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia. Qualora i candidata ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidata saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, avvera in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Puglia."

Il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha stabilito per il giorno 16 settembre 2015 la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale.

Per quanto sopra esposto si propone con il presente atto:

1. di ammettere al concorso numero 799 (settecentonovantanove) candidati in possesso del requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, i cui nominativi ordinati secondo il criterio alfabetico sono riportati nell'elenco allegato "A" che, composto di numero 17 (diciasette) pagine forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire, per l'ammissione al corso, quattro commissioni esaminatrici Cu] son° assegnati i candidati ammessi, suddivisi secondo il criterio alfabetico, nel termini di seguito indicati:
   - 1ª COMMISSIONE - Candidati n. 235 da Abbattista Gianluca a Di Ciaula Giuseppe Domenico;
   - 2ª COMMISSIONE - Candidati n. 188 da Di Dio Mariateresa a Maimone Katya;
   - 3ª COMMISSIONE - Candidati n. 188 da Maio Eugenia a Posa Filomena;
   - 4ª COMMISSIONE - Candidati n. 188 da Pranzo Maria Rosaria a Zizzi Madia;
3. di prendere atto che il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha stabilito per il giorno 16 settembre 2015 la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale;
4. di comunicare ai candidati ammessi, il giorno, l'ora e il luogo dello svolgimento della prova d'esame, almeno 30 giorni prima, a mezzo di avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e da affiggersi presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Puglia;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziaria.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

letta la proposta formulata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio 4, Risorse Umane e Aziende Sanitarie;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6, della L.R. n.7 del 4.2.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

1. di ammettere al concorso numero 799 (settecentonovantanove) candidati in possesso del requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura, I cui nominativi ordinati secondo il criterio alfabetico sono riportati nell'elenco allegato "A" the, composto di numero 17 (diciassette) pagine forma parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di costituire, per l'ammissione al corso, quattro commissioni esaminatrici, cui sono assegnati candidati ammessi, suddivisi secondo il criterio alfabetico, nei termini di seguito indicati:
- 1ª COMMISSIONE - Candidati n. 235 da Abbattista Gianluca a Di Ciaula Giuseppe Domenico;
- 2ª COMMISSIONE - Candidati n. 188 da Di Dio Mariateresa a Maimone Katya;
- 3ª COM MISSIONE - Candidati n. 188 da Maio Eugenia a Posa Filomena;
- 4ª COM MISSIONE - Candidati n. 188 da Pranzo Maria Rosaria a Zizzi Madia;

3. di prendere atto che il Ministero della Salute, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha stabilito per il giorno 16 settembre 2015 la data di espletamento della prova concorsuale, unica su tutto il territorio nazionale;

4. di comunicare al candidati ammessi, giorno, l'ora e il luogo dello svolgimento della prova d'esame, almeno 30 giorni prima, a mezzo di avviso da pubblicarsi net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e da affiggersi presso gli Ordini provinciali del Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Puglia;

5. di pubblicare integralmente il presente atto net Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

d) il presente atto, composto da n. 22 (ventidue) facciate, compreso n. 1 (un) allegato di diciassette facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale;

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE, 2015-2018, DELLA REGIONE PUGLIA. ALLEGATO A

Num.	Cognome	Nome	Data di Nascita
1	Abbattista	Gianluca	05/05/1982
2	Abbinante	Michele	12/07/1984
3	Abrusci	Rosangela	11/03/1986
4	Adorisio	Salvatore	16/11/1969
5	Alabrese	Cristina	10/11/1982
6	Alagni	Mario Loris	22/06/1982
7	Alba	Ada Carla	04/03/1987
8	Albanese	Mara	27/10/1989
9	Albo	Erika	21/10/1988
10	Alemanno	Riccardo	11/04/1968
11	Allios	Ioannis	31/07/1973
12	Aloia	Anna Maria	03/06/1977
13	Alrasheed	Hala Salman A	15/08/1989
14	Altamura	Sante Alessandro	18/10/1989
15	Altini	Claudio	09/08/1989
16	Altini	Corinna	07/10/1983
17	Altomare	Paola	21/03/1980
18	Altomare	Sergio	15/04/1989
19	Ambron	Amedeo	17/04/1984
20	Ambrosi	Francesca	11/03/1989
21	Ambrosini	Brunella	01/08/1969
22	Amendolara	Mariella	18/06/1989
23	Amoruso	Anna	22/01/1985
24	Anaclerio	Vincenzo	30/04/1983
25	Ancona	Eleonora	09/05/1984
26	Angarano	Emanuele	16/07/1983
27	Angiolillo	Antonella	24/06/1977
28	Annesi	Valentina	24/08/1988
29	Antezza	Maria Agostina	21/08/1987
30	Antonaci	Eliana	22/02/1989
31	Aquilano	Pia	23/02/1979
32	Aresta	Vincenzo	27/01/1984
33	Arsa	Addolorata	30/01/1979
34	Augello	Francesco	15/09/1952
35	Avena	Antonella	24/04/1978
36	Aventaggiato	Federica	18/01/1988
37	Aventaggiato	Marta	17/09/1985
38	Ax	Antonietta	28/05/1988
39	Baiardi	Claudia	05/01/1990
40	Baldassarre	Anna	16/02/1984
41	Balice	Angela	23/05/1977
42	Balletta	Oriano Sergio Maria	15/11/1980
43	Balzani	Marco	28/03/1989
44	Balzano	Rosario Francesco	20/02/1989

45	Barberio	Brigida	11/06/1988
46	Barchetti	Giovanni	09/09/1989
47	Bardoscia	Luca Giuseppe	13/03/1986
48	Barone	Myriam	16/10/1986
49	Basta	Antonietta	24/07/1982
50	Basurto	Francesca	03/01/1988
51	Bax	Maria	24/05/1972
52	Bellantuono	Giovanni	17/03/1982
53	Bellino	Maria Consiglia	31/08/1987
54	Bello	Michela	09/11/1987
55	Bellotti	Annaincoronata	26/11/1980
56	Berardone	Simona	09/03/1983
57	Bertozzi	Giuseppe	26/03/1988
58	Bianco	Francesco	03/11/1968
59	Bici	Doriana	19/09/1983
60	Bisanti	Alessandra	02/11/1989
61	Bisanti	Mario	21/10/1977
62	Bisceglia	Paola	18/06/1990
63	Bizzarro	Andrea	02/12/1986
64	Bizzoca	Davide	05/04/1989
65	Ble'	Benedetta	27/03/1988
66	Boccadamo	Daniele	18/02/1982
67	Bonaduce	Daniela	21/07/1976
68	Boncristiano	Fabrizio Pio	30/03/1988
69	Boodhoo	Sabino	08/11/1988
70	Bordinone	Nicola	16/02/1986
71	Borgesi	Francesca Chiara	14/09/1977
72	Borraccino	Luigi	19/05/1980
73	Bosco	Antonella	27/10/1987
74	Botticelli	Chiara	30/08/1987
75	Bovino	Debora	01/08/1984
76	Brattoli	Giancarlo	28/02/1987
77	Bruno	Giorgia	09/03/1990
78	Bruno	Matteo	29/09/1988
79	Bruno	Matteo	24/11/1989
80	Bruno	Paolo Ferdinando	05/05/1988
81	Buccoliero	Gianluigi	07/12/1988
82	Bufano	Tamara	03/06/1988
83	Buonocore	Valeria	20/02/1985
84	Bux	Simona	18/08/1982
85	Buzzacchino	Federica	10/08/1988
86	Cacciatore	Federica	24/03/1987
87	Cafarelli	Francesco Pio	08/03/1988
88	Cafforio	Marcella	05/01/1979
89	Caforio	Silvia	03/06/1986
90	Caiozzi	Samara Fabiola	02/03/1976
91	Calabrese	Enrica	12/04/1988
92	Calderoni	Mariagiovanna	01/12/1986
93	Calianno	Martino	19/08/1984
94	Calò	Damiana	02/04/1988

95	Camarchio	Donatella	21/01/1980
96	Campana	Antonella Manuela	16/02/1989
97	Campanella	Gaetano	24/11/1986
98	Camporeale	Anna Lina	27/01/1981
99	Candela	Vincenzo	23/10/1989
100	Cannone	Flavia	04/03/1975
101	Cannone	Grazia Antonella	13/06/1983
102	Cannone	Silvia	31/01/1987
103	Capriulo	Marina	19/12/1972
104	Capurso	Michela	23/01/1981
105	Caputi	Antonio	05/06/1973
106	Capuzzolo	Sabino	27/06/1985
107	Caracciolo	Giacomo Ennio	30/06/1983
108	Caradonna	Nicola	16/06/1983
109	Caramia	Ivana	25/07/1981
110	Caramia	Tolomeo	30/01/1987
111	Carbonara	Alessandra	14/01/1984
112	Carbonara	Domenico	12/06/1981
113	Cardinale	Daniela	28/05/1985
114	Cardinale	Jacopo	07/06/1987
115	Carella	Francesca	22/03/1984
116	Caretta	Paolo	16/07/1987
117	Caretto	Marta	17/01/1989
118	Caringella	Nuccio	20/03/1986
119	Carnevale	Raffaella	20/02/1982
120	Carnicella	Aldo	02/02/1975
121	Carretta	Antonia	28/10/1980
122	Carrino	Carmela	13/07/1984
123	Caruso	Stefano	06/08/1988
124	Casamassima	Nicola	15/01/1989
125	Cascardi	Eliano	16/05/1986
126	Caschera	Davide	24/05/1986
127	Caschera	Giovanni Giorgio	30/03/1985
128	Casciaro	Francesco	22/04/1972
129	Cassanelli	Francesco	21/12/1988
130	Cassano	Domenica	12/11/1982
131	Cassano	Donato	06/10/1983
132	Cassano	Francesco Emmanuel	17/12/1988
133	Cassano	Valeria	08/06/1989
134	Castellana	Marco	27/07/1984
135	Castoro	Emanuela Angela	13/10/1977
136	Catalano	Mario	27/06/1989
137	Catapano	Francesca	23/03/1977
138	Cavallo	Adriana Isabella	24/11/1980
139	Cavallo	Giovanni Maria	29/07/1988
140	Cazzato	Anna Grazia	11/01/1980
141	Cea	Laura	29/01/1958
142	Celentano	Ilaria	06/01/1989
143	Centra	Antonello Marco	24/04/1988
144	Cera	Gianluca	18/10/1987

145	Chierchia	Mariarosaria	14/08/1979
146	Chimienti	Cristina	21/09/1981
147	Cialdella	Angela	08/07/1974
148	Ciampi	Saverio Antonio	19/12/1989
149	Cianciotta	Francesca	18/03/1988
150	Ciavarella	Alessandro	14/06/1988
151	Cibarelli	Francesca	26/02/1988
152	Ciccarese	Andrea	01/09/1989
153	Ciccone	Francesca	26/03/1982
154	Cimino	Alessandra	26/09/1990
155	Circelli	Tito	28/11/1981
156	Cirella	Eunice Marie Pia	25/05/1985
157	Cisotta	Federica	10/03/1976
158	Ciura	Maria Crocifissa	21/09/1969
159	Civita	Davide Francesco	28/09/1988
160	Clemente	Maria Antonietta	25/10/1983
161	Cobuzzi	Isabella	02/08/1983
162	Colacchio	Elda Chiara	10/09/1990
163	Colangione	Maria Maddalena	09/02/1981
164	Colapietra	Alfredo	13/12/1988
165	Colapietra	Daniela	03/03/1986
166	Colia	Ripalta	11/12/1984
167	Colucci	Monica Giusy	11/11/1982
168	Coluccia	Anna Chiara	03/08/1986
169	Conte	Antonio	21/05/1985
170	Conticchio	Maria	21/09/1988
171	Converti	Ilaria	25/10/1981
172	Corallo	Mariagrazia	14/06/1986
173	Corinna	Maria Giovanna	25/11/1973
174	Corleone	Pio	15/01/1988
175	Cormio	Alina	17/03/1988
176	Cormio	Mariangela	20/11/1986
177	Cortellino	Oriana	10/03/1980
178	Cortese	Nicola	06/02/1988
179	Corvasce	Arianna	25/11/1988
180	Cossa	Alessandra	24/06/1987
181	Costantino	Paola	21/09/1973
182	Crespini	Camilla	02/09/1986
183	Cristino	Rossana	13/05/1983
184	Curcetti	Maria	22/09/1982
185	Cursio	Ida	17/10/1989
186	Cusmai	Maria	11/12/1976
187	D'Agostino	Lucia Stefania	10/01/1982
188	D'Agostino	Rosa	26/11/1983
189	D'Agostino	Rossella	14/08/1984
190	D'Agostino	Valentina	22/02/1984
191	D'Agrosa	Potito	11/08/1978
192	D'Altilia	Marilena	06/12/1981
193	D'Altilia	Nicola	28/12/1987
194	D'Angelo	Delia	26/05/1983

195	D'Anna	Maria Grazia	09/12/1976
196	Dargenio	Nicola	22/12/1977
197	D'Ariano	Tiziana	05/10/1979
198	De Carlo	Vera	14/06/1989
199	De Cillis	Antonio	07/10/1980
200	De Feo	Vincenzo	28/03/1986
201	De Gennaro	Giovanni	03/05/1988
202	De Leonardis	Maria Alessandra	15/05/1981
203	De Lorenzis	Enrico	16/03/1990
204	De Luca	Angela	28/04/1988
205	De Luca	Caterina	21/12/1987
206	De Luca	Concetta	23/04/1978
207	De Luca	Giovanna	11/04/1989
208	De Luca	Giuliano	21/11/1977
209	De Maria	Luigi	04/04/1988
210	De Martino	Silvana	27/12/1989
211	De Nitto	Sara	03/06/1982
212	De Pace	Lucrezia	23/05/1988
213	De Palma	Giovanna	04/04/1985
214	De Pascalis	Mariangela	05/01/1987
215	De Rinaldis	Giulia	16/05/1988
216	De Robertis	Rosa	28/01/1988
217	De Santis	Nicolò	27/11/1988
218	De Stasio	Dalia	10/03/1977
219	De Vita	Caterina	24/05/1966
220	Defilippis	Mariangela	06/09/1983
221	Defrancesco	Irene	17/09/1989
222	Del Duca	Martina	13/10/1988
223	Delcuratolo	Maria Vincenza	06/03/1975
224	Della Gatta	Davide	06/06/1983
225	Dellisanti	Roberta	07/04/1983
226	Delvecchio	Antonella	14/04/1988
227	Denicolo'	Sofia	20/06/1982
228	D'Ercole	Vito Alessandro	30/05/1988
229	D'Errico	Maria Nicolà	15/04/1982
230	D'Ettole	Angela	31/12/1983
231	Devaeva	Olga	30/12/1979
232	Di Bello	Filomena	21/04/1985
233	Di Candia	Angela	16/06/1988
234	Di Carlo	Simona	17/11/1986
235	Di Ciaula	Giuseppe Domenico	14/09/1973
236	Di Dio	Mariateresa	31/12/1988
237	Di Fiore	Giacomo Lorenzo Maria	10/08/1987
238	Di Gioia	Maria Cristina	25/10/1986
239	Di Giorgio	Gianmarco	20/08/1988
240	Di Girolamo	Attilio	20/05/1986
241	Di Gregorio	Vincenzo	10/12/1972
242	Di Leo	Vincenzo	19/04/1988
243	Di Maggio	Salvatore Daniele	21/01/1972
244	Di Modugno	Francesco	22/11/1988

245	Di Muzio	Francesca	25/12/1987
246	Di Napoli	Geremia	15/02/1979
247	Di Noia	Sofia Pia	30/11/1990
248	Di Palo	Alessandra	29/03/0183
249	Di Rosa	Carmine	16/11/1972
250	Di Tardo	Ilaria	17/04/1979
251	Diaferia	Marika	02/08/1989
252	Diana	Tecla	18/08/1975
253	Dibenedetto	Elisabetta	01/07/1984
254	Dicataldo	Alessia	20/02/1988
255	Dicorato	Rosa	14/03/1986
256	Diomede	Laura	23/05/1983
257	Distaso	Lucia	18/05/1983
258	Distaso	Maria	21/09/1973
259	Distaso	Salvatore	17/03/1987
260	Dollini	Roberto	13/05/1962
261	Donno	Elisa	05/03/1984
262	Donno	Francesca	30/08/1987
263	D'Uffizi	Alessandro	06/03/1986
264	Duni	Francesco	12/08/1984
265	El Jaouni	Luca Khalil	16/03/1989
266	Enfasi	Maria	09/07/1982
267	Ercolino	Giulia Roberta	06/07/1988
268	Esposito	Giuseppe	31/05/1989
269	Ettorre	Grazia	03/07/1990
270	Falcone	Rosa Maria	30/07/1986
271	Falconieri	Michela	25/05/1984
272	Falsetti	Andrea	14/04/1989
273	Fanelli	Valeria	20/07/1980
274	Fanizza	Teresa	14/10/1985
275	Farese	Anna	20/06/1980
276	Favale	Donato	11/08/1983
277	Favia	Anna	17/05/1982
278	Favuzzi	Nicoletta	08/05/1983
279	Fedele	Salvatore	25/01/1990
280	Federico	Federica	20/12/1981
281	Felline	Antonio	03/03/1987
282	Ferrara	Annarita	13/01/1981
283	Ferrara	Chiara	14/12/1983
284	Ferrara	Francesco	18/10/1978
285	Ferrara	Vincenzo	03/07/1979
286	Ferrari	Alessia	16/04/1981
287	Ferrari	Chiara	02/05/1988
288	Ferreri	Rosanna	17/05/1979
289	Festa	Leonardina	28/08/1970
290	Fetta	Anna	15/12/1989
291	Fina	Dario	12/04/1988
292	Fiore	Simona Angela	11/05/1989
293	Fiorentino	Alessandra	21/05/1987
294	Fornaro	Marco	03/09/1987

295	Fortarezza	Francesco	28/12/1988
296	Forte	Lucia	12/06/1976
297	Fortunato	Maria Cristina	02/05/1983
298	Fragassi	Francesco	31/08/1985
299	Francavilla	Mariantonietta	09/05/1989
300	Francese	Laura	14/04/1975
301	Frassanito	Piero	13/05/1962
302	Frisenda	Silvia	15/12/1982
303	Frisullo	Valentina Eleonora	11/06/1980
304	Frugis	Nicola	14/09/1984
305	Fuggetti	Flavia	17/06/1981
306	Fuiano	Mario	12/04/1985
307	Fumarola	Vitantonia	21/01/1963
308	Gaballo	Alessandro	22/01/1990
309	Gabellone	Maddalena	20/11/1979
310	Galasso	Barbara	15/10/1983
311	Galeandro	Cristina	22/03/1989
312	Gallo	Wladimiro, Paolo	20/09/1974
313	Gallone	Annamaria	02/04/1988
314	Garrisi	Elena Chiara	07/08/1989
315	Gaudiuso	Giulia	07/06/1985
316	Gazzilli	Maria	20/07/1987
317	Genco	Tamara	18/06/1986
318	Giaccari	Luca Gregorio	11/02/1989
319	Giammario	Adele	03/03/1983
320	Giampetruzzi	Angelica	28/04/1989
321	Giangrande	Monica	29/06/1986
322	Giangreco	Lucia	02/05/1986
323	Giannotta	Maria	13/04/1989
324	Giaracuni	Gloria	31/05/1985
325	Girone	Tiziana	25/06/1988
326	Giuliani	Antonella	14/12/1985
327	Giuliani	Giancarlo	31/10/1985
328	Giuliani	Giovanni	21/04/1983
329	Giuliano	Antonio Francesco Maria	16/09/1986
330	Giuliesi	Anna	13/04/1985
331	Gorgoglione	Maria Concetta	25/01/1982
332	Gramazio	Maria	09/07/1968
333	Grapsi	Asia	14/01/1988
334	Grasso	Antonio	17/08/1970
335	Gravina	Michele	08/09/1983
336	Graziani	Fabrizia	19/04/1987
337	Greco	Antonella	17/03/1986
338	Greco	Antonio	02/12/1989
339	Greco	Celestina	10/07/1981
340	Greco	Cristina	11/01/1987
341	Greco	Eulalia Valentina	17/01/1985
342	Greco	Marco	18/11/1974
343	Greco	Sara	03/09/1986
344	Greco	Silvia Fortunata	25/09/1981

345	Grieco	Paola	15/09/1981
346	Grillo	Simone	29/06/1989
347	Grimaldi	Lorena	03/03/1988
348	Grimaldi	Lucia Donatella	01/08/1988
349	Grimaldi	Maria Arcangela	28/06/1982
350	Guglielmi	Antonio Vito Nicola	11/03/1972
351	Guglielmo	Giovanni	02/02/1959
352	Guicciardini	Stefano	16/04/1982
353	Iaffaldano	Antonio	21/12/1984
354	Iannetti	Aurelia	17/04/1974
355	Indellicati	Giulia	12/05/1989
356	Indrizzi	Antonio	22/10/1974
357	Intini	Enrica	29/12/1988
358	Intino	Isabella	15/02/1986
359	Ippati	Erika	31/12/1989
360	Isernia	Roberta Maria	17/07/1989
361	Ivoi	Costantino	14/12/1977
362	Karlis	Xenofon	20/04/1979
363	Kasongo	Albert	24/05/1984
364	Kounaki	Styliani	03/10/1980
365	La Fortezza	Rosa Federica	15/12/1989
366	Labarile	Nunzia	27/06/1989
367	Lacerenza	Savino	23/01/1980
368	Lagioia	Gianfranco	19/04/1981
369	Lakhvich	Dziyana	14/03/1986
370	Lamacchia	Annalisa	20/07/1980
371	Lamparelli	Raffaella	04/09/1988
372	Languino	Giovanni	08/08/1975
373	Laquale	Vittoriana	29/04/1986
374	Larato	Pasqua	13/06/1981
375	Laronga	Giuliana	28/08/1988
376	Lasigna	Maria Bertilla	20/04/1976
377	Latartara	Elisabetta	02/06/1989
378	Lattarulo	Marco	07/05/1989
379	Lauretti	Chiara	02/10/1989
380	Le Grazie	Marco	06/03/1989
381	Leali	Anna Maria	03/09/1987
382	Leo	Francesco	29/09/1989
383	Leo	Luca	06/03/1982
384	Leone	Nicola	08/09/1982
385	Leone	Ruggiero	09/05/1989
386	Lepera	Antonella	31/08/1979
387	Leuzzi	Miriam	27/01/1990
388	Lippolis	Francesco	25/04/1983
389	Liuzzi	Claudia	26/02/1977
390	Liuzzi	Vita Loredana	06/10/1979
391	Lo Muzio	Paola Pia	01/07/1981
392	Lobascio	Pino	02/03/1978
393	Logrieco	Giuseppe Pietro	25/04/1988
394	Logrieco	Magda	09/07/1982

395	Loiodice	Alessandra	05/11/1986
396	Loizzo	Vitaliana	13/01/1987
397	Lombardi	Daniela Tiziana	20/05/1978
398	Lombardi	Nadia	27/10/1988
399	Longo	Chiara	31/12/1988
400	Loparco	Marina	07/09/1989
401	Lops	Gaetano	23/09/1989
402	Lops	Lucia	01/04/1985
403	Lorusso	Caterina	02/04/1983
404	Lorusso	Giovanna	26/11/1986
405	Lorusso	Giuseppe	04/10/1976
406	Lorusso	Michele Pio Gaspare	04/06/1987
407	Losavio	Francesco Antonio	07/04/1989
408	Lotito	Federica Daniela	27/06/1987
409	Lotito	Stefania	10/10/1974
410	Lovecchio	Roberto	17/03/1969
411	Lubelli	Sergio	18/04/1981
412	Lucrezio	Marco Pasquale	01/06/1984
413	Macchiarola	Luca	12/01/1990
414	Madaro	Andrea	22/03/1989
415	Maddalena	Domenico	09/04/1988
416	Magazzino	Olga	08/11/1988
417	Maggio	Ilaria	17/10/1988
418	Maggipinto	Cosetta	15/12/1981
419	Maglietta	Antonella	20/07/1985
420	Maglionico	Maria Novella	09/11/1988
421	Maiarù	Valentina	22/01/1980
422	Maiellaro	Pasquale	22/07/1987
423	Maimone	Katya	25/11/1977
424	Maio	Eugenia	18/04/1984
425	Maiorano	Silvia	28/12/1990
426	Maiorino	Maria Rosaria	07/10/1968
427	Maiuri	Maria Teresa	24/02/1970
428	Makrodimitris	Dimitrios	30/01/1975
429	Maldera	Milena	21/09/1986
430	Malerba	Angela	18/04/1973
431	Malerba	Federica	19/09/1989
432	Manca	Roberta	18/06/1985
433	Mancini	Giuseppina	20/03/1990
434	Manco	Raffaella	07/01/1986
435	Mandolfo	Federica	30/05/1987
436	Manfreda	Serena	05/05/1989
437	Manghisi	Maria Serena	29/08/1977
438	Mangieri	Alessia	05/09/1987
439	Manieri	Agnese	04/11/1983
440	Manigrasso	Michele	31/05/1989
441	Manzi	Alessandra	14/12/1982
442	Maraglino	Alessio Maria Edoardo	06/05/1988
443	Marannino	Paolo Claudio	11/07/1989
444	Marchese	Mario	31/07/1981

445	Maresca	Luisa	28/01/1978
446	Mariani	Carminia	01/10/1989
447	Mariano	Marta	01/09/1986
448	Markovic	Marko	09/11/1988
449	Marrella	Maria Chiara	14/07/1990
450	Marsili	Massimo	07/09/1988
451	Martina	Giulio	29/12/1989
452	Martino	Francesco	17/04/1989
453	Martino	Giovanni	25/12/2989
454	Marullo	Antonella	12/11/1981
455	Marzio	Vittorio	09/06/1989
456	Marzo	Manuela	20/05/1981
457	Marzocca	Daniele Giuseppe	07/05/1984
458	Masella	Letizia	25/02/1988
459	Masiello	Maria	22/01/1973
460	Massa	Valentina	05/07/1985
461	Massafra	Marco	26/04/1985
462	Mastrandrea	Valentina	06/11/1976
463	Mastrofilippo	Tommaso	27/11/1988
464	Mastrolia	Maria	25/08/1989
465	Mastromattei	Stefania	04/12/1987
466	Mastronardi	Antonella	31/05/1985
467	Mastronardi	Marcella	21/04/1979
468	Mastronardi	Rosa	03/04/1986
469	Mastronicola	Giorgia	18/01/1988
470	Mastropietro	Grazia	03/07/1985
471	Mastrorosa	Marinella	16/07/1985
472	Mastroserio	Lucia Anna	07/04/1982
473	Mastroviti	Mariada	13/02/1988
474	Mastroviti	Silvia	16/04/1984
475	Matarrese	Marilena	25/09/1979
476	Matera	Daniela	14/05/1984
477	Mauro	Caterina	26/04/1989
478	Mauro	Davide	14/07/1981
479	Maurogiovanni	Damiana	06/05/1982
480	Mazza	Roberta	31/07/1989
481	Mazzilli	Silvia Gemma	14/03/1988
482	Mazzone	Francesco	04/12/1959
483	Mazzotta	Alessandro Dario	17/09/1988
484	Mele	Alfonso	15/11/1979
485	Mele	Angiola	20/03/1981
486	Mennuni	Catia	27/07/1986
487	Merla	Roberta	09/05/1986
488	Metrangolo	Giuliana	29/04/1988
489	Miccoli	Simone	26/02/1986
490	Milano	Valentina	06/09/1981
491	Mimmo	Patrizio Tommaso	11/07/1957
492	Minafra	Paolo	17/08/1989
493	Mineo	Rosalba	09/06/1980
494	Minonne	Rita	15/05/1984

495	Mirizzi	Angela Irene	11/01/1989
496	Mitrotta	Francesco	20/11/1973
497	Miucci	Francesca	18/10/1985
498	Moffa	Angelo Pio	11/04/1988
499	Mongelli	Emmanuele	14/04/1987
500	Mongelli	Luigi	16/07/1988
501	Mongelli	Valentina	28/05/1983
502	Montemurro	Paola Maria Nicole	07/01/1990
503	Montenero	Gerarda	26/08/1974
504	Montrano	Marcella	17/09/1978
505	Montrone	Tiziana	28/02/1983
506	Morciano	Angela	16/10/1985
507	Morea	Rosanna	05/04/1979
508	Morella	Simona Biagia	21/08/1985
509	Moretti	Roberta	21/06/1989
510	Mossa	Lorenzo	11/10/1973
511	Mougkouli	Theodora	01/12/1979
512	Muller	Alessandra	16/05/1989
513	Murano	Francesco	26/11/1987
514	Murgia	Ferdinando	29/05/1989
515	Nacchiero	Eleonora	23/03/1984
516	Nacchiero	Leonardo	16/07/1982
517	Nacci	Elisabetta Beatrice	31/01/1990
518	Nacucchi	Annalisa	09/05/1990
519	Napoleoni	Francesca	14/12/1981
520	Napolitano	Roberta Pia	14/07/1986
521	Naracci	Mariateresa	26/10/1985
522	Narcisi	Valentina	18/12/1983
523	Nardella	Rosaria	04/03/1982
524	Narracci	Milena	05/06/1989
525	Natuzzi	Carmenia Giulia	03/03/1989
526	Nebi	Arianita	08/10/1977
527	Nicolotti	Adriano	05/10/1983
528	Nikolaou	Anna	24/03/1979
529	Notaro	Federico	19/07/1989
530	Noviello	Chiara	01/07/1986
531	Nuzzo	Riccardo	23/06/1978
532	Oliver Lopez	Cristina	10/08/1989
533	Olivieri	Claudiana	02/12/1988
534	Pacilli	Antonio	19/10/1980
535	Pacilli	Mario	31/05/1976
536	Padovano	Alessio	31/01/1990
537	Padovano	Paolo	02/02/1988
538	Paiano	Gianfranco	03/10/1987
539	Paladini	Angela	17/04/1989
540	Palano	Alessandra	30/10/1989
541	Palermo	Michele	13/03/1983
542	Palladino	Valentina	28/07/1988
543	Palli	Alessandro	16/02/1985
544	Palma	Marco	11/10/1974

545	Palmieri	Annalisa	14/02/1989
546	Palmieri	Viviana Valeria	25/12/1989
547	Palmiotto	Florianna	14/02/1987
548	Palmisano	Barbara	08/11/1978
549	Palmitessa	Francesca	15/05/1987
550	Palumbo	Francesca	31/03/1987
551	Palumbo	Gianluca	09/02/1978
552	Palumbo	Maria Giovanna	25/07/1986
553	Pandolfi	Marco	23/12/1987
554	Panniello	Carla Angela	26/10/1985
555	Pansini	Nicola	11/08/1972
556	Pantaleo	Anna Donata	10/04/1973
557	Papagna	Sipontina	08/06/1979
558	Papagni	Samanta	07/01/1977
559	Paradiso	Andrea Giuseppe	04/07/1980
560	Paradiso	Matteo	29/05/1989
561	Parato	Rosa	30/01/1964
562	Parisi	Giuseppe	09/10/1988
563	Parrella	Silvana	19/06/1986
564	Pascarella	Luigi	08/03/1989
565	Pascazio	Annamaria	30/11/1977
566	Pasculli	Pasquale	03/06/1984
567	Pascuzzo	Giovanni Carlo	04/03/1966
568	Pasqua	Daniela	11/03/1982
569	Passabì	Emiliano	12/09/1987
570	Passarella	Giuseppina Anna	19/05/1968
571	Passiatore	Marco	23/08/1990
572	Pastore	Giovanna	16/06/1982
573	Pastorelli	Giuseppe	02/03/1981
574	Patania	Federica	05/06/1986
575	Paticchio	Francesca	09/04/1987
576	Pecoraro	Alessandra	27/02/1988
577	Pellé	Eleonora	14/12/1989
578	Pellegrino	Flavia	12/08/1987
579	Pericoli	Mario Andrea	17/12/1987
580	Perlangeli	Giuseppe	03/11/1989
581	Perlangeli	Valentina	07/05/1987
582	Perrino	Felice	18/07/1989
583	Perrone	Paola	20/06/1983
584	Perrone	Tiziano	17/08/1989
585	Persia	Alessandro	02/08/1987
586	Pertosa	Mario	23/03/1987
587	Perulli	Milena	15/05/1973
588	Pettola	Alessandro	27/06/1979
589	Piacenza	Francesco	12/10/1987
590	Piazzolla	Valentina	09/07/1987
591	Picardi	Francesca	12/01/1987
592	Picchi	Stefano Giusto	23/11/1986
593	Piccolo	Antonio	01/04/1982
594	Pierro	Andrea Antonello	07/03/1989

595	Pignatale	Ilaria	29/11/1985
596	Pignatelli	Antonietta	13/06/1974
597	Pili	Stefania	02/10/1985
598	Pindinelli	Serena	15/06/1988
599	Pinnetta	Chiara	28/11/1987
600	Pinto	Donato	15/01/1984
601	Pinto	Maria Elisabetta	24/02/1990
602	Pisani	Mery	13/06/1977
603	Pizzolla	Paola	07/12/1976
604	Pizzolorusso	Ilaria	08/04/1987
605	Pizzutilo	Elio Gregory	05/06/1987
606	Pollina	Vito	27/08/1976
607	Pontrelli	Daniela	27/11/1982
608	Porcelli	Mariangela	24/09/1976
609	Portaluri	Mariangela	12/08/1988
610	Portincasa	Pierfrancesco	31/05/1967
611	Posa	Filomena	25/05/1976
612	Pranzo	Maria Rosaria	05/02/1957
613	Priore	Maria Giovanna	08/02/1978
614	Prisciandaro	Concetta	10/09/1987
615	Prisciandaro	Michele	22/06/1989
616	Privitera	Giuseppe	19/09/1976
617	Prota	Fabio	08/05/1984
618	Protopapa	Maria Teresa	19/06/1975
619	Pugliese	Assunta	05/03/1986
620	Quitadamo	Silvia Giovanna	10/08/1987
621	Racanelli	Antonella	09/07/1985
622	Racano	Sabrina	20/05/1984
623	Ramunni	Isabella	03/01/1988
624	Rana	Carmela	23/05/1988
625	Raona	Pierluigi	22/04/1989
626	Reale	Chiara	14/04/1987
627	Reale	Maria Lucia	14/04/1989
628	Recchia	Angela	25/08/1985
629	Rella	Antonio Claudio	23/03/1987
630	Rella	Francesca	25/09/1986
631	Renna	Francesca Vera	21/03/1983
632	Renna	Margareth	06/03/1971
633	Renna	Maria Antonia	18/06/1982
634	Resta	Raffaele	21/04/1985
635	Resta	Stefano	10/06/1986
636	Riccardo	Angela	19/05/1981
637	Ricci	Fabiana	19/03/1987
638	Ricci	Filippo Maria Gfrancesco	02/06/1986
639	Ricciardi	Irma	21/08/1984
640	Ricciardi	Nunzia Anna	24/09/1983
641	Riefoli	Antonella	30/12/1985
642	Ripa	Carla	17/02/1988
643	Ritrovato	Marco	09/01/1978
644	Rizzelli	Simone	06/07/1985

645	Rizzo	Elisa	19/08/1988
646	Rizzo	Stefania	05/12/1989
647	Rizzo	Valentina	09/10/1988
648	Rodia	Cosimo	13/12/1989
649	Rodriguez	Francesco	18/09/1983
650	Roma	Alice	24/07/1987
651	Romanelli	Angela	20/07/1988
652	Romano	Massimo	16/05/1990
653	Romita	Greta	24/08/1989
654	Rosafio	Irene	01/10/1983
655	Rossi	Francesca	20/09/1969
656	Rubino	Angela	08/07/1986
657	Rubino	Maria Antonietta	22/07/1980
658	Rubino	Serena	18/09/1988
659	Rucco	Roberta	13/09/1987
660	Ruggieri	Loreta Pia	03/06/1981
661	Russo	Gennaro	14/12/1989
662	Russo	Maria Luisa	17/12/1978
663	Russo	Michele	05/09/1989
664	Russo	Pier Paolo	02/10/1988
665	Ruta	Rossella	26/12/1989
666	Sabatelli	Angela	07/06/1976
667	Sabato	Silvia	25/09/1987
668	Salerni	Adelaide	08/11/1976
669	Salerno	Arnaldo	08/03/1986
670	Salicandro	Pamela	21/02/1974
671	Salvatori	Adriano	05/03/1982
672	Salvia	Dominga	12/04/1981
673	Salzo	Anna Eugenia	14/05/1984
674	Samarelli	Claudia	20/06/1979
675	Samarelli	Corradino	01/03/1987
676	Sanfilippo	Gianluca	15/06/1976
677	Santamaria	Mariagrazia	30/01/1988
678	Sant'Andrea	Mario Sergio Iulio	17/01/1973
679	Santangelo	Giovanni	20/09/1989
680	Santo	Bianca	02/02/1990
681	Santodirocco	Antonio Pio	01/05/1986
682	Santoro	Agostino Antonio	31/08/1989
683	Santoro	Luigi	28/06/1985
684	Santoro	Raffaele Francesco	24/03/1982
685	Santoro	Valentina	24/11/1982
686	Santorsa	Luigina	14/11/1980
687	Saracino	Annalisa	09/02/1984
688	Sarcina	Valeria	15/05/1989
689	Sarni	Antonio Luciano	05/06/1982
690	Sassanelli	Rosa	17/02/1988
691	Sasso	Rosa Cinzia	18/05/1982
692	Scaglioso	Francesca	20/02/1984
693	Scarano Catanzaro	Valerio	28/11/1983
694	Scarcella	Claudia Rosa	18/07/1989

695	Scarcella	Ivana	14/01/1989
696	Scarpetti	Nicola	31/05/1967
697	Schiavariello	Concetta	31/01/1987
698	Schiavone	Maurizio	29/08/1989
699	Schiavone	Stefania	03/03/1980
700	Schimera	Antonio	13/06/1985
701	Schipani	Roberta	13/10/1984
702	Schiralli	Francesco	09/07/1988
703	Sciancalepore	Fabio	11/02/1989
704	Sciannamea	Andrea	24/08/1988
705	Scigliano	Fabio	05/04/1987
706	Scorrano	Maria Cristina	24/02/1980
707	Scrima	Marcella	02/01/1971
708	Scuderi	Valeria	05/07/1987
709	Semerano	Donatella Carmen	19/01/1977
710	Semeraro	Alessia	27/02/1988
711	Semeraro	Gabriele	02/01/1986
712	Semeraro	Gennaro	17/04/1988
713	Semeraro	Leonardo	21/02/1977
714	Serafini	Monica	04/02/1986
715	Sergi	Annalisa	13/12/1982
716	Serratì	Antonella	29/04/1984
717	Sese	Elena	09/04/1984
718	Sgaramella	Antonella	13/01/1986
719	Siciliano	Mara	01/10/1986
720	Simone	Francesco	01/10/1981
721	Simone	Giuseppe	03/07/1954
722	Simone	Valentina	31/01/1979
723	Sollazzo	Maria Teresa	13/05/1987
724	Sozzi	Luigi	10/08/1977
725	Spagnolo	Edoardo Antonio	25/12/1987
726	Specchia	Palma	01/09/1981
727	Spinelli	Anna	10/07/1988
728	Spinelli	Stefano	30/01/1986
729	Squeo	Valentina	10/12/1984
730	Stanca	Fabio	27/11/1961
731	Stano	Rosa	19/11/1972
732	Stefanizzi	Pasquale	25/05/1987
733	Stella	Barbara	23/06/1974
734	Sticchi	Alessandro	10/09/1987
735	Surano	Angela	06/08/1987
736	Tamma	Alessandra	11/08/1970
737	Tamma	Daniela	08/12/1976
738	Tanzi	Piergiuseppe	02/06/1989
739	Tarantini	Francesco	14/07/1987
740	Tartagni	Mario Valerio	27/07/1988
741	Tassiello	Anna Rita	11/11/1984
742	Taurino	Liliana	25/09/1985
743	Tedesco	Michele	05/02/1975
744	Tempesta	Irene	20/07/1989

745	Terlizzese	Giuseppe	24/01/1989
746	Tieri	Claudia	27/12/1982
747	Todisco	Annalisa	11/10/1989
748	Todisco	Francesca	16/04/1985
749	Toma	Nataska	04/03/1987
750	Toscano	Elena	05/02/1989
751	Trabace	Tiziana Annunziata	16/04/1987
752	Traetta	Alessandro	26/04/1988
753	Tricarico	Ilaria	05/02/1986
754	Triggiani	Vera	16/07/1989
755	Triglione	Nicola	09/04/1990
756	Tritto	Emanuela	01/05/1970
757	Troito	Maria	25/09/1973
758	Tronci	Stefano	28/09/1987
759	Tullio	Anita	27/12/1986
760	Ugliola	Daniele	27/08/1987
761	Ungaro	Chiara	13/03/1989
762	Urbano	Filomena	27/07/1987
763	Urbano	Marina Aurora	03/06/1988
764	Urselli	Francesca	01/09/1988
765	Vacca	Chiara	26/04/1989
766	Valentini	Antonio	27/03/1975
767	Valerio	Raffaella	22/08/1983
768	Valiani	Silvia	16/09/1979
769	Vecchi	Elda	27/05/1978
770	Veccia	Alessandro	17/12/1988
771	Venerito	Vincenzo	06/06/1988
772	Ventrella	Elena	03/11/1987
773	Venuti	Mariapia	27/02/1986
774	Verdesca	Simone Vincenzo Saverio	09/11/1988
775	Vergari	Mina	02/10/1960
776	Vergori	Antonio	27/04/1989
777	Vernucci	Giuseppina	04/04/1971
778	Vestito	Maria Concetta	19/05/1988
779	Vigna	Fatima	09/04/1982
780	Villani	Giovanna	02/05/1979
781	Vitale	Francesco	11/11/1972
782	Vitali	Maria Elena	04/09/1976
783	Vivolo	Raffaella	04/06/1988
784	Vocino	Emanuele	30/10/1984
785	Vogliacco	Ilaria	20/06/1986
786	Volpe	Carla	06/06/1988
787	Zaccaria	Francesca	15/03/1977
788	Zacchino	Massimo	09/09/1988
789	Zacheo	Irene	16/07/1987
790	Zagaria	Annamaria	01/05/1988
791	Zagaria	Antonio	24/02/1983
792	Zanframundo	Giovanni	23/10/1989
793	Zanframundo	Salvatore	23/10/1989
794	Zappimbulso	Marianna	29/02/1980

795	Zaza	Angelo	08/02/1974
796	Zecca	Simonetta	13/04/1964
797	Zeppola	Tea	08/11/1989
798	Zinzi	Pierfrancesco	02/04/1986
799	Zizzi	Madia	03/08/1978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 luglio 2015, n. 214

Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. Società "Studi Odontoiatrici Maria Santissima del Popolo" s.r.l., con sede in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n.25. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pan i opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunto regionale n. 1112/2011e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della solute delle persone e delle pan i opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.935 del 12/05/2015 avente ad oggetto:" Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n.161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della solute, delle persone e delle pani opportunità".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'ambulatorio di Odontoiatria "Dott. De Marco Angelo", ubicato in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

L'art. 10, comma 1 della L. R. n, 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis stabilisce the l'autorizzazione all'esercizio ê trasmissibile in caso di "passaggio do aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non infer/ore of 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio.".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone che "La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previo verifico della sussistenza dei titoli e del requisiti.".

Con istanza del 09/06/2015, acquisita agli atti del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria con prot. n. 17678 del 17/06/2015, il Dott. De Marco Angelo, "in qualità di titolare dello studio

odontoiatrico ubicato in San Giorgio Jonico alla via Maggiore n.25, già accreditato ASL", ha presentato 'stanza "al sensi degli art.24 comma 5 bis L.R. n.8 del 28/05/2004 e ss.mm.ii. per il passaggio da ditta individuale Dott. De Marco Angelo o Società di capitole "Studi Odontoiatrici Mona Santissima del Popolo s.r.l.".

Alla suddetta istanza, integrata con successive note del 07/07/2015 e del 17/07/2015 il Dott. De Marco ha, tra l'altro, allegato:

- copia dell' Autorizzazione all'Esercizio n. 1/2015 del 15.05.2015, con cui il Sindaco del Comune di San Giorgio Jonico (TA):
  "- PREMESSO che in dota 11.09.2013, il Dr. DE MARCO Angela Michele Risorto, in qualità di titolare della Studio Odontoiatrica ubicato in San Giorgio Jonico alla Via Maggiore n.25, ha inviato presso il Dipartimento di Prevenzione di Taranto istanza ai sensi degli artt. 10, comma 1 punto 2 bis e 24 comma 5 bis della L.R. n.8 del 28.05.2004 e ss.mm.ii. per il passaggio da ditta individuate "Dott. De Marco Angelo" a Società di Capitate "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO RITENUTO necessario" rilasciare "un nuovo atto autorizzativo all'esercizio che prevedeva tra passaggio da ditta individuate "Dott. De Marco Angelo" o Società di Capitale "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO Srl" ai sensi degli artt. 10, comma 1 punto 2 bis e 24 comma 5 bis della L.R. n. 8 del 28.05.2004 e ss.mm.ii.;
  (…)
  AUTORIZZA ALL'ESERCIZIO la Società "Studi Odontoiatrici Maria Santissima del popolo s.r.l." per l'attività di "Odontoiatria" riportata al punto 8.01.10 del Reg. Reg. n.3/2010, do esercitarsi nei locali ubicati in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, a seguito di passaggio do impreso individuate "Dott. De Marco Angelo" o Società di Capitate "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO S.r.l.""";
- copia dell'Atto Costitutivo, repertorio n. 5255 raccolta n. 3947, redatto in data 5 agosto 2013 dalla Dottoressa Emilia Mobilio, Notaio in Taranto, iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Taranto, con cui De Marco Angelo Michele Risorto e Zapponi Maurizia hanno costituito una società a responsabilità limitata denominata "Studi Odontoiatrici Maria Santissima del Popolo S.R.L.", nella quale i soci De Marco Angelo Michele Risorto e Zapponi Maurizia detengono, rispettivamente, il 51% ed il 49% delle quote societarie;
- copia del "Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2015", sottoscritto tra la ASL Taranto e il Dott. De Marco Angelo Michele in data 14/05/2015;
- copia del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Taranto della società "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO S.R.L.", con numero REA TA - 182069 e Codice Fiscale 02956410738;
- Autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante della struttura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Fotocopia carta d'identità del Dott. De Marco Angelo e di Zapponi Maurizia.

Per quanto innanzi esposto Si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-his della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale odontoiatrica, già posseduto dall'ambulatorio "Dott. De Marco Angelo" con sede in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, in capo alla "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO S.r.l." sita in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. e subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza del requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del Bilancio della Regione ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che 6 escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., 1 mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale odontoiatrica, già posseduto dall'ambulatorio "Dott. De Marco Angelo" con sede in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, in capo alla "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO S.r.l." sita in San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25, con la precisazione the il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato:
  - al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
  - all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società di Capitale "STUDI ODONTOIATRICI MARIA SANTISSIMA DEL POPOLO S.r.l.", con sede nel Comune di San Giorgio Jonico (TA) alla Via Maggiore n. 25;
  - Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di San Giorgio Jonico (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (ove disponibile);

b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, 6 adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 4 agosto 2015, n. 227

Azienda Sanitaria Locale Lecce - Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 60 posti letto di cui n. 20 posti letto Alzheimer destinati all'erogazione di prestazioni in regime residenziale extra-ospedaliero, con annesso Centro Diurno Alzheimer, presso la struttura sita in Alessano (LE) alla Località Montesardo.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e

gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. dispone che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento delle strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1*", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento. La Regione, inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (*Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie*) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con Deliberazione n. 210 del 19/03/2002 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle RSA ed ha autorizzato, in via sperimentale, "*l'attivazione delle sole RSA pubbliche completate al 100% alle condizioni previste per le strutture ospedaliere nell'art. 5 della L.R. 4 maggio 1999, n. 17, di quanto previsto dalle disposizioni riguardanti il personale contenuto nelle leggi regionali n. 28/00, 32/01 e L. 448/01*".

Con la medesima Deliberazione è stato altresì disposto che "*La Giunta Regionale, anche nella fase iniziale, su proposta delle Aziende USL con riferimento a quanto già previsto dal PSR 2002-2004, potrà autorizzare anche iniziative di sperimentazione gestionale e/o altre forme di collaborazione con il privato per la gestione delle RSA Pubbliche".*

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 27/04/2004 avente ad oggetto "*Avvio RSA - Affidamento gestione a soggetti privati mediante gara unica regionale*" è stata autorizzata la sperimentazione gestionale per l'attivazione delle RSA pubbliche mediante l'affidamento della gestione a soggetti privati aventi i requisiti di legge, affidando all'ARES le procedure per l'espletamento della gara unica regionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 55 del 25/05/2004 è stato indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali ivi elencate, tra cui anche quella avente sede in Alessano.

Con Deliberazione del Direttore generale dell'ARES n. 121 del 15/11/2004 è stata disposta l'aggiudicazione al Consorzio denominato "San Raffaele" del suddetto servizio di gestione, delle Residenze Sanitarie Assistenziali tra cui quella sita in Alessano facente capo all'AUSL LE 2, rimettendo alle AUSL interessate tutti i successivi adempimenti per la stipula del contratto.

In occasione della scadenza del contratto di affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale in oggetto al Consorzio "San Raffaele", con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL LE n. 1112 del 20/06/2012, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione della medesima RSA, con annesso Centro Diurno Alzheimer.

Con successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL LE n. 1792 del 22/10/ 2014 la gestione in parola è stata affidata alla "Euroitalia s.r.l." di Casarano, la quale con nota del 12/01/2015 ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio in qualità "*di aggiudicataria della gara indetta dalla ASL LE per l'affidamento della gestione in accreditamento della RSA in Alessano*".

Con nota prot. AOO/151/808 del 26/01/2015, questo Servizio, in riscontro alla suddetta nota, ha precisato che "*tale autorizzazione può essere richiesta soltanto dal soggetto che ne ha la titolarità, ossia dalla ASL LE, per il tramite del proprio legale rappresentante, il quale dovrà dichiarare, tra l'altro, la sussistenza di tutti i requisiti minimi (ed in sede di richiesta di accreditamento anche gli ulteriori) strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.. Pertanto, la richiesta in oggetto deve ritenersi inammissibile e si invita il Direttore Generale dell'ASL LE a presentare istanza*

di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, corredandola di tutta documentazione a tal fine prevista.".

Con nota prot. 2015/0026798 del 18/02/2015, pervenuta a questo Servizio il 23/02/2015, il Commissario Straordinario dell'ASL LE ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, con allegata documentazione, di una Residenza Sanitaria Assistenziale pubblica di n. 60 p.l. residenziali, di cui n. 20 p.l. per Alzheimer, con Centro Diurno di n. 20 p.l. sita in Alessano, Località Montesardo, dichiarando che:

- la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;
- la struttura è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 3/2005;
- precedentemente la struttura è stata affidata in gestione al Consorzio S. Raffaele giusta deliberazione del Direttore Generale dell'ARES n. 121/2004;
- "*le richieste di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento sono conseguenti alla aggiudicazione alla società EUROITALIA srl avvenuta con delibera Direttore Generale ASL Lecce n. 1792 del 22/10/2014*";
- che la direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa D'Orio Concetta, medico chirurgo iscritto presso il rispettivo Ordine di Napoli, specialista in allergologia ed immunologia.

Con nota AOO/151/13453 del 17/03/2015 questo Servizio ha conferito ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL LE e TA incarico di verificare, rispettivamente, mediante sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto la sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

Con nota prot. n. 94164 del 23/06/2015, pervenuta al protocollo di questo Servizio in data 02/07/2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, in riscontro al suddetto incarico e previo sopralluogo avvenuto in data 22/05/2015, ha trasmesso l'esito dichiarando nell'allegata relazione che: "*la struttura, sita in Alessano (LE), sita in Alessano Località Montesardo alla via Nazionale - S.S. 275, possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. n. 3/05 e s.m.i. per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Residenza Sanitaria Assistenziale con annesso Centro Diurno, in particolare:*

- *R.S.A. con dotazione di n. 60 posti letto, di cui 20 p.l. per Alzheimer;*
- *Centro Diurno per n. 20 posti*".

Nella medesima relazione è stato precisato che l'incarico di Coordinatore Sanitario della struttura è stato affidato, da parte della società "Euroitalia s.r.l., in variazione a quanto precedentemente dichiarato nell'istanza del Direttore Generale dell'ASL LE, alla dott.ssa Marella Ada Lucia, medico chirurgo, specialista in dermatologia.

E' stato altresì precisato, in merito al requisito organizzativo, che "*il personale, già in servizio presso la RSA, sarà confermato ed integrato, al momento dell'insediamento della nuova società nella gestione della RSA, come risulta da elenco presentato da "Euroitalia srl", che si allega in copia*".

Preso atto che alla data odierna non è pervenuto l'esito della verifica dei requisiti ulteriori da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ai fini dell'accreditamento istituzionale, sul quale si provvederà con successivo atto.

Ritenuto opportuno provvedere al rilascio immediato dell'autorizzazione all'esercizio affinché la "Euroitalia s.r.l." possa insediarsi al più presto nella gestione della RSA con annesso Centro diurno.

Per quanto sopra esposto, si propone di rilasciare alla ASL LE, ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 8/2004, con sede legale alla via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, nella persona del Direttore Generale Dott. Giovanni Gorgoni, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale di 60 P.L. totali di cui 20 P.L. per Alzheimer con annesso Centro Diurno Alzheimer di n. 20 p.l., con sede in Alessano Località Montesardo alla via Nazionale - S.S. 275, la cui gestione è affidata alla "Euroitalia s.r.l..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 8/2004, alla ASL LE, con sede legale alla via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, nella persona del Direttore Generale Dott. Giovanni Gorgoni, l'autorizzazione all'esercizio per una Residenza Sanitaria Assistenziale di 60 P.L. totali di cui 20 P.L. per Alzheimer con annesso Centro Diurno Alzheimer di n. 20 p.l., con sede in Alessano Località Montesardo alla via Nazionale - S.S. 275, la cui gestione è affidata alla "Euroitalia s.r.l.

- Di notificare il presente provvedimento:
  - Al Direttore Generale della ASL LE;
  - Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - Al Sindaco del Comune di Lecce (Le).

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA/ all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio PAOS e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 agosto 2015, n. 361

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI". Modifica del Bando e dei criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo " Gaia",- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: " Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: " Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:" Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 " programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI " del PO FESR 2007-2013;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*" (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approva-

zione. Disposizioni organizzative e di gestione" (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il(cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo,che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il **D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010** con ulterioricorrezioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 14/11/2008, con la quale è stata affidata alla società " in house" Innovapuglia s.p.a la funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 1 comma 5 del reg. n. 9/2008, nell'attuazione del Titolo III " Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI". Con deliberazione n. 751 del 07/05/2009 è stato approvato un primo schema di convenzione tra Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per disciplinare la fornitura di servizi e prestazioni nell'attuazione di progetti ed interventi previsti dalle politiche di sviluppo della Regione Puglia. Detta Convenzione è stata stipulata in data 30/06/2009. Successivamente è emersa l'esigenza di definire specifiche modalità di regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per le specifiche attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nell'ambito di attuazione del P.O. FESR 2007-2013. Con deliberazione n. 2208 del 04/10/2011 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione, sottoscritta in 10/10/2011 rep. 013227.

La Convenzione sottoscritta prevede nella scheda di attività Codice INP001/2011 la funzione di Organismo Intermedio, tra l'altro, anche per l'azione 1.1.2.

Vista la Determina della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 164 del 24/06/2013 di approvazione e pubblicazione del bando "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"** pubblicata sul BURP n. 92 del 4/7/2013;

Vista la Determina della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 123 del 05/05/2014 di "approvazione e pubblicazione dei criteri di ammissibilità di rendicontazione e della relativa modulistica**"** pubblicata sul BURP n. 59 del 07/05/2014;

Considerato che

- l'art. 13 comma 3 del *Bando* **Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI** e l'artt. 1 e 4 dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevedono che «Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia, a mezzo PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**»;

- i suddetti *Bando* e *Criteri* prevedono la trasmissione della rendicontazione all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA attraverso l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale Sistema Puglia e la comunicazione a mezzo PEC a avviso2013servizi112.regione@pec.rupar.puglia.it
- l'art. 1 comma 1 punto b dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «i soli pagamenti possono aver luogo entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto»;
- l'art. 4 comma 1 punto 1 primo alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «la rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto»;
- l'art. 4 comma 1 punto 1 quinto alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «le spese dichiarate, ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto»;
- con nota prot. AOO_165/1890 del 23/06/2015 l'Autorità di Gestione del P.O FESR Puglia 2007-2013 ha fornito indicazioni sulla Chiusura del P.O. FESR Puglia 2007-2013 al fine di evitare la perdita di risorse finanziarie, sottolineando che il «termine ultimo per effettuare tutti i pagamenti, da parte dei beneficiari, è il **31/12/2015**»;
- è stata rappresentata da parte di alcune imprese beneficiarie e di Associazioni datoriali l'esigenza di disporre di un lasso di tempo ulteriore per il pagamento e la raccolta della documentazione contabile prodotta da tutti i soggetti partecipanti al progetto.

Ritenuto opportuno e coerente

con la succitata nota dell'Autorità di Gestione prevedere quale ultimo termine il 30/09/2015 per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione, modificando in tal senso lo stesso *Bando*, nonché i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T ER M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di modificare il *Bando "***Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"**e i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevedendo il **30/09/2015** quale termine ultimo per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione da parte dei beneficiari. Tale documentazione dovrà essere trasmessa a InnovaPuglia SpA, Organismo di assistenza tecnica della Regione Puglia, mediante l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale dello Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it e con l'invio della PEC all'indirizzo avviso2013servizi112.regione@pec.rupar.puglia.it

- per l'effetto:
  - di sostituire le parole di cui all'art. 13 comma 3 del *Bando "***Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"**«**30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto» con le parole «il **30 settembre 2015**»;
  - l'art. 1 comma 1 punto b dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «i soli pagamenti possono aver luogo entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto»;

- l'art. 4 comma 1 punto 1 primo alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «la rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto»;
- l'art. 4 comma 1 punto 1 quinto alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «le spese dichiarate, ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto»;

- di dare atto che ogni altro contenuto del *Bando "***Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"***,* dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* e della *Modulistica* in contrasto con le disposizioni di cui al presente provvedimento, si intende modificato e interpretato nel senso indicato nel presente atto;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1051

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 564 del 16.07.2013. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **564 del 16.07.2013**;

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **564 del 16.07.2013**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **01.12.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **564 del 16.07.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 564 DEL 16/07/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DA REVOCARE
1	AMMIRABILE	PASQUALINA	MMRPQL82L47E205I	564	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
2	capriglia	rocco	CPRRCC61B03G187C	564	assunto a t. indeterm	01/12/2014	21/02/2013 28/02/2013
3	CHIRICO	ROCCO	CHRRCC64D04C424X	564	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
4	MARINELLI	GIOVANNA MARIA	MRNGNN72T64L920V	564	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
5	SPINOSA	DONATO	SPNDNT87C04G187E	564	MANCA dom di PROROGA precedente	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
6	VINCITORIO	MARIA	VNCMRA82L68F152J	564	DECADUTA PERCHE LAV. AUTONOMA DAL 1.6.2012.	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1052

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 399 del 25.06.2014. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014; 24.02.2015; 03.02.2015.

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **399 del 25.06.2014**;

Considerato che con note del **01.12.2014; 24.02.2015; 03.02.2015,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **399 del 25.06.2014**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **01.12.2014;24.02.2015; 03.02.2015**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **399 del 25.06.2014**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

				ALLEGATO A			
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 399 DEL 25/06/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	
1	CAMPANINO	COSIMO	CMPCSM90M03C424K	399	tardiva presentaz domanda di proroga secondo acc 2012	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
2	faggiano	giovanni	FGGGNN71A31I119V	399	rinuncia dell'assicurato	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
3	FUNIATI	POMPEO	FNTPMP61R01I066M	399	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
4	GALLONE	ANNA	GLLNNA69P42D761V	399	non ha presentato domande di proroga 2013	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
5	GIANCOLA	DONATELLA	GNCDTL72P42L920X	399	assunto a t.ind. Dal 05/11/2012	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
6	GRAVILI	VINCENZO	GRVVCN71A21I066C	399	titolare di mob ord	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
7	greco	gabriella	GRCGRL74M56E882B	399	reddito da cococo superiore a 8000 euro	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
8	rametta	mauro	RMTMRA79E16B180L	399	titolare di mob ord	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
9	ROCHIRA	MONICA	RCHMNC78E61I119B	399	ASSUNZIONE A T.I. DAL 2.1.2013.	01/12/2014	03/01/2013 28/02/2013
10	SALERNO	MARIA ANTONIETTA	SLRMNT72D56F152N	399	mancanza dei 12 mesi di anzineità aziendale	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
11	URGESE	COSIMO	RGSCSM72R13D761J	399	per assunz a t. indeterm dal 12/02/2013	01/12/2014	13/02/2013 28/02/2013
12	CHIFFI	ANTONIO	CHFNTN61B06A514P	399	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
13	FILOGRANO	MARIA ELIDE	FLGMLD75R59E882U	399	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
14	MATINO	SALVATORE	MTNSVT70B05E882O	399	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
15	MERO	CLAUDIO	MRECLD68T15E882K	399	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
16	SOLOPERTO	FIORENZA	SLPFNZ52L57I467B	399	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
17	GIUDETTI	ANGELO	GDTNGL80D18L049Y	399	TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOMANTA	24/02/2015	01/01/2013 28/02/2013
18	FIORILLO	MARIANNA	FRLMNN72L50L259U	399	Amministratore Unico Pianeta Sport srl dal 30/03/2011	03/02/2015	01/01/2013 28/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 19 maggio 2015, n. 1053

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 394 del 30.06.2014. Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.

Il giorno 19 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art. 3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n. **394 del 30.06.2014**;

Considerato che con nota del **01.12.2014,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **394 del 30.06.2014**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **394 del 30.06.2014**, per le motivazioni ndicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 394 DEL 30/06/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	FUNIATI	POMPEO	FNTPMP61R01I066M	394	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/07/2013 31/10/2013
2	SCIATTI	ANTONIO	SCTNTN67B02D508A	394	manca domanda di proroga dal 01/05/2013-29/06/2013	01/12/2014	01/05/2013 31/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 22 maggio 2015, n. 1116

CIG in deroga 2014/I/F162/gennaio-marzo. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

L'anno 2015 addì 22 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n.78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 01.02.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo gennaio-marzo 2014;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a 346 di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 3.390,80.**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 30 del mese successivo a quello di riferimento.

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive
e tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/F02/01	13/03/2014	4529	02408710735	Commercio	7804120781	TAGLIENTE AUTOMOBILI SRL	CASTELLANETA	74011	VIA TORRE CAMPANELLA 9	TA	1	346	01/01/2014	03/03/2014	€ 3.390,80	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 22 maggio 2015, n. 1117

CIG in deroga 2014/II/F160/aprile-giugno. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

L'anno 2015 addì 22 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n.78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 01.02.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo aprile-giugno 2014;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*nel caso di istanze di proroga al trattamento goduto fino al 31 marzo 2014, a condizione che il verbale di consultazione sindacale copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto";*

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con

riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **22.980** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 225.204,00.**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 30 del mese successivo a quello di riferimento.

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e
tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	Proroga	17/04/2014	243713	00146170733	Commercio	7800582248	AUTOACCESSORIO DUE MARI SRL	MARTINA FRANCA	74015	VIA REDENTORE TRASCONI ZONA F 4	TA	5	2.080	01/04/2014	30/06/2014	€ 20.384,00	D
2	Proroga	03/04/2014	209009	BSLMSM50D28L049G	Servizi	7804756333	BASILE MASSIMO	TARANTO	74100	VIA CIRO GIOVINAZZI N. 70	TA	2	244	01/04/2014	30/06/2014	€ 2.391,20	D
3	Proroga	18/04/2014	152574	02197850742	Ind15dip	1604395695	BRI. ECOLOGICA S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA NOBEL N. 23	BR	4	1.872	01/04/2014	30/06/2014	€ 18.345,60	D
4	BA/F09/09	21/07/2014	12198	06229350720	Ind15dip	0912806354	EMITECH SRL	MOLFETTA	70056	VIA OLIVETTI 28/A	BA	2	336	01/06/2014	30/06/2014	€ 3.292,80	D
5	Proroga	14/04/2014	347893	07409940728	Commercio	0917221846	EURIGEST di EUGENIO CARELLI & C. SAS	BARI	70100	S.S.16 KM 816,00	BA	1	293	01/04/2014	30/06/2014	€ 2.871,40	D
6	Proroga	14/04/2014	344973	04629870728	Commercio	0908601976	FLASH SOCIETA' COOP. a r.l.	TERLIZZI	70038	VIA CAMPO SPORTIVO, 38	BA	5	1.150	01/04/2014	30/06/2014	€ 11.270,00	D
7	Proroga	17/04/2014	102853	05504260729	Commercio	0910589057	G.D. DEI F.LLI DIAFERIA SRL	TRANI	70059	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 172	BT	13	6.760	01/04/2014	30/06/2014	€ 66.248,00	D
8	Proroga	15/04/2014	352336	05568310725	Commercio	0911127698	MAGNIFICA S.R.L.	TRIGGIANO	70019	VIA SAN GIORGIO, 64	BA	7	2.340	01/04/2014	30/06/2014	€ 22.932,00	D
9	Proroga	02/05/2014	115330	07095140724	Servizi	0915997578	MANTO SAS di MAZZILLI A. & C.	TRANI	76125	C.SO MANZONI 1-3-5	BT	12	1.004	01/05/2014	31/05/2014	€ 9.839,20	D
10	TA/F12/17	22/09/2014	14813	02790120733	Artigiana	7805513458	MARYDEA S.a.S. DI PULITO ELDA	MARTINA FRANCA	74015	PRIMA PARALLELA VIA DELLE ARTI N.10	TA	2	336	12/05/2014	30/06/2014	€ 3.292,80	D
11	Proroga	03/04/2014	209133	02353230739	Servizi	7803931973	MASTER LOGISTICS SRL	TARANTO	74100	STRADA STATALE 106 - MOLO POLISETTORIALE	TA	1	260	01/04/2014	30/06/2014	€ 2.548,00	D
12	Proroga	09/04/2014	93679	04272750722	Commercio	0908379923	POMO SRL	ANDRIA	70031	VIA CORATO 594	BT	2	845	01/04/2014	30/06/2014	€ 8.281,00	D
13	Proroga	16/04/2014	101554	00783580723	Servizi	0904001316	TELEREGIONE S.R.L.	BARLETTA	76121	VIA TRANI NÂ°89	BT	11	5.460	01/04/2014	30/06/2014	€ 53.508,00	D
												67	**22.980**			**€ 225.204,00**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 maggio 2015, n. 1118

CIG in deroga 2014/III/F169/luglio-agosto. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

L'anno 2015 addì 25 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in

favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14/01/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/03/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05/11/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/12/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;

Visto la nota (prot. n. 11860) del Servizio Politiche del Lavoro (CIG in deroga periodo luglio-agosto 2014) del 15.07.2014, trasmessa alle Province, con la quale è stato definito che "*in caso di proroga della Cig in deroga al 30 giugno 2014 senza alcuna interruzione, l'istanza dovrà essere inviata esclusivamente attraverso il sistema SINTESI entro i termini previsti dall'accorso (entro il 20mo giorno dall'inizio della sospensione lavorativa);*

Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **36.236** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 355.112,80;**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e
tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	Proroga	18/07/2014	706435	03367480716	Servizi	4702475339	ALISERVICE SOC.COOP	FOGGIA	71100	Via Sapienza 30	FG	2	704	01/07/2014	31/08/2014	€ 6.899,20	D
2	Proroga	16/07/2014	701179	02042590717	Ind15dip	3103960828	AQUILANO AUTOMOBILI S.R.L.	FOGGIA	71100	VIA NAPOLI,KM.1,700	FG	1	184	01/07/2014	31/07/2014	€ 1.803,20	D
3	Proroga	17/07/2014	443248	BSLMSM50D28L049G	Servizi	7804756333	BASILE MASSIMO	TARANTO	74100	VIA CIRO GIOVINAZZI N. 70	TA	2	176	01/07/2014	31/08/2014	€ 1.724,80	D
4	Proroga	18/07/2014	277044	02197850742	Ind15dip	1604395695	BRI. ECOLOGICA S.R.L.	BRINDISI	72100	VIA NOBEL N. 23	BR	4	1.296	01/07/2014	31/08/2014	€ 12.700,80	D
5	Proroga	21/07/2014	703102	00262290729	Ind15dip	0900657933	CANTINA SOCIALE COOP. DI LOCOROTONDO in Liquidazione Coatta Amministrativa	LOCOROTONDO	70010	Via Madonna della Catena, 99	BA	3	1.056	01/07/2014	31/08/2014	€ 10.348,80	D
6	Proroga	21/07/2014	703198	00262290729	Ind15dip	0905129107	CANTINA SOCIALE COOP. DI LOCOROTONDO in Liquidazione Coatta Amministrativa	LOCOROTONDO	70010	Via Madonna della Catena, 99	BA	4	1.275	01/07/2014	31/08/2014	€ 12.495,00	D
7	Proroga	19/07/2014	709176	02252490715	Ind15dip	3104014571	CAR LISI S.R.L.	FOGGIA	71100	CORSO DEL MEZZOGIORNO 33	FG	1	352	01/07/2014	31/08/2014	€ 3.449,60	D
8	FG/04/23	19/09/2014	14695	01488730712	Ind15dip	3103917499	COLLICELLI ANGELO & C. SNC	MANFREDONIA	71043	S.S.89 KM. 173,300	FG	4	672	01/08/2014	31/08/2014	€ 6.585,60	D
9	Proroga	18/07/2014	343991	04274010752	Commercio	4108547366	COSTRUIRE SRL	GALATINA	73013	VIA CORIGLIANO 207	LE	1	207	01/07/2014	31/08/2014	€ 2.028,60	D
10	Proroga	18/07/2014	344249	02480320759	Commercio	4103440381	DEMAR SRL	CAVALLINO	73020	VIA FEDERICO II N.17 ZON PIP	LE	2	704	01/07/2014	31/08/2014	€ 6.899,20	D
11	Proroga	21/07/2014	711055	01866900713	Commercio	3103223480	DIENNEBI' SRL	LUCERA	71036	VIA PORTA FOGGIA, 73	FG	4	688	01/07/2014	31/08/2014	€ 6.742,40	D
12	Proroga	16/07/2014	688455	07409940728	Commercio	0917221846	EURIGEST di EUGENIO CARELLI & C. SAS	BARI	70100	S.S.16 KM 816,00	BA	1	203	01/07/2014	31/08/2014	€ 1.989,40	D
13	Proroga	18/07/2014	694728	04629870728	Commercio	9086019760	FLASH SOCIETA' COOP. a r.l.	TERLIZZI	70038	VIA CAMPO SPORTIVO, 38	BA	4	649	01/07/2014	31/08/2014	€ 6.360,20	D
14	Proroga	19/07/2014	201788	05504260729	Commercio	0910589057	G.D. DEI F.LLI DIAFERIA SRL	TRANI	70059	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 172	BT	13	4.160	01/07/2014	31/08/2014	€ 40.768,00	D
15	FG/F05/02	22/09/2014	14825	03342820713	Servizi	3105225301	GLOBAL SYSTEM SOC COOP	LUCERA	71036	VIALE V. SCARANO N. 173	FG	5	360	01/08/2014	31/08/2014	€ 3.528,00	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
16	FG/F05/03	22/09/2014	14829	03342820713	Servizi	3105088216	GLOBAL SYSTEM SOC COOP	LUCERA	71036	VIALE V. SCARANO N. 173	FG	2	227	01/08/2014	31/08/2014	€ 2.224,60	D
17	Proroga	18/07/2014	344093	04441220755	Artigiana	4108765267	LAVINALL PORTE E FINESTRE SRL	SOGLIANO CAVOUR	73010	ZONA ARTIGIANALE	LE	13	3.655	01/07/2014	31/08/2014	€ 35.819,00	D
18	Proroga	18/07/2014	344702	03894260755	Servizi	4107303705	LINEA INVESTIGAZIONI SAS	LECCE	73100	VIA OBERDAN	LE	2	720	01/07/2014	31/08/2014	€ 7.056,00	D
19	TA/F05/45	17/12/2014	20084	02379240738	Commercio	7804021084	MANDURIAMBIENTE SPA	MANDURIA	74024	LOCALITA' LA CHIANCA	TA	19	6.156	01/07/2014	31/08/2014	€ 60.328,80	D
20	Proroga	18/07/2014	445107	02790120733	Artigiana	7805513458	MARYDEA S.a.S. DI PULITO ELDA	MARTINA FRANCA	74015	PRIMA PARALLELA VIA DELLE ARTI N.10	TA	2	432	01/07/2014	31/08/2014	€ 4.233,60	D
21	Proroga	17/07/2014	443269	02353230739	Servizi	7803931973	MASTER LOGISTICS SRL	TARANTO	74100	STRADA STATALE 106 - MOLO POLISETTORIALE	TA	1	176	01/07/2014	31/08/2014	€ 1.724,80	D
22	BA/F04/25	19/09/2014	14696	07343810722	Commercio	0916951616	NOVACERAMICA	BARI	70100	VIA ANTONIO QUARANTA 179	BA	4	200	01/08/2014	31/08/2014	€ 1.960,00	D
23	Proroga	19/07/2014	345250	03728790753	Commercio	4106323706	SEFRA SRL	NOVOLI	73051	VIA S. PAOLO	LE	11	3.626	01/07/2014	31/08/2014	€ 35.534,80	D
24	TA/F04/33	19/09/2014	14685	02637980737	Commercio	7804925418	SOLENOIDE SERVIZI S.R.L.	MANDURIA	74024	VIA PER ORIA 76	TA	5	1.020	21/07/2014	31/08/2014	€ 9.996,00	D
25	Proroga	18/07/2014	344264	02401460759	Artigiana	4103477253	SOMETAL S.N.C. DI S. CASALUCI E GRECO & C.	SECLI'	73050	S.P. NEVIANO - SECLI' Z.I.	LE	11	3.784	01/07/2014	31/08/2014	€ 37.083,20	D
26	Proroga	18/07/2014	200793	04501190724	Commercio	0908814321	SPAZIO & MEMORIA S.R.L.	BARLETTA	70051	VIA FOGGIA N. 27	BT	3	738	01/07/2014	31/08/2014	€ 7.232,40	D
27	Proroga	15/07/2014	436990	02412460731	Ind15dip	7804358087	VI & GI S.r.l.	TARANTO	74020	VIALE KENNEDY, 25	TA	5	1.760	01/07/2014	31/08/2014	€ 17.248,00	D
28	Proroga	18/07/2014	344626	00594010753	Ind15dip	4101830520	VIBRO BLOK S.r.L.	CALIMERA	73021	VIA EUROPA, 101	LE	3	1.056	01/07/2014	31/08/2014	€ 10.348,80	D
												132	**36.236**			**€ 355.112,80**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 25 maggio 2015, n. 1119

Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 604 del 01.08.2013. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014; 03.02.2015.

Il giorno 25 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n.**604 del 01.08.2013**;

Considerato che con note del **01.12.2014; 03.02.2015,** l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **604 del 01.08.2013**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **01.12.2014**; **03.02.2015,** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n.**604 del 01.08.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato**.**

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

				ALLEGATO A			
	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINA AUTORIZZATIVA 604 DEL 01/08/2013	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA
1	almiento	esterina	LMNSRN82S64F152I	604	macato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
2	BELLANOVA	DOMENICO	BLLDNC67E10D761V	604	assunto a t. indeterm dal 06/03/2013	01/12/2014	06/03/2013 30/04/2013
3	BEVILACQUA	MICHELE	BVLMHL71S08F376S	604	decaduto per opzione aspi	01/12/2014	03/04/2013 30/04/2013
4	COPPOLA	COSIMO	CPPCSM84H09F152V	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 28/02/2013
5	DE VITIS	STEFANIA	DVTSFN77T61I119E	604	mancanza dei 12 mesi di anzineità aziendale	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
6	FERRETTI	ANTONIO	FRRNTN86E24D761T	604	mancanza dei 12 mesi di anzineità aziendale	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
7	LOPRENCIPE	VITO	LPRVTI83D29B180C	604	precedente dom gia' respinta	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
8	MACI	ANTONIO	MCANTN81L25I119A	604	licenziamento per LG/1D	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
9	MAMBELLI	SALVATORE	MMBSVT62D24G902O	604	tardiva presentazione della domanda	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
10	MICELLI	FRANCESCO	MCLFNC57H08G098M	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
11	MISSERE	SALVATORE	MSSSVT88P11B180G	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
12	MONFORTE	VIOLNATE	MNTVNT63A71I119F	604	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
13	NATALE	SETTIMIA	NTLSTM74P43E882C	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
14	palazzo	giovanni	PLZGNN89E10D761L	604	tardiva presentazione	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
15	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP59L22L920U	604	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
16	POLMONE	ADRIANO	PLMDRN76C08B180J	604	MANCA DOMANDA di proroga	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
17	RIZZO	ROSSANA	RZZRSN72R66B180A	604	non accoglimento mid 2011- racc tardiva	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
18	ROMANELLI	IVANO	RMNVNI79P24B180J	604	TARDIVA PRESENTAZIONE (20.3.2013)	01/12/2014	01/03/2013 30/04/2013
19	screti	nicoletta	SCRNLT79L42F152I	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
20	VECCHIO	ANTONIO	VCCNTN52H03F152H	604	mancato accogilmento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
21	ZUCCA	ANTONELLA	ZCCNNL79C68C424W	604	DECADUTA DAL 5.11.2012 PER ASSUNZIONE A T.I.	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
22	ELMO	ANGELA	LMENGL66E53L049N	604	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2013 30/04/2013
23	CRISTOFALO	ANTONIO	CRSNTN60S21F784M	604	Ha optato per l'assegno ordinario di invalidità, prestazione di cui è titolare dal 01/08/2009	03/02/2015	01/01/2013 30/04/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 31 luglio 2015, n. 17

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese - Giugno 2015.

L'anno **2015** addì **31** del mese di **luglio** in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale, Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO, AD INTERIM
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO,

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26.04.2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione n.22 del 20.10.2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

Visto il D.Lgs 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «*Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

considerato che,

- l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs 334/99 e smi. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonche' per l'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'art. 6 quater del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;
- con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese;
- con successive DD n.39/2013, DD n.2/2014, DD n.23/2014, DD n.3/2015 il suddetto inventario è stato aggiornato semestralmente e pubblicato sul portale ambientale della Regione Puglia;
- il presente aggiornamento è riferito alla data del 30 giugno 2015 e tiene conto della disciplina di cui al D.Lgs 334/99 e smi, in quanto il sopravvenuto D.Lgs n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" abroga e sostituisce il richiamato atto normativo ed entra in vigore il 29.07.2015.

ritenuto pertanto,

- necessario proseguire con l'aggiornamento semestralmente dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;

- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;
- articolare l'inventario in due sezioni, la prima riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e la seconda riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;
- prendere atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. redatto dal MATTM, e pubblicato al seguente indirizzo web: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2015/puglia_maggio2015.pdf

Rilevato che:

- nel primo semestre 2015 non sono intervenute "*Notifiche*" e/o altre comunicazioni tali da comportare la variazione del precedente inventario di cui artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna al 30 giugno 2015 l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e si prende atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs pubblicato dal MATTM, entrambi riferiti al territorio pugliese e che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di aggiornare al 30 giugno 2015 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell'inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

2. di specificare che l'assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 334/99 vigente, discende unicamente dalla data di presentazione della "*Notifica*" ai sensi dell'art. 6 del richiamato D.Lgs. e che il presente inventario regionale costituisce elenco attualizzato di detti stabilimenti alla data del 30 giugno 2015, nella consapevolezza che la sopravvenuta disciplina normativa di cui al D.Lgs 105/2015 trova efficacia dal giorno 29 luglio 2015;

3. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;

4. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;

5. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmati sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012 e 979/2014;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale al MATTM, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e

Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, Provincie e Comuni territorialmente interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 5 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 11 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
ing. Mauro Perrone

Il Dirigente dell'Ufficio
ad interim il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Tedeschi

ALLEGATO

"Inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e smi."

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui all'art.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

AGGIORNAMENTO 30 GIUGNO 2015

SEZ. A – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

SEZ.A – Inventario regionale stabilimenti di cui agli artt.6,7 del D.Lgs 334/99 e smi - TOTALE N.18
Aggiornamento 30 giugno 2015 con D.D. n.17 del 31.07.2015

n°.	COD. REGIONE	PROVINCIA	ATTIVITA'	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	COMUNE
1	3BA	BARI	Distillazione	DISTILLERIA DEL SUD S.P.A.	Strada Provinciale Conversano n. 363	RUTIGLIANO
2	4BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	MADOGAS S.R.L.	Via Vecchia Trani a.c.	CORATO
3	7BA	BARI	Deposito di gas liquefatti	ENERGAS S.P.A.	SS96 km 112,50	PALO DEL COLLE
4	1BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Molo sporgente "Banchina 3" Bacino Portuale di Barletta (BT)	BARLETTA
5	2BAT	BAT	Deposito oli minerali	API - Anonima Petroli Italiana Spa	Deposito Molo di Tramontana Via C.Colombo – Bacino Portuale di Barletta (BT)	BARLETTA
6	1BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	BASELL BRINDISI S.R.L	Via E. Fermi, 50	BRINDISI
7	2BR	BRINDISI	Produzione e/o deposito di gas tecnici	CHEMGAS S.R.L	Via E. Fermi, 4	BRINDISI
8	4BR	BRINDISI	Stabilimento chimico o petrolchimico	SANOFI AVENTIS S.P.A	Zona ex Punto Franco	BRINDISI
9	2FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	CIBARGAS S.R.L	S.P.143 km 3,3 (ex S.S. 529 Ofantina)	CERIGNOLA
10	3FG	FOGGIA	Deposito di gas liquefatti	GARGANO GAS	Strada Monte d'Elio - C.da Sagri	SANNICANDRO GARGANICO
11	5FG	FOGGIA	Produzione e/o deposito di esplosivi	STAR COMET FIREWORKS S.R.L	Via Lucera Km 3,8 - Contrada Collegio	SAN SEVERO
12	1LE	LECCE	Deposito di gas liquefatti	CONVERSANO S.R.L	V. Carmiano Km.2	COPERTINO
13	2LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	FRACASSO ANTONIO	Località Termete Agro	MORCIANO DI LEUCA
14	3LE	LECCE	Produzione e/o deposito di esplosivi	PALMARINI AUGUSTO & C. SRL	Località Fornello del Basso	LIZZANELLO
15	4LE	LECCE	Deposito di gas liquefatti	SA.MER. PETROL S.U.R.L.	S.S 275 Maglie/Scorrano Km 6,4	SCORRANO
16	1TA	TARANTO	Stabilimento Gas liquefatti	IN.CAL.GAL. SUD. S.R.L	Strada Statale 7 dir. Bari	TARANTO
17	2TA	TARANTO	Centrale Termoelettrica (Deposito oli minerali)	TARANTO ENERGIA	Strada Provinciale Taranto - Statte	TARANTO
18	3TA	TARANTO	Deposito Oli minerali	BASILE PETROLI S.P.A.	S.S. 172 - C.da Carmine	TARANTO

SEZ. B – Inventario stabilimenti di cui agli artt.6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi (presa d'atto del vigente inventario MATTM).

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI -DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ISPRA

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N, 334 e s.m.i.

RIEPILOGO REGIONALE

Regione	Provincia	Comune	Localita	Codice Ministero	Ragione Sociale	Attività
PUGLIA						
D.Lgs 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8						
	Bari					
		Bari		NR021	BRAVI SERVIZI LOGISTICI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Bari	zona industriale	DR006	CHIMICA DR.FR. D AGOSTINO SPA	Stabilimento chimico o petrolchimico
		Bitonto	Contrada Misciano	NR078	CARADONNA F.LLI AUTOTRASPORTI SRL	Deposito di fitofarmaci
		Grumo Appula	Torre del Gendarme	NR045	F.E.A. DI CASTIELLO MAURIZIO & C.SAS	Produzione e/o deposito di esplosivi
		Sannicandro di Bari	ZONA INDUSTRIALE	NR034	BUTANGAS SPA	Deposito di gas liquefatti
	Brindisi					
		Brindisi		NR084	ENIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi		NR083	EDIPOWER SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	Centrale Federico II - Brindisi Sud	NR055	ENEL PRODUZIONE SPA	Centrale termoelettrica
		Brindisi	zona industriale	NR011	IPEM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Brindisi		NR030	VERSALIS Spa	Stabilimento chimico o petrolchimico
	Foggia					
		Foggia	Mezzana Tagliata	NR017	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		San Giovanni Rotondo	Contrada Posta Tuoro Angeloni	NR039	ESPLODENTI SABINO SRL	Produzione e/o deposito di esplosivi
	Lecce					
		Campi Salentina		DR015	ITALFIAMMA SRL	Deposito di gas liquefatti
		Lecce	SURBO STAZIONE	NR018	ULTRAGAS CM SPA	Deposito di gas liquefatti
		Lecce		NR007	EMMEPIGAS LA LECCESE GAS SRL	Deposito di gas liquefatti
	Taranto					
		Taranto		DR013	ILVA SPA	Acciaierie e impianti metallurgici

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI -DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ISPRA

SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

INVENTARIO NAZIONALE DEGLI STABILIMENTI SUSCETTIBILI DI CAUSARE INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N, 334 e s.m.i.

RIEPILOGO REGIONALE

Regione	Provincia	Comune	Localita	Codice Ministero	Ragione Sociale	Attività
PUGLIA						
D.Lgs 334/99 c.m. 238/05 - Art. 6/7/8						
		Taranto		NR004	ENI SPA - DIVISIONE REFINING & MARKETING	Raffinazione petrolio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 270

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" - Comune di Altamura e Santeramo in Colle. - Proponente: Labarile Grazia Vita Maria. Valutazione di Incidenza. ID_4721.

L'anno 2015 addì 14 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Bosco di Mesola", approvato con D.G.R. n. 1 del 14 gennaio 2014 (B.U.R.P. n. 19 del 12/02/2014);

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- la proponente con nota acquisita al prot. n. AOO_089/15/07/2013 n. 6922 trasmetteva gli elaborati progettuali e quelli previsti dalla D.G.R. n. 304/2006 relativi all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/30/07/2013 n. 7672, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche,

V.I.A. e V.A.S., evidenziava la necessità di integrare la documentazione trasmessa e, in particolare, di acquisire i propedeutici pareri all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e dell'Autorità di Bacino della Basilicata, ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. AOO_089/04/11/2014 n. 10217, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., sollecitava quanto precedentemente richiesto fissando il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione per l'acquisizione dei pareri richiesti pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/26/01/2015 n. 862, l'Ufficio VIA e Vinca, essendo decorsi infruttuosamente i termini indicati nella nota prot. n.10217/2014, archiviava il procedimento di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/01/2015 n. 1037, la proponente si impegnava a trasmettere sollecitamente quanto richiesto;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 26/01/2013, acquisita al prot. AOO_089/29/01/2015 n. 1170, il Dott. Domenico Delfino, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva il decreto di concessione del finanziamento dell'intervento in oggetto (rif. prot. AOO_036/10/10/2013 n. 21380) ricompreso nell'elenco allegato alla Determina dell'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2007/2013 n. 386 del 02/10/2013;
- con nota prot. n. 474 del 06/02/2015, acquisita al prot. AOO_24/02/2015 n. 2737, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota acquisita al prot. AOO_11/11/2014 n. 10603, la proponente riscontrava parzialmente quanto richiesto, comunicando al contempo di aver richiesto il parere di competenza al Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- con nota inviata a mezzo PEC in data 30/06/2015, acquisita al prot. AOO_01/07/2015 n. 9200, il tecnico incaricato trasmetteva la nota prot. n. 36150 del 12/06/2015 con cui il Comune di Altamura, trasmetteva la verifica ex art. 4 c4 delle NTA del PAI dell'AdB Basilicata

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi nell'ambito proposti, come di seguito descritto, consistono in:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti;
2. diradamento selettivo, a prevalente carattere fitosanitario,;
3. spalcatura delle piante non oggetto del diradamento;
4. allestimento, concentramento ed esbosco;
5. cippatura del materiale legnoso di risulta;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, sono ubicate nella particella 56 (parte) del foglio 57 del Comune di Altamura loc. "S. Teresa" (per una superficie complessiva di ha 7,00) e nelle particelle 4, 5, 156, 157 e 158 del foglio 13 del Comune di Santeramo in Colle (per una superficie complessiva di ha 2,00) loc. "Taccarella". I popolamenti oggetto di intervento sono frutto di rimboschimenti realizzati nei decenni scorsi. Il rimboschimento, di conifere e latifoglie, ubicato nel Comune di Altamura è stato realizzato nell'ambito dell'applicazione di quanto previsto dal Reg. CEE 2080/92 attorno alla metà degli anni '90 del secolo scorso.

Le aree sono del rimboschimento in agro di Altamura sono interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e interamente ricompresa nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)	**25%**
Querceti di *Quercus trojana*	**15%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	**15%**

Versanti calcarei della Grecia mediterranea **5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

L'area di intervento ubicata nel territorio di Altamura è confinante con colture arboree e seminativi nonché con formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005 e con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca")[2].

L'aerea di intervento in agro di Santeramo in Colle è invece ricompresa nel SIC "Bosco di Mesola" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[3], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[2] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107

[3] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste di *Quercus ilex*	20%
Querceti di *Quercus trojana*	50%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE e 92/43/CEEall. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Lame - gravine: "Lama Loc. Mass. S Teresa" (rimboschimento in agro di Altamura)

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Bosco;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta" e SIC "Bosco di Mesola");

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano* (rimboschimento in agro di Altamura)*, La sella di Gioia del Colle* (rimboschimento in agro di Santeramo)

considerato che:
- a seguito dell'archiviazione del procedimento, la proponente ha fornito, in breve tempo, copia dell'atto di concessione del finanziamento relativo ai lavori in oggetto e che i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento sono stati acquisiti al protocollo del Servizio Ecologia, come riportato nelle premesse, in data 24/02/2015 e 01/07/2015;
- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari, il Comune di Altamura e il Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) e SIC "Bosco di Mesola" (cod. IT9120003) si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che hanno tenuto conto di quanto prescritto dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4, 7 e 8)

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, per l'area di intervento sita in agro di Altamura, e dal 1 agosto al 15 marzo per l'area di intervento ubicata in agro di Santeramo in Colle;

2. il diradamento previsto nel popolamento di conifere dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

3. per il taglio di diradamento devono essere usate apparecchiature da taglio manuale (motoseghe);

4. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

5. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

6. per le operazioni di taglio devono essere utilizzate apparecchiature da taglio manuali (motoseghe);

7. l'impiego di mezzi meccanici gommati di ridotte dimensione tipo frutteto a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

8. non consentita l'apertura di nuove piste per l'esbosco;

9. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate

in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - Sig.ra Grazia Vita Maria Labarile;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia. alla Città metropolitana di Bari, ai Comuni di Altamura e di Comune di Santeramo in Colle, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia e Comando provinciale di Bari), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Delibera Commissario ad acta del 6 marzo 2015, n.1

Avviso di deposito PUG.

Viste:
- la deliberazione n.1 del Commissario ad acta in data 06/03/2015, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Generale, comprensivo della VAS, del Comune di San Cesario di Lecce (Lecce);
- la Legge Regionale n.20/2001 e ss. mm. ed ii.;
- la Legge Regionale n.44/2012;
- la Circolare Regionale n.1/2014, approvata con D.G.R. n.2570/2014,

SI RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.16 comma 4 della L.R. n.44/2012 il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del Comune di San Cesario di Lecce, adottato con deliberazione n.1 del Commissario ad acta in data 06/03/2015, unitamente ai documenti correlati alla Valutazione Ambientale Strategica È DEPOSITATO, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, avvenuta in data odierna, per 60 giorni, presso la Segreteria di questo Comune, presso la Provincia di Lecce, presso la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio V.A.S., oltre che pubblicato sui siti web istituzionali di questo Comune e della Regione Puglia.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti ed eventualmente pre-

sentare e/o inviare osservazioni, in competente bollo, all'Ufficio Protocollo di questo Comune, nei sessanta giorni a decorrere dal medesimo deposito ed ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2011 e dell'art.9 della L.N. n.241/1990 e ss.mm.ii.

San Cesario di Lecce, lì 6 agosto 2015

Il RUP Dirigente del 2° Settore
Ing. Paolo Moschettini

COMUNE DI ORTA NOVA

Indennità di esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici del Comune di Orta Nova (FG) nominato con Decreto n. 24 del 29/05/2015 n.9562 di prot. ha disposto la determinazione n.224 del 28/07/2015 "Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione alla ditta Borea- Di Stasio e all'affittuario Faramondi Tommaso per l'acquisizione delle particelle individuate al foglio 46 part. 16 - 288 interessate dai lavori di sistemazione idrogeologica e messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova".

Omissis

D E T E R M I N A

1) Di autorizzare e liquidare il pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità di espropriazione in favore della ditta proprietaria Borea - Di Stasio nonchè all'affittuario Faramondi Tommaso per l'area interessata dalla realizzazione dei lavori oggetto di esproprio, individuata al N.C.T. al foglio 46 particelle 16 - 288, secondo la ripartizione fatta in base alle quote di proprietà nella misura riportata nel prospetto seguente:

N° elenco ditte	ditta	fg.	p.lla	superficie esproprio	valore venale	indennità di esproprio	manufatti e/o danni alle coltivazioni	Totale Indennità	Quote di prop. e ripartizione indennità	CIFRA DA LIQUIDARE	80%
19	BOREA SAVINA nata a ORTA NOVA (FG) il 05/11/1942	46	16	4706	3,50	16.471,00	8.000,00	**25.585,00**	**3/9**	8.528,32	6.822,66
	DI STASIO ANGELA nata a FOGGIA (FG) il 01/10/1967		288	557	2,00	1.114,00			**2/9**	5.685,56	4.548,45
	DI STASIO ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 03/09/1975								**2/9**	5.685,56	4.548,45
	DI STASIO MARIA ROSARIA nata a FOGGIA (FG) il 01/10/1967								**2/9**	5.685,56	4.548,45
19 bis	FARAMONDI TOMMASO affittuario	46	16 - 288			**Indennizzo fittavolo** **11.670,88**		**11.670,88**		11.670,88	9.336,87

2) di impegnare la spesa complessiva per il pagamento dell'80% del valore dell'indennità pari ad €. 29.805,18 al Cap. 11142 RR. PP. 2011 spese per la sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova.

3) di provvedere ad effettuare i mandati in base alla quota di proprietà e precisamente alla Signora Borea Savina per €.6.822,66, alla signora Di Stasio-Angela per €. 4.548,45, al Signor Di Stasio Antonio per €. 4.548,45, alla signora Di Stasio Maira Rosaria per €. 4.548,45 e all'affittuario Faramondi Tommaso per la somma di €. 9.336,87.

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Giovannni B. Vece

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

Gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art.19 co.1 lett. f) del D.Lgs.n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo dispositivo per la localizzazione delle perdite idriche delle condotte, il monitoraggio dello stato delle condotte e il rilevamento georeferenziato delle condotte nelle reti idriche urbane di distribuzione.

I.1) Denominazione e Indirizzo ufficiale dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Puglia - Servizio Programmazione Acquisti - via Gentile 15 - 70126 Bari **Responsabile del procedimento di gara: dott. Giuseppe D. Savino**, tel.0805403052, fax 0805409599, g.savino@regione.puglia.it **indirizzo internet:** www.regione.puglia.it - www.empulia.it

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art. 19 co. 1 lett. f) del D.Lgs.n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo dispositivo per la localizzazione delle perdite idriche delle condotte, il monitoraggio dello stato delle condotte e il rilevamento georeferenziato delle condotte nelle reti idriche urbane di distribuzione.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 2.800.000,00 oltre IVA come meglio specificato nel disciplinare di gara;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento per partecipare all'appalto:

III.2.3) Capacità tecnica: come da Disciplinare di gara;

IV.1) Tipo di procedura: suddivisa in tre fasi: v. Disciplinare di gara;

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, come meglio descritto nel disciplinare di gara;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 14,00 del giorno **28/09/2015;**

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la gara sarà celebrata il giorno **29/09/2015** alle ore 09:30 col seguito, presso Regione Puglia - Servizio Programmazione Acquisti;

VI.3) Informazioni complementari: procedura di gara indetta con A.D. n. 82/2015 del Dirigente del Servizio Programmazione Acquisti; chiarimenti di natura tecnico- amministrativa potranno essere richiesti agli indirizzi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara entro le ore 13:00 del **14/09/2015;**

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Puglia, sede di Bari - p.zza G.Massari, 6/14 - 70100 Bari, tel +390805733111;

VI.5) Data di trasmissione alla GUUE: 24/07/2015.

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

Gara per l'affidamento di un appalto pre-commerciale ai sensi dell'art. 19 co. 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo sistema che consenta di minimizzare la produzione, migliorare la qualità e favorire il riuso dei fanghi nei processi di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane.

I.1) Denominazione e Indirizzo ufficiale dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Regione Puglia - Servizio Programmazione Acquisti - via Gentile 15 - 70126 Bari **Responsabile del procedimento di gara: dott. Giuseppe D. Savino**, tel.0805403052, fax 0805409599, g.savino@regione.puglia.it **indirizzo internet:** www.regione.puglia.it - www.empulia.it
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Gara per l'affidamento di un appalto pre- commerciale ai sensi dell'art.19 co.1 lett.f) del D.Lgs.n. 163/2006 relativo a servizi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionali alla realizzazione di un nuovo sistema che consenta di minimizzare la produzione, migliorare la qualità e favorire il riuso dei fanghi nei processi di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 2.800.000,00 oltre IVA come meglio specificato nel disciplinare di gara;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento per partecipare all'appalto:

III.2.3) Capacità tecnica: come da Disciplinare di gara;

IV.1) Tipo di procedura: aperta suddivisa in tre fasi: v. Disciplinare di gara;

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, come meglio descritto nel disciplinare di gara;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 14:00, del giorno **28/09/2015;**

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la gara sarà celebrata il giorno **30/09/2015** alle ore 09:30 col seguito, presso Regione Puglia - Servizio Programmazione Acquisti;

VI.3) Informazioni complementari: Procedura di gara indetta con A.D. n. 83/2015 del Dirigente del Servizio Programmazione Acquisti; chiarimenti di natura tecnico- amministrativa potranno essere richiesti agli indirizzi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara entro le ore 13:00 del **14/09/2015;**

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Puglia, sede di Bari - p.zza G.Massari, 6/14 - 70100 Bari, tel +390805733111;

VI.5) Data di trasmissione alla GUUE: 24/07/2015.

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane

COMUNE DI POGGIORSINI

Bando di gara lavori di costruzione per il completamento della rete di fognatura bianca dell'abitato.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto
Denominazione ufficiale: Comune di Poggiorsini
Indirizzo postale: Piazza Aldo Moro, 51

Città: Poggiorsini - CAP 70020 - Paese: Italia

Punti di contatto: All'attenzione di: geom. Delvecchio Vincenzo - Telefono + 39 0803237127

Posta elettronica poggiorsini@pec.it

PEC:

Fax: + 39 0803237192

amministrazione aggiudicatrice (URL):

http:// www.poggiorsini.com

Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato

Le offerte vanno inviate in modalità cartacea, al punto di contatto **I.1 del presente bando di gara**

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Comune di Poggiorsini (BA)

SEZIONE II:

OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Costruzione per il completamento della rete di fognatura bianca dell'abitato

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI

Esecuzione

Luogo principale dei lavori: presso Comune di Poggiorsini (BA)

Codice NUTS: IT F42

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:L'appalto riguarda il COMPLETAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA DELL'ABITATO, così da progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 28.04.2015;

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45231300-8

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8) Lotti - L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: SI nei limiti consentiti dalla Legge

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa): €. 1.519.449,29

1) **€. 1.122.098,79** - Lavori, soggetti a ribasso
2) €. 356.211,61 - Costo della manodopera non soggetto a ribasso
3) €. 41.138,89 - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Categoria prevalente: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE

OG6 classifica: III

Categorie scorporabili o totalmente subappaltabili a qualificazione obbligatoria

STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI

OG3 classifica: II importo: €. 441.449,32

EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

OG1 classifica: I importo: €. 218.877,28

II.2.2) Opzioni: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **250**

SEZIONE III:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 30.388,98 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;

b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10 % dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 1.000.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) I lavori sono finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.L. n. 133 del 12/09/2014, art. 3, comma 2, lett. c), ultimo capoverso "CANTIERI IN COMUNE" in riferimento alla Delibera CIPE n. 38 del 10 aprile 2015, registrata presso la Corte dei Conti con n° 1698 del 08/06/2015, pubblicata in G.U. serie generale n. 139 del 18/06/2015.
b) Si precisa che in caso di mancata erogazione del finanziamento, di perdita o revoca del finanziamento stesso, per qualsiasi titolo, ove il Concedente proceda per tali motivi all'annullamento o revoca della procedura di gara, nulla sarà dovuto ai concorrenti né all'aggiudicatario ove già individuato. I concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione definitiva, non potrà pretendere né l'adempimento in forma specifica né la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.
c) all'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate agli artt. 124, commi 1 e 2 e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. 207/2010; nessuna anticipazione prevista;
d) pagamenti: le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, al netto del ribasso d'asta, comprensiva della quota relativa agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta, al raggiungimento dell'importo di € 200.000,00;
e) il contratto è stipulato a corpo, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art.43, comma 7 del D.P.R.n°207/2010 e s.m.i.; la specifica degli importi dei lavori a realizzarsi sono riportati nel quadro economico del progetto esecutivo;
f) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO

a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D. G. C. n. 43 del 28/04/2015, è parte integrante del contratto;
b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a € 500,00, ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'appalto;
c) l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per le pubblicazioni sui quotidiani di cui all'articolo 122, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge n. 221 del 2012;

d) controversie contrattuali a collegio arbitrale ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante clausola compromissoria da inserire nel contratto, salvo ricusazione da parte dell'aggiudicatario.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante chebandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;

3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;

4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(requisiti ex art. 61, commi 1, 2 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010 e art. 12, commi 1 e 2, legge n. 80 del 2014)

a) attestazione SOA:
   a.1) nella categoria prevalente OG6 in classifica III; oppure in classifica ridotta degli importi delle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione ai sensi dei punti seguenti;
   a.2) nelle categorie scorporabili OG3 in classifica II e OG1 in classifica I; in alternativa, obbligo di dichiarare il subappalto delle predette categorie;

a.3) in ogni caso i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti direttamente devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente di cui al punto a.1); restano fermi gli obblighi di dichiarazione di cui al **punto V.3), lettera e)** relativi al subappalto;

b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico come segue:
- orizzontali: non inferiori alle quote di partecipazione, mandatario in misura maggioritaria con minimo 40%, ciascun mandante minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n 207 del 2010);
- verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (art. 92, comma 3, d.P.R. n 207 del 2010);

c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore IAF28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.

SEZIONE IV:
PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta di solo prezzo ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163 del 2006

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
CUP: F11B15000040001
CIG: 62377111F5

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Giorno: 18/08/2015 Ore: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offertagiorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Giorno: 20/08/2015 Ore: 10: 00

Luogo: presso il Comune di Poggiorsini, all'indirizzo riportato al **punto I.1** del presente bandoPersone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SI**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V:
ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

V.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione n. 99 del 20/07/2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

b) il plico di invio deve pervenire all'indirizzo di cui al **punto I.1)**, chiuso e sigillato;

b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, compresa la cauzione provvisoria e la ricevuta di versamento all'ANAC, inserita nel plico di invio;

b.2) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui al punto b.3);

b.3) offerte di ribasso percentuale:
- sull'elenco prezzi dei lavori da eseguire posto a base di gara;
- sull'importo dei lavori da eseguire posto a base di gara, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- l'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali

propri dell'offerente, quale componente interna compresa nell'offerta;
- in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al **punto II.2.1), numero 2)**;

c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86, comma 1 -4, e 253 d.lgs. n. 163 del 2006;
d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare e inoltre:
- obbligo di indicazione dei lavori delle categorie OG3 e OG1 che si devono subappaltare per assenza dei requisiti;
- la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori;

f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti, le quote di partecipazione se orizzontali, e i lavori che ciascuno intende assumere se verticali (art. 37 del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 92 del d.P.R. n. 207 del 2010);
g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per le predette comunicazioni (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
j) pagamento di **euro 140,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), con versamento on-line al portale http://contributi.avcp.it secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;
l) accettazione protocollo di legalità/patto di integrità e intese multilaterali, a cui ha aderito la Stazione appaltante, come specificato nel disciplinare di gara;
m) la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è pari all' 1%0 dell'importo a base d'appalto;
n) la Stazione appaltante non si avvale dello AVC-Pass, pertanto non è richiesto il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012;
o) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet **http://www.poggiorsini.com**;
p) progetto posto a base di gara validato con verbale del 28/04/2015 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);

La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta.

r) responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Delvecchio, recapiti come al **punto I.1).**

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera r)**.

V.4.2) Presentazione dei ricorsiprevia eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera r)**.

VI.4.4) Pubblicazione Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66 D.lgs. 163/06 e s.m. e i.:sulla G.U.R.I.;sul profilo di committenza (ovvero albo pretorio):
www.poggiorsini.com; sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei lavori Pubblici: www.serviziocontrattipubblici.it.sui quotidiani 1 locale ed 1 regionale;Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

Poggiorsini, lì 21/07/2015

Il Responsabile della stazione appaltante:
geom. Vincenzo Delvecchio

AMET

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento annuale del servizio di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi aziendali.

L'AMET SpA indice gara a procedura aperta, ai sensi art. 54 e 55 del D.Legs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i, per l'affidamento annuale del servizio di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi aziendali, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 dello stesso Decreto. Importo complessivo a base di gara €. 150.000,00 al netto di iva, e degli oneri della sicurezza pari a €. 5.000,00.

Determina a contrarre AD/3492 del 21.07.2015. N. CIG 6342829C10. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.leg.vo n. 163/2006**,** in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, anche riunite in RTI, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 07.09.2015.

RUP: dott. Paolo Romanelli.

Trani, lì 24.07.2015

L'Amministratore Delegato
Dott. Nicola Di Corato

AMET

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale e delle sezioni primavera, suddiviso in lotti.

E' indetta procedura aperta,con il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della **gestione dell'asilo nido comunale e delle sezioni primavera, suddiviso in lotti.**

Importo a base d'asta dell'appalto, **comprensivo di** prestazioni professionali, pasti, utenze, spese e oneri, per la durata presunta di un anno e comunque sino all'espletamento delle ore professionali minimali riportate nel bando di gara:

"1° Lotto - ASILO NIDO COMUNALE" €. **385.673,00, iva esclusa, CIG. N. 62584658B1.**

"2° Lotto - SEZIONI PRIMAVERA" €. 310.320,00 iva Esclusa, **CIG. N. 6258492EGF7.**

E' fatta salva la facoltà di utilizzare la procedura prevista dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs.vo n.163/2006, per un importo pari a quello posto a base di gara per ciscun lotto.

Delibera di G. C. n.127 del 21.12.2013, Determinazioni dirigenziali n. 2010 del 31.12.2015 e n. 624 del 29.04.2015.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna ed è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara le Cooperative Sociali, loro Consorzi o RTI,in possesso di tutti i requisiti generali, nonchè di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nel bando integrale di gara, la cui copia è scaricabile dal sito internet.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 30.06.2015.

RUP: dott. Ssa Anna Ricco

Barletta, lì 20.05.2015

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Santa Scommegna

Concorsi

ASL BT

Avviso sorteggio dei componenti Commissione Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Neurologia.

SI RENDE NOTO

che il sorteggio, dal ruoli nominativi regionali, del componenti delle commissioni esaminatrici del sotto indicati concorsi pubblici si effettuerà alle ore 9,30 del 30^0 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, presso gli uffici amministrativi di questa ASL BT - siti in via Fornaci, n. 201 - Andria - ai sensi dell'art. 7 del d.m. 30.1.82 e dell'art. 6 del d.p.r. n. 483 del 10.12.97:

1) CONCORSO PUBBLICO - PER TITOLI ED ESAMI - PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA: NEUROLOGIA Al SENSI DEL D.P.R. 09/05/94 N. 487 E 10/12/97 N.483 A SEGUITO DELLA RINUNCIA DEI COMPONENTI TITOLARE E SUPPLENTE SORTEGGIATI IN DATA 5/07/2010 E PUBBLICATO NEL B.U.R.P. N. 98 DEL 3/06/2010.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Il DirettoreArea Personale
Dott. Francesco Nitti

Il Direttopre Generale
Dott. Ottavio Naracci

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico disciplina: Direzione Medica di Presidio. Riapertura termini.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di **Direzione Medica di Presidio (riapertura termini)** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 4/06/2015 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 46 del 19/06/2015..

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico disciplina: Patologia Clinica. Riapertura termini.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di **Patologia Clinica (riapertura termini)** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del

4/06/2015 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 46 del 19/06/2015..

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico disciplina: Ginecologia e Ostetricia. Rettifica.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 844 del 09/07/2015 è stata modificata la determinazione dirigenziale n. 1438 del 2014 avente ad oggetto: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di ginecologia e ostetricia", unitamente all'art. 9 dello schema di bando allegato A) e per l' effetto è stato stabilito che la riserva del 50% ivi prevista è sostituita come di seguito:

- il 40% delle risorse finanziarie assunzionali sarà riservata alla copertura dei posti vacanti, autorizzati dalla Regione, ex art. 3 del DPCM del 06.03.15;
- il 10% delle risorse finanziarie assunzionali sarà destinata alla copertura dei posti vacanti, mediante riserva di posti nell'ambito delle procedure di reclutamento con concorso pubblico ex art. 35, comma 3 bis, lett. A) del D. Lgs 165/01.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti di Tecnico di Radiologia medica. Rettifica.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 847 del 09/07/2015 è stata modificata la Deliberazione del D.G. n. 211/2015 avente ad oggetto: " Riapertura termini concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di tecnico di radiologia medica", unitamente agli artt. 8 e 13 dello schema di bando allegato A) e per l' effetto è stato stabilito che la riserva del 50% ivi prevista è sostituita come di seguito:

- il 40% delle risorse finanziarie assunzionali sarà riservata alla copertura dei posti vacanti, autorizzati dalla Regione, ex art. 3 del DPCM del 06.03.15, senza preselezioni;
- il 10% delle risorse finanziarie assunzionali sarà destinata alla copertura dei posti vacanti, mediante riserva di posti nell'ambito delle procedure di reclutamento con concorso pubblico ex art. 35, comma 3 bis, lett. A) del D. Lgs 165/01, con preselezioni.

Si precisa che per la complessità delle operazioni di preselezione, il diario relativo alla prova preselettiva, la cui pubblicazione era stata prevista per la prima decade di luglio 2015 è modificato nel senso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro la seconda decade di ottobre 2015.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Rettifica.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 840 del 09/07/2015 è stata modificata la Deliberazione del D.G. n. 487/2015 avente ad oggetto: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza", unitamente all'art. 9 dello schema di bando allegato A) e per l' effetto è stato stabilito che la riserva del 50% ivi prevista è sostituita come di seguito:

- il 40% delle risorse finanziarie assunzionali sarà riservata alla copertura dei posti vacanti, autoriz-

zati dalla Regione, ex art. 3 del DPCM del 06.03.15;
- il 10% delle risorse finanziarie assunzionali sarà destinata alla copertura dei posti vacanti, mediante riserva di posti nell'ambito delle procedure di reclutamento con concorso pubblico ex art. 35, comma 3 bis, lett. A) del D. Lgs 165/01.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Reumatologia.

In esecuzione della delibera n. **1185** del **27 LUG. 2015** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina *Reumatologia* ai sensi del D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 co. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 165/01 e s.m.e.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, c.1 lett. b) Legge 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Reumatologia

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art.8 del D. Lgs 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano

stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato: domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Reumatologia-;
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Reumatologia-**

Saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai

sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co.7 art. 27 del D.P.R. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità

deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part- time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute nell'art.11 e 27 del D.P.R. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R.483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione sul caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia

mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n.487, al D.P.R.10.12.97 n.483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5593389-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "concorsi").

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del ruolo
Dr.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina: **Reumatologia** indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale Policlinico", pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …..…... del ……..……..……....… e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. …… del ……., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. ....….....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....….....….…….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2).....….…..….....;

• di essere in possesso del diploma di Laurea in …….……

conseguito il …… presso ……..…..……;

• di essere iscritto/a all'Albo …..…….……...……..…..…..……. dal …..……...;

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……..……..……

durata del corso ……..……..…… conseguito ai sensi del D. Lgs ……...…….

il ……..…… presso ……..……..……;

di avere ☐ **di non aver** ☐ diritto alla riserva di cui all'art.35, comma 3 – bis lett. a), del D. Lgs n.165/2001,

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;
(la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66)

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……. dal …….……. al …….……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi …….;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... ..... **n**. .....

Telefono..... **cell**. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina "Direzione Medica di Presidio".

In esecuzione della delibera n 1187 del 27 LUG. 2015 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 4 incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio, per la durata di mesi 6, in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10/12/1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17/01/1998.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art.38 del D. Lgs 165/01 e s.m.e.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, c.1 lett. b) Legge 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica:

1) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Medico, ai sensi del D.Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lgs. 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà dichiarare quanto innanzi.

Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI-; sulla busta deve essere specificato: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio;
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda Avviso Pubblico di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio".

Saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva le domande (con allegati) che non soddisfino i requisisti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

4. curriculum Formativo e Professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R.445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della L. n. 183 del 12/11/2011.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso di specializzazione ed inoltre se lo stesso è stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97 ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato /determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5

SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;

b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di 20 giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

I titoli saranno valutati in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R.483/97.

La commissione stabilirà, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, i criteri di valutazione del curriculum, tenendo conto della specificità del posto da ricoprire.

ART. 6:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico di Dirigente Medico sarà conferito ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Gli eventuali titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina Preventiva dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R.10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 Bari - tel. 080.5592507- 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "concorsi" del sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute - (sezione "Policlinico di Bari- Ospedale Giovanni XXIII")

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero -Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimento di n. 4 incarichi temporanei di ***Dirigente Medico - disciplina: Direzione Medica di Presidio ,*** per la durata di mesi 6 nei casi previsti dalla vigente normativa, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n…….. del ……..…, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov.....;
- Via ..... c.a.p. ....….....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....….....……...;

di aver ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2).....…..….....;

• di essere in possesso del diploma di Laurea in ……..……

conseguito il …… presso ……..……;

• di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ……..…..……. dal …….……...;

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……..……

conseguito il …… presso ……..……;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……;

di aver ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso (3) .....….....

……...……. dal ……. al …….;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

Località …….....Prov.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del percorso di monitoraggio e gestione dei Sinistri Aziendali con franchigia in SIR (Self Insurance Retention).

In esecuzione della deliberazione n. 1186 del 27 luglio 20'15 è indetto Avviso Pubblico ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01, per titoli e colloquia, finalizzato al conferimento di a. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 1 anno, nell'ambito del percorso di monitoraggio e gestione dei Sinistri Aziendali con franchigia in SIR (Self Insurance Retention).

Ai sensi della legge 10/04/1991, n. 125, ii posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui e garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) cittadinan.za italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs.165/01 così come modificato dall'art.7 della L. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica

a) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo ai sensi del D.Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;

b) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed end di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, e dispensato dalla visita medica.

per il profilo del 1° INCARICO

3) Il possesso di una delle seguenti lauree:

A. Diploma di laurea (DL vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;

B. Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del DM 509/99 o del DM 270/2004 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al DM 09.07.2009 (Gazzetta Ufficiale n. 233 del 07.10.2009):

Lauree Specialistiche della Classe (DM 509/99)	Lauree Magistrali della Classe (DM 270/04)	Diploma di Laurea (DL)
22/S Giurisprudenza	LMG/01 Giurisprudenza	Giurisprudenza
102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'Informazione giuridica		

I candidati in possesso del titolo sopraelencato o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs 165/2001.

4) Requisito professionale specifico di ammissione:

- documentata esperienza professionale di partecipazione a programmi di Gestione del Rischio Clinico, maturata presso l'Ufficio Legate di una Struttura Sanitaria Pubblica;

per il profilo del 2° INCARICO

5) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

6) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

7) Specializzazione in Medicina Legale

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lgs 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 6 esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

8) Requisito professionale specifico di ammissione

- documentata esperienza professionale di partecipazione 2 programmi di Gestione del Rischio Clinico, maturata presso l'Unità di Gestione del Rischio Clinico.

9) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

10) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguita l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I predetti acquisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro ii termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

1. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U.O. Assunzioni, Concorsi c Gestione del Ruolo- Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato: Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al reclutamento di ..... (indicate ii profilo per il quale si concorre).

2. a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
progetti.finalizzati.policnico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda per Selezione pubblica .... (indicare il profilo per il quale si concorre)"

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di format() (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilita di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sic pervenuta tramite PEC, e autorizzata

ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro ii termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento Fara fede ii timbro a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa

Qualora detto giorno sia festivo ii termine 6 prorogato al prima giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti ê perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e privo di effetto.

ART.3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 (allegare fotocopia di identità in corso di validità):

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- (per il profilo medico): diploma di Specializzazione con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- (per il profilo medico): iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile (la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 10 gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66);
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione del precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso ii candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parka e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà inoltre, indicare il domicilio presso ii quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la Selezione Pubblica. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda del requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica ii consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L 196/03, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTEC IPAZI ONE

Alla domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di identità in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La documentazione di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art 15 della L. n. 183 del 12.11.2011.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata dai fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanta dichiarato nel curriculum sari valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco contenente l'indicazione del documenti e del titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni the perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Selezione Pubblica.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'att. 15 della L. n. 183 del 12. 11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. 13): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardante anche il fatto the la copia di un atto o di un documento conservato a rilasciato da una pubblica amministrazione, in copia di una pubblicazione ovvero in copia di un titolo di studio o di servizio sono con formi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, In dichiarazione resa dal candidato - in quanta sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo the il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta in non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato alle dipendenze di Aziende Pubbliche a Private, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda a Ente presso cui il servizio è stato prestato, in qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato/ le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni etc) e quant'altro necessario per valutare in durata del servizio prestato.

L'Amministrazione e tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichia-

razioni sostitutive ricevute e si precisa the, oltre in decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazioni non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO, ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquia in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La medesima Commissione procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidata alla verifica del possesso del requisito professionale specifico e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquia secondo i criteri prestabiliti dalla stessa. Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva color° che non risulteranno in possesso del suddetto requisito professionale specifico.

Il colloquio (per il profilo del 1° incarico) verterà sulle materie riguardanti la gestione del Rischio Clinico nonché responsabilità contrattuale (art. 1218 C.C.) ed extracontrattuale (art. 2043 C.C.), con particolare riferimento alla responsabilità del Dirigente Medico anche in virtù delle recenti evoluzioni giurisprudenziali; responsabilità disciplinare ed amministrativa del Dirigente Medico secondo la previsione contrattualistica ed evoluzioni normative successive.

Il colloquio (per il profilo del 2° incarico) verterà sulle materie riguardanti la gestione del Rischio Clinico con particolare riferimento alla Responsabilità. Professionale del professionista sanitario, anche alla luce di Linee guida, protocolli e Raccomandazioni ministeriali sullaa sicurezza del paziente.

Il colloquia per entrambi i profili si intenderà superato con un punteggio pan ad almeno 14/20 e in graduatoria di merito sarà formata sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e ci colloquio.

I candidati ammessi al colloquia saranno convocati con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di venti giorni prima della data fissata, al domicilio the ciascun candidata deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessita della procedura di selezione e reclutamento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti cosi ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio
b) 20 punti per i titoli

Titoli da valutare che siano attinenti alla gestione del rischio clinico inerenti a:

- esperienza professionale maturate presso la Struttura Burocratica Legate e/o Unita di Gestione del Rischio di un'Azienda Sanitaria Pubblica, nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico;
- titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
- partecipazioni a congressi, torsi e convegni

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulate Contratto di Collaborazione Coordinate e Continuative, ex art. 2222 del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di Procedure Civile, previa presentazione, nel termine di gg. 30, della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente nel curriculum formativo e professionale, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il costo annuo relativo al 1° incarico (laureato in giurisprudenza) e pari ad € 48.000,00 lorde, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dell'Azienda.

Il costo annuo relativo al [20] incarico (Medico Specialiste) è pan i ad € 75.000,00 lorde, comprensivo di oneri ed IRAP a carico dell'Azienda.

Prima dell'assunzione in servizio sari accertata l'idoneità fisica alto svolgimento delle funzioni relative all'incarico de svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare ii presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo pera di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio elle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione

del Ruolo - Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592616.

Gli aspiranti potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domande di partecipazione all'Avviso, visitando ii sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII - sezione "Avvisi-Progetti finalizzati").

Il Dirigente Amministrativo
U.O.s Ufficio Assunzioni,
concorsi e gestione del ruolo
Dr.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/01, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 1 anno, nell'ambito del percorso di monitoraggio e gestione dei Sinistri Aziendali con franchigia in SIR (Self Insurance Retention) per il profilo ..... **(indicare il profilo per il quale si concorre)**, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ....., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ di non essere ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2).....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....
  conseguito il ..... presso .....;
- di essere iscritto/a all'Albo ..... dal .....;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....

durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs .....;

il ..... presso .....;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ di non avere ☐ riportato prestato servizio presso (3) .....

..... con la qualifica di .....

dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n.** .....

Telefono..... **cell.** .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in pubbliche amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....

.....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- .....
- .....

Data il dichiarante

....

*N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE BILATERALE PER IL TURISMO PUGLIA

Avviso pubblico per la selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al "Fondo per il sostegno alla flessibilità".

Visto:
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 "Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa";
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2011 in BURP n. 143 del 15.09.2011;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità" - Adempimenti di cui all'art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.
- la D.D. 01.08.2012, n. 881 "Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - Programma di interventi per sostenere la genitorialità - Linea 3: Fondo per il sostegno alla flessibilità - Approvazione di criteri per la gestione del Fondo - Erogazione I tranche del finanziamento - Cap. 781016".

Premesso che:
- al fine di potenziare l'accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell'handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione ha previsto la selezione di enti bilaterali e ordini professionali come "Soggetti Intermediari" cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- l'Ente Bilaterale del Turismo Puglia (d'ora in poi "EBT-Puglia") ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;
- a norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011, i soggetti intermediari hanno il compito di "adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente".

Tutto ciò visto, premesso e considerato, l'EBT-Puglia avendo ancora a disposizione risorse per l'erogazione di prestazioni di sostegno in capo al Fondo istituito per la genitorialità e la flessibilità, indice il seguente nuovo Avviso aperto al pubblico delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all'accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: "Fondo")

Art. 1
Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati che richiedono l'accesso al "Fondo" creato presso l'EBT-Puglia con risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sull'Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell'ottica di sostenere il reddito per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2
Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo:

- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato nelle imprese che abbiano aderito all'EBT-Puglia almeno 4 mesi prima della presentazione della domanda di accesso al fondo;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che si trovino in stato di disoccupazione, ma che possano dimostrare che a far data dal 19.04.2012 (D.D. n.444/2012) hanno avuto un rapporto di lavoro con aziende aderenti all'EBT-Puglia;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che abbiano goduto delle prestazioni dei precedenti avvisi per la sola parte eccedente la prestazione precedentemente fruita;

che abbiano i seguenti requisiti:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00:
- stiano usufruendo di una forma di flessibilità nel lavoro in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita - lavoro;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale.

Art. 3
Tipologia, durata delle prestazioni erogate dal Fondo e requisiti per l'accesso a ciascuna di esse

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

INTEGRAZIONE ALLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI DI CONGEDO MATERNITA'/PATERNITA' E CONGEDO PARENTALE/ASTENSIONE FACOLTATIVA

a) Contributo per l'utilizzo del congedo maternità/paternità fino alla concorrenza del 100% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità; per richiedere tale prestazione è necessario allegare la domanda di indennità di congedo di maternità/paternità, presentata all'INPS.

b) Contributo per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa fino alla concorrenza del 100% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità spettante per i primi n. 180 giorni di sospensione per i minori fino a 6 anni; dal compimento del sesto anno di età del bambino e fino all'ottavo anno, spetta un contributo per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa fino alla concorrenza del 100% della retribuzione esclusivamente nel caso in cui il reddito del genitore sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione;

La predetta misura è estesa ad ulteriori gg. 60 in presenza di un congedo parentale richiesto dall'altro coniuge; per richiedere tale prestazione è necessario allegare la domanda di indennità di congedo parentale, presentata all'INPS.

b.1) Contributo ad integrazione della prestazione, riconosciuta dai precedenti avvisi per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa, per la sola parte eccedente la prestazione precedentemente fruita.

SPESE PER L'ACCUDIMENTO DEI MINORI

c) Contributo una tantum fino a un massimo di € 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali per prestazioni di cura per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (es.: Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere, rispettivamente, intestati ed effettuati dal dipendente appartenente all'azienda iscritta all'Ente Bilaterale Turismo Puglia, ovvero dall'altro genitore, abitualmente convivente nella medesima abitazione del minore e del partner richiedente il beneficio. Sono ammessi a finanziamento i versamenti previdenziali effettuati a partire dalla data del 11.04.2013 (data di pubblicazione del secondo Avviso di Accesso al Fondo sul BURP n. 52/2013).

d) Contributo fino a € 500,00 per ciascun anno solare e per ciascun figlio, per il rimborso di spese cumulative documentate di trasporto, e mensa collegate alle attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate a partire dalla data del 11.04.2013 (data di pubblicazione del secondo Avviso di Accesso al Fondo sul BURP n. 52/2013) e comunque ad esaurimento dei fondi a disposizione del presente Avviso; Per spese di trasporto sono riconosciute anche quelle relative al servizio di trasporto pub-

blico, nella misura massima su indicata e sotto forma di abbonamento, intestato allo studente, che non abbia compiuto i 14 anni di età.

e) Contributo fino a complessivi € 1.000,00 annui per il rimborso di rette per la frequenza delle seguenti tipologie di strutture scolastiche per minori:

1) asilo nido;

2) sezione primavera;

3) scuola dell'infanzia paritaria;

4) scuola primaria paritaria;

con riferimento alle rette scolastiche documentabili nel periodo di tempo che va dal 01.01.2015 al 30.06.2016 e fatto sempre salvo il divieto di cumulo con altre prestazioni a sostegno percepite. Le strutture per minori, con riguardo alle quali può essere finanziato il rimborso delle rette, devono essere autorizzate al funzionamento e iscritte nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate ai sensi della vigente disciplina di cui alla Legge regionale n. 19/2006 e al relativo regolamento di attuazione n. 4/2007.

f)Sostegno al dipendente di azienda iscritta all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia che si assenta dal lavoro per malattia del figlio/a. Ai sensi dell' art. 47 D.lgs. 151/2001 si ha diritto a congedi per malattia del figlio/a nei primi 3 anni di vita, senza limiti di tempo; dai 4 agli 8 anni di età del bambino, a 5 giorni lavorativi all'anno, per ciascun genitore, per un totale massimo di 10 giorni non fruibili contemporaneamente.

In caso di richiesta di congedo per la malattia del figlio/a ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 151/2001, l'Ente Bilaterale erogherà una indennità pari a 30,00 euro lordi per ogni giorno di assenza per ciascun figlio, per un limite massimo di 30 giorni per ciascun anno solare ed per figlio. La domanda può essere presentata per le malattie con decorrenza documentata dal 15.10.2012 (data di pubblicazione del primo Avviso di accesso al Fondo) ed entro la data di scadenza del presente avviso. In ogni caso, lo stato della malattia deve essere documentato con certificato del medico pediatra e dai cedolini paga da cui si evince l'assenza del lavoratore.

MISURA ECONOMICA UNA TANTUM DI SOSTEGNO ALLA PATERNITA'

g) Integrazione economica, una tantum, di sostegno alla paternità pari a € 1.000,00 per tutti coloro che possono documentare lo status di genitore intervenuto, per mere ragioni perequative rispetto all'approvazione dei precedenti Avvisi, a far data dal 15/10/2012 (data di pubblicazione del primo Avviso di accesso al Fondo) ed entro la data di scadenza del presente Avviso, **a condizione che la madre del minore per il quale si richiede la prestazione, non abbia diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità**.

In tutti i casi di cui al presente articolo verrà richiesta l'autocertificazione ai sensi di legge sulla data dell'effettiva nascita del minore; con riferimento alla misura prevista dall'art. 3 lettera g), è altresì necessario allegare all'istanza di accesso al fondo, atto notorio reso dalla madre ai sensi di legge sul possesso del requisito.

Art. 4
Distribuzione delle risorse per tipologia di prestazione e modalità di erogazione

Le richieste saranno esaminate in ordine di arrivo e valutate dall'apposita Commissione prevista dal successivo art. 9 ogni 90gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

L'importo massimo delle risorse messe a disposizione per le prestazioni da questo avviso previste è pari complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012 e con i bandi pubblicati sul BURP n. 52 del 11.04.2013 *e sul BURP n. 10 del 23.01.2014.*

Le prestazioni saranno erogate sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione da REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità e dal cofinanziamento a carico dell'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, indipendentemente dalla durata dell'intervento richiesto.

Gli importi di ogni prestazione si intendono al lordo delle ritenute di legge e saranno accreditati sul c/c bancario intestato al richiedente.

Art. 5
Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, la Commissione di valutazione

valuterà le stesse con istruttoria trimestrale in ordine cronologico di arrivo a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 6
Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo ammontano complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012 e con il bando pubblicato sul BURP n. 52 del 11.04.2013 e *sul BURP n. 10 del 23.01.2014.*

Art. 7
Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia:

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;

2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;

3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:

a. Stato di famiglia;

b. residenza in Puglia;

c. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.

5. cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.

6. copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a);

7. copia della Domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b);

8. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.

9. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d):

- certificato di iscrizione alla struttura scolastica;
- documentazione rilasciata dalla struttura scolastica, attestante la fruizione del servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.
- documentazione originale attestante l'acquisto dell'abbonamento al servizio di trasporto pubblico, intestato al minore.

Le domande unitamente ai documenti richiesti dovranno essere inviate in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ente Bilaterale del Turismo-Puglia
Fondo sostegno alla flessibilità
Via Michele Mitolo, n. 17 - Sc. A
70124 Bari

tramite posta con raccomandata a/r.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento dei fondi;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 ovvero privo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 del presente Avviso con riferimento alle modalità di invio postale;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 9
Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata ogni novanta giorni da un'apposita Commissione nominata con delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia e formata da n. 7 componenti nominati dalle organizzazioni socie dell'EBT-Puglia. La Commissione ha la facoltà di richiedere

integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda. Le attività della Commissione saranno regolamentate da apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia.

A conclusione dell'istruttoria, si provvederà a formulare la delibera relativa alle richieste pervenute che verrà approvata con delibera del Consiglio Direttivo dell'EBT-Puglia. Le risorse saranno erogate ai richiedenti fino a concorrere alle risorse disponibili.

Le domande pertanto saranno valutate in ordine cronologico di arrivo.

Art. 10
Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un **Codice Pratica/Protocollo** e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11
Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

fondovita-lavoro@ebtpuglia.org o telefonicamente al numero 080 5022558, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet:

http://www.ebt-puglia.it/modulistica/

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è: il Sig.Francesco Roncone

"Sezione a)"

Codice Pratica/Protocollo [Sezione per l'Ufficio ricevente]	**Spett.** **Fondo per il Sostegno alla Flessibilità** **Ente Bilaterale del Turismo Puglia** **Via Michele Mitolo, 17-A** **70124 Bari**

Domanda di accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità
(Regione Puglia Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità
D.D. n. 535 del 20.06.2012)

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a .....il …../…../..... C.F. ..... in qualità di dipendente con qualifica di .....

residente in ..... CAP. ..... via .....

telefono..... fax ..... e-mail .....

in forza alla ditta..... dal .....

esercente l'attività di .....

Matricola INPS.....

sede della ditta..... Prov..... Cap..... Tel.....

e-mail.....

CHIEDE:

di accedere al Fondo per il sostegno alla flessibilità nell'Ambito dell'apposito Avviso Pubblico approvato con Delibera del Comitato Esecutivo EBT-Puglia del 26.03.2013 per la seguente tipologia di prestazione (inserire la crocetta davanti alla prestazione richiesta):

- ☐ Art. 3 – lett. a) - Integrazione prestazione contrattuale – Congedo Maternità/Paternità
- ☐ Art. 3 – lett. b) - Integrazione prestazione contrattuale – Congedo Parentale/ Ast. Facoltativa
- ☐ Art. 3 - lett. b.1) - Integrazione prestazione riconosciuta da precedente avviso – Congedo Parentale/ Ast. Facoltativa
- ☐ Art. 3 – lett. c) - Spese per l'accudimento dei minori – Contributo u.t. per versamenti previdenziali per prestazioni di cura per l'accudimento dei figli
- ☐ Art. 3 – lett. d) - Spese per l'accudimento dei minori – Contributo per il rimborso di spese di trasporto e mensa dei figli
- ☐ Art. 3 – lett. e) - Spese per l'accudimento dei minori – Contributo per retta di frequenza strutture scolastiche dei figli
- ☐ Art. 3 – lett. f) - Spese per l'accudimento dei minori – Sostegno per assenza dal lavoro per malattia dei figli
- ☐ Art. 3 – lett. g) - Misura Economica Una Tantum di Sostegno alla Paternità – Status di genitore intervenuto

A tal fine, come previsto dall'art. 7 del medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
2. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:

   d. stato di famiglia;
   e. residenza in Puglia;
   f. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.

4. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.
5. Copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a)
6. Copia della domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b)
7. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.
8. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d) documentazione attestante la frequenza scolastica e documentazione attestante il servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.
9. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. e) documentazione attestante la frequenza scolastica e relative ricevute di pagamento.
10. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. f) certificazione medica del pediatra attestante la malattia del minore e cedolini paga da cui si evince l'assenza del lavoratore;
11. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. g) atto notorio reso dalla madre del nascituro attestante il possesso dei requisiti richiesti, conforme allo schema di cui alla "Sezione c)".
12. Documento utile alla valutazione della condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare;
13. Per la misura di cui all'art. 3 lett. b.1), ovvero il riconoscimento dell'integrazione al sostegno già riconosciuto dai precedenti avvisi per l'utilizzo del congedo parentale/astensione facoltativa, è necessario esibire, unitamente alla domanda, la copia del cedolino dall'EBT Puglia emesso per le prestazioni già riconosciute.

Luogo e Data ……, .../..../.....

Firma

"Sezione b)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritt……. (cognome)……(nome) ……, nata/o a …… (provincia ……) il ……, codice fiscale ……, residente in ……..alla Via ……., n. …… c.a.p. …… telefono ……, fax ……..e-mail ……,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

– che tutti i dati personali sopra dichiarati SONO VERI;
– di essere residente in Puglia;
che il proprio stato di famiglia è composto nel seguente modo:

-
-
-
-

che il proprio CODICE IBAN è:

I	**T**																							

Attesta inoltre

il possesso dei seguenti requisiti:
– essere un lavoratore/lavoratrice dipendente da _____;
– essere assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a _____;
–
–

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l'apposita domanda di candidatura.

_____, _____

Il/La Dichiarante

_____

"Sezione c)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

La sottoscritta (cognome)…… (nome) ……, nata a …….. (provincia ……) il ……, codice fiscale ……, residente in ……..alla Via ……., n. …… c.a.p. …… telefono ……, fax ……..e-mail ……, madre di (Cognome e Nome del minore) ……, nato/a a ……(provincia ……) il ……, codice fiscale ……,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

di non aver diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità.

_____, _____

La Dichiarante

_____

La sottoscritta _____ esprime inoltre il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l'apposita domanda di candidatura.

_____, _____

La Dichiarante

_____

GAL ISOLASALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Misura 413 - Sottomisura 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - AZIONE 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale" - AZIONE 2 "Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento" - AZIONE 3 "Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani" - AZIONE 4 "Servizi attinenti il tempo libero" - Graduatorie.

Si riportano di seguito le graduatorie approvate dal CdA del GAL Isola Salento con verbale n. 3 del 15/5/2015:

Misura 413 – Sottomisura 312 - Azione 1 - Graduatoria domande ricevibili

n.	Ditta	Numero di domanda	CUAA	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Contributo concedibile	Punteggio
1	STOMEO PIERPAOLO	54750098615	STMPPL76H25E815O	14.347,56	7.173,78	7.173,78	11
2	MONTI MASSIMO	54750098771	MNTMSM78S30D862Z	22.532,63	11.266,31	11.266,31	11
3	MARSELLA LUIGI	54750100460	MRSLGU76T17E815D	23.650,00	11.825,00	11.825,00	11
4	MARIANO ANTONIO	54750111251	MRNNTN79C18D862X	25.552,44	12.776,22	12.776,22	11
5	CASTRIGNANO' STEFANO	54750097591	CSTSFN78C28E506I	35.200,00	17.600,00	17.600,00	11
6	TRAMONTE LUIGI	54750100288	TRMLGU75D09E506V	39.972,74	19.986,37	19.986,37	11
7	PELLE' PIERLUIGI	54750101963	PLLOPLG84H20D862P	40.000,00	20.000,00	20.000,00	11
8	IMAGO SOC. COOP. SOCIALE	54750093962	3060940750	39.782,52	19.891,26	19.891,26	10
9	VENTUS SRL	54750100478	4473030759	44.000,00	22.000,00	20.000,00	10
10	GASTRONOMIA KOINE' S.N.C. DI D'ELIA ANTONIO & BRESCIA CRISTIAN	54750102052	4489110751	11.488,20	5.744,10	5.744,10	9
11	ITALIA SNACK AND BREAD SOC. COOP.	54750100486	4599200757	35.000,00	17.500,00	17.500,00	9
12	ARK MARMI DI CASALUCI GIUSEPPE E CASALUCI FRANCESCO SNC	54750100395	205170756	37.499,00	18.749,50	18.749,50	9
13	PETRONE FRANCESCO	54750101492	PTRFNC66P26Z133D	39.800,00	19.900,00	19.900,00	9
14	ART PROJECT SAS DI BIANCO ANTONIO	54750102037	4437100755	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
14	GENTILE ANTONIO	54750100437	GNTNTN44M01H793X	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
14	TONDI GIULIANO	54750111822	TNDGLN70A06M187X	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
14	KONIKA DI DONATEO MARINO & C. S.A.S.	54750111178	4416810754	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
18	"FIORILLO DI FIORILLO ANGELO & C. S.N.C."	54750101716	3440720757	46.500,00	23.250,00	20.000,00	9
Totale contributo concedibile						302.412,54	
Totale contributo previsto a bando						151.348,73	
Totale economie di bando						0	
Totale maggior contributo necessario						151.063,81	

Misura 413 – Sottomisura 312 - Azione 2 - Graduatoria domande ricevibili

n.	Ditta	Numero di domanda	CUAA	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Contributo concedibile	Punteggio
1	CARATI EMANUELA	54750101948	CRTMNL83S66D862L	40.000,00	20.000,00	20.000,00	14
1	GRECO SONIA	54750100379	GRCSNO75M49Z112D	40.000,00	20.000,00	20.000,00	14
1	TURI TONIA	54750100577	TRUTNO75A59D862A	40.000,00	20.000,00	20.000,00	14
4	BOVINO ISABELLA	54750111210	BVNSLL61B64B822C	39.704,61	19.852,30	19.852,30	12
5	CASTO CARLA	54750111186	CSTCRL70P66D862C	40.000,00	20.000,00	20.000,00	12
6	GAETANI PAOLO	54750100650	GTNPLA87P20E815M	39.454,60	19.727,30	19.727,30	11
7	INGROSSO LEONARDO	54750100270	NGRLRD75H26D862P	39.960,28	19.980,14	19.980,14	11
8	TREMOLIZZO DI MATTEO TERESA E FIGLI SAS	54750111285	3402600757	22.048,68	11.024,34	11.024,34	10
9	IMAGO SOC. COOP. SOCIALE	54750093962	3060940750	39.985,76	19.992,88	19.992,88	10
10	ITALIA SNACK AND BREAD SOC. COOP.	54750100486	4599200757	37.500,00	18.750,00	18.750,00	9
11	ANTONIO SCIURTI E FIGLI SAS	5475010369	2062060757	39.757,00	19.878,50	19.878,50	9
12	ARK MARMI DI CASALUCI GIUSEPPE E CASALUCI FRANCESCO SNC	54750111277	205170756	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
13	PUNTO SPESA ALIMENTARI DI CUCUGLIATO E STABILE SNC	54750092576	2157350758	44.038,81	22.019,40	20.000,00	9
Totale contributo concedibile						249.205,46	
Totale contributo previsto a bando						151.348,73	
Totale economie di bando						0	
Totale maggior contributo necessario						97.856,73	

Misura 413 – Sottomisura 312 - Azione 3 - Graduatoria domande ricevibili

n.	Ditta	Numero di domanda	CUAA	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Contributo concedibile	Punteggio
1	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO	5475010147	04402840757	28.177,84	14.088,92	14.088,92	10
2	IMAGO SOC. COOP. SOCIALE	54750093962	03060940750	39.940,14	19.970,07	19.970,07	10
Totale contributo concedibile						34.058,99	
Totale contributo previsto a bando						151.348,73	
Totale economie di bando						117.289,74	
Totale maggior contributo necessario						0	

Misura 413 – Sottomisura 312 - Azione 4 - Graduatoria domande ricevibili

n.	Ditta	Numero di domanda	CUAA	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Contributo concedibile	Punteggio
1	CALO' MARTINA	54750099332	CLAMTN77S51D8623A	40.000,00	20.000,00	20.000,00	14
2	CALABRO STEFANIA	54750100544	CLBSFN73L58E815P	35.755,00	17.877,50	17.877,50	12
3	TARANTINO FABIO	54750101286	TRNFBA82B08D862Z	30.352,00	15.176,00	15.176,00	11
4	IMAGO SOC. COOP. SOCIALE	54750093962	03060940750	39.956,52	19.978,26	19.978,26	10
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE ESSENZA	54750100296	04704870759	36.512,20	18.256,10	18.256,10	9
6	STRADA SICURA ASD	54750111699	92027930756	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9
Totale contributo concedibile						111.287.86	
Totale contributo previsto a bando						151.348,73	
Totale economie di bando						40.060,87	
Totale maggior contributo necessario						0	

GAL MURGIA PIU'

PSR 2007-2013 Misura 321. Bando pubblico per la presentazione di domande d'aiuto. Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali. Graduatorie.

Il giorno 12 del mese di giugno dell'anno 2015 alle ore 16:30 presso la sede della Polizia Municipale in Corso Ettore Carafa, 46 Ruvo di Puglia (BA), si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile Murgia Più a r.l., per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Omissis

5. Approvazione degli esiti istruttori misura 391 azione 1

Omissis

Alla riunione soni presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
COGNOME E NOME	PRESENZE		NOTE
	Presente	Assente	
Armienti Michele	☒	☐	Esce alle ore 17.00, rientra alle ore 17.15
Cantatore Nicola	☐	☒	
Caruso Francesco	☒	☐	
Contò Francesco	☒	☐	
Di Tullio Nicola	☒	☐	
Guglielmi Francesco	☒	☐	
Ottombrini Vito Nicola	☐	☒	
Roccotelli Michele	☒	☐	Entra alle ore 17.00, esce alle ore 17.15.
Superbo Mario Gennaro	☒	☒	
Triggiani Luigi	☐	☒	
Valente Alesio	☐	☒	
COLLEGIO DEI SINDACI			
COGNOME E NOME	PRESENZE		NOTE
	Presente	Assente	
D'Ingeo Vito	☒	☐	
Di Noia Sabatina	☐	☒	
Selvaggi Raffaele	☒	☐	

Le presenze del consiglieri e del sindaci effettivi risultano da foglio presenze sottoscritto dagli intervenuti che si acquisisce agli atti societari, e diventerà parte integrante del presente verbale.

Assistono alla seduta il direttore tecnico Luigi Boccaccio e l'agente animatore Francesco Popolizio.

La presidenza a tenuta dal Sig. Michele Armienti, il quale constatata la validità della seduta, incarica la Sig. Francesco Popolizio delle funzioni di segretario verbalizzante.

Omissis

Alle ore 17:00 entra in aula il consigliere Michele Roccotelli che fa presente al consiglio di dover andare via in tempi brevi. Alle ore 17:00 il Presidente Michele Armienti si allontana dall'aula.

Assume la Presidenza il consigliere Francesco Contò, vicepresidente del GAL, il quale, constatata la validità del numero legale, continua la seduta e su proposta dell'unanimità dei consiglieri, introduce il punto 5 all'o.d.g. rinviando il punto 4 all'o.d.g., come punto successivo di discussione. Il vice-presidente passa la parola al Direttore Tecnico, ii quale illustra che a seguito dell'apertura straordinaria del bando Misura 321 azione 1, giusta nota dell'AdG del PSR Puglia 2007-2014 del 18 marzo 2015 n. APSR/00 n.3944 approvativa della proposta di bando predisposta dal GAL, 6 pervenuta la sola domanda di aiuto n. 54750115401, presentata dal Comune di Poggiorsini. A seguito di esito positivo della verifica di ricevibilità, la stessa domanda di aiuto e stata sottoposta ad istruttoria per l'attribuzione del punteggio, a seguito della quale è stato attribuito un punteggio di punti 3, come di seguito:

POSIZIONE	PROPONENTE	N. DOMANDA DI AIUTO	CUUA	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI POGGIORSINI	54750115401	0082297072	3

Il consiglio. dopo attenta discussione, approva all'unanimità gli esiti istruttori di ricevibilità e di attribuzione del punteggio. II Direttore Tecnico illustra al Consiglio che successivamente la stessa domanda di aiuto stata sottoposta ad istruttoria tecnico amministrativa da parte della commissione tecnica nominata con delibera del Consiglio n.126 del 18 maggio 2015; gli esiti istruttori sono di seguito riportati

Misura/ azione	Proponente	Domanda di aiuto	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso
321/1	Comune di Poggiorsini	54750115401	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Il consiglio di amministrazione, visti i verbali dell'istruttoria tecnico amministrativa, approva all'unanimità tali esiti, con un contributo finanziario concedibile di € 350.000,00 a favore del Comune di Poggiorsini. Il consiglio autorizza all'unanimità il Presidente Michele Armienti alla sottoscrizione del relativo provvedimento di concessione per l'intero importo concedibile.

Alle ore 17.15 il consigliere Michele Roccotelli lascia l'aula e rientra il consigliere Michele Armienti il quale assume nuovamente la presidenza della seduta.

Omissis

Il Segretario verbalizzante
Francesco Popolizio

Presidente
Michele Armienti

Il Vicepresidente
Francesco Contò

COLLEGIO IPASVI BRINDISI

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Operatore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n°108 del 24/07/2015 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto part-time al 50% (n. 18 ore settimanali) di **OPERATORE AMMINISTRATIVO con inquadramento nell'Area B posizione economica B1 - in prova**, per l'espletamento delle mansioni di segreteria e di amministrazione in conformità con i contenuti del relativo profilo professionale indicati nell'allegato A del CCNL vigente relativo al personale degli enti pubblici non economici attualmente vigente.

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001;

Visto il CCNL del comparto Enti pubblici non economici attualmente vigente;

Art. 1
Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza d'altro Stato Membro dell'Unione Europea;

2) età non inferiore ai 18 anni;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;

4) conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale;

5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente.

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

7) godimento dei diritti politici e civili.

8) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

9) conoscenza della funzionalità delle apparecchiature informatiche; conoscenze e competenza nelle procedure di ricerca e di caricamento dati; conoscenza e competenza nell'uso dei sistemi operativi Windows XP e degli applicativi di Office Word, Excel, Powerpoint, Publisher, Outlook, Access;

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito nel bando di concorso, per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con comunicazione all'interessato a mezzo raccomandata A/R

Chi ha titolo ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze deve farne esplicita richiesta nella domanda dichiarando dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui si è in possesso.

I beneficiari delle Legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione del proprio *handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, e presentare idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24/07/1999.*

Art. 2
Contenuto, termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta, possibilmente dattiloscritta, su carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, reperibile sul sito internet del Collegio: ***www.ipasvibrindisi.it*** unitamente al presente bando e presentata a mano alla Segreteria del Collegio in plico chiuso, o inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Collegio IPASVI di Brindisi - Via Verona n. 4 - 72100 Brindisi - entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - concorsi ed esami, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riportando sul frontespizio della busta cognome, nome e residenza del candidato nonché la dicitura " CONCORSO OPERATORE AMMINISTRATIVO".

Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il testo del presente bando sarà, comunque, pubblicato sul sito del Collegio Ipasvi di Brindisi ***www.ipasvibrindisi.it***

Delle domande presentate a mano direttamente, sarà rilasciata ricevuta.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione:

- pervenute o spedite prima del giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - concorsi ed esami;
- pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda sopra indicato in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

Nella domanda ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) Cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dalla e-mail e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta, esonerando il Collegio da ogni responsabilità per irreperibilità del destinatario.

e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 1, numero ***3)*** del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;

f) di avere conoscenza della lingua inglese;

g) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) godimento dei diritti politici e civili; i canditati cittadini di uno stato membro dell'UE devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

j) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.

k) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d,)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

m) di avere conoscenza della funzionalità delle apparecchiature informatiche e competenza nell'utilizzo del PC come richiesto dall'art. 1 numero *9)* del presente bando;

n) il possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94;

o) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, in triplice copia dei titoli che si intende far valutare ai sensi del successivo art. 8;

p) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni indicando il profilo professionale ed il periodo e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

q) il servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e del periodo. Tale dichiarazione va resa anche se negativa.

r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non Italiani);

s) l'autorizzazione, ai sensi della L. n. 196/03, al trattamento dei dati personali;

I candidati dovranno redigere la domanda secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 1 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui sopra.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire al Collegio di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- curriculum vitae e professionale in triplice esemplare, datato e firmato, con l'indicazione specifica delle precedenti esperienze di lavoro con indicazione delle mansioni svolte e delle cause della eventuale cessazione;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dei titoli di cui al successivo art. 8;
- le fotocopie con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di titoli di cui al successivo art. 7;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Il Collegio non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre membri, compreso il Presidente, nominati con successivo provvedimento dal Consiglio Direttivo del Collegio Provinciale IPASVI, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica nel caso in cui al suo interno non vi siano componenti esperti nella lingua inglese e/o di informatica.

Art. 4
Prove d'esame

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso e, comunque, dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno venti giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi e/o per circostanze straordinarie ed imprevedibili, saranno resi noti ai candidati tramite comunicazione nella medesima Gazzetta Ufficiale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato in ciascuna delle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale

Le prove d'esame consistono in:

Prova scritta con quesiti a risposta multipla mirante ad accertare il grado culturale generale, la conoscenza delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo, della legislazione nazionale sugli ordini professionali (natura, funzione e finalità), dell'ordinamento della professione di infermiere e della contabilità degli Enti Pubblici non economici. La durata della prova scritta sarà stabilita dalla commissione esaminatrice;

Prova teorico-pratica scritta atta a verificare competenze specifiche nell'uso delle apparecchiature informatiche; conoscenze e competenza nelle procedure di ricerca e di caricamento dati; conoscenza e competenza nell'uso dei sistemi operativi Windows XP e degli applicativi di Office Word, Excel, Powerpoint, Publisher, Outlook, Access;

Prova orale che consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese tramite la lettura e la traduzione di un testo.

La prova scritta sarà valutata in trentesimi. Sono ammessi alla prova teorico pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova teorico-pratica sarà valutata in trentesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica un punteggio non inferiore a 21/30.

Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova pratica e del voto riportato nella prova orale. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale delle tre prove concorsuali al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6.

Art. 5
Prova preselettiva

Nel caso dovessero pervenire domande di partecipazione al concorso in numero superiore a 100, il Collegio si riserva la facoltà di procedere ad una prova di preselezione a quiz riguardanti gli argomenti della prova scritta e della prova teorico pratica.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al cinquantesimo posto.

Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario rinviare lo svolgimento della prova preselettiva dopo la pubblicazione del calendario, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 6
Valutazione titoli e prove d'esame

Per la valutazione dei candidati la Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

a) 90 punti per le prove di esame
b) 10 punti per titoli

I 90 punti per le prove dì esame sono così ulteriormente ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova teorico pratica;
c) 30 punti per la prova orale

I 10 punti dei titoli sono ulteriormente così ripartiti:

1) 2 punti per titoli di studio e accademici: non sarà valutato il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, essendo un requisito essenziale per l'ammissione al concorso;

2) 7 punti per titoli di servizio: viene esclusivamente valutato il servizio prestato nel profilo professionale messo a concorso o equipollente, sia a tempo determinato che indeterminato, prestato presso Enti Pubblici con attribuzione di 0,1 punti per ogni mese di servizio;

3) 1 punto per titoli vari: i titoli vari sono quelli, non rientranti nelle precedenti categorie, che abbiano comunque attinenza con le materie oggetto delle prove (pubblicazioni, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale, incarichi professionali o di collaborazione conferiti da amministrazioni pubbliche o privati).

La votazione complessiva è determinata sommando i voti ottenuti nelle prove d'esame al voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 7
Modalità di presentazione titoli

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi in triplice copia, secondo le seguenti modalità:

a) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'allegato D del presente bando;

b) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un

documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltreché per il Collegio, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno valutati i titoli che pervengano al Collegio successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 8
Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le precedenze previste dall'art. 5, IV e V comma, del D.P.R. 9.5.94, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire entro 15 giorni dalla data del colloquio i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza, a parità di punteggio.

Art. 9
Pubblicazione Graduatoria

La graduatoria del concorso sarà approvata con delibera del Consiglio Direttivo del Collegio Ipasvi di Brindisi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria verrà pubblicata mediante affissione all'Albo della Sede legale del Collegio e pubblicata sul sito www.ipasviBrindisi.it

Al vincitore sarà comunicato l'esito del concorso. Nessuna comunicazione verrà fatta ai candidati non vincitori.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva d'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 10
Termini di decadenza dalla nomina

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Il vincitore dovrà prestare servizio di prova per la durata di sei mesi.

Al vincitore sarà assegnata la retribuzione complessiva prevista dalle disposizioni vigenti che disciplinano il rapporto d'impiego del relativo comparto.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si osservano le disposizioni normative vigenti in materia con particolare riferimento alla Legge 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. Al presente bando si applicano i criteri previsti dalla Legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere al Collegio di Brindisi con sede in Brindisi Via Verona n. 4 - 72100 telefono 0831/586605.

Art. 11
Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 il Collegio Ipasvi di Brindisi potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la segreteria del Collegio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 13
Norme finali

L'Ente si riserva:

- la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;
- di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui il posto *de quo* venga coperto attraverso la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

E' condizione risolutiva del contratto individuale, a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di ogni prescrizione e precisazione del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 i dati personali forniti dai candidati, in sede di presentazione della domanda, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e in caso di assunzione ai fini della costituzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ed ii. il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Presidente del Collegio IPASVI di Brindisi.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Collegio IPASVI di Brindisi, con sede in Brindisi alla Via Verona n. 4.

Il presente avviso sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Presidente del Collegio IPASVI di Brindisi
Dott.ssa Vita Annamaria

Allegato A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera, possibilmente dattiloscritta o a carattere stampatello in modo leggibile.

Al Collegio IPASVI di Brindisi
Via Verona n. 4
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritt_ _____, chiede di essere ammess_ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed

esami, per la copertura di n. 1 posto part-time al 50% (n. 18 ore settimanali) di ruolo a tempo pieno ed indeterminato di operatore amministrativo – inquadramento nell'area B e posizione economica B1, presso il Collegio IPASVI di Brindisi, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed esami n_ ____ del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e che nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR, dichiara:

1) Di chiamarsi_____

sesso_____(F o M);

2) di essere nato a_____prov _____

il_____;

3) di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino del seguente Stato Membro dell'Unione Europea:_____ ;

4) di essere residente in_____

prov._____alla via/piazza_____

cap_____ tel_____

e-mail_____

5) che l'indirizzo a cui desidera ricevere ogni comunicazione è il seguente: via/piazza_____

cap_____città_____

prov._____tel_____e-mail_____

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____

conseguito presso_____

in data_____(indicare giorno, mese ed anno);

7) di avere conoscenza della lingua inglese;

8) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) di godere dei diritti civili e politici; I canditati cittadini di uno stato membro dell'UE devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

10) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi: _____;

11) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne:_____

(indicare la data del provvedimento anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti di cui si è a conoscenza);

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

13) di avere conoscenza della funzionalità delle apparecchiature informatiche, conoscenze e competenza nelle procedure di ricerca e di caricamento dati, conoscenza e competenza nell'uso dei sistemi operativi Windows XP e degli applicativi di Office Word, Excel, Powerpoint, Publisher, Outlook, Access;

14) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94:_____

ovvero di non essere in possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94;

15) di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso che si allegano alla presente domanda unitamente ad un elenco riepilogativo in triplice esemplare degli stessi ovvero di non essere in possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso:

16) di non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____

_____

(Indicare gli Enti o le amministrazioni pubbliche, il profilo, il livello o la qualifica di appartenenza, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego)

17) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);

18) di essere portatore del seguente handicap e/o disabile in quanto_____e pertanto si richiede, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi: _____ (Dichiarazione da rendere solo qualora i candidati portatori di handicap e/o disabili necessitino di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi; in tal caso è necessario allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, così come previsto dall'art. 2 del bando.);

19) di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte del Collegio, la procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta procedura di mobilità;

20) di autorizzare, ai sensi della L. n. 196/03, al trattamento dei dati personali.

Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.

Luogo e data _____

Firma _____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____ prov_____

il _____ residente a (*città*)_____

prov. ____ c.a.p. _____ C.F._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n . 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;

sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Data,_____

Firma_____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto_____

nato a _____ prov_____

il _____ residente a (*città*)_____

prov. ____ c.a.p. _____ C.F._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n . 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;

sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che la presente fotocopia che consta di n. _____ pag. è conforme all’originale di cui è in possesso.

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Data, _____

Firma_____

Allegato D

Art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Avvisi

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA

Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Grottaglie.

Il proponente, Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con sede in: BARI - Via D. Cotugno 49/A -70124 - tel: 080/9682041- fax: 080/9682070- info@dissestopuglia.it

COMUNICA

DI AVER PRESENTATO ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.10 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I., FORMALE ISTANZA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, RELATIVAMENTE AL PROGETTO: TA072A/10 - Comune di Grottaglie (TA) Progetto di "Sistemazione idraulica dei fossi Rigio e Gronci e del canale Macchione" - CUP: J45D12000260003 - CIG: 6071472132" - importo finanziamento € 3.960.000 - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012.

IL PROGETTO RIENTRA NELLE TIPOLOGIE INDIVIDUATE NELL'ALLEGATO B2 VOCE B.2.ae bis) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" - IN BASE A QUANTO PREVISTO ART.4, COMMA 3 L.R. 11/2001 E S.M.I. E' STATO ASSOGGETTATO DIRETTAMENTE A PROCEDURA DI VIA

IL PROGETTO prevede sinteticamente:

- Adeguamento di canali esistenti con previsione di arginature e opere di stabilizzazione (materassi tipo "reno", idrosemina, ect);
- Interventi di demolizione, con ricostruzione, di attraversamento;
- Interventi di demolizione, senza ricostruzione, di attraversamento, con previsione di viabilità alternativa;
- Realizzazioni di una batteria di serbatoi di laminazione e sbarramenti.

COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E' DEPOSITATA PER LA CONSULTAZIONE PRESSO: REGIONE PUGLIA Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche, Energetiche VIA e VAS, viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Z.I. Modugno (BA) E PRESSO: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, Via D. Cotugno 49/A - 70124 BARI.

LA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E' CONSULTABILE SUL SITO WEB DELLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - ALL'INDIRIZZO: http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente

AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ENTRO IL TERMINE DI 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, CHIUNQUE ABBIA INTERESSE PUO' PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO E DEL RELATIVO STUDIO AMBIENTALE, PRESENTARE IN FORMA SCRITTA PROPRIE OSSERVAZIONI, ANCHE FORNENDO NUOVI O ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI, INDIRIZZANDOLI ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA- DI CUI SOPRA. L'INVIO DELLE OSSERVAZIONI PUO' ESSERE EFFETTUATO ANCHE MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA AL SEGUENTE INDIRIZZO: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

La Responsabile del Procedimento
Ing. Micaela Faieta

REGIONE PUGLIA UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA

Avviso di deposito documentazione procedura VIA. Vico del Gargano.

Il proponente, Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con sede in: BARI - Via D. Cotugno 49/A -70124 - tel: 080/9682041- fax: 080/9682070- info@dissestopuglia.it

COMUNICA

DI AVER PRESENTATO ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.10 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I., FORMALE ISTANZA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, RELATIVAMENTE AL PROGETTO: FG081A/10 - Comune di Vico del Gargano (FG)- Lavori di sistemazione e la regimentazione del Torrente Valle del Melaino- importo € 4.220.000,00 - CUP: J65D12000160003- Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012.

IL PROGETTO RIENTRA NELLE TIPOLOGIE INDIVIDUATE NELL'ALLEGATO B2 VOCE B.2.ae bis) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" - IN BASE A QUANTO PREVISTO ART.4, COMMA 3 L.R. 11/2001 E S.M.I. E' STATO ASSOGGETTATO DIRETTAMENTE A PROCEDURA DI VIA E VINCA.

IL PROGETTO consiste sommariamente nel miglioramento delle condizioni di deflusso del torrente Valle del Melaino, nella zona tra la strada comunale Coppa Schiava e la strada comunale Viticchiara-Tennicoda attraverso la riprofilatura del corso d'acqua con contestuale pulizia delle sezioni di deflusso (taglio selettivo), la demolizione dei guadi esistenti e conseguente costruzione di ponti in legno e calcestruzzo sulle 3 strade comunali interessate dall'intervento, la realizzazione di opere di contenimento e di difesa (briglie in pietrame-legno e rivestimenti di sponde e tratti di fondo alveo in massi), la realizzazione di alcuni tratti di piste di servizio con le relative opere di attraversamento dei fossi e cavi irrigui del reticolo minore intersecanti e l'inserimento di opere di mitigazione/compensazione ambientale

COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E' DEPOSITATA PER LA CONSULTAZIONE PRESSO: REGIONE PUGLIA Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche, Energetiche VIA e VAS, viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Z.I. Modugno (BA) E PRESSO: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, Via D. Cotugno 49/A - 70124 BARI.

LA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E' CONSULTABILE SUL SITO WEB DELLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - ALL'INDIRIZZO: http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente

AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 4 DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I., ENTRO IL TERMINE DI 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, CHIUNQUE ABBIA INTERESSE PUO' PRENDERE VISIONE DEL PROGETTO E DEL RELATIVO STUDIO AMBIENTALE, PRESENTARE IN FORMA SCRITTA PROPRIE OSSERVAZIONI, ANCHE FORNENDO NUOVI O ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI E VALUTATIVI, INDIRIZZANDOLI ALLA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA- DI CUI SOPRA. L'INVIO DELLE OSSERVAZIONI PUO' ESSERE EFFETTUATO ANCHE MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CFG038A/10 - Comune di Vico del Gargano - Lavori di sistemazione e la regimentazione del Torrente Valle del Melaino- importo € 4.220.000,00 - CUP: J65D12000160003 ERTIFICATA AL SEGUENTE INDIRIZZO: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

La Responsabile del Procedimento
Ing. Micaela Faieta

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Progetto Piano P.A.I. comune di Aradeo.

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 7 del 08.04.2015, ha adottato il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per il territorio comunale di Aradeo (LE) in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09. Tale piano è entrato in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 15/04/2015 ed è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

Progetto Piano P.A.I. comune di Nardò.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino

della Puglia, con Deliberazione n° 54 del 29.07.2015 ha aggiornato il Progetto di Piano P.A.I. già approvato per il territorio comunale di Nardò in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

L'aggiornamento del Progetto di Piano e la riconferma delle relative Misure di Salvaguardia (N.T.A.) sono in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it.

COMUNE DI CASARANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

L'anno 2015, addì 28 del mese di luglio in Casarano (LE), presso l'Ufficio VAS, nella sede del "Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio", Piazza S. Domenico n. 1, l'ing. Stefania GIURI, quale Responsabile Ufficio VAS, giusta Decreto n. 04 del 18 giugno 2015, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata,

PREMESSO che:

- ii Comune di Alezio (LE) e dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) vigente che non è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30 novembre 2010 il Consiglio Comunale adottava il Piano di Lottizzazione del Comparto D;
- con nota prot. n.12084 del 27 novembre 2012, indirizzata alla Regione Puglia - Servizio Ecologia, il Comune di Alezio presentava Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto CD Rom:
  TAV. 1 Stralci: Aerofotogrammetrico, P.R.G., catastale, rilievo celerimetrico
  TAV. 2 Stato del luoghi
  TAV. 3 Planimetria generale con zonizzazione, Standard edilizi - Aree da cedere
  TAV. 4 Sagoma di massimo ingombro e distacco dai confini
  TAV. 5 Individuazione dei lotti e unita minime di intervento
  TAV. 6 Planivolumetria, Studi compositivi e tipologici;
  TAV. 0.7 Calcolo sommario di spesa opere di urbanizzazione primaria e secondaria
  TAV. 8.1 Viabilità planimetria - sezione tipo
  TAV. 8.2 Tronco idrico particolare sezione
  TAV. 8.3 Tronco fognatura nera particolare sezioni
  TAV. 8.4 Tronco fognatura bianco particolare sezioni
  TAV. 8.5 Tronco gas metano planimetria
  TAV. 8.6 Pubblica illuminazione planimetria- particolari
  TAV. 8.7 Relazione Tecnica Impianti
  TAV. 8.8 Studio di fattibilità Ambientale
  TAV. 8.9 Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari
  TAV. 8.10 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
  TAV 8.11 Progetto preliminare della zona F4 da destinare a verde pubblico
  TAV. 9 Sovrapposizione catastale con piano di lottizzazione;
  ALL. A Relazione illustrativa e finanziaria;
  ALL. B Norme tecniche di attuazione, elenco ditte, superfici e volume/re assegnate
  ALL. C Schema di Convenzione
  ALL. D Documentazione fotografica
  ALL. E Relazione geologica
  ALL. F P.UT.T - Piano Urbanistico Tematico Territoriale;
  Studio Geo-Idro-Morfologico e Sismico
  Verifica di Assoggettabilità a VAS
- con nota prot.A00_089-0000879 del 30 gennaio 2013, acquisita al protocollo del Comune di Alezio n. 1543 del 04.02.2013, l'Ufficio VAS della Regione Puglia provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al RAP (pubblicato nell' area riservata del sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente all'indirizzo http: //ecologia.regione.puglia.it):
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
  - Regione Puglia - Servizio Urbanistica;
  - Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilita;

- Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (ex Genio Civile) di Lecce;
- Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilita;
- Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Lecce.

- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresi l'Autorità Procedente a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni all'elenco del soggetti competenti in materia ambientale, nonché a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni in merito a quanto sarebbe stato rappresentato dai medesimi soggetti, in modo da fornire all'Ufficio ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- con nota prot. AdB n. 16456 del 16 dicembre 2013 acquisita al protocollo del comune di Alezio n. 14074 del 24 dicembre 2013, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo confermando l'assenza di vincoli di propria competenza interessanti l'area del comparto D (nota AdB prot. 11032 del 18.09.2012) e prendendo atto del monitoraggio della falda superficiale effettuato nell'area interessata dal comparto D del PRG rimanendo in capo ai progettisti delle opere la scelta di soluzioni tecniche adeguate alla complessità dei siti interessati dai manufatti da costruire;
- con nota prot. n. A00_0751995 del 16 aprile 2013 il Servizio Tutela delle Acque - Ufficio Programmazione e Regolamentazione della Regione Puglia trasmetteva il proprio contributo significando quanto testualmente riportato di seguito:

• Dalla verifica condotta al progetto del "Piano di lottizzazione per il Comparto D del P.R.G. di Alezio", trasmesso dal Comune di Alezio (proponente), e emerso che le aree di progetto inserite nel foglio catastale n. 10, ricadono interamente nelle "aree soggette a contaminazione salina" come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 e che il Rapporto Preliminare Ambientale non riferisce dell'avvenuta verifica di coerenza del suddetto Piano di lottizzazione con il Piano di Tutela delle Acque;
• Per le "aree soggette a contaminazione sauna", il PTA prevede specifiche misure finalizzate al controllo del fenomeni di contaminazione che potrebbero, se non adeguatamente gestiti, determinare la compromissione delle porzioni di acquifero dell'entroterra (misura 2.10, al1.14 del PTA). Nello specifico sussistono le seguenti prescrizioni:
  - il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali e sospeso ad eccezione di quelli da utilizzare per usi pubblici o domestici (art. 8 c.1, L.R 18/99);
  - i prelievi di acque marine di invasione continentale per tutti gli usi produttivi, per impianti di scambio termico, o dissalazione sono consentiti a condizione che le opere di captazione siano realizzate in maniera tale da assicurare il perfetto isolamento del perforo nel tratto di acquifero interessato dalla circolazione di acque dolci e di transizione;
• per le opere esistenti, in sede di rinnovo della concessione:
  - verificare le quote di attestazione dei pozzi al di sotto del livello mare, con l'avvertenza che le stesse non risultino superiori a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.);
  - nel determinare la portata massima emungibile da concedere, considerare che la stessa non determini una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 50% del valore dello stesso carico e comunque che le acque estratte abbiano caratteristiche qualitative compatibili con le caratteristiche dei terreni e delle colture da irrigare;

- il recapito finale delle acque usate, nel rispetto della normativa vigente, deve essere preventivamente indicato.
- Relativamente al trattamento delle acque reflue, nel Rapporto Preliminare Ambientale si dichiara che: "La rete di fognatura nera sarà connessa con il collettore esistente".
- Relativamente al trattamento delle acque meteoriche, si evidenzia che nel Rapporto "Verifica di assoggettabilità a VAS" si dichiara che "La rete di fogna bianca e stata progeliatà facendo convogliare le acque che riguardano il comparto in una vasca di trattamento di grigliatura e dissabbiatura e successivo smaltimento attraverso una trincea drenante nella zona a verde", ma "non si fa riferimento al recupero delle stesse per eventuali riusi".
- Da ultimo, con riferimento alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, si evidenzia che il Rapporto "Verifica di assoggettabilità a VAS" non riporta metodi o soluzioni mirate per il risparmio idrico ne tanto meno per il riuso delle acque. Infatti nella relazione preliminare manca un'analisi delle quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento da destinare a standard opportunamente attrezzati a giardini pubblici e delle corrispondenti fonti di approvvigionamento di acqua (pozzi esistenti, riuso acque meteoriche, eventuale riuso acque reflue).

- con nota del 10 dicembre 2014 acquisita al prot. comunale 12880 del 12.12.2014 i progettisti hanno precisato che l'intervento previsto non interferisce con il Piano di Tutela delle Acque in quanto: a non e prevista nessuna richiesta di concessione di acque dolci da falda. Per gli usi irrigui delle aree a verde si utilizzeranno le acque pluviali raccolte in appositi serbatoi interrati;
  - non sono previsti prelievi di acque marine di invasione continentale;
  - non essendo prevista nessuna richiesta di nuova concessione e non riscontrando sull'area in oggetto opere esistenti, non e previsto nessun rinnovo di concessione.

Con riferimento alle acque reflue gli stessi progettisti hanno precisato che le stesse saranno convogliate nella rete fognaria cittadina esistente su via Jozzino (vedi Tav. 8.3) il cui recapito finale e costituito dal depuratore consortile Alezio-Gallipoli-Sannicola ubicato nel territorio di Gallipoli.

Con riferimento al trattamento delle acque meteoriche hanno precisato che le stesse saranno, previo trattamento di grigliatura e sabbiatura, raccolte in appositi serbatoi interrati da realizzare su ogni lotto nello spazio scoperto antistante.

- agli atti non risultano pervenuti ulteriori contributi dalle Autorità ambientali soprarichiamate entro i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, ovvero entro la data pubblicata sul portale VAS della Regione Puglia ne presso l'Ufficio Comunale di Alezio.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Alezio è dotato di PRG, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 180 dell'11.03.2003 pubblicata con BURP n° 41 del 16.04.2003;
- il PRG di Alezio non 6 sottoposto a VAS;
- il PRG trova attuazione (per la maggior parte) attraverso strumenti urbanistici esecutivi, fra i quali i PdL, la cui formazione 6 disciplinata dagli artt. da 19 a 21 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, come precisato agli artt. da 25 a 27 della medesima legge;
- il PdL relativo al comparto D, ricade nell'ambito di applicazione VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis del d.lgs. 152/2006, in virtù del quale si dispone lo svolgimento della preventiva verifica di assoggettibilità a VAS;
- poiché il PRG di Alezio, di cui il PdL in oggetto costituisce strumento attuativo, non e stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni ne per l'esclusione dalla VAS introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 (convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, no 106), ne per la semplificazione disposta all'art. 6, comma 6.1 del R.R. 18/2013. Di conseguenza il PdL 6 stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 20696 del 06 maggio 2011 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia (Ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali di BR/LE/TA), ha reso il parere di compatibilità

geomorfologia ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, favorevole con le seguenti osservazioni: *"in considerazione che la lottizzazione ricade in territorio con presenza di falda acquifera superficiale con escursione variabile del livello, sia adeguatamente approfondita la progettazione esecutiva sullo smaltimento delle pluviali del comparto in rapporto allo stato del luoghi e di quelli delle zone circostanti e siano adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie per evitare allagamenti degli eventuali piani interrati e il deterioramento delle relative strutture e delle opere in fondazione"*;

- con nota prot. n. 12916 del 12 dicembre 2014, acquisita al protocollo del Comune di Casarano in data 12 dicembre 2014 con n. 28311, il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Alezio, in qualità Autorità Procedente, trasmetteva all'Ufficio Vas del Comune di Casarano, in qualità di Autorità Competente, giusta Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n.267/2000 del 23.10.2014, il piano di Lottizzazione del compute' D unitamente alla documentazione amministrativa per la conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS avviato dalla Regione Puglia;
- con nota prot. n. 933 del 29 gennaio 2015, acquisita al protocollo del Comune di Casarano in data 30 gennaio 2015 con n. 2172, il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Alezio, trasmetteva a questo Ufficio, nota della Regione Puglia-Servizio Urbanistica Prot. A00_145-0000679 del 22.01.2015 di trasmissione della copia della Delibera di Giunta Regionale n. 2672 del 16.12.2014 con la quale è stato rilasciato il Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. con be prescrizioni riportate in narrativa al punto "Indirizzi e Prescrizioni" della delibera G.R. sopra richiamata e per le motivazioni e nei termini precisati nel paragrafo Valutazione della compatibilità paesaggistica stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal Titolo II art. 2.01 punto 2 delle NTA del PUTT/P.;
- con nota prot. n. 5678 del 28 maggio 2015, acquisita al protocollo del Comune di Casarano in data 04 giugno 2015 con n. 12896, il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Alezio, trasmetteva a questo Ufficio gli elaborati di adeguamento (Relazione tecnica Integrativa, Tavola 05 bis - Individuazione dei lotti unita minime d'intervento, Tavola 6.0 bis - Planovolumetria, Studi compositivi e tipologic0 al parere paesaggistico rilasciato con delibera di Giunta Regionale n. 2672 del 16.12.2014 di cui sopra e relativo parere di ottemperanza da parte della Regione Puglia-Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, acquisito con nota Regione Puglia-Servizio Assetto del Tenitorio Prot. A00_ 145-000 4974 del 20.05.2015 che testualmente riporta quanto di seguito: *"esaminati gli atti trasmessi relativi all'adeguamento della proposta progettuale alle prescrizioni di cui alla DGR n. 2672/2014, con specifico riferimento alle prescrizioni n. 1 e 2; valutati i criteri progettuali adottati cosi come riportati negli elaborati grafici e specificati nella Relazione Tecnica Integrativa, lo scrivente Servizio ritiene le soluzioni progettuali prospettate ottemperanti alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale"*.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "Ai comuni e delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dal comuni, nonché per 'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione del procedimenti di VAS rivenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con nota della Regione Puglia, a firma del dirigente del Servizio Ecologia, prot. A00_089 0002162 del 28.02.2014, pervenuta presso ii protocollo del Comune di Casarano in data 04.03.2014, prot. n. 6218 si comunicava che in virtù delle modifiche introdotte con L.R. n.4 del 12 Febbraio 2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo - Modifiche ed integrazioni alla L.R

n.11/2011, alla L.R. n. 44/2012 e alla L.R. n. 19/2013" e secondo quanto disposto dal comma 7 bis dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 i procedimenti succitati "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";
- con deliberazione di giunta comunale n. 199/2014 si procedeva alla costituzione dell'Ufficio Vas nell'area tecnica del Comune di Casarano;
- successivamente i Comuni di Casarano ed Alezio in data 23.10.2014 stipulavano Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della Delega Vas ai sensi della normativa in materia (leggi regionali 44/2012 e 4/2014) secondo lo schema di Convenzione ratificato dai rispettivi Consigli Comunali con Deliberazioni n. 19 del 13.08.2014 e n. 45 del 31.07.2014;
- con deliberazione di giunta comunale n. 383/2014, a seguito di nuovo assetto organizzativo del Comune di Casarano, si procedeva all'individuazione di nuova preposta figura professionale dotata della necessaria competenza tecnica ed amministrativa in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale nelle procedure di VAS e delle qualificazioni ed autonomie di legge ed ordinamento, modificando la precedente deliberazione di giunta comunale n. 199/2014;
- con decreto del Sindaco del Comune di Casarano n. 04 del 18 giugno 2015 si individuava e nominava l'Ing. Stefania GIURI a cui venivano delegate le funzioni stabilite per legge in materia di VAS;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:
- l'Autorità Procedente è il Comune di Alezio;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VAS presso ii Settore LL.PP., Piazza San Domenico n.1, facente capo all'Ing. Stefania GIURI, Responsabile dell'Ufficio VAS, giusta deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 383/2014;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dall'Ufficio VAS del Comune di Casarano e del Comune di Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamata, verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Alezio e del Comune di Casarano, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui siti web istituzionali del Comune di Alezio e del Comune di Casarano ai sensi del comma 5, art.8 della L.R. n. 44/2012. Il suddetto provvedimento verrà inoltre trasmesso, a cura di questo Ufficio, al Servizio Ecologia della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale ambientale regionale;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, anche alla luce del pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze istruttorie della verifica di assoggettabilità a VAS del PdL per il comparto D del PRG di Alezio, sulla base del criteri previsti nell'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

1. Caratteristiche del Piano di lottizzazione per il Comparto D del PRG di Alezio

Oggetto della presente verifica di assoggettibilità a VAS e il PdL relativo al Comparto D del PRG di Alezio, adottato con DCC di Alezio n. 58 del 30.11.2010. L'area interessata dal PdL è localizzata tra via Gramsci e ii settore est dell'abitato di Alezio. E' tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona "C1", ricadente nel comparto d'intervento unitario D del P.R.G. Il comparto D interessa una superficie complessiva di 15883 mq, per una volumetria di progetto pari a circa 15.883,00 mc, in ragione di un indice di fabbricabilità territoriale di 1 mc/mq. Una superficie complessiva di 3.311,00 mq risulta destinata a servizi, con una dotazione di standard urbanistici corrispondente (calcolata in riferimento ai 132 abitanti insediabili negli edifici a destinazione residenziale) di 25,08 mq per abitante. La Tab. 1 riassume i principali parametri urbanistico - edilizi del PdL in confronto alle corrispondenti previsioni del PRG.

Tabella 1: parametri urbanistico-edilizi del piano di lottizzazione relativo al comparto D del PRG di Alezio

Comparto D del PRG di Alezio	Superficie territoriale	Indice di fabbricabilità territoriale	Volumetria realizzabile	Aree destinate a servizi	Abitanti insediabili (uso residenziale)	Altezza massima degli edifici (fuori terra)
Piano di lottizzazione	15.908,13 m^2	0,998	15.779,00 m^3	3.311,00 m^2	132	12 m
PRG	15.833,00 m^2	1 m^3/m^2	15.883,00 m^3	3.311,00 m^2	132	12m

Per quanto concerne l'assetto planovolumetrico si prevede:

1. la realizzazione di tre corpi di fabbrica (di due o tre piani sul piano seminterrato) con tipologia architettonica caratterizzata da unita abitative - simplex e duplex - a schiera;

2. una zona in posizione centrale, spostata rispetto al piano adottato, in ottemperanza al parere paesaggistico, destinata a mercato con la conservazione delle alberature esistenti;

3. una fascia parallela alla viabilità principale di progetto destinata ad attrezzature sportive e ricreative in conformità con le previsioni del piano di servizi del PRG;

4. la realizzazione di nuova viabilità a servizio della residenza, secondo l'impianto urbanistico previsto dal PRG, limitata esclusivamente per consentire l'accesso ai lotti. In ottemperanza al parere paesaggistico è stato eliminato ii tratto che costeggiava sul lato sud la nuova Area a Servizi, destinandolo a verde privato da assegnare ai lotti confinanti.

Per quanto conceene le opere di urbanizzazione primaria, le reti idriche e fognanti interesseranno la rete viaria di nuovo impianto cosi come la rete elettrica.

PdL costituisce il quadro di riferimento per i progetti di costruzione degli edifici ivi previsti e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Il PdL non ha alcuna influenza diretta su altri piani o programmi, mentre le interferenze con gli strumenti di governo del territorio e dell'ambiente sono in larga misura già determinate dalle scelte operate nel PRG, di cui ii PdL costituisce strumento attuativo.

Il PdL è pertinente all'integrazione di una molteplicità di considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ad esempio ma non esclusivamente, nel campo del consumo di suolo, dell'efficienza energetica, della gestione dei rifiuti, della tutela delle acque, della qualità dell'ambiente urbano, e della salvaguardia del patrimonio storico-architettonico. Fra le normative in materia ambientale di matrice comunitaria la cui attuazione e influenzata in modo rilevante dalla pianificazione urbanistica (di cui il PdL costituisce l'ultimo stadio attuativo), si segnalano la Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano (COM/2005/0718 del); la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE); la Direttiva Quadro della Qualità dell'Aria (2008/50/CE); la Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/ce), e la Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (2010/31/UE).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di Lottizzazione per il comparto D del PRG di Alezio

L'attività istruttoria svolta a partire dai contenuti RAP, ed integrata nel corso dell'istruttoria anche sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha evidenziato le sensibilità ambientali illustrate nei paragrafi seguenti: laddove pertinente, le informazioni relative all'area direttamente interessata dal PdL e al contesto territoriale in cui si inserisce, sono state integrate con riferimento all'intero territorio comunale, limitatamente agli aspetti che afferiscono ai possibili fenomeni cumulativi. Che al fine di tenere debitamente conto del "diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate" nella decisione in merito all'assoggettabilità a VAS, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera m-bis, e all'art. 6, comma 3 del d.lgs. 152/2006.

L'area interessata dal PdL per il comparto D del PRO di Alezio è localizzata tra via Gramsci ed il settore est del centro urbano, delimitato da via Gallipoli, risulta sub pianeggiante e si estende per circa 1,59 ha ad una quota di circa 55 m s.l.m. (RAP, pag.

11). Il sito in cui si inserisce l'area rappresenta un lembo ricompresso tra la via Gramsci e l'edificato prospiciente via Gallipoli attualmente di matrice agricola (caratterizzato in prevalenza da uliveti e seminativi semplici in aree non irrigue) che circonda ii centro urbano di Alezio. All'interno dell'area interessata dal comparto - in base alla classificazione della Carta Tematica dell'Uso del Suolo (CTUS) incorporata nel sistema Informatico Territoriale della Regione Puglia - gli usi del suolo sono riconducibili quasi esclusivamente agli uliveti presenti nella parte centrale dell'area del piano, che saranno mantenuti, e a seminativi semplici. Si rileva altresi la presenza di alberi di agrumi nella porzione ovest (RAP, pag. 12).

Per quanto riguarda gli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici, non si segnalano emergenze censite nella carta Idromorfologica (redatta dall'AdBP in ottemperanza ai compiti attribuiti dalla convenzione approvata con DGR n. 1792/2007), come peraltro confermato dalla "Modellazione sismica e studio di compatibilità con i vincoli vigenti" (pag. 25). L'intero territorio comunale è classificato come zona 4, quella a pin bassa pericolosità sismica, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e della DGR n. 153 del 2 marzo 2004. Nell'area interessata dal comparto D il suolo di fondazione rientra nella categoria "C", la litologia risulta composta da depositi a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti, mentre la categoria topografica e classificata come Ti-pianeggiante ("Modellazione simica e studio di compatibilità con i vincoli vigenti", pagg. 21-29). Come chiarito dall'AdBP (nota prot. n. 0016456 del 16.12.2013) il PdL non riguarda aree interessate da vincoli del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Per quanto si evince dalla "Modellazione sismica e studio di compatibilità con i vincoli vigenti" (pag. 32) "sull'area interessata dalla lottizzazione non ricade alcuna forma morfologica e/o idrografica oggetto di tutela che quindi risulta di ostacolo alla lottizzazione" e ancora "dallo studio del PTCP e emerso che l'area in esame non e una zona a probabilità di inondazione, ne tantomeno e una zona soggetta ad allagamenti"

Il merito al patrimonio culturale, l'area interessata dal PdL è interamente compresa:

- in un ampio Ambito Territoriale Esteso (ATE) "D - di valore relativo" che si estende su gran parte del territorio di Alezio, cosi come individuato nel PUTT/P;
- in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497/1939 in virtù di una dichiarazione di notevole interesse pubblico ex art. 136 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (D.M. 08.061973), secondo la quale "la zona ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un quadro panoramico di non comune bellezza. Si tratta infatti di un'ampia vallata di circa 4 chilometri, dolcemente degradante nei comuni circonviciniori, ricca di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono le libere e suggestive visioni dell'alternarsi del verde degli oliveti con quello dei vigneti".
- non e interessata da "aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 del codice (art. 38 comma 2.2 delle NTA del PPTR)

Lo stato dei luoghi risulta posizionato in un contesto locali7into a NE dell'abitato di Alezio e compreso tra aree già edificate e la circonvallazione del paese, entro cui sono riconoscibili alcune tracce residue di ruralità. Nel parere paesaggistico, reso ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P con DGR n. 2672 del 16.12.2014, si rileva "la prossimità dell'intervento ad un contest° rurale (interrotta dalla circo iv! lazione esistente) caratterizzato dalla presenza di uliveti diffusi" che "suggerisce una particolare attenzione nella salvaguardia di alcuni elementi di pregio paesaggistico quali in primis, i due filari ulivi allocati trasversalmente nella zona est del lotto, a cui si aggiunge la presenza di un uliveto a maglia regolare nella parte centrale e di un filare lungo il margine; inoltre nell'ultimo lembo ovest del lotto, si rileva la presenza di un agrumeto". Non si rilevano altri aspetti relativi al sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa in quanto "l'area non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico ne l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela".

Non si riscontrano valori naturalistici significativi (con specifico riferimento ai diversi istituti di tutela della natura di livello comunitario, nazionale e regionale), in quanto come emerge dal parere pae-

saggistico "1 'area non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ne si rileva la presenza di specie flogistiche rare o in via di estinzione ne di interesse botanico vegetazionale".

L'intero territorio comunale si presenta particolarmente povero di elementi di naturalità, inserendosi in un'area vasta in cui i nodi della rete ecologica si attestano quasi esclusivamente lungo le coste e la connettività ecologica è assicurata nelle zone interne prevalentemente da aree frammentate a pascolo naturale e praterie, da lembi di boschi di conifere o latifoglie, o da corridoi che si impostano sugli elementi (anche residuali) del reticolo idrogafico.

Con riferimento alla tutela delle acque e alla gestione idrico integrata, è presente una falda superficiale (a circa 7 metri dal piano di campagna) che nell'elaborato "Equilibri idrodinamici e monitoraggio della falda superficiale rilevata nell'area interessata dal piano di lottizzazione "(ottobre 2013 - Dr. geologo Marcello De Donatis), in relazione ai risultati del monitoraggio, si esclude possa interferire con le opere in progetto.

L'area interessata dal comparto che afferisce all'acquifero del Salento, è sottoposta a "tutela quali-quantitativa" dal Piano di Tutela delle Acque (PTA), definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Puglia n. 230 del 20.10.2009. Lo stato dei servizi idrici net territorio di Alezio riassunto dai dati sui volumi per tipo di servizio forniti dal gestore (Acquedotto Pugliese S.p.A.) e pubblicati net rapporto IPRES "La Puglia in cifre 2009" (p. 84): i consumi idrici annui totali ammontano a circa 322.000 mc (58 mc/abitante), con volumi quasi uguali (circa 325.000 mc) che risultano raccolti dalla rete fognaria e depurati. I reflui raccolti net territorio comunale di Alezio afferiscono all'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato "Gallipoli" (comprendente anche i comuni di Tuglie e Sannicola, oltre a numerose frazioni e località), la cui potenzialità è di circa 80.000 abitanti equivalenti (AE), a fronte di un carico generate totale di circa 74.000 AE (PTA, All. 4.1.5 "Individuazione e perimetrazione degli agglomerati urbani provincia di Lecce", p. 49). Allo stato di fatto, il recapito ê il mare Jonio, e il livello di trattamento secondario, mentre nello scenario definito nel PTA i limiti allo scarico sono quelli di cui alla Tabella 1. Fra le proposte del PTA per raggiungere gli obiettivi di qualità, si richiama il riuso a scopi irrigui, attraverso ii quale si prevede di recuperare circa 2.800.000 mc/anno (Allegato 14.1 al PTA, p. 12).

Fra le ulteriori considerazioni generali - riferite all'intero territorio comunale di Alezio, che si ritengono utili per valutare il contributo del PdL ad eventuali criticità sistematiche, è opportuno segnalare quanto segue.

- Il territorio comunale, che si estende per circa 16,5 Kmq ed è popolato da 5.500 abitanti circa, presenta una urbanizzazione relativamente compatta e limitati fenomeni di dispersione insediativi.
- La qualità dell'aria può essere considerata buona, in quanto Alezio ricade nelle zone D di mantenimento (nelle quali non si rilevano criticità ne in riferimento al traffico veicolare, ne in ragione della presenza di impianti produttivi soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006), così come identificate net Piano Regionale di Qualità dell'Aria (di cui al regolamento regionale 6/2008). Assumendo a riferimento le rilevazioni effettuate dalle centraline della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria prossime all'area in oggetto (localizzate due in territorio di Galatina e una a Maglie, ad una distanza di circa 15-20 Km), si deduce una qualità dell'aria buona. Si osserva che Alezio ê compreso nella Zona di Pianura, in base alla classificazione operata con DGR n° 2979 del 29 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 155/2010 ai fini della valutazione della qualità dell'aria.
- A fronte di una produzione di rifiuti net 2014 di circa 38 Kg/ab/mese, la percentuale di raccolta differenziata si attesta intorno al 14% (dati comunicati dai Comuni secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 agosto 2007, n° 25, e pubblicati sul sito: www.rifiutibonifica.puglia.it/index.php), un dato inferiore a quello che si registra mediamente nella Provincia di Lecce.
- I consumi elettrici net territorio comunale possono essere stimati a partire dai dati sulla vendita di energia elettrica effettuata dall'ENEL nell'anno 2005 (IPRES "La Puglia in cifre 2006" p. 446 in base ai quali i consumi totali ad Alezio sfioravano gli 11 GWh, addebitabili per un 60% circa agli usi domestici, mentre fra quelli produttivi prevaleva ii terziario (circa 3,5 GWh).

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di lottizzazione per il comparto I) del PRG di Alezio

Alla luce delle possibili interferenze fra le previsioni insediative, cosi come descritte nella Sezione 1, e le sensibilità ambientali nell'area interessata approfondite nella Sezione 2, si procede all'analisi dei possibili impatti sull'ambiente del PdL in oggetto. A tal fine, si ritiene opportuno rappresentare alcune considerazioni preliminari:

- Il PdL attua le previsioni dello strumento urbanistico generale vigente, in virtù delle quali appaiono confermati ii consolidamento di una forma urbana relativamente compatta e la prevenzione dei fenomeni di dispersione insediativi nella matrice agricola che caratterizza la maggior parte del territorio comunale, sebbene ii comparto D prefiguri l'estensione del tessuto urbano in un nucleo rurale quasi del tutto integro;
- Il limitato incremento della pressione antropica derivante dalla nuova urbanizzazione determinata dal PdL può essere stimato in base all'area direttamente interessata (circa 1,59 ha), alla volumetria edificabile (circa 15.880 mc) e agli abitanti insediabili (132).

Il RAP analizza i possibili impatti sull'ambiente in modo estremamente sintetico e in termini esclusivamente qualitativi, anticipando alcune misure di prevenzione, mitigazione e compensazione:

- le possibili alterazioni del deflusso superficiale delle acque meteoriche, che sono ritenute trascurabili in ragione delle previste opere di regimazione delle acque superficiali e di trattamento e riuso delle acque meteoriche, unitamente al mantenimento di un elevato livello di permeabilità del suolo - assicurato dalla limitata percentuale della superficie coperta (circa il 12,83% della superficie territoriale RAP pag. 9-10), ma la superficie che risulterà impermeabilizzata sarà più ampia dovendosi considerare anche la viabilità, le aree per parcheggi e parte delle aree a servizi.
- la trasformazione del sistema botanico-vegetazionale, con particolare riferimento alle colture agrarie legnose richiamate in precedenza, riguardo alle quali si afferma che alcuni alberi di ulivo che ricadono all'interno dell'area di intervento "... saranno mantenuti nel loro silo attuale laddove la loro presenza non interferisce con le previsione del piano", previsione gin rispettata come si evince nella tav. 5.2 bis integrativa di ottemperanza al parere paesaggistico;
- la qualità dell'ambiente urbano, in merito alla quale si ritiene che il piano" non incide in alcun modo negativamente sulla situazione ambientale attuale non innescando un aumento dell'inquinamento acustico e luminoso o della qualità dell'aria" (RAP pag. 12) e ancora "non vi sono indicatori significativi che inducano a una valutazione delle aree interessate non superando, con il piano, ne livelli prestabiliti di qualità ambientale, no interazioni con aree e paesaggi protetti" (RAP pag. 13).

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione del PdL in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. Patrimonio culturale, in termini di qualità diffusa del contesto territoriale di inserimento del comparto (oggetto di specifiche tutele a livello regionale e statale, come definite in precedenza);

2. gestione ambientale sostenibile, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;

3. quanta dell'ambiente urbano, per quanto concerne

a. clima acustico, anche in considerazione del fatto che non risulta agli atti la classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n° 447;
b. mobilita sostenibile;
c. dotazione di aree destinate a verde pubblico;

4. assetto territoriale, con particolare riferimento

a. alla sostanziale conferma di una forma compatta di insediamento, ma anche al rischio di espansione urbana nel contest° di inserimento del comparto, un nucleo rurale periurbano pressoché integro;
b. all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
c. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;

5. ciclo delle acque, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

In sintesi, si Duo ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate net PdL per il comparto D del PRG di Alezio, anche alla luce dei fenomeni cumulativi derivanti dall'attuazione delle ulteriori previsioni insediative del PRG (con particolare riguardo al contesto territoriale in cui Si inserisce ii comparto in oggetto) siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione, compensazione.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il "Piano di Lottizzazione per il comparto D del Piano Regolatore Generale di Alezio" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del medesimo decreto, fermo restando ii rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni.

In merito agli impatti sul patrimonio culturale:
- siano ottemperate le prescrizioni riportate al punto "Indirizzi e Prescrizioni" del parere paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA reso con DGR n. 2672 del 16.12.2014 per le motivazioni e nei termini precisati nella stessa deliberazione.

In merito al clima acustico:
- si determino le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree previsti dalla normativa vigente;

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque:
- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 2.12 dell' allegato 14 del PTA;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, con riferimento alla necessita di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente;
- si persegua ii recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili - per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente nelle aree verdi o a servizi;

In merito agli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:
- sia recepito quanto previsto nella "Modellazione sismica e studio di compatibilità con i vincoli vigenti" (gennaio 2012 - Dr. geologo Marcello De Donatis) con particolare riferimento alla non realizzazione di pozzi profondi;
- siano recepite le raccomandazioni contenute nello "Studio geo-idro-morfologico" (gennaio 2005 - Dr. geologo Marcello De Donatis);
- si adottino le cautele atte a salvaguardare le costruzioni come prescritto nel parere di compatibilità geomorfologia reso con nota prot. 20696 del 16.02.2011 dal Servizio Regionale Lavori Pubblici (ufficio di Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali di BR/LE/TA);
- si garantisca ii rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando ii rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbiti, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino).

Si promuova l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile", assumendo a riferimento per l'apparato normativo e l'indirizzo del PdL il Protocollo Itaca Puglia residenziale.

Si promuova la riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Si raccomanda ii rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del comparto D del PRG di Alezio;
- non esonera l'autorità procedente o ii proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs.vo 152/2006;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 199 del 29 maggio 2014;

VISTA la Convenzione tra il Comune di Casarano e il Comune di Alezio ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della competenza della delega VAS ai sensi della normativa in materia;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 383 dell'11 dicembre 2014;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 04 del 18 giugno 2015;

VISTA la ricevuta del versamento dei diritti di segreteria pan i ad € 1.600,00 effettuata con bonifico bancario (CRO:
823987567000326848796707967 0IT) a favore del Comune di Casarano;

Tutto ciò premesso

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VAS,

DETERMINA

1. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 il Piano di Lottizzazione di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni, sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

2. di notificare ii presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Alezio;

3. di far pubblicare ii presente provvedimento sul BURP e sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, quale sede dell'ufficio VAS - Autorità competente;

4. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

5. di trasmettere ii presente provvedimento:
- all'Ufficio VAS della Regione Puglia per quanto eventualmente di competenza e per la sua pubblicazione sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, unitamente agli elaborati integrativi di ottemperanza al parere paesaggistico;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP.

Il Responsabile Ufficio VAS
Ing. Stefania Giuri

COMUNE DI FASANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il proponente, Comune di Fasano con sede legale in Fasano, in Piazza Ciaia n.1, con riferimento alla procedura di valutazione impatto ambientale, ed in relazione agli "Interventi di regimentazione e protezione idraulica del territorio del Comune di Fasano - Torre Canne e Pezze di Greco - I-II-III lotto", comunica l'avvenuta trasmissione alla Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ecologia - del progetto definitivo e degli elaborati ambientali.

L'intervento identificato come "lotto I" consiste nella progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi provenienti da monte e le devia in un nuovo canale.

L'intervento identificato come "lotto II e III" consiste essenzialmente in opere di mitigazione del rischio alluvionale dell'abitato di Pezze di Greco (Fasano) attraverso la progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi provenienti da monte e le devia in una lama posta a nord ovest all'altezza della SS 16.

Le opere in progetto sono localizzate nel Comune di Fasano in località Pezze di Greco e Torre Canne.

Copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati presso le seguenti amministrazioni:

1. Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ecologia - Regione Puglia via delle Magnolien.6/8 Z.I. Modugno (BA);

2. Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche -Via Fogazzaro, 33 - 72015 Fasano (BR) - tel. 0804394337 - fax 0804394302 (Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00);

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i., al fine di integrare i procedimenti di verifica di assoggettabilità e di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), si informa che gli elaborati presentati includono la relazione per la valutazione di incidenza.

Fasano, 30.07.2015 Il dirigente
Ing. Leonardo D'Adamo

COMUNE DI MONOPOLI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Comune di Monopoli, con sede legate in Via Garibaldi, n. 6 - 70043 MONOPOLI,

premesso che:

1) Ha predisposto ii progetto definitivo relativo al all'opera pubblica denominata "Mitigazione del rischio idrogeologico - Realizzazione del tratto terminate del canale di deflusso acque meteoriche in località Pantanelli" per il quale ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Citta Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. nr. 152/2006;

2) Il progetto in questione consiste nella ricostruzione della continuità idraulica delle condizioni di deflusso naturale del Canale Pantanelli, fino allo sbocco a mare, finalizzata al recupero del dissesto idrogeologico, all'eliminazione e/o riduzione della pericolosità e del rischio idraulico;

3) L'area interessata dall'intervento ricade all'interno del territorio del Comune di Monopoli, a sud est in prossimità del limite del territorio comunale, lungo la costa, in Contrada Losciale, località Pantanelli. In particolare il canale oggetto di intervento consta di un canale in terra a sezione trapezio della lunghezza di circa 125 metri, a monte della litoranea, un tombino stradale per l'attraversamento della litoranea e una parte terminate a sezione rettangolare in c.a. per la lunghezza di circa 245 metri;

4) La tipologia dell'opera rientra nella categoria di cui progettuale di cui al comma 7 lettera "o" dell'Allegato IV della parte II del d.lgs n. 152/2006 ovvero di cui alla lettera ae-bis dell'Allegato B2 della L.R. n. 11/2001: "opere di regolazione del corso del fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale";

RENDE NOTO

Che copia del progetto preliminare dell'opera e dello studio ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Citta Metropolitana di Bari, servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile Ambientale - C.sa Sonnino, 85 - Bari dal lunedì al venerdì dalle ore 9:oo alle ore 12:00 e martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
- Comune di Monopoli - A.O. III Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni - Via G. Munno, 6, 4° piano - Monopoli (BA), il martedì dalle ore 9:oo alle ore 13:30 ed il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;

Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, da depositare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Monopoli, lì 28/07/2015

Il Dirigente dell'Area
Organizzativa III Tecnica LL.PP.
Ing. Pompeo Colacicco

CONSORZIO ASI LECCE

Regolamento per la gestione dei suoli all'interno degli agglomerati del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce.

Articolo 1
(Oggetto del Regolamento)

1. Il presente regolamento disciplina l'attività del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce relativa all'assegnazione ed utilizzo dei suoli ricadenti nei perimetri degli agglomerati di pertinenza in conformità alla propria pianificazione urbanistica.

Articolo 2
(Assegnazione e Autorizzazione all'Utilizzo in proprio)

1. Il Consorzio assegna i suoli disponibili nei diversi agglomerati ai soggetti imprenditoriali che ne facciano richiesta, per la realizzazione di insediamenti produttivi o di altre iniziative coerenti con i fini istituzionali del Consorzio, ovvero ad altri soggetti che operano per conto di un imprenditore già individuato quale utente finale.

2. L'Assegnazione di suoli può avvenire nei modi e nelle forme previste dal Codice Civile per l'acquisizione a titolo oneroso delle proprietà, del possesso, della detenzione, della locazione e degli altri diritti reali, nonché sotto forma di leasing immobiliare.

3. Il Consorzio autorizza il proprietario di un suolo, che sia soggetto imprenditoriale, all'utilizzo dello stesso per la realizzazione di propri insediamenti produttivi. La suddetta autorizzazione decade trascorsi tre anni senza che il proprietario abbia realizzato l'insediamento produttivo.

Articolo 3
(Domanda di assegnazione, modalità di pagamento oneri e cessione definitiva)

1. La domanda di assegnazione o di utilizzo in proprio deve essere presentata al Consorzio in conformità allo schema allegato al presente regolamento con la lettera A) e corredata dalla ricevuta di versamento dal contributo per spese di istruttoria, dal progetto di massima, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., copia dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio (ad esclusione delle

aziende di nuova costituzione per le quali si richiede il piano di previsione) del soggetto richiedente, relazione tecnico-economica dell'iniziativa proposta, nonché dettagliate relazioni sulle acque di scarico, sui rifiuti e sulle emissioni in atmosfera eventualmente collegate al ciclo produttivo.

2. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda il Consorzio comunica al richiedente il nome del Responsabile del procedimento e il termine entro il quale si dovrà concludere il procedimento dalla richiesta il Consorzio ne dà comunicazione ai soggetti imprenditoriali confinanti al fine di quanto disposto al successivo art.4

3. Il termine indicato potrà essere sospeso per espressa disposizione del Consorzio, allo scopo di ottemperare ad eventuali esigenze istruttorie; il Consorzio può sospendere il termine anche su richiesta motivata del richiedente, esclusivamente per ragioni non dipendenti da sua responsabilità.

4. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, nel termine di cui al comma 2, si esprime sulle domande di assegnazione dandone comunicazione agli interessati.

5. In caso di accoglimento della domanda, entro il successivo termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tale comunicazione le parti stipulano l'atto di cessione definitiva e contestualmente l'assegnatario versa dell'importo dovuto al Consorzio.

6. L'importo dovuto in caso di preassegnazione, riveniente dalla indisponibilità immediata dell'area, è erogato per il 50% entro 30 (trenta) giorni dall'accoglimento dell'istanza, previa sottoscrizione della convenzione preliminare per cessione di suoli (Allegato B), e il restante 50% alla stipula dell'atto di cessione definitiva, disciplinata come al comma precedente. Il Consorzio nell'atto di cessione si riserva la facoltà di quanto previsto dall'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998.

Articolo 4
(Assegnazioni e autorizzazioni in caso di ampliamenti e/o modifiche al progetto originario)

1. La richiesta di maggiore superficie, da parte di Aziende già insediate, per ampliamento di opifici esistenti, dovrà avvenire nei modi e nei termini previsti stabiliti dagli artt. 3 e 5.

2. Per la realizzazione di ampliamenti di opifici preesistenti su suoli utilizzati in proprio si applicano le norme previste dal successivo art.8.

Articolo 5
(Criteri di assegnazione)

1. Il Consorzio, considerati gli elementi oggettivi e soggettivi della domanda ed accertata l'utilità, ai fini dello sviluppo del territorio, dell'insediamento o dell'iniziativa proposta procede all'assegnazione o preassegnazione sulla base delle disponibilità presenti o future di suoli.

2. In presenza di più domande di assegnazione, eccedenti la disponibilità di suoli, si procede col metodo comparativo tenendo prioritariamente conto della natura dell'iniziativa dell'investimento e dell'occupazione prevista, nonché dei requisiti del richiedente dando priorità alla richiesta di assegnazione presentata da soggetti imprenditoriali allocati su lotti confinanti. In caso di pari apprezzamento e valutazione, l'assegnazione o preassegnazione viene deliberata secondo l'ordine di presentazione delle domande.

3. Il Consorzio, con riferimento alla normativa vigente, assegna o preassegna uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav.7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta.

4. I lotti potranno avere diversa conformazione previa ridefinizione ai sensi dell'art.21 delle norme tecniche di attuazione del PRT ASI.

5. L'assegnazione è sempre riferita al progetto presentato a corredo della relativa domanda ed alla attività dell'utilizzatore finale.

6. Ove venga presentata una richiesta per l'assegnazione di un suolo su cui realizzare un investimento programmato in più interventi successivi, il Consorzio provvede ad assegnare l'area, di uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav.7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta, necessaria alla realizzazione del primo intervento programmato, nei termini e modi previsti nei commi precedenti del presente articolo e può preassegnare, sempre uno o più lotti interi già determinati dal PRT ASI di Lecce alle Tav.7 "Zonizzazione e Viabilità" del PP dell'agglomerato Industriale in cui si intende realizzare l'insediamento o l'iniziativa proposta, quella necessaria alla programmazione futura a condizione che il tutto sia completato entro 5 (cinque) anni, previa corresponsione quale caparra confirmatoria del 50% del

prezzo del suolo all'attualità e previa sottoscrizione della convenzione preliminare per cessione di suoli (Allegato B) del presente regolamento.

7. La preassegnazione è sempre condizionata alla possibilità di un autonomo utilizzo dell'area interessata. Nei casi così disciplinati si procede al trasferimento della proprietà con distinti atti.

Articolo 6
(Domanda di Utilizzo in proprio, modalità di pagamento oneri)

1. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio, nel termine di cui all'art. 3, comma 2, del presente regolamento si esprime sulle domande di utilizzo in proprio dandone comunicazione agli interessati.

2. Il Consorzio autorizza il proprietario di un suolo, che sia soggetto imprenditoriale, all'utilizzo dello stesso per la realizzazione di propri insediamenti produttivi. La suddetta autorizzazione decade trascorsi tre anni senza che il proprietario abbia realizzato l'insediamento produttivo, salvo proroga.

3. Il proprietario che sia stato autorizzato all'utilizzo in proprio sottoscrive il presente regolamento che ne disciplina gli obblighi derivanti dall'autorizzazione ed in particolare al successivo art.9

4. In caso di accoglimento della domanda, il Consorzio determina contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area dovuto dal proprietario per l'utilizzo in proprio ed entro 30 (trenta) giorni ne dà comunicazione al proprietario. Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda di utilizzo in proprio e di determinazione dell'importo dovuto come contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, il proprietario provvede ad erogare in unica soluzione quanto dovuto.

5. Il Consorzio, in casi eccezionali, può prorogare i termini di cui ai comma precedenti fino al momento del rilascio del nulla-osta sul progetto definitivo, previa immediata corresponsione, a titolo di acconto, del 20% di quanto complessivamente dovuto.

6. Altre forme eccezionali di dilazione dei pagamenti possono essere consentite previa motivata delibera del C.d.A. ed unicamente dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo operante sul territorio nazionale iscritto nell'elenco IPASVI art.107 del TUB, a semplice richiesta scritta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione, a garanzia dell'intero importo dovuto, maggiorato degli interessi bancari correnti Euribor 6 mesi + 2%.

7. Il Consorzio si riserva la facoltà di quanto previsto dall'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998 nel termine di cinque anni dalla autorizzazione al uso in proprio.

Articolo 7
(Determinazione del prezzo di vendita, del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune di ogni singolo agglomerato)

1. Il Consorzio, annualmente, entro il 31 dicembre, determina con apposita delibera, il prezzo di vendita dei suoli per metro quadrato di superficie da applicare nell'anno successivo ed il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune di ogni singolo agglomerato, sentite le organizzazioni imprenditoriali di categoria.

2. Il prezzo di vendita è determinato ai sensi dell'art. 36 della Legge 317/91, dell'art.11 della Legge 341/95, della L.R. 2/2007 e dell'art. 15 dello Statuto consortile, è comprensivo del costo di acquisizione delle aree e di un contributo, una tantum, per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, determinato in base al progetto nei limiti delle superfici e volumi assentibili sul lotto, comprensivo del layout aziendale allegato all'istanza e secondo quanto previsto dai successivi articoli. Alla determinazione del prezzo di vendita concorrono altresì eventuali maggiori oneri di espropriazione rispetto al prezzo di vendita determinato ai sensi del comma 1 precedente, oltre che la limitazione di cui al comma 1 del successivo articolo 11.

3. Gli utilizzatori in proprio devono corrispondere al Consorzio solo il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'ag-

glomerato in cui è ubicata l'area, determinato ai sensi del presente regolamento.

4. Il Consorzio, in casi eccezionali e per singoli lotti o beni, potrà applicare, previa adeguata motivazione, prezzi o contributi diversi in ragione della ubicazione, delle caratteristiche geomorfologiche, del grado di infrastrutturazione, delle dimensioni e/o delle caratteristiche dell'impianto.

Articolo 8
(Contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area)

A. Tutti i soggetti imprenditoriali che svolgono la propria attività nelle aree gestite dal Consorzio devono corrispondere un contributo, una tantum, per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area.

B. Il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area**,** è calcolato come segue:

1. Per i nuovi insediamenti è calcolato sulle seguenti superfici:
   a) sulla superficie fondiaria del lotto necessaria a sviluppare secondo i parametri urbanistici delle NTA la relativa superficie coperta o di volume;
2. Per gli ampliamenti considerando la superficie fondiaria del lotto necessaria a realizzare l'ampliamento di superficie coperta o di volume;
   a. Sulle aree esterne utilizzate per scopi produttivi considerando la maggiore superficie esterna, come da lay-out aziendale (es. depositi all'aperto, impianti fotovoltaici a terra, impianti tecnologici, ciminiere, forni, ecc.) escluse le aree per la coltivazione di cava, la viabilità, le aree di manovra, i parcheggi scoperti;
3. per le aziende che svolgono attività produttive all'esterno, oltre 1/3 della superficie produttiva complessiva, si computa il 50% della superficie fondiaria esterna utilizzata per scopi produttivi, come da lay-out aziendale (es. depositi all'aperto, impianti fotovoltaici a terra, impianti tecnologici, ciminiere, forni, ecc.) esclusa aree di coltivazione di cava, la viabilità, le aree di manovra, i parcheggi scoperti;
4. Nel caso di demolizione e ricostruzione di strutture esistenti, senza cambio di destinazioni d'uso, la eventuale realizzazione di nuovi immobili non viene assoggettata al contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area nei limiti dei loro volumi e delle loro superfici coperte precedentemente assentite.
5. Per le aziende che si insediano nei successivi 3 (tre) armi dall'entrata in vigore del presente Regolamento il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area viene corrisposto con un abbattimento ad 1/3 (un terzo)Per i fabbricati regolarmente realizzati e per le aree esterne utilizzate per scopi produttivi ricadenti negli agglomerati industriali di gestione consortile, per i quali non è stato corrisposto alcun contributo per la gestione e per la manutenzione dell'infrastrutture delle opere, degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area, il Consorzio provvederà d'Ufficio al recupero del contributo così come previsto dall'art. 7 e determinato dai precedenti commi.

Articolo 9
(Obblighi dell'assegnatario e del proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio)

1. L'assegnatario o il proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio è obbligato:

a) entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso dell'area assegnata o dalla comunicazione di autorizzazione all'utilizzo in proprio, a recintare opportunamente il suolo ed a presentare autorizzazione edilizia relativa alla recinzione definitiva che deve realizzare entro i successivi 90 (novanta) giorni;
b) entro 120 (centoventi) giorni dalla data di materiale consegna dell'area, l'assegnatario deve presentare il progetto definitivo dell'intervento da realizzare finalizzato all'ottenimento del parere di conformità agli strumenti urbanistici consorziali ed al successivo permesso a costruire;

a) a comunicare al Consorzio l'avvenuto rilascio del permesso a costruire del Comune territorialmente competente;
b) ad avviare i lavori relativi all'opera in progetto entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del permesso di costruire e a completarli entro 36 (trentasei) mesi dall'inizio lavori dandone comunicazione al Consorzio in entrambi i casi.

6. All'assegnatario o proprietario o affittuario è fatto divieto di installare o collocare, senza il preventivo nulla osta del Consorzio, cartelloni, insegne o altro materiale pubblicitario relativo alla propria attività.

7. I cartelloni o altro materiale pubblicitario inerenti l'attività produttiva insediata e da installare all'interno della recinsione del lotto non potranno superare di m. 5,00 l'altezza dell'opificio insistente sul lotto, al netto di eventuali volumi tecnici, come definita dalle NTA dello strumento urbanistico.

Articolo 10
(Antenne e ripetitori)

1. E' fatto divieto di installare all'interno dei lotti antenne e/o ripetitori non funzionali all'attività ivi svolta. Il Consorzio può assegnare o autorizzare l'utilizzo in proprio di lotti appositamente destinati all'installazione di tali impianti che dovranno comunque avere dimensioni e struttura strettamente necessarie alla funzionalità dell'opera.

2. Lo stesso Consorzio può assumere iniziative in deroga al divieto di cui al comma 1.

Articolo 11
(Servitù)

1. Il Consorzio si riserva il diritto di imporre, anche successivamente all'atto pubblico di cessione del suolo o all'autorizzazione all'utilizzo in proprio, senza corrispettivo di sorta, servitù di elettrodotto, metanodotto, acquedotto, fognatura e servitù telefonica negli spazi non coperti dagli edifici.

2. Il Consorzio si riserva il diritto di accedere ovunque vengano segnalati lavori di costruzione o di trasformazione per verificarne la rispondenza ai progetti approvati.

3. Lungo tutte le strade consortili, compresa la fascia di arretramento dei lotti, il Consorzio si riserva altresì il diritto di realizzare, nel rispetto del Codice della Strada e senza riconoscere alcun corrispettivo, impianti e attrezzature compatibili con le attività svolte dalle aziende insediate.

Articolo 12
(Opere infrastrutturali aggiuntive: contributo consortile)

1. Nel caso che per l'utilizzo di uno o più lotti si rendano necessarie ulteriori straordinarie opere infrastrutturali, anche di tipo provvisorio, il Consorzio può farsi carico della realizzazione delle stesse, nel limite di un importo complessivo non superiore ad 1/3 di quanto spettantegli per l'alienazione e/o per contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area a seguito di autorizzazione di utilizzo in proprio.

2. Il Consorzio può autorizzare alla realizzazione delle opere di cui al comma precedente anche l'assegnatario o il proprietario previo parere di congruità del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Consorzio.

Articolo 13
(Frazionamento, vendita o locazione)

1. L'assegnatario, o il proprietario cui sia stato concesso l'utilizzo in proprio, non può frazionare l'area oggetto dell'assegnazione o dell'autorizzazione prima di aver realizzato l'intervento programmato e avere documentato con apposita relazione l'avvio e l'esercizio continuo per almeno un anno dell'attività di progetto.

2. L'area, o parte della stessa, che risulti non utilizzata o in esubero per l'esercizio dell'attività produttiva dell'assegnatario, deve essere resa al Consorzio che restituirà il prezzo di alienazione, incrementato degli interessi legali ed alle condizioni tutte di cui al successivo art. 17. Ove tali aree siano state oggetto di autorizzazione all'utilizzo in proprio, sarà riconosciuto da parte del Consorzio un prezzo corrispondente a quello corrente di esproprio.

3. L'assegnatario potrà trasferire l'area, esclusivamente e fermo il diritto di prelazione del Consorzio, con contratto di compravendita immobiliare, alle condizioni di cui ai successivi commi.

4. Il Consorzio può autorizzare il trasferimento a terzi dell'area assegnata o di parte di essa trascorsi cinque anni dalla data di stipula dell'atto di cessione definitivo di cui all'art. 3 commi 5 e 6 del presente regolamento.

5. Il prezzo di vendita dell'area viene determinato ai sensi dell'art. 7 del presente regolamento.

6. Il Consorzio non può comunque manifestare il proprio assenso quando l'autorizzazione all'utilizzo in proprio sia stata concessa a seguito di sospensione di procedura di esproprio.

7. Il frazionamento (e successivo trasferimento) di un lotto, assegnato o autorizzato all'uso in proprio, in più lotti autonomi e contigui è autorizzato a condizione che ciascun nuovo lotto soddisfi gli standards previsti dalle N.T.A. per la specifica tipizzazione di zona.

8. Il frazionamento di un lotto che determina la successiva cessione a titolo oneroso di uno dei lotti ottenuti, comporta l'applicazione del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area sulla sola porzione di lotto oggetto della cessione.

9. La vendita o la locazione di manufatti o parti di essi deve i essere preventivamente autorizzata dal Consorzio, previa verifica della compatibilità territoriale dell'attività dell'azienda utilizzatrice finale, che dovrà dichiarare di aver preso visione ed accettare il presente Regolamento nonché gli strumenti urbanistici consortili e comunali vigenti.

10. L'attività di esproprio di cui al comma 6 viene inderogabilmente riattivata ove entro i termini concessi non sia stato realizzato l'intervento programmato.

Articolo 14
(Trasferimento della proprietà del lotto a società di leasing)

1. La proprietà del suolo assegnato, ceduto o per il quale è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo in proprio, può essere trasferita, previo assenso del Consorzio, a primaria Società di Leasing, a condizione che, nel relativo contratto, venga fatta espressa menzione della valenza risolutiva dell'inosservanza degli obblighi indicati nel successivo articolo 15, che la stessa Società di Leasing dichiara preventivamente di assumere a proprio carico, e che venga individuato, quale utilizzatore finale, l'assegnatario o il proprietario autorizzato all'utilizzo in proprio, il quale rimane comunque coobbligato nei confronti del Consorzio.

Articolo 15
(Decadenza, revoca e retrocessione dell'assegnazione o dell'autorizzazione)

1. L'assegnazione o l'autorizzazione all'utilizzo di un'area decade nel caso in cui l'assegnatario o il proprietario:

a) esprima formale rinuncia;
b) non ottemperi alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento;
c) non presenti il progetto definitivo al Consorzio per il nulla osta di conformità allo strumento urbanistico, previo inoltro al Comune competente della richiesta del relativo permesso di costruire, entro 120 (centoventi) giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna;
d) non ottenga il P.d.C. entro 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio del nulla osta consortile;
e) non avvii i lavori relativi all'opera in progetto entro 12 (dodici) mesi dal rilascio del permesso di costruire e non li completi entro 36 (trentasei) mesi dall'inizio lavori.

2. Il nulla osta di cui al punto d., su istanza motivata da presentarsi prima della sua scadenza, può essere prorogato in via straordinaria, salvo che l'Ufficio competente ravvisi negligenza o responsabilità da parte dell'assegnatario o del proprietario autorizzato per il mancato rispetto dei termini.

3. La decadenza, rilevata dal competente Ufficio, è contestata dal Consorzio nelle forme di legge prima dell'adozione del provvedimento di revoca.

4. Nel caso in cui, nel termine dei 24 (ventiquattro) mesi, l'assegnatario o il proprietario di un suolo dovesse aver realizzato solo una parte funzionale del progetto approvato, il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione limitatamente alla parte di suolo non utilizzata, ovvero di confermare l'assegnazione o l'autorizzazione dell'intero suolo. In questo secondo caso, o nel caso che a seguito di richiesta motivata venga prorogato il termine già indicato, l'assegnatario o il proprietario del lotto è tenuto a corrispondere al Consorzio l'eventuale differenza tra il prezzo di assegnazione o il contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area a suo tempo applicatogli e quello vigente.

5. Nel caso in cui nello stesso termine di cui innanzi sia stata realizzata solo un parte inferiore al

40% dei lavori previsti in progetto, il Consorzio, su richiesta dell'assegnatario ovvero del proprietario, può prorogare i termini di ultimazione lavori di altri 36 (trentasei) mesi, a condizione che l'istante corrisponda la differenza di contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area attualizzato.

6. Non sono consentite varianti prima dell'ottenimento del permesso di costruire sull'originario progetto approvato.

7. L'assegnazione o l'autorizzazione viene inoltre revocata quando il Consorzio ravvisi inerzia, omissioni o inattività da parte dell'assegnatario o del proprietario autorizzato, rispetto al compimento degli atti necessari alla utilizzazione del suolo, ovvero quando venga posta in essere una condotta che manifesti la sopravvenuta carenza di interesse dell'assegnatario o del proprietario autorizzato rispetto agli obiettivi per cui è stata richiesta l'assegnazione o l'autorizzazione all'utilizzo in proprio del suolo.

Articolo 16
(Riacquisizione di suoli o compendi immobiliari)

1. Il Consorzio può riacquistare la proprietà dei suoli ceduti e degli opifici inattivi ai sensi dell'art. 63 della Legge 448 del 23.12.1998, salvo quanto diversamente pattuito nell'atto di compravendita.

2. Nel caso in cui ricorrano ragioni di urgenza e pubblica utilità la riacquisizione di cui al comma precedente avviene ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera h) della legge regionale 2/2007.

Articolo 17
(Rimborsi spese e restituzioni)

1. In caso di retrocessione di un'area assegnata e trasferita, il proprietario è tenuto al rimborso di tutte le spese sostenute dal Consorzio in dipendenza dell'atto di cessione e della sua risoluzione, nonché di tutti i danni relativi e conseguenti a quest'ultima, ivi comprese le spese per l'eventuale abbattimento e la rimozione di opere e attrezzature costruite, forfetariamente determinate nel 20% del prezzo versato salvo diversa pattuizione nell'atto di acquisto.

2. Tale rimborso sarà effettuato mediante trattenuta da parte del Consorzio sul prezzo di acquisto del suolo ceduto.

3. In caso di revoca dell'assegnazione prima della stipula dell'atto di cessione, l'assegnatario è tenuto al rimborso delle spese sostenute dal Consorzio stabilite forfetariamente in ragione del 20% di quanto versato salvo diverse pattuizioni stabilite nel verbale di consegna o, in caso di preassegnazione, nella convenzione.

4. In caso di revoca a seguito di rinuncia, il Consorzio avrà diritto ad ottenere il rimborso di tutte le spese sostenute, ove eccedenti la misura forfetaria stabilita, trattenendoli su quanto versato dalla ditta.

5. In caso di rinuncia all'autorizzazione all'utilizzo in proprio, il Consorzio è tenuto alla restituzione del contributo per la gestione e per la manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area versato, con la decurtazione forfetaria del 20%.

Articolo 18
(Riassegnazione)

1. I suoli per i quali sia intervenuta retrocessione o revoca possono essere oggetto di nuovo provvedimento di assegnazione, previa corresponsione anche della eventuale differenza fra il prezzo vigente, come stabilito dal Consorzio, e quello pagato per la precedente assegnazione al netto del rimborso di cui all'articolo 17.

Articolo 19
(Comodato e locazione)

1. Nel caso di concessione in comodato o locazione del suolo e di quanto sullo stesso esistente, il comodatario o locatario è tenuto al rispetto del presente regolamento in solido con il proprietario.

Articolo 20
(Schemi allegati)

1. Sono parte integrante del presente Regolamento lo "Schema di richiesta o utilizzo suolo" e lo "Schema di convenzione preliminare per cessione suoli", allegati allo stesso rispettivamente con le lettere A) e B).

Articolo 21
(Deroghe)

1. L'Amministrazione del Consorzio, nel perseguimento dell'interesse pubblico e con deliberazione motivata, può derogare alle disposizioni del pre-

sente Regolamento nel caso di iniziative di particolare rilevanza.

ART.22
Entrata in vigore

1. Le norme del presente regolamento saranno applicate alle assegnazioni e autorizzazioni rilasciate da giorno successivo alla pubblicazione sul BURP.

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

La società FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l. con sede in Bari, alla Via G. Amendola, 106/D P.IVA 05541630728, ha depositato presso la REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, ai sensi della L.R. n.11/2001 e s.m.i. e D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'attivazione della procedura di V.I.A. per il progetto inerente la "Elettrificazione della linea Ferroviaria 3KVcc della tratta Lecce- Gagliano del Capo e Linea Maglie - Otranto", sito nei Comuni di Lecce, San Cesario di Lecce, Cavallino, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Corigliano d'Otranto, Melpignano, Maglie, Bagnolo, Palmariggi, Giurdignano, Otranto, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Montesano Salentino, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano e Gagliano del Capo. Il progetto prevede l'elettrificazione della Linea Ferroviaria da Lecce a Gagliano del Capo e da Maglie ad Otranto e quindi la realizzazione di 3 sottostazioni elettriche. L'elettrificazione della linea è lunga circa km 84 ed interessa il territorio di 25 comuni nella provincia di Lecce. Copia dello Studio di Impatto Ambientale e del Progetto Definitivo è stata depositata presso la sede dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS (stanza n.25 - l'accesso al pubblico per la consultazione degli atti può avvenire il mercoledì ed il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30) ed inoltre presso tutti i Comuni interessati dall'iniziativa, presso la sede della Provincia di Lecce. Chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli elaborati di progetto presso le sedi delle suddette Amministrazioni ed eventualmente presentare osservazioni entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso indirizzandole all'Autorità Competente: REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - EX ENAIP - 70026 Modugno (BA).

Bari, lì 30/07/2015

Il Proponente
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

SOCIETA' INERGIA

Avviso di approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: INERGIA Spa - Via del Tritone, 125 - ROMA

Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Aree Ricadenti nel N.C.T. del Comune di Stornarella (FG):

CHIELLO Antonio, CF CHLNTN41D12I963R - foglio n. 6 - particelle. nn. 239 e 151; CHIELLO Leonardo, CHLLRD51R06I963N - f. 6- p. 225; COSTA Michele, CSTMHL81T05D643X - f.6 - p. 213 e 212; COSTA Francesco, CSTFNC68A26I963R - f.6 - p.139; CURCI Carmela,CRCCML49A62I963A - f.6 - p.138; LEMBO Filomena pr.6/12, LMBFMN22L68E206I; LEMBO Michele prop. 4/12, LMBMHL60P18H501K; LEMBO Valeria pr.2/12, LMBVLR56P63H501J - f.6 - p.277; FIORILLI Fausto, FRLFST37B26I963N - f. 6 - p.66 e 67; GOLIA Savina, GLOSVN50R62I963W - f.6 - p. 55; FIORILLI Giovanna Santina, CF FRLGNN48S41I963S

- f.6 - p.511, 517 e 509; DI PALMA Severia, DPL SVR54D56I963B - f. 6 - p.515; DI PIPPO Pietro, CF DPPPTR59B02I963K - f.6 - p.483, 366 e 623; CARDINALE Dora (us), CRDDRO21R68G131Y - DE SANCTIS Maria Donata pr.1/2, DSNMDN47S63G131X - DE SANCTIS Vincenzo pr. 1/2, DSNVCN45D28G131F - f.6 - p.557; CAPPIELLO Maria Michela, CPP MMC 48M60 I963J - f.6 - p.559, 561, 497 e 495; CICCONE Salvatore, CCSVT38L23I963Z; TUFARIELLO Celeste, FRCST42M66I963W - f.6 - p.603; TUFARIELLO Celeste, TFRCST42M66I963W - f.6 - p.601 e 599; LUCENTE Maria, CF LCNMRA64D68I963J - f.6 - p. 575; POTENA Angelica, PTNNLC25E45I963J - f.6 - p.573; TUMMOLO Antonio Innocenzo, MMNNN 60A30I963W - f.6 - p.569, 567, 565 e 563; MAURIELLO Raffaele pr. 1/2, MRLRFL44E19G131D - MONACO Rosaria pr.1/2 - NCRSR47C47I963K - f.6 - p.505 e 541; STRAZZA Pasquale -STR PQL 59B16I963V - f.6 - p.507 e 571; MAURIELLO Raffaele - MRLRFL44E19G131D - f.6 - p.503 e 499; CAPPIELLO Maria Michela pr.8/40 - CPP MMC 48M60I963J; DI PIPPO Nicola pr.32/40 - DPPNCL39A11I963K - f.6 - p.493 e 491; TROCCOLI Caterina TRCCRN38D59I963T - f.6 -p.501; CAPPIELLO Maria Michela pr.1/1 - CPPMMC48M60I963J - CAPPIELLO Raffaele (us.1/2)CPPRFL14A28I963C - MELCHIONNA Grazia (us.1/2) MLC GRZ 25M42 I963W f.6 - p.555; GUERRIERI Ripalta GRR RLT4 9M65I963V - f. 6 - p.539; FIORILLI Nicola pr.10/90 FRLNCL65D30I963G - MONACO Albina - pr. 10/90 - MNCLBN37C66I963M - MONACO Gerardo pr.10/90 MNCGRD47T26I963M - MONACO Maria Grazia pr.5/90 - MNCMGR92C50D643N - MONACO Maria Michela pr.5/90 - MNCMMC83E43D643J - MONACO Maria Grazia pr.10/90 - MNC MGR 50P48I963F MONACO Maria Ripalta pr. 10/90 - CF MNCMRP50P48I963W - MONACO Michelina pr.10/90 - MNCMHL39C51I963O - MONACO Natalina Rosaria pr.10/90 - MNCNLN44T63I963S - MONACO Salvatore pr.10/90 -MNCSVT35A08I963B - f. 5 - p.33 - 34; SOCIETA' CHIEFFO di CHIEFFO Donato M.L. - CF 03432180713 - f.5 - p.6; D'AMICO Anna - DMCNNA62A65D643T - f. 5 - p.31; CIFALDI Incoronata CFLNRN81T60C514K - f.5 - p.5; CHIAROLANZA Michele Francesco - CHRMHL33E05H467B, f.4 - p.121, 120, 122, 93 e 97; PARCO EOLICO Orta Nova s.r.l. CF 10795361004 - f.4 - p.117 e 119; MONACO Antonio - MNCNTN52D29I963H - f.7, p.1599; GAETA Antonietta - GTANNT40S54G131B - f.7, p. 1238; MANZI Iudirosa - MNZDRS60P67I963K - f.2, p. 42; DI PALMA Angelo - DPLNGL67L06G131L - f.2, p.94, 35; FANIZZA Vitantonio - FNZ VNT 71C31L425O - f.2, p.54; MORISCO Caterina pr.1/2 - MRSCRN50C52G131D - TORCHIARELLA Antonio pr.½- TRCNTN70P09D643Q - f.2, p.194, 138; FEDE Rosa pr.1/3 -FDERSO36E50A883A - LOMBARDI Antonio pr.1/3 -LMBNTN56C04I963B - LOMBARDI Rosaria pr. 1/3 -LMBRSR58B64I963K - f.2, p.137; PUOPOLO Carmela pr.1/2 - PPLCML76E68Z133P - PUOPOLO Teresa pr.½- PPLTRS71S64D643L - f.2, p.209, 135, 207, 206;

Aree Ricadenti nel N.C.T. del Comune di Orta Nova (FG):

GREEN WATER ENGENEER 1/1 (dir. sup.)- CF 06692500728 -SOLAZZO Angelo pr.½ -SLZ NGL 67M26D643P - SOLAZZO Pasquale pr.½ - SLZPQL70E28D643Y - f. 61 p.209; SOLAZZO Angelo pr.½ -SLZNGL67M26D643P; SOLAZZO Pasquale pr.½ - SLZPQL70E28D643Y - f. 61 - p. 203 e 206; IORIO Antonio -RIONTN80A04G131B - f.61- p.211; COTARDO Lucia - CTRLCU56T58G187A - RIZZI Caterina - RZZCRN86H68D643T - f.61 - p.71; BALLERINI Jacopo - pr. 1/9 - BLLJCP92M27L219M - BALLERINI Maria Sole - pr.1/9 - BLLMSL95R71L219Z - BALLERINI Pierpaolo pr.1/9 - BLLPPL62B27D548P - RIZZI Luciano pr.3/9 - RZZLCN63H02L219H - RODA Romana pr.3/9 - RDORMN36E48B019J - f. 61 - p. 200; RIZZI Clara Rosaria - RZZCRR46R47A463T - f.61 - p. 244; RIZZI Antonia - RZZNTN43H66A463M - f.61 - p.243; RIZZI Giuseppe Mario - RZZGPP41A19A463F - f.61 - p.242; RIZZI Teodoro - RZZTDR39L19A463H - f. 61 - p.337; DI STEFANO Gerardo - DST GRD 68R25D643B - foglio n. 47, p.207, 499, 496, 31; GIZZI Angela (us.) - GRANDE Ernesto pr.3/36 - GRANDE Maria Giuseppa pr.6/36 - GRN MGS 27L60M031G; GRANDE Pasquale pr.6/36 - GRN PQL 23B27M031X - LIPPA Giancarlo pr.6/36 - LPP GCR 37H08 G337D - LIPPA Giorgio pr.6/36 - LPP GRG 42B06 B626X - LIPPA Maria Grazia LPP MGR 23L42 M031Z - LIPPA Mario pr.6/36 - LPP MRA 14P24 M031Y - MASTRELLA Croce - pr. 1/4 - MST CRC 53R15 M031M - f 47, p. 50; BIANCHI Onorio, fu Vittorio (compr) - BIANCHI Sebastiano, fu Vittorio (compr) - GRANDE Domenico, fu Ernesto (compr) - PALOZZI Leonardo, fu Riccardo (compr) - f.47, p.206; SQUARCIOTTA Vincenzo - SQR VCN 53C24 G131M - f.47, p.237; MASTRELLA Domenica -

MSTDNC28D41M031L - f. 47, p.30;SANTORO Michele - SNTMHL50R05G131S - f.47, p.28, 25; DI PALMA Ciro - DPLCRI69M27G131K - f.47, p.336, 337, 104; GRANDE Loreto Nicola (compr) - GRNLTN32E09M031P - GRANDE Maria Eleuteria (compr) - GRNMLT26D48M031O - FRANDE Lucio (comproprietario) - f.47, p.342, 340; MASTRELLA Francesca - MSTFNC48H67M031U - f. 47, p.105; FIORETTI Claudio - FRTCLD75D22D643O - f.47, p.13; RUSSO Rocco Mario - RSSRCM58S10G131M - f.47 p.10; BARTUCCI Carmine - BRTCMN42A13G131P - f.49, p.168; RIZZI Lelio - RZZLLE33S06A463E - f.61, p.316; BOTTICELLI Francesco Paolo - BTT FNC 62A15 B104Y - f.64, p.105.

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Con il presente avviso ai sensi e per gli affetti dei seguenti articoli di legge:

- Art. 16 del DPR n. 327/01 e s.m.i.;
- Art. 10 L.R. 22.2.2005 n. 3 e s.m.i.;
- Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti,

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili Reti ed Efficienza energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti - comunica l'avvio del procedimento di approvazione del progetto dell'opera in epigrafe, ai fini della preventiva dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/05 e s.m.i. ed art. 16 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. Comunica inoltre che:

1. L'Amministrazione competente al procedimento è la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti - Corso Sonnino 177 - Bari;

2. Il Responsabile del Procedimento per l'autorizzazione dell'intervento è dott.ssa Elena Laghezza Funzionario a tempo determinato dell'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti;

3. Per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso il piano particellare è visionabile presso:

4. La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie, Reti ed Efficienza energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti - Corso Sonnino 177 - Bari, dal responsabile p.i. Felice Miccolis,
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) - Tel: 080 5406945, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

5. Entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, è possibile presentare in forma scritta mediante raccomandata a/r, osservazioni pertinenti al procedimento avviato, da parte di chiunque ne abbia interesse. Le osservazioni dovranno essere inoltrate presso Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti - Corso Sonnino 177 - Bari. Decorso il termine e valutate le eventuali osservazioni pervenute, la Regione Puglia concluderà il procedimento avviato.

6. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.U. 327/2001, i destinatari del presente avvio, ove non più effettivi proprietari degli immobili in epigrafe, sono tenuti a comunicare al responsabile del Procedimento i dati anagrafici del nuovo proprietario ovvero, a fornire copia degli atti in suo possesso dai quali possa risalirsi all'effettivo proprietario.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza